Anno 104 Numero 108

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7500.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico numeri 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 28 Maggio 1970

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Telefono 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 595.032

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. o date richieste aum. 20 %) - Occasionali 850 il mm - Notiziari Aziende, Ricerche personale L. 600 il mm - Finanziari, Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedere rubriche - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea con supplemento): *Argentina; *Australia cs. 60; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile ncrs. 1,50; *Canada cents 40; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran rls. 22, *Israele L. 1; Jugoslavia din. 200; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pts. ...; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia sh. 1,50; Spagna pts. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera frs. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 40; Venezuela BS 1,50

Fra rinnovamento e disordine: si può andare avanti così?

Le difficoltà dell'economia secondo i dirigenti dell'Iri

Interviste con Petrilli e Medugno, che guidano il più grande complesso italiano (a partecipazione statale) - « Se diminuisce la produttività e non c'è nessuna collaborazione per aumentarla, allora tutti i discorsi di riforme rimarranno sulla carta » - Dopo l'autunno caldo, tutte le stagioni calde? - Nel primo trimestre '70 la produzione della siderurgia Iri s'è ridotta dell'8 % rispetto al '69, sebbene l'apparato produttivo sia maggiore - La perdita per agitazioni e scioperi può essere superiore al '69 - Nella meccanica, ci si avvia a un numero di ore lavorative annue inferiore a quello degli altri Paesi del Mec - Per il '70 era previsto un fatturato di 3200-3300 miliardi, e un forte aumento dell'occupazione, che alla fine del '69 aveva già raggiunto 321 mila unità; « adesso non possiamo più fare previsioni »

Roma, 27 maggio.

« *Il Paese va avanti* — mi dice Leopoldo Medugno, direttore generale dell'Iri — *la macchina produttiva gira. Siccome noi crediamo nella politica di sviluppo e nella politica delle riforme, per forza crediamo nella produzione e nel concetto di produttività. Quello che a noi interessa è che i nostri prodotti siano a livello dei costi di altri Paesi* ».

« *Noi* — prosegue Giuseppe Petrilli, presidente dell'Iri — *siamo interessati tanto vivacemente quanto i lavoratori alle riforme: sia sul piano civile, sia perché incidono in molti modi sui rapporti di produzione. Io sono convinto che le riforme permetteranno di migliorare anche il clima politico. Ma si potranno fare, le riforme? Se continua questo clima di tensione, direi che non sarà facile. Se diminuisce la produttività e non c'è nessuna collaborazione per aumentarla, allora tutti i discorsi sulle riforme rimarranno discorsi sulla carta. Allora si produrrà di meno, i prezzi aumenteranno, si investirà di meno, e alla fine ci sarà disoccupazione. Il progresso per le riforme deve riposare sulla collaborazione di tutte le parti sociali. Se l'autunno caldo deve preludere a tutte le stagioni calde, allora anche i discorsi sulle riforme non avranno più senso* ».

Giuseppe Petrilli e Leopoldo Medugno, i due uomini che guidano il più grande complesso produttivo italiano, sono preoccupati per l'andamento della produzione nei primi mesi del 1970. Nel settore siderurgico c'è stato, nel primo trimestre, un calo della produzione Iri dell'8 per cento rispetto al primo trimestre del 1969; « *Se lei considera* — mi dice Medugno — *che il nostro apparato produttivo era maggiore, e che la produzione sarebbe dovuta aumentare, lei ha un'idea della gravità della situazione* ».

Perché la produzione diminuisce? Nel primo quadrimestre del '70 — mi rispondono — le perdite di ore lavorative nelle grandi aziende metalmeccaniche italiane per agitazioni, scioperi e per motivi tecnici derivanti da questi ultimi sono valutabili attorno al 3 per cento. Nel 1969, l'anno dell'autunno caldo, le perdite erano state in totale di circa il 6 per cento. Se la tendenza dei primi mesi '70 non si arresta, le perdite saranno quest'anno ancora maggiori.

Ma il discorso sulla nostra produzione che non cresce, o cresce più lentamente che in passato, è più complesso. La riduzione degli orari di lavoro, che è una grande conquista sociale, ha il suo costo. Nell'industria metalmeccanica, mi dice Medugno, prima degli accordi dell'autunno l'operaio italiano lavorava, teoricamente, 2059 ore in un anno; in Francia, 2097; nel Belgio, 2086; nei Paesi Bassi, 2106; in Germania, 1856. « *Quando si considera l'effetto del nuovo contratto, e quindi le riduzioni di orario previste, c'è da supporre che le aziende metalmeccaniche italiane raggiungeranno entro il 1972 la soglia delle 1800 ore annue, meno di tutti gli altri Paesi* ».

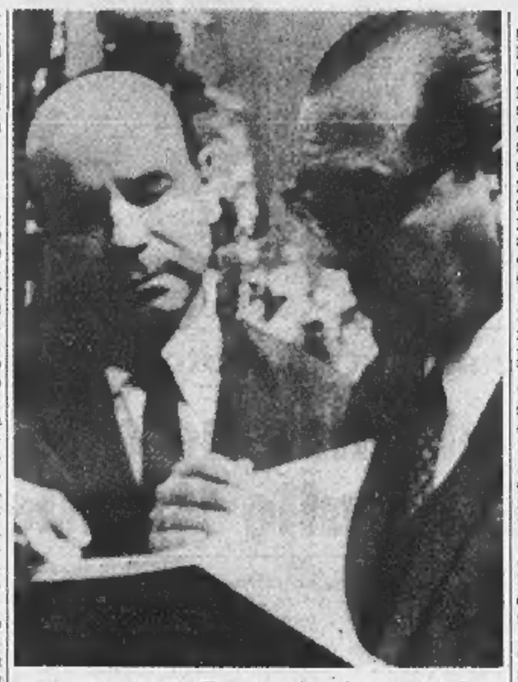
La ragione è, in parte, che in Italia ci sono più festività che negli altri Paesi. Praticamente, la situazione è poi aggravata dal fatto che noi abbiamo il maggior assenteismo di tutti i Paesi della Comunità europea. Ma vi sono altri sviluppi che minacciano di rendere più difficile la nostra situazione produttiva: sono le tendenze ad abolire i «turni scomodi» (notturni, festivi ecc.), peraltro necessari per le lavorazioni a ciclo continuo. Tutto ciò conduce a un minore sfruttamento degli impianti. « *Che siano sfruttati meno gli uomini* — dice Petrilli — *è un fatto che tutti vogliamo. Ma volere sfruttare meno la macchina non ha senso* ».

Richieste continue

« *Noi* — dice ancora il presidente dell'Iri — *siamo un'impresa a partecipazione statale, non un'impresa pubblica: siamo sul mercato e dobbiamo competere. Noi siamo stati sempre favorevoli alla forza dei sindacati. Ora notiamo che, conciuso un contratto, ricominciano in periferia nuove rivendicazioni, che si traducono in aumenti dei costi e in riduzione della produttività. L'attuale situazione è caratterizzata da un'indefinita moltiplicazione di conflitti, talvolta in contrasto fra loro. Vedo bene quanto c'è di positivo nella tendenza ad attribuire ai sindacati maggiori responsabilità nei confronti dello sviluppo economico e sociale, mirando al massimo di partecipazione da parte di ciascuno. Anche a livello dell'azienda, una simile partecipazione è un obiettivo del massimo interesse; a condizione che si accompagni a una correlativa assunzione di responsabilità. Io ho una fiducia illimitata nel metodo della programmazione, che porti il maggior numero di centri decisionali, compresi naturalmente i sindacati, a compiere insieme scelte comuni. Ma non si possono porre rivendicazioni e poi rifiutare le proprie responsabilità. E anche le forze politiche debbono avere il senso storico delle loro responsabilità* ».

Vista dal vertice dell'Iri, la situazione economica italiana appare difficile. Preoccupa il problema del reperimento dei fondi per nuovi investimenti: quest'anno l'Iri prevedeva d'investire 850 miliardi. Bisognerà superare delle difficoltà per raggiungere questo obiettivo. « *La nostra morale* — dice Petrilli — *è lo sviluppo. Se dovessimo fermare gl'investimenti, sarebbe spaventoso. Potrebbe mettersi in moto una valanga di effetti negativi. Se ai problemi del costo del lavoro si aggiungeranno quelli del reperimento dei fondi per investimenti, la situazione potrà diventare drammatica* ».

« *Noi* — osserva Medugno — *abbiamo fatturato nel 1969 per 2987 miliardi di lire. Prevedevamo per il '70 un fatturato superiore ai 3200-3300, e un aumento cospicuo della nostra forza-lavoro, che alla fine del 1969 aveva raggiunto la cifra di 321 mila persone: ma adesso non siamo più in grado di fare previsioni* ».



Roma. Giuseppe Petrilli e Leopoldo Medugno (Telefoto)

Alti oneri sociali

Qual è la via d'uscita? « *Il senso di coscienza dei cittadini,* — risponde Petrilli — *la volontà di tutti di lavorare per il maggior benessere effettivo dell'operaio: l'italiano è un popolo generoso* ».

Se la produzione si rimette in moto vigorosamente, la prospettiva delle riforme diviene concreta. E le imprese, dal loro punto di vista, le aspettano con ansia: da un servizio sanitario nazionale finanziato dalle tasse si attendono, per esempio, una riduzione dei costi, giacché l'onere sociale è più pesante in Italia che in ogni altro paese d'Europa. Per questo motivo, anche quando l'operaio italiano ha una busta-paga inferiore a quella dei suoi colleghi europei, il costo del lavoro per l'impresa italiana è più elevato. Un organismo come l'Iri ritiene anche di essere attrezzato per contribuire in modo positivo alla politica delle riforme, giustamente sollecitate dai sindacati: ad esempio, nel campo delle infrastrutture, dei trasporti urbani e così via.

« *L'Iri non si sta candidando a niente* — insiste Medugno —, *l'Iri però è a disposizione* ». Certe realizzazioni che appaiono difficili o impossibili per lo Stato, i Comuni, le Province e le aziende autonome diverrebbero forse attuabili ricorrendo allo strumento delle concessioni da parte dello Stato, degli enti pubblici territoriali o delle aziende autonome.

Ma il problema prioritario, visto dal centro direzionale del più grande gruppo italiano, è rimettere rapidamente in moto l'espansione produttiva, riportare a un livello più elevato l'utilizzo degli impianti, e quindi facilitare la creazione di risorse che serviranno a costruirne dei nuovi, e a fornire nuovi strumenti di lavoro, di produzione, di ricchezza. Da quale altra fonte possono venire i mezzi per fare le riforme?

Arrigo Levi

Dopo l'incontro del ministro con i sindacati

Il blocco degli esami e scrutini confermato dagli insegnanti

Nel colloquio di ieri si sono acuite le divergenze tra le due parti - Misasi forse convocherà i professori domani o il 3 giugno per un ultimo tentativo, ma le speranze di un compromesso sono minime - Nelle Università i titolari di cattedra sciopereranno dal 1° al 15 giugno, mentre prosegue l'agitazione degli assistenti e degli incaricati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 maggio.

L'incontro fra il ministro Misasi ed i sindacati della scuola non ha portato nessun chiarimento, anzi la situazione si è aggravata per il fatto che è stato rimesso in discussione l'accordo del giugno dello scorso anno sulla interpretazione del riconoscimento del servizio pre-ruolo degli insegnanti delle scuole medie e delle elementari. Al termine della riunione i dirigenti delle singole organizzazioni in una riunione congiunta hanno concordato un comunicato che conferma il blocco degli scrutini e degli esami.

Le richieste dei sindacati si dividono in due parti: una che riguarda provvedimenti di stretta competenza del ministero della Pubblica Istruzione (stato giuridico, nuovo sistema per il reclutamento dei docenti, ricognizione dei posti orario, sistemazione dei fuori ruolo), l'altra sul riassetto delle carriere e su provvedimenti che comunque comportano una spesa. Il ministro Misasi ha detto ai dirigenti sindacali che la parte attinente alle carriere deve essere vista nel contesto generale di tutto il pubblico impiego e quindi comporta una decisione collegiale del Governo.

« *Per i provvedimenti di specifica competenza del ministero* — ha aggiunto — *ho già provveduto e sono all'esame del Parlamento. Anche lo stato giuridico è pronto e potete prenderne visione* ». Ha però espresso molti dubbi circa la possibilità di ritirare i provvedimenti già in discussione dalle due Camere per trasformarli in decreti-legge.

I sindacati, comprese le confederazioni, si erano riuniti stamane per concordare una linea di azione comune e per verificare se esistesse un accordo sulle richieste. E' emersa una sostanziale impostazione per la trattativa e una decisa volontà di condurre unitariamente l'azione del blocco di scrutini ed esami. All'inizio della riunione col ministro i sindacati hanno rifatto la storia degli accordi col governo osservando che nella notte del 10 giugno 1969 sono stati presi precisi impegni non mantenuti. Dopo quello che è accaduto presidi, professori e personale non intendono recedere dall'azione di sciopero senza avere precise garanzie ed hanno chiesto un incontro col presidente del Consiglio.

Il ministro Misasi

Mentre si discutevano gli accordi dello scorso giugno, il rappresentante del ministero del Tesoro ha letto la parte che riguarda il riconoscimento del servizio pre-ruolo ai fini della carriera, osservando che è detto che i miglioramenti economici derivanti da questa norma sono riassorbibili dal nuovo trattamento previsto dal riassetto delle carriere. Questo significherebbe che i professori non avrebbero nessun miglioramento economico. I sindacati hanno ribattuto vivacemente dicendo che le cose stanno diversamente ed a conferma della loro tesi hanno letto le dichiarazioni fatte dal ministro Ferrari-Aggradi al Senato a nome del governo.

E' emersa una divergenza tra lo Snafri (sindacato nazionale autonomo insegnanti fuori ruolo) e tutti gli altri sindacati. Lo Snafri chiede l'inamovibilità dei fuori ruolo, gli altri sono contrari perché, tra l'altro, verrebbe a ledere gli interessi ed i diritti dei titolari e degli stessi abilitati. Propongono quindi la non licenziabilità, ma non concordano sulla inamovibilità della cattedra.

Al termine dell'incontro, che è durato tre ore, i sindacalisti erano molto pessimisti e hanno confermato al ministro il blocco degli scrutini e degli esami. Ritengono « *assolutamente inaccettabile la posizione del governo anche per il fatto che vengono messi in discussione alcuni punti fondamentali degli accordi dello scorso giugno* ».

Il ministro Misasi riconvocherà i sindacati o il 29 maggio o il 3 giugno. Se anche il prossimo incontro sarà negativo, gli scrutini e gli esami non si faranno.

Nell'Università, mentre prosegue dal 22 maggio lo sciopero dei docenti di ruolo, incaricati e assistenti che aderiscono all'Andu, all'Anris e alla Federazione autonoma, i professori dell'Anpur confermano l'astensione degli esami dal 1° al 15 giugno.

Felice Froio

Il personale dei negozi in sciopero domani

I medici dell'Enpas hanno sospeso l'agitazione

Roma, 27 maggio.

(g. f.) **Per il 29 maggio è confermata la sospensione del lavoro da parte dei dipendenti del commercio, in seguito al risultato negativo dell'incontro svoltosi ieri fra i sindacati del settore e la Confcommercio. Un «massiccio» programma di agitazioni è stato concordato in linea di massima dalle tre maggiori organizzazioni sindacali del benzinai: si susseguiranno, con intervalli sempre più brevi, numerosi scioperi di ventiquattro ore ciascuno.**

I tre sindacati — Figisc, Faib, Conitato intersindacale — preciseranno in un prossimo comunicato le date degli scioperi « *al fine di non creare improvvisi disagi agli utenti* ». I gestori chiedono una sostanziale modifica dell'orario unico nazionale delle pompe, la limitazione delle nuove licenze, la definizione di un preciso « stato giuridico » per la categoria.

E' stato siglato l'accordo tra governo e sindacati per il riassetto dei parastatali.

I pubblici dipendenti decideranno sugli sviluppi della loro agitazione subito dopo le elezioni amministrative. I sindacati dei ferrovieri aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil hanno chiesto oggi un colloquio al Presidente del Consiglio e ai ministri interessati per evitare che l'approvazione degli emendamenti presentati dal governo alla legge delega sul riassetto provochi conseguenze negative per la categoria.

Queste modifiche, secondo le organizzazioni dei ferrovieri, contengono — oltre alle questioni sul trattamento degli alti dirigenti e la decorrenza delle riliquidazioni delle pensioni — alcuni peggioramenti, rispetto all'accordo con le confederazioni del giugno '69, che danneggiano i lavoratori. Durante le assemblee i ferrovieri hanno deciso di proseguire e di intensificare l'agitazione.

I medici dell'Enpas hanno deciso di interrompere lo sciopero che lunedì avevano proclamato ad oltranza. Con la mediazione del ministero del Lavoro è stata raggiunta un'intesa per applicare gli accordi sottoscritti lo scorso anno con l'istituto. Entro il 21 luglio mensilità aggiuntiva, quale acconto sui diritti maturati.

Discorso del presidente Rumor

"Il governo respingerà i tentativi di violenza,,

« Sono inutili gli appelli alla vigilanza: sapremo difendere tutte le libertà democratiche»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 maggio.

Il Presidente del Consiglio Rumor ha chiesto stasera in un discorso a Roma, il consolidamento del centro-sinistra dopo le elezioni del 7 giugno per garantire il progresso nella difesa della democrazia. E' un appello riecheggiato negli odierni interventi del segretario della dc, Forlani, alla televisione, e del presidente del psu, Tanassi, in un'intervista, e sembra confermare il superamento della polemica tra psi e psu.

Rumor ha denunciato i tentativi di intorbidare il grande dialogo in corso nel Paese da parte di chi, non potendo dare una seria prospettiva, cerca di esasperare i toni della campagna elettorale, di distrarre con confuse e irresponsabili voci allarmistiche l'attenzione dei cittadini e dei lavoratori dai problemi concreti. E' un accenno esplicito, anche se indiretto, al pci che ha organizzato oggi a Roma una manifestazione contro la Nato (ieri « l'Unità » aveva raccolto voci allarmistiche sui consueti spostamenti di truppe per l'annuale sfilata del 2 giugno a Roma). Il Presidente del Consiglio ha aggiunto che la « *situazione reale* » offre all'Italia possibilità di avanzare a condizione che non si chiudano gli occhi dinanzi alle difficoltà che dobbiamo superare e all'impegno di serietà che s'impone a tutti. « *Non esistono soluzioni miracolistiche* — ha detto Rumor —. *Il progresso costante di un Paese si assicura con scelte concrete, con chiarezza di obiettivi, con un calcolo responsabile delle possibilità* ».

Dopo aver confermato la lealtà atlantica dell'Italia, Rumor ha detto che va respinto « *il tentativo di talune forze e in particolare del pci di forzare la situazione per radicalizzare la lotta e per compromettere il nostro equilibrio democratico* ». Ha concluso ribadendo che il governo difenderà il diritto di tutti di esprimersi liberamente e che ogni tentativo di violenza « *avrà una doverosa, dura risposta* »: inutili sono gli appelli alla « vigilanza », ha detto Rumor, perché sulle libertà democratiche vigila il governo.

Anche l'on. Forlani, nelle risposte televisive a cittadini che avevano telefonato alla dc, ha detto che dopo il 7 giugno « *il problema più importante è quello di consolidare il quadro politico, la collaborazione tra le forze democratiche* ». E siccome, ha soggiunto, il pci intende disgregare l'equilibrio democratico per aprirsi un varco verso il potere, « *bisogna rafforzare la dc che i comunisti considerano la forza da battere* ». La dc, ha concluso Forlani, vuole il rinnovamento del Paese, ma garantendo la democrazia. « *Un proverbio russo dice: " Stiamo attenti a non buttar via con l'acqua della vasca anche il bambino* ".

Nella stessa trasmissione propagandistica l'on. Arnaud ha ribadito che la dc, libera nella dialettica interna, è unita e costituisce non solo « una diga » contro il comunismo, ma « la vera garanzia » per il progresso nella libertà; Andreotti ha chiesto l'attuazione degli art. 39 e 40 della Costituzione sui sindacati e sul diritto di sciopero. L'impegno del psu a rafforzare il centro-sinistra è stato confermato da Tanassi in risposta ad un settimanale. « *Ma questo può avvenire ad una condizione fondamentale: che siano bloccate le posizioni del pci, il quale sta all'opposizione e all'opposizione deve rimanere, senza confusioni, senza giuochi sottobanco da parte di nessuno* ».

Il segretario del psi, Mancini, ha replicato alla « battaglia della paura » ricordando che i socialisti giudicarono cautamente il « miracolo economico » esaltato dagli « attuali profeti di sciagura », come oggi giudicano con realismo, ma senza allarme, la situazione economica.

A « Tribuna elettorale » il vice segretario del pci Berlinguer ha affrontato un dibattito molto vivace e polemico con i giornalisti.

l. f.

Le decisioni del Consiglio atlantico riunito a Roma

L'Italia incaricata del sondaggio all'Est

Il ministro degli Esteri Moro riferirà alla Nato sui risultati della missione - Un documento segreto sulla situazione nel Mediterraneo e sul rapporto delle forze fra i due blocchi

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 27 maggio.

La Nato tenterà un nuovo sondaggio per la ripresa del dialogo tra l'Est e l'Ovest. All'Italia è affidato il compito d'illustrare ai Paesi del blocco orientale il senso del comunicato approvato stasera dal Consiglio atlantico e di un « allegato » che tratta in particolare del disarmo. Il ministro degli Esteri Moro riferirà poi alla prossima sessione atlantica e le valutazioni che verranno fatte serviranno di base per le decisioni da prendere.

Viene in sostanza rilanciato il cosiddetto « segnale » di Reykiavik nel 1969, rimasto senza risposta: otto ore di dibattito dei ministri atlantici hanno portato alla conclusione che occorre adesso insistere su alcuni punti concreti, rifiutando enunciazioni astratte, e misurare sulla concretezza delle risposte ottenute dall'Urss la possibilità di convocare una conferenza per la sicurezza europea. E' un passo avanti: a Reykiavik il « segnale » proponeva un discorso sulla riduzione delle forze, oggi, a Roma, viene proposto al blocco comunista di mostrare un reale interesse alla distensione.

Ostilità francese

Due schieramenti si erano determinati tra i ministri atlantici. Italia, Belgio e Gran Bretagna guidavano il gruppo di coloro che ritengono necessario « fare qualcosa » subito per la sicurezza europea. Stati Uniti e Germania erano più cauti: gli Stati Uniti giudicavano inizialmente « non opportuna » adesso la conferenza europea, la Germania tendeva a concentrare le prospettive di distensione sulla Ostpolitik che sta attualmente conducendo. Una posizione a parte aveva la Francia, che è rimasta ostile alle proposte per il disarmo e scettica sulla conferenza per la sicurezza europea e che, soprattutto, teme il ritiro delle truppe americane dall'Europa.

Per questo il rilancio del tentativo di dialogo con l'Unione Sovietica deve essere considerato realisticamente E' un sondaggio, la Nato dichiara la propria disponibilità a discutere; si tratta di vedere, in concreto, se la cosa è possibile.

Il segreto avvolge una parte dei lavori dei ministri atlantici. E' la parte dedicata all'esame dettagliato della situazione nel Mediterraneo sulla base di un rapporto appositamente preparato: il comunicato informa che la conclusione porta ad esprimere inquietudine e a insistere nella via di frequenti, intense consultazioni fra alleati, insieme ad una « costante vigilanza ». Segreta è anche la parte dei lavori dedicata all'esame degli armamenti nei due blocchi e degli sviluppi possibili nei rapporti di forza.

Si è lavorato a lungo, dopo che gli esperti vi si erano già dedicati la notte scorsa, al comunicato finale. E' uno dei più lunghi documenti che un consiglio atlantico abbia pubblicato. Consta di venti articoli. Della sicurezza europea dice che non è sufficiente discutere in astratto: « Le cause di insicurezza sono identificabili, esse trovano essenzialmente la loro origine in concezioni opposte degli interessi nazionali e la loro eliminazione esigerà pazienti sforzi ».

La pace deve basarsi sul rispetto della sovranità degli Stati ed essere durevole; sono accettati con soddisfazione i contatti e i negoziati che diversi paesi dell'alleanza hanno con paesi dell'Est; la Ostpolitik è un « fatto incoraggiante » e si spera che gli sforzi in atto per trovare un modus vivendi in Germania non siano compromessi dal « esigenze inaccettabili »; soddisfazione anche per l'avvio dei negoziati per Berlino « spera che le difficoltà possano essere superate; ci si felicita, infine, per il proseguimento dei negoziati « Salt » di Vienna (tra Urss e Usa/ sulle armi convenzionali).

Il patto anti-H

Il comunicato tratta poi del patto di non proliferazione nucleare, approvandolo; afferma che misure di disarmo e controllo degli armamenti potrebbero portare ad una netta riduzione della tensione; lamenta che le proposte fatte in passato non abbiano avuto risposta, dichiara che la Nato è pronta a moltiplicare le conversazioni esplorative su tutte le questioni che attengano alla pace. E aggiunge: « Nella misura in cui saranno registrati progressi saranno possibili contatti concreti » e *questi contatti* « avranno per oggetto di determinare quando sarà possibile convocare una o una serie di conferenze sulla sicurezza europea ».

L'allegato di comunicato finale è una dichiarazione sulla riduzione delle forze. La Francia non l'ha firmata (già non aveva aderito all'appello di Reykiavik). I ministri invitano i Paesi interessati a tenere conversazioni sulla riduzione bilanciata delle forze « in particolare nelle regioni centrali » *e avanzano una serie di considerazioni: la riduzione delle forze deve essere compatibile con gli interessi vitali dell'alleanza, deve essere stabilita su base di reciprocità, deve comprendere « Forze di stanza nazionale » e comportare un sistema adeguato di controlli.*

Le risposte dei Paesi dell'Est — ha detto Rogers, commentando i risultati dei lavori — « costituiranno una guida per accertare le possibilità di reali progressi ». *Stewart ha detto qualcosa di più impegnativo:* « Sono state definite le tappe che dovrebbero rendere possibile il passaggio all'era nel negoziato ».

Il segretario generale della Nato, Brosio, ha avvertito che la missione affidata a Moro dovrà essere portata a termine in un tempo breve. Gli inglesi hanno insistito molto sulla necessità di far presto: un rapporto giunto a Londra la sapere che i Paesi dell'Est stanno preparando una loro conferenza a Varsavia. L'obiettivo è quello di costringere la conferenza del blocco comunista a dare una risposta chiara.

Michele Tito

Due manifestazioni a Roma contro la Nato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 maggio.

(g. fr.) Due manifestazioni, la prima organizzata dal pci e dal psiup e l'altra dal movimento studentesco e dai gruppi della sinistra extraparlamentare, si sono svolte oggi a Roma in segno di protesta contro la riunione dei ministri degli Esteri dei Paesi della Nato. Non si sono avuti incidenti.

La manifestazione comunista, autorizzata dalla questura dopo la rinuncia a fare cortei, ha avuto luogo in piazza San Giovanni e vi hanno partecipato circa ventimila persone.

Al corteo del movimento studentesco, svoltosi senza la autorizzazione della polizia, hanno preso parte un migliaio di giovani. Riunitisi nel quartiere della Garbatella, dove ieri furono protagonisti di gravi incidenti con le forze dell'ordine, hanno raggiunto il quartiere di Testaccio.

IL SOMMARIO

L'Italia verso la riforma regionale: intervista con il ministro Lauricella. Di Fausto De Luca 2

Mosca e i « colonnelli »: tre anni di governo militare in Grecia. Dal nostro inviato Nicola Adelfi 3

La droga: mandato di cattura per Luttazzi. Servizi di Francesco Santini e Lietta Tornabuoni 9

Le autostrade del Piemonte: opere imponenti verso il mare e i monti per agevolare il traffico 11

Tamara torna in libertà: firmato l'ordine di scarcerazione. Dal nostro inviato Remo Lugli 12

Ripresa a Wall Street: ieri la media Dow Jones è salita del 5 %. E' un record 13

Medio Oriente: ultimatum del Libano ai guerriglieri 14

La « voglia di morire » della Callas: dal nostro inviato Francesco Rosso 15

I « mondiali » in Messico: Rivera si ribella all'esclusione dalla Nazionale. Scopigno ci dichiara: « Fuori anche Mazzola ». Servizi di Giulio Accatino e Bruno Bernardi 18

Moore a confronto con gli accusatori: movimentato sopralluogo nella gioielleria di Bogotà 19

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 9, 11, 12
Economia 13
Dall'estero 14, 15
Medicina 17
Sport 18, 19
Ultime notizie 20

Brevi incontri 2
Saper spendere bene 5
Analisi dall'estero 14

Brevi incontri

"Questi politici così vanesi,,

«Vecchiumi. Nessuna novità di ideazione e figurazione. Iterazione di moduli stantii. Tutto tristemente arcaico». Malgrado il gergo professionale, si capisce che Gillo Dorfles è affatto contento. A lui, che è docente di estetica all'Università di Milano e autore di notissimi studi sull'evoluzione del gusto, le formule propagandistiche di questa campagna elettorale sembrano catastrofiche: *«Volgarità da Jurbacchioni. Travatine da recita dei preti. Niente di contemporaneo. Insomma, l'impressione che ne ricavo è che la maturità dei fruitori sia scarsissima, oppure che i politici siano guidati da un sincero disprezzo per la gente».*

La dc pare guidata soprattutto dal desiderio di rassicurare, o di rassicurarsi. Come negli interrogatori delle innamorate disperate di venir piantate (*«Ma tu mi vuoi sempre bene? Mi ami ancora?»*), nei suoi slogan tornano con patetica insistenza le parole *«ancora»* e *«sempre»*: *«La dc merita ancora fiducia», «La dc è sempre sicurezza», «Anche domani con la dc».*

«Un voto per cambiare» è ovviamente il contro-slogan del pci; il pri preferisce puntare sull'avversione all'irrazionale: *«Pri punto fermo nel mare politico», «Una zona chiara nella confusione»*; il più azzarda la battuta di spirito: *«Il centrosinistra ha gli occhi storti. Guarda dritto, vota liberale»*; il psu rivendica a se stesso meriti idraulici (*«Oggi la diga siamo noi»*), tenta la rima (*«Anche tu vota psu»*) e utilizza il taumaturgico aggettivo *«giovane»* ben noto ai caroselli: *«Socialismo democratico, frontiera giovane».*

Palloncini e cravatte

Il psu è il solo partito a servirsi di un pubblicitario professionista, e si vede: palloncini politici, cravatte e *foulards* con sole nascente rosso su fondo grigio argento, insegne luminose e no, autoadesivi da cruscotto, occhiali di plastica con su scritto *«Se ci vedi bene vota psu»*. Ha persino una trovata gestuale: tre dita della mano destra aperte e sventolate sono il simbolo dei tre milioni di voti che il partito si augura di raccogliere. Il psi ha invece rinunciato ai portachiave e alle biro-dono, in favore del disco elettorale contenente uno *sketch* satirico di Nino Manfredi e una ballata di protesta del maestro Canfora.

L'inno è infatti in decadenza: a credere nella sua efficacia emotiva sono rimasti quasi esclusivamente quelli del msi. *«Sole che sorgi / libero e giocando»*, diffondono enfatici gli altoparlanti dei loro camioncini. Il partito del sole che sorge, il psu, ha invece adottato a Milano *«Il paradiso»*, canzone di Patty Pravo che a Sanremo prima parrebbe meglio adatta alla dc, tanto più che sostiene: *«Il paradiso tu vivrai / se tu scopri quel che hai»*. Come dire: *«Contentati»*.

Ancora a Milano il più adoperato a mo' di colonna sonora antisciopero il solito Celentano: *«Chi non lavora non fa l'amore»*; subito rimbeccato dal pci con la riesumazione di un vecchio rifacimento della canzone sentimentale «Come pioveva»: *«Dice Lenin / chi non lotta / non magna / deve finire / l'infame cuccagna...»*. Come gli inni, sono in decadenza i comizi, sostituiti da dibattiti, incontri diretti con gli elettori (ai quali Malagodi si reca a bordo di un bimotore a elica) e piccoli comizi volanti (per i quali il pri ha brevettato un paraventino in plastica con simbolo del partito: posto davanti all'oratore, funziona con molta praticità da podio improvvisato).

Proibito in tv

Ma i grandi comizi sono stati sostituiti soprattutto dalle trasmissioni televisive. Questa volta la televisione dedica alle trasmissioni di propaganda elettorale diretta 19 ore e 15 minuti. Poche, secondo i partiti. Molte considerando che in Inghilterra, dove pure si sta svolgendo la campagna elettorale, il tempo complessivo concesso dalla BBC ai tre partiti è 330 minuti. Troppe per i telespettatori italiani, a giudicare dagli indici di ascolto: che sono purtroppo bassissimi. Quanto alla mezz'ora assegnata a ciascun partito per le proprie «manifestazioni di propaganda», l'inventiva politica è stata assai frustrata dalle molte limitazioni imposte dalla Rai-Tv. Proibito presentare filmati o diapositive: consentite solo le fotografie. Proibite le prestazioni professionali di attori, cantanti e personalità dello spettacolo in genere. Proibito mostrare immagini di capi di Stato esteri. Proibita ogni sorta di commento musicale, canzone e inno: compreso il coro a bocca chiusa.

Alcuni recenti studi inglesi hanno dimostrato che la televisione determina soltanto in minima parte le scelte elettorali del pubblico europeo, ma il professor Dorfles non ci crede. Secondo il suo parere apocalittico ed estetico, *«ha invece un'influenza decisiva, perché permette all'uomo della strada di vedere direttamente i politici: e basta vederli così insicuri, così antiquati e così vanesi per rendersi conto che, tranne poche eccezioni, sono uomini di scarso valore».*

Lietta Tornabuoni

L'Italia verso la riforma regionale

Come sarà il ministero dei Lavori Pubblici

Il ministro Lauricella risponde no a Longo e ad Andreotti che avevano proposto di abolirlo - Dice: «Saranno trasferite alle Regioni l'edilizia pubblica e la viabilità locale, ma il Ministero deve rimanere per i problemi di carattere nazionale» - «Sarà più snello e cesserà di essere una grossa leva di potere e di sottogoverno» - «Un eccessivo svuotamento dei poteri dello Stato cancellerebbe buona parte della politica di programmazione» - «Se non ci saranno crisi di governo nei due anni fissati prepareremo la riforma urbanistica e le leggi-quadro: in caso contrario le conseguenze saranno imprevedibili»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 maggio.

«Vogliamo abolire il ministero dei Lavori Pubblici? Aboliamolo. Ma chi penserà a tutti i problemi che hanno dimensione nazionale? Prendiamo le strade di grande comunicazione, prendiamo le autostrade o il ponte sullo stretto di Messina. Possono pensarci le Regioni? Basta questo per dire che l'abolizione del ministero non gioverebbe alle Regioni come non giova a nessuno».

Così, molto nettamente, il ministro dei Lavori Pubblici Salvatore Lauricella, siciliano, socialista, alla seconda esperienza di governo (prima era titolare della Ricerca Scientifica), respinge la proposta avanzata dal segretario del pci Luigi Longo e condivisa dal capo dei deputati dc Giulio Andreotti. «E' una proposta spregiudicata solo in apparenza — *dice Lauricella* —. Dietro il rumore che solleva c'è una concezione vecchia delle autonomie locali: c'è più l'interesse all'articolazione del potere che non la moderna visione ed esperienza di una pianificazione democratica. Centrando il discorso sui ministeri si rischia di andare fuori strada. Possiamo certo discutere di come trasformare alcuni ministeri e se bisogna abolirne qualcuno, ma solo in rapporto all'obiettivo che vogliamo raggiungere: la gestione democratica ed efficiente dello Stato moderno. Adesso ci stiamo arrivando, con la programmazione economica e con le Regioni. Nel nostro disegno le Regioni costituiscono appunto l'articolazione territoriale e la dimensione democratica della politica di piano. Ma un eccessivo svuotamento dei poteri dello Stato in favore delle Regioni cancellerebbe in gran parte la politica di piano».

Che cosa allora cambierà nel ministero? L'art. 117 della Costituzione trasferisce alle Regioni non solo la competenza per i lavori pubblici e la viabilità d'interesse regionale, ma anche l'urbanistica. Che cosa in concreto sarà trasferito e che cosa resterà al ministero?

«Per una risposta definitiva bisognerà aspettare che l'ambito di competenza delle Regioni sia precisato attraverso le leggi-cornice. E' certo però che il ministero dei Lavori Pubblici dovrà trasferire una parte rilevante dei suoi poteri, anzitutto la parte più tradizionale delle sue competenze: dall'edilizia pubblica alla viabilità di interesse regionale. Dovranno quindi passare alle Regioni gli istituti autonomi Case Popolari, che dovranno però contemporaneamente assorbire gli altri organismi pubblici che si occupano della casa, come Ina Gescal, se non vogliamo decentrare una struttura statale già svuotata. E dovranno passare alle Regioni gli uffici del Genio civile e in parte i provveditorati alle Opere pubbliche. E' un trasferimento cospicuo, ma non la cosa più importante, che è invece il ruolo, assegnato alle Regioni, di direzione e di attuazione della politica del territorio, che è la faccia urbanistica della politica di programmazione».

Pericolo di crisi

Per la riforma urbanistica, come per ogni legge-quadro delle Regioni, ci sono solo due anni di tempo dopo il 7 giugno. Se i due anni passeranno invano, le competenze urbanistiche passeranno la stessa alle Regioni e ci sarà la più grande confusione. Il ministero e il governo pensano di farcela?

«Se non ci saranno crisi di governo, ce la faremo prima dei due anni. Altrimenti non solo non faremo la riforma urbanistica ma avremo una crisi assai grave. Nel prossimo biennio il problema della continuità del governo si porrà in termini reali. E' chiaro infatti che una crisi politica aperta mentre ancora non è stato definito l'ambito di competenze delle Regioni rischierebbe di paralizzare la macchina dello Stato con conseguenze che non sono prevedibili».

La riforma urbanistica è una di quelle iscritte nei programmi del centro-sinistra da anni. Se si ritiene di poterla fare adesso, c'è dunque un accordo tra i partiti della maggioranza?

«Quando, oltre alla programmazione, ci sono le Regioni che hanno competenza per l'urbanistica, la legge-quadro dobbiamo farla necessariamente. Per quanto ci riguarda, i criteri della riforma sono quelli più volte indicati dai ministri socialisti che si sono succeduti ai Lavori Pubblici e che sono stati delineati dal presidente Rumor nel discorso programmatico. Si tratta, in questo campo, di valutare una realtà complessa secondo il metro della prevalenza dell'interesse pubblico su quello privato. Certo, non pensiamo di appiattire tutti i problemi in una formula astratta. Ma non dovranno essere consentiti abusi a nessuno, né ai grandi né ai piccoli. Da molto tempo in Italia l'abuso edilizio è la regola, e l'ultima amnistia ha incluso anche i reati edilizi. E' necessario evitare adesso che la sanatoria penale si trasformi in sanatoria edilizia».

Il ministro Lauricella

Leva di potere

Secondo Lauricella «nella nuova dimensione essa è parte della programmazione nazionale, come correzione degli squilibri e come sviluppo delle aree marginali, e comprende tutto un quadro di interventi che riguardano l'ambiente vitale per l'uomo: la difesa della natura, la lotta contro l'inquinamento dell'aria e dell'acqua». «E' evidente che un'azione così complessa deve avere carattere programmato, attraverso un costante dialogo fra Stato e Regioni, e presuppone centri direttivi nazionali. Anche per queste esigenze il ministero del Lavori Pubblici, senza scomparire, cambierà fisionomia: cesserà di essere una grossa leva di potere e di sottogoverno per diventare uno strumento della moderna politica di piano».

La riforma urbanistica, come disse Rumor alle Camere, dovrà essere «tale da non porre a carico della collettività il peso della rendita edilizia». *Il ministro socialista dei Lavori Pubblici pensa di attuare il principio distinguendo il diritto di proprietà delle aree e la facoltà di edificare, che dovrebbe essere concessa dall'autorità pubblica sulla base dei piani urbanistici.* «Bisogna colpire la speculazione sulle aree, altrimenti case per i lavoratori non le faremo e avremo città sempre più inabitabili. C'è una misura immediata da prendere per dare all'autorità pubblica la concreta possibilità di trovare i terreni per il verde, le scuole, gli ospedali, le strade, l'edilizia sovvenzionata: e una legge sull'esproprio che fissi il prezzo delle aree escludendo i sopraprofitti speculativi».

Per l'adozione di questa misura, come ha già detto in alcuni discorsi, Lauricella è favorevole al decreto-legge, di effetto immediato. Per i mezzi finanziari si pensa ad un fondo nazionale ripartito territorialmente secondo le necessità e gestito dagli enti locali. Le case per i lavoratori, anziché cedute attraverso la vendita, dovrebbero costituire un patrimonio edilizio pubblico, come strumento per calmierare i prezzi e per la mobilità flessibile della politica del territorio.

Chiediamo infine quale credito viene fatto alle Regioni, come capacità di fare tutte queste cose. Quanta parte del personale amministrativo e tecnico del ministero passerà alle Regioni?

14 mila dipendenti

«L'organico attuale del dipendenti del ministero comprende 14 mila persone, di cui circa 1600 appartenenti all'amministrazione centrale e gli altri agli uffici del Genio civile e alle categorie operaie. Oltre i due terzi del personale passerà alle Regioni, ma ciò non significa che basterà. Soprattutto i ruoli tecnici sono incompleti e insufficienti anche oggi. Se passiamo alla politica del territorio ci vorranno più urbanisti, più geologi, più ingegneri, più chimici, più programmatori. Per concludere, se una trasformazione si deve fare per questo ministero, facciamola per intero e cambiamogli anche il nome. Lo potremmo chiamare ministero del territorio».

Fausto De Luca

Alla Commissione del Senato

Università: accordo sul "tempo pieno,,

Quindici ore settimanali per i docenti «associati»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 maggio.

(*l.f.*) La Commissione istruzione del Senato ha redatto il testo d'una parte dell'articolo della riforma universitaria sul *«tempo pieno»* dei docenti. Non è stato tuttavia approvato, perché fa parte di un complesso di norme non ancora tutte definite. La Commissione riprenderà i lavori il 10 giugno per concludere l'esame della riforma.

Il ministro Misasi ha dichiarato alla Commissione *«che i lavori possono concludersi entro il 30 giugno»*. Il relatore, sen. Bertola (dc), ha manifestato dubbi sulla possibilità di terminare i lavori entro la seconda decade di giugno.

Il testo concordato dice che i docenti universitari possono optare, entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge, per il pieno tempo, oppure possono chiedere di diventare professori associati. Gli associati hanno comunque la possibilità di chiedere d'entrare nella condizione *«di docente unico e pieno tempo»* entro 5 anni, ma senza ricostruzione della carriera.

I docenti che non avranno optato per il tempo pieno dovranno assicurare la propria presenza nell'ateneo per 15 ore settimanali (distribuite in non meno di 4 giorni) per le attività di studio, di ricerca, didattiche e per incontri con gli studenti. Essi non potranno avvalersi delle strutture universitarie per attività professionali, né partecipare alla ripartizione dei proventi di qualsiasi specie. Saranno collocati in pensione al sessantacinquesimo anno d'età.

Il sen. Codignola (psi) ha detto, al termine della riunione, che restano da risolvere alcune questioni sulla programmazione territoriale, sul funzionamento dei dipartimenti e dei corsi di laurea.

Il Consiglio di Stato sulle elezioni regionali

Respinta la richiesta dei msi di sospendere la votazione

Roma, 27 maggio.

Il Consiglio di Stato ha respinto la richiesta di sospensiva di esecuzione dei decreti del ministro dell'Interno con i quali sono state indette le elezioni dei consigli regionali per il 7 giugno prossimo. I ricorsi erano stati presentati da esponenti del msi delle 15 regioni a statuto ordinario.

La legge sulle elezioni regionali è del 1968: l'art. 22 precisava che le prime elezioni regionali dovevano avvenire contemporaneamente alle elezioni comunali e provinciali entro il 1969; in precedenza, dovevano essere emanate le norme relative all'ordinamento finanziario delle Regioni. La disposizione che prevedeva le elezioni entro il 1969 fu poi modificata con la legge del 7 novembre 1969 che dispose il rinvio.

Il governo e la maggioranza, hanno sostenuto gli esponenti del msi, giustificarono la proposta di rinvio con la sola affermazione che la contemporaneità delle elezioni comunali, provinciali e regionali era collegata all'impegno della emanazione della legge finanziaria per le Regioni a statuto ordinario. Il ministero dell'Interno ha invece ritenuto di poter convocare i comizi prescindendo, hanno sostenuto ancora gli avvocati del msi, dall'esistenza della legge finanziaria che al momento in cui i comizi sono stati indetti non era ancora approvata.

I ricorsi degli esponenti del msi, hanno proseguito i legali, non intendono soltanto rilevare il deprecabile costume di sostenere, a distanza di pochi mesi, tesi assolutamente contrastanti, ma mirano soprattutto a denunciare una precisa violazione di legge costituita appunto dalla indizione delle elezioni regionali prima della emanazione delle norme relative all'ordinamento finanziario delle Regioni.

Nei ricorsi è stata inoltre rilevata la mancanza di documentazione nei decreti ministeriali sulle «intese con i presidenti delle corti di appello che, a norma dell'art. 33 della legge n. 108 del 1968, avrebbero dovuto essere concretamente adottate dallo stesso ministero dell'Interno».

I giudici della quarta sezione del Consiglio di Stato non hanno però ritenuto fondate le tesi esposte dagli avvocati del msi. *(Ansa)*

Invitano a scrivere W Mao sulla scheda

Milano, 27 maggio.

La «Direzione nazionale (provvisoria) dell'organizzazione dei comunisti marxisti-leninisti d'Italia», che alcuni mesi fa uscì dal «Partito comunista d'Italia-M.L.» (marxista-leninista), ha invitato *«tutti i militanti e tutti i sinceri rivoluzionari»* a *«boicottare le elezioni borghesi»* del 7 giugno *«annullando la scheda in qualunque modo, in particolare* — afferma una pubblicazione del movimento intitolata «La linea proletaria» — *con scritte rivoluzionarie: viva la rivoluzione socialista - viva il marxismo-leninismo - pensiero di Mao Tse-tung - democrazia borghese uguale dittatura».*

«Noi affermiamo decisamente — aggiunge la pubblicazione — *che le vaste masse operaie, contadine e studentesche del nostro Paese non ripongono in generale alcuna fiducia nel parlamento borghese e negli altri "istituti democratici", che anzi individuano in diversi modi come strumenti di inganno nei loro confronti».*

«L'organizzazione dei comunisti marxisti-leninisti d'Italia» fa capo a Osvaldo Pesce, già membro della segreteria nazionale del «Partito comunista d'Italia-M. L.», che nel 1968 fu ricevuto a Pechino da Mao Tse-tung. *(Ansa)*

Due risposte alla tavola rotonda "Noi giovani e la Regione,,

Oberto: attenzione alle faide comunali
Bassetti: no alle "Italie in miniatura,,

Signor Direttore, mi consenta di esprimerle il compiacimento per l'iniziativa che il suo giornale ha preso sentendo in una tavola rotonda i pareri raccolti ed espressi dai giovani sulla istituenda Regione.

La discussione introdotta dai professori Ricossa e De Castro e sviluppata da quella interessante équipe di giornalisti che guidata da Giovanni Giovannini sta sviluppando un'indagine tra le più vivaci ed interessanti su questa complessa materia, in tutte le Regioni d'Italia, Sergio Devecchi, Domenico Garbarino, Francesco Rosso e Giovanni Trovati, che ne hanno sentite, e quindi ritrascritte, «di cotte e di crude» è, purtroppo, soltanto una sintesi di quella che dev'essere stata una quanto mai interessante «crestomazia». Ma è un documento nel complesso assai impegnato e meritevole di attenta meditazione e di valutazione, pur nelle evidenti e ben spiegabili dissonanze che si notano, nelle incertezze che si riscontrano, negli approfondimenti che si rendono necessari.

Mi sembra che l'iniziativa abbia poi un particolarissimo significato. A partecipare al dibattito sono state più numerose le giovani, ben 14, che non i giovani, solo 7. Per essere padre di 4 figli, di cui 3 femmine, la cosa mi ha molto colpito. Vorrei trarre un auspicio: che cadano le diffidenze, ed anche le esitazioni, per una maggiore presenza della donna nei consessi pubblici. Il loro senso pratico, il loro equilibrio, le loro innegabili qualità mediatrici gioverebbero assai nei momenti decisionali.

Alla tavola rotonda si è parlato un po' di tutto, ed anche in modo eterogeneo, perché ben diverse sono le caratteristiche peculiari delle Regioni a statuto speciale, da quelle a statuto ordinario. Un discorso con i giovani è sempre valido, anche quando la buona volontà, l'entusiasmo, la stessa fede politica fanno superare quelli che sono aspetti concreti e contingenti che vanno esaminati ed affrontati in termini di assoluta precisione, secondo leggi e situazioni e dati statistici che non possono essere ignorati o valutati sulla corda del sentimentalismo o di un malinteso «patriottismo» particolaristico.

Mi sembra di poter dire che i giovani, i quali hanno parlato sull'argomento — forse troppo sconosciuto e anche indifferente alla grande massa dei cittadini — abbiano puntualizzato essenzialmente aspetti parziali, direi meglio settoriali, pure con efficacia e discrezione, non tenendo sufficientemente presente, a mio avviso, la vera sostanziale realtà di questo nuovo momento politico che rinnova la struttura dell'ordinamento statuale.

Forse ai giovani varrebbe la pena di chiedere, come pure auspica nella conclusione il giornale, ancora un loro pensiero meditato, approfondito, penetrante su quella che sarà per essere la vera realtà della Regione piemontese: e cioè il suo inquadramento, estremamente comprensivo delle varie esigenze dell'intero territorio piemontese, e soprattutto dei 4 milioni 379.000 abitanti che ne costituiscono l'essenza reale.

Essi vivono in 348 Comuni montani, in 581 Comuni di collina, in 278 di pianura. Dei 1209 Comuni che compongono la Regione, 590 hanno meno di mille abitanti. Sono dati essenziali, anche se strettamente si voterà con riferimento ai dati del censimento del 1961, che dava una popolazione di 3.914.259 abitanti.

Stranezza che altera decisamente la composizione del Consiglio regionale, ma che non può essere ignorata da chi dovrà svolgere le mansioni politiche, amministrative, legislative, di controllo, per un riassetto amministrativo delle Province, e, in certo senso, degli stessi Comuni.

La volontà e i propositi centrifughi che i giovani hanno denunziato, raccogliendo voci ed impressioni, sono realtà innegabili. La struttura geografico-storica del Piemonte crea implicazioni che portano a tendere verso regioni finitime; e mi sembra giustissimo che si debba tener conto di queste realtà che vanno valutate e calcolate in un piano organico di sviluppo che soprattutto elimini le attuali gravi e pregiudizievoli situazioni di squilibrio. Ma i temi a mio avviso vanno posti non in termini di faide comunali, ma in termini reali, di volontà politica ed umana di creare per tutti ed ovunque una Regione che si usa ormai dire debba essere a misura di uomo, ma che io preferirei dire «fatta per l'uomo», per tutti gli uomini, indigeni ed immigrati, largamente integrati, anziani e giovani.

Che cosa costeranno le Regioni, che cosa potranno fare, quali mezzi avranno a loro disposizione è ancora motivo di discussione e di studio. Quello che occorre è che si facciano un programma e un piano reale e concreto (e gli studi non mancano), che si eseguano i decentramenti, universitari ed industriali, che si affrontino i problemi sanitari, della casa, della scuola, dell'agricoltura, con delle visioni chiare, semplici ma precise, per eliminare le sacche di miseria ed i motivi di squilibrio che anche in Piemonte esistono. Se si saprà parlare «piemontese», se cioè i problemi di Cuneo saranno esaminati e risolti come quelli di Torino, se l'Alessandrino aprirà un discorso con i sistemi portuali liguri, se Vercelli e Biella avranno motivo di comporre ed integrare le diverse caratteristiche produttive, se Asti si porrà saggiamente in competizione con altri centri vitivinicoli italiani e stranieri, se l'agricoltura risicola del Vercellese e del Novarese si inserirà ancora meglio nel Mercato Comune, se non si farà un babelico discorso disordinato e scoordinato, se si predisporrà una impostazione che gradualmente tutti soddisfi affrontando e risolvendo problemi comuni e pur diversi, allora la Regione nascerà bene, e farà bene.

Non occorrono dei geni. Diceva Massimo d'Azeglio che in politica il vero genio è il buon senso! Cerchiamo di lavorare col buon senso.

Gianni Oberto
Presidente dell'Unione Regionale delle Province Piemontesi

Signor Direttore, mi sembra che l'indagine, condotta da *La Stampa* sui problemi regionali, attraverso un'*équipe* di giovani, meriti, oltre ad un plauso, anche una lode a punto.

Infatti, si sta diffondendo un equivoco di base sul modo di concepire le Regioni che stanno per nascere. Tutti si chiedono cosa faranno le Regioni, se saranno in grado di darci questo o quello: in altre parole, la Regioni intese come panacea di tutti i mali del nostro Stato. Ora, questo non è vero: se partiamo in questo modo, partiamo, come si suol dire, col piede sinistro, e andremo incontro ad una cocente, bruciante delusione.

Dobbiamo renderci conto che le Regioni non nascono per «fare questo» o «fare quello»: altrimenti si trasformerebbero davvero in un elefantiaco carrozzone burocratico, tante piccole «Italie in miniatura» con tutti i guai del centralismo. No, le Regioni, proprio perché nascono per spezzare quel centralismo che è fonte di tanti mali, dovranno sostanzialmente limitarsi a due funzioni: fare delle buone leggi e programmare. Sulla base di queste leggi e questi programmi (fatti «vicino» alle esigenze ed alle attese dei cittadini) dovranno lavorare i comuni, le province, gli uffici staccati dello Stato.

E non è detto che questo sia poco. Anzi, è moltissimo, è un'autentica riforma dello Stato perché da una parte consente al Paese di avere finalmente delle leggi aderenti alla sua realtà, ai suoi bisogni; dall'altra mette in moto tutta la potenzialità degli enti locali decaduti, all'insegna del pluralismo, a svolgere un ruolo autonomo e dinamico nella crescita del Paese.

Ora, questo è il vero senso innovativo delle Regioni; questo è il loro significato. Se ci perdiamo su altri terreni altamente ritenuti più «concreti» corriamo il rischio, appunto, di bruciare presto le attese attorno a questa grande battaglia al tempo stesso per la libertà e per l'autonomia.

Piero Bassetti
Pres. Comitato reg. della programmazione per la Lombardia

Un corteo a Milano di 15 mila studenti

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 27 maggio.

Più di 15.000 giovani del Movimento studentesco sono sfilati oggi nel centro per manifestare contro «la Nato e l'imperialismo in genere». Prima che il lungo corteo si sciogliesse dalla Università di Stato, Mario Capanna uno dei *leaders* del Movimento studentesco ha tenuto una conferenza stampa durante la quale ha detto di aver saputo che il Mar (Movimento di azione rivoluzionaria) ha intenzione di assaltare alcuni seggi elettorali il 7 e l'8 giugno prossimi.

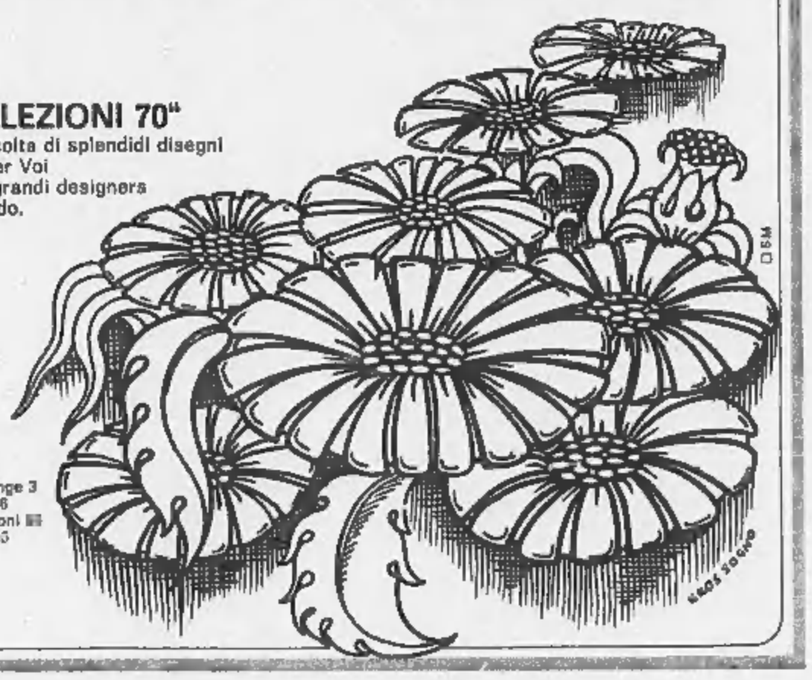
«Per sventare questi disegni, ha detto Capanna, *il Movimento studentesco è mobilitato sin da questo momento: è necessaria la massima vigilanza per stroncare ogni iniziativa di marca fascista».*

Il *leader* del Movimento studentesco milanese ha poi annunciato che se le condizioni del giovane rimasto ferito negli incidenti di ieri a Roma si aggraveranno il Movimento studentesco ha intenzione di reagire. Un giornalista gli ha poi chiesto se fosse vera la notizia secondo la quale il Mar voleva attentare alla sua vita: *«Mi hanno detto*, ha risposto ridendo Capanna, *che qualcuno di loro mi avrebbe dovuto sparare il 18 aprile scorso: si vede che poi ha cambiato idea».*

Conclusa la conferenza stampa il lungo corteo si è mosso dall'Università di Stato e dopo aver percorso in ordine, via Larga, piazza Missori, corso di Porta Romana e via Torino ha raggiunto piazza del Duomo dove sono stati tenuti alcuni comizi. Si sono avuti vivaci battibecchi con alcuni passanti ed è stata rotta la macchina di un fotografo durante una discussione con i dimostranti incaricati dell'ordine pubblico. L'imponente manifestazione seguita a distanza da un nutrito spiegamento di polizia si è conclusa pacificamente poco prima delle 21.

donati

UN MONDO SULLE PARETI



Nelle
"COLLEZIONI 70"
una raccolta di splendidi disegni
creati per Voi
dai più grandi designers
del mondo.

TORINO
Via Lagrange 3
Tel. 542.236
C.so Tassoni 88
Tel. 746.045

FUMETTI RIVOLUZIONARI

Il vero Paese dei Balocchi

Anche i bambini d'oggi continuano a leggere il celebre *Pinocchio*; e certo la loro fantasia s'illumina di gioia quando incontrano la descrizione che il monello Lucignolo fa all'ingenuo burattino per indurlo a partire in sua compagnia verso il Paese dei Balocchi: un paese delizioso, ove non ci sono scuole, né maestri, né libri; « *il giovedì non si fa scuola, e ogni settimana è composta di sei giovedì e di una domenica* »; quanto alle vacanze, « *cominciano col primo di gennaio e finiscono con l'ultimo di dicembre* » e le giornate « *si passano baloccandosi e divertendosi dalla mattina alla sera* ».

La trasformazione del povero Pinocchio in ciuco, dopo qualche settimana di quella spensieratissima vita, era la morale educativa che il Collodi traeva dalla favola. Ma questa morale « deprimente » manca del tutto nella nuova favola che, secondo le notizie dei quotidiani, era distribuita fino a qualche giorno fa, nella forma di fumetti e di ciclostilati, ai fanciulli di Genova e di altre città e paesi italiani sugli ingressi delle scuole elementari. Ecco un saggio della prosa dei nuovi « educatori »: « *Siete stati messi al mondo affinchè i vostri desideri siano realizzati. Non esitate mai nel fare una cosa che vi procura piacere. Non ponete mai limiti ai desideri. Non dimenticate che nella vita non c'è nulla più importante del gioco, della fantasia e della baldoria* ».

Al posto della morale « deprimente », c'erano invece particolareggiate descrizioni sul modo di far baldoria: rifiuto di studiare « *tutte le cretinate* » insegnate dai maestri, che « *vi riempiono il cervello di idiozie per trasformarvi, a poco a poco, in automi* »; nessun obbligo d'obbedienza ai genitori, i quali « *non devono che lasciarvi fare in pace quello che avete voglia di fare* »; illustrazione d'atti osceni omo ed eterosessuali. E c'era l'invito al furto, perché « *quando non avete i soldi per comprarvi un dolce, un libro, un giocattolo o altre cose che vi piacciono, rubatele, perché sono vostre. Tutto ciò che desiderate è vostro. Il denaro è il più vile e boia dei tiranni. E' da quando l'hanno inventato che c'è tanta ingiustizia sulla terra. Bisogna disprezzarlo, sputateci sopra!* ». La fantasia del vecchio Collodi, ideologicamente sprovveduto, non aveva nemmeno sfiorato simili raffinatezze del baloccarsi e divertirsi.

* *

Grande è lo sbigottimento e lo sdegno dei genitori e d'ogni persona cosciente di fronte ad un simile programmato sgretolamento della società e del vivere civili, che non risparmia più nemmeno i bambini. Ma il fatto in sé non ci deve sorprendere, poiché è soltanto l'ultima tappa — « ultima », per la difficoltà tecnica di raggiungere gli « infanti » — di quel graduale sfruttamento politico d'un diffuso stato d'animo della nostra epoca, che ha avuto i suoi « classici » nella letteratura murale delle aule universitarie parigine del maggio '68 ed ha tuttora i suoi epigoni, sempre più ripetuti e frusti, negli anonimi decoratori dei muri delle nostre Università e delle nostre scuole medie.

Ora è la volta delle elementari; e se mutano, per necessità di cose, i mezzi e la levatura dell'espressione, i concetti di fondo rimangono sostanzialmente identici. Basta, per convincersene, un breve confronto con quei « classici » murali, sia pur quelli di tono più delicato: « *Decreto lo stato di felicità permanente* »; « *Dimenticate tutto ciò che avete appreso... Il compimento d'ogni pensiero è nel silenzio* »; « *Non si rivendicherà qualcosa. Non si chiederà qualcosa. Si prenderà. Si occuperà* ».

La polizia ha scoperto la tipografia ove erano stampate le nuove « favole » e gli inquirenti indagano nella ricerca degli autori. Ma ciò non basta per tranquillizzarci. Anche quando si riesca a colpire e a reprimere un caso singolo, sentiamo che il male è più profondo ed oscuro e che continua a serpeggiare nella nostra epoca.

Né mancheranno, del resto, gruppi di volenterosi giuristi che si affretteranno a sostenere, con il testo costituzionale alla mano, che quelle « favole » sono del tutto innocenti, poiché costituiscono soltanto una libera espressione del pensiero. Forse, si ammetterà, esse eccederanno in qualche marginale istigazione al reato; ma siamo poi certi che si tratti effettivamente di « reati », e non di semplici contravvenzioni, quasi benemerite, a « rinsecchite » norme del passato non più corrispondenti allo spirito della società contemporanea?

* *

La tesi giuridica della libera espressione del pensiero è inoppugnabile. Infatti, l'idea cardine su cui poggia la nuova educazione che si vuole impartire ai nostri ragazzi è una tesi etica, quella dell'edonismo: il piacere è l'unico scopo e l'unico bene della vita, e il piacere più intenso è anche il più alto. Non è una tesi molto originale, essendo già stata sostenuta dal filosofo Aristippo parecchi secoli prima di Cristo. E sarebbe anche facile confutarla facendo ricorso alle critiche ad essa rivolte da Platone e dalla cultura greca immediatamente posteriore. Il nostro piacere, infatti, non è mai disgiunto dal dolore: godiamo nel mangiare solo se siamo affamati e nel bere soltanto se abbiamo sete. Ed anche chi mira a soddisfare immediatamente i propri desideri, deve pur sempre far uso d'un elementare calcolo razionale per evitare che il godimento attuale rappresenti una perdita o un ostacolo per i godimenti futuri.

Ma come si fa a svelare agli undicenni l'inganno della favola del nuovo Paese dei Balocchi, facendo ricorso ai sottili ragionamenti platonici? I genitori si sentono così sempre più disperatamente impotenti di fronte a un fenomeno non dissimile da quello, così preoccupante, del dilagare della droga; l'avvelenamento intellettuale è forse all'origine stessa dell'avvelenamento del corpo.

Non si devono, tuttavia, sottovalutare le capacità di ragionamento dei bambini. E' inutile far prediche morali, perché quelle immorali sono assai più suggestive. Ma si provi a far trarre ad un ragazzo le conseguenze del principio « *non ponete mai limiti ai desideri* », principio che egli è subito disposto ad accettare. Fategli osservare che il principio, ch'egli accetta per sé, vale anche per i suoi compagni. Se, dunque, poniamo, il suo godimento maggiore consiste nel passare l'intera giornata a tirar calci ad un pallone, non avrà nulla da eccepire se il godimento di Tizio consisterà nel dipingergli la faccia di verde o quello di Caio nell'infilargli nella maglietta una lucertola irrequieta. Quel nuovo Paese dei Balocchi gli parrà subito meno affascinante, e la sua conclusione sarà che « non conviene ».

E' una conclusione utilitaria, ma è la più efficace per sgonfiare la favola del soddisfacimento indiscriminato dei desideri. E, direi, è anche educativa « socialmente »: chi pretende la libertà di fare soltanto ciò che vuole, deve affrontare il rischio della libertà di un altro che gli impedisca, se lo vuole, la sua stessa libertà. E allora anche un undicenne s'accorge che « non conviene ».

* *

Si tratta d'un procedimento semplice, che ogni genitore o educatore può mettere in pratica senza il minimo timore di cadere nel famigerato « autoritarismo ». Ma, perché riesca, al ragionamento deve accompagnarsi il comportamento: le parole non vanno disgiunte dall'esempio. Ed è forse qui la difficoltà maggiore, perché nel momento attuale l'ideale di Lucignolo e di Pinocchio pare esser fatto proprio anche da troppi adulti che, per le responsabilità assunte, dovrebbero aver da tempo dimenticato le illusioni infantili. Vogliamo davvero vivere in un Paese dei Balocchi, non più immaginario?

Francesco Barone

TRE ANNI DI GOVERNO MILITARE IN GRECIA

Mosca e i "colonnelli,,

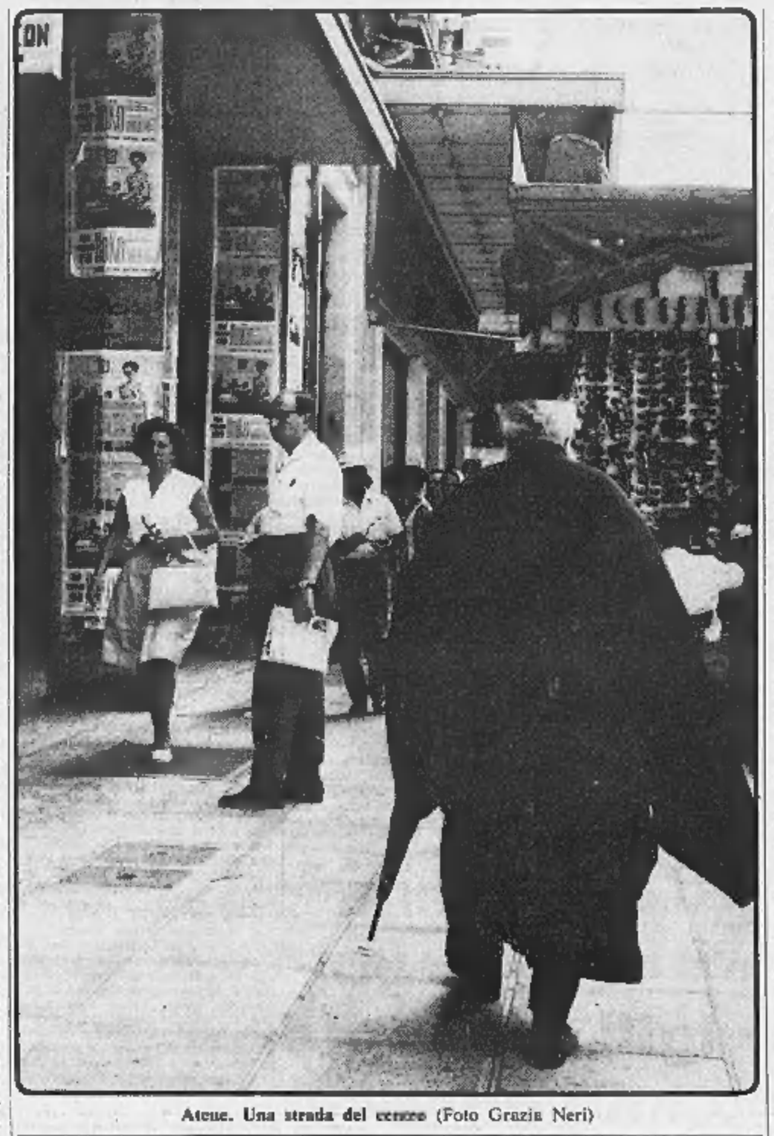
Una concorde opposizione potrebbe far cadere la « Giunta » - Ma questa offre agli americani, quale compenso d'una benevola tolleranza, l'uso del territorio greco per le basi della Nato e li ricatta con la minaccia di passare ai russi - Mosca è in ottimi rapporti politici ed economici con Atene: nessun Paese comunista consente manifestazioni contro il regime

(Dal nostro inviato speciale)

Atene, maggio.

Ci sono molte somiglianze tra la situazione italiana di oggi e quella che esisteva in Grecia tre anni fa, prima del colpo di Stato: violente manifestazioni di piazza, ondate di scioperi, governi in bilico e che duravano pochi mesi, un senso sempre più diffuso di stanchezza e di sfiducia tra i greci per l'incapacità della classe politica ad assicurare un minimo di convivenza ordinata.

Se si guarda, però, in profondità emergono anche differenze sostanziali. La storia della Grecia moderna è un susseguirsi di colpi di Stato e di regimi autoritari con brevi parentesi di vera democrazia. Se si eccettuano le due maggiori città, Atene e Salonicco, il resto è politicamente inconsistente: nelle mille isole e nei villaggi dell'Epiro e del Peloponneso tutto il potere è concentrato nelle mani del gendarme e del pope. E poiché non ci sono grandi complessi industriali, mancano estese concentrazioni di masse operaie. Potremmo continuare a lungo nell'elencare quante cose sono diverse nei due Paesi. Tra l'altro, la Grecia non ha mai avuto partiti organizzati sulla base di idee e di programmi: la gente non votava per un partito, ma per o contro Venizelos, Papagos, Karamanlis, Kanellopulos, Giorgio Papandreu.



Atene. Una strada del centro (Foto Grazia Neri)

Pretesto bugiardo

Il colpo di Stato del 21 aprile 1967 s'innestò sul malcontento dei greci per il cattivo funzionamento degli istituti democratici e si diede una giustificazione del tutto bugiarda: i « colonnelli » dissero che assumevano tutti i poteri per salvare la Grecia dall'imminente pericolo comunista. Quel pericolo in realtà non esisteva. Da un quarto di secolo il partito comunista (Kke) era fuori legge. Ancora oggi la grande maggioranza dei greci ricorda come un incubo l'immane tragedia che fu la guerra civile combattuta contro i comunisti di Markos tra il 1945 e il 1949: circa mezzo milione di morti, rovine incalcolabili in un Paese già ridotto allo stremo dall'aggressione italo-tedesca e dalla successiva occupazione, circa 30 mila bambini deportati nei Paesi comunisti.

Il partito comunista dunque viveva clandestino e aveva poco seguito. Esisteva tuttavia un partito, l'Eda (sinistra democratica unificata), che incanalava i voti dei comunisti: però vi confluivano anche i voti dei socialisti (in Grecia non c'è mai stato un partito socialista), e i voti dei radicali o di oppositori di altre tendenze, anche di destra. Ma pur non tenendo conto di tutte queste componenti non comuniste, l'Eda rappresentava pur sempre una piccola parte dell'elettorato. Nelle ultime elezioni aveva portato alla Camera appena 22 deputati su 300: come dire, il 7 per cento. Perciò il pericolo comunista fu in realtà un'invenzione dei « colonnelli »

Sembra un paradosso, ma non lo è: oggi i « colonnelli » sono gli alleati migliori dei comunisti. La loro propaganda è questa: chi non è con noi è un comunista. La conseguenza è ch'essi stanno spingendo nelle braccia dei comunisti tutti coloro che sentono avversione per il regime. Giorgio Mavros, il capo di quell'Unione del centro che ebbe la maggioranza assoluta dei voti nelle ultime elezioni, non si stanca mai di prospettare anche in pubblico l'esempio dell'Italia: prima del fascismo il partito comunista italiano era un partito minore, con pochi deputati; e dopo la caduta del fascismo da una parte si è trovato a essere il più forte partito comunista dell'Occidente, dall'altra costituisce una minaccia per la sopravvivenza della democrazia in Italia. I « colonnelli » non stanno forse commettendo lo stesso errore di Mussolini?

Batista e Castro

A questo punto vien fatto di domandarsi: ma gli americani se ne rendono conto? La risposta è quanto mai incerta. Non appena arrivato ad Atene, il nuovo ambasciatore americano Henry Tasca ripetutamente si è sentito fare da colleghi europei questo discorso: « Voi americani adesso potete contare su una specie di Batista nella persona di Papadopulos; però correte il rischio di trovarvi fra tre o quattro anni di fronte a un altro Castro. Vi conviene? ».

Tuttavia ad Atene sono presenti anche altri americani: quelli della Cia e del Pentagono. E a costoro i « colonnelli » tengono in sostanza questo discorso: «Noi mettiamo a disposizione degli Stati Uniti tutta quanta la Grecia e voi potrete farne la base militare più poderosa e più tranquilla dell'intero Mediterraneo; in compenso lasciateci mano libera nel governo degli affari interni della Grecia ». E' una proposta allettante, forse irresistibile per i generali di Washington; specialmente ora, con quel po' po' di roba che sta succedendo nel Medio Oriente, lungo le coste dell'Africa settentrionale e nelle acque del Mediterraneo orientale. In breve, gli americani non se la sentono di rinunciare alle posizioni strategiche che hanno nella Grecia, proprio nel momento in cui i russi stanno aumentando ininterrottamente il loro potenziale bellico nel Mediterraneo.

I veri padroni

E allora? Le direttive mandate da Washington ad Atene non sempre sono concordi e talora appaiono addirittura contraddittorie. Tuttavia diversi indizi lasciano supporre che il presidente Nixon e il Dipartimento di Stato vorrebbero arrivare a un compromesso tra le esigenze militari e la convenienza di dare al regime greco un aspetto meno fascista. La via del compromesso si presenta però irta di difficoltà. Tra l'altro i rappresentanti degli Stati Uniti ad Atene si trovano a trattare con un governo controllato passo passo da un organo innominabile, misterioso e discorde qual è la « Giunta » rivoluzionaria. Ossia agli americani mancano le premesse per stabilire accordi ben precisi e definitivi.

Ma, a parte queste remore e incognite, in quale maniera Nixon e il Dipartimento di Stato pensano di attuare il loro progetto di compromesso? In un primo momento essi cercherebbero di rafforzare il governo a spese della « Giunta », e successivamente di spostare il regime verso posizioni meno autoritarie, consentendo così ai partiti democratici di far sentire le loro voci e di partecipare infine alla gestione degli affari pubblici. Se queste sono le intenzioni di Nixon e del Dipartimento di Stato, riusciranno essi a tradurle in fatti concreti? E' difficile formulare previsioni sugli sviluppi di una situazione così oscura e complicata come quella greca. Di certo si può solo dire che là « Giunta » non si lascerà fare fuori bonariamente. Più potente del governo, essa può mettere gli americani di fronte a questa alternativa: « O accettate il regime così com'è, oppure andate via dalla Grecia ».

E' un discorso duro, ma efficace. Implicito è l'avvertimento che da una porta usciranno gli americani e dall'altra entreranno i sovietici. E quanto comprensivi siano i paesi comunisti verso il regime dei « colonnelli », il governo e la stampa greca non trascurano una sola occasione per metterlo bene in evidenza. Nel dicembre scorso, mentre a Strasburgo si stava decidendo l'esclusione della Grecia dal Consiglio d'Europa, i giornali di Atene pubblicavano grandi fotografie in cui si vedevano l'ambasciatore sovietico ed il colonnello Makarezos, ministro del Coordinamento economico, che si stringevano la mano, benedetti da un vescovo, mentre veniva messa la prima pietra di una centrale elettrica fornita dall'Unione Sovietica.

Intanto, nella Grecia settentrionale sono già installati tecnici russi: stanno progettando l'impianto di un complesso minerario valutato 135 milioni di dollari (i greci lo pagherebbero con prodotti agricoli). Inoltre Mosca ha annullato l'emissione di un francobollo che chiede libertà per i greci. Ma il fatto più rilevante è l'appoggio dato da Mosca al partito comunista greco all'estero, di Kolyannis, contro quello che opera all'interno, di Manolis Glezos, i cui militanti sono torturati nelle prigioni o braccati dalla polizia. Perché questo comportamento così diverso? Per il fatto che Kolyannis vede la Grecia attraverso il prisma della « strategia mondiale » sovietica e si limita a fare dichiarazioni polemiche contro i « colonnelli »; viceversa Manolis Glezos e i suoi seguaci si rifiutano di assecondare i tatticismi sovietici e combattono il regime frontalmente, sul territorio greco, e pagando di persona.

Traffici con l'Est

Va da sé che sempre più amichevoli stanno diventando anche i rapporti tra il regime greco e i governi degli altri paesi comunisti. Per la prima volta negli ultimi trenta anni un ministro degli Esteri bulgaro si è recato ad Atene per suggellare, come è detto nel comunicato congiunto, il netto miglioramento delle relazioni tra i due paesi e la volontà di collaborare ancor più che nel passato sul piano commerciale, finanziario, turistico e culturale ». Una delegazione commerciale greca è stata aperta a Berlino Est e numerosi accordi economici sono stati rinnovati e migliorati tra la Grecia e diversi paesi comunisti negli ultimi mesi. Anche indicativo è il fatto che non si hanno notizie di manifestazioni di piazza contro i « colonnelli » in nessuna nazione comunista; e che i due maggiori esponenti della Resistenza all'estero, Andrea Papandreu e Theodorakis, svolgono la loro attività solo nei paesi occidentali.

Un giornalista del regime, cinico ma intelligente, mi dice: « I paesi democratici con la loro incessante e violenta propaganda contro il regime greco fanno inconsapevolmente il gioco di battitori in una partita di caccia: vogliono stanare il regime e spingerlo fuori della loro area. I russi, invece, stanno a guardare in silenzio. Che avverrà? Se dopo l'espulsione dal Consiglio d'Europa, la Grecia verrà allontanata anche dalla Nato, probabilmente stipulerà un trattato di alleanza militare con gli americani, analogo a quello tra la Spagna e gli Stati Uniti. Nel caso però che la pressione dell'opinione pubblica americana lo impedisse, il governo greco farà una cosa semplicissima: si accorderà con l'Unione Sovietica. Per ora si tratta solo di una ipotesi. Ma nel caso che diventasse una realtà, come pensa lei che reagirebbero i comunisti italiani, francesi o di altri paesi? ».

La politica dei due blocchi contrapposti è dunque il sostegno più robusto per il regime greco. Spregiudicatamente i « colonnelli » giocano sui due tableaux. Per la « Giunta » l'essenziale è mantenere in vita il regime: con gli americani se è possibile, altrimenti con i russi. La corrente dei « duri » ha per suo modello Nasser e gli altri dittatori arabi; i quali con una mano accettano aiuti e protezione militare dalla Russia e con l'altra strizzano spietatamente chiunque tra i loro sudditi abbia per la mente idee comuniste

Nicola Adelfi

RESPINTA ALL'ASSEMBLEA LA RIDUZIONE DEGLI STIPENDI

I costosi deputati siciliani

Tutti d'accordo nel contrarre le spese del Parlamento regionale, hanno finito col votarne l'aumento

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 27 maggio.

All'assemblea siciliana, dove i deputati si sono riuniti per votare il bilancio di previsione, stamane si è lungamente discusso sull'esigenza di ridurre le spese assembleari, anche decurtando del 15 per cento gli stipendi dei novanta deputati regionali, che sono gli stessi di quelli percepiti da deputati nazionali e senatori, vale a dire circa 800 mila lire mensili. Numerosi deputati regionali che ricoprono incarichi (all'assemblea oppure in seno al governo) riscuotono inoltre indennità varie e guadagnare altre 300 o 400 mila lire mensili.

La proposta, avanzata dai gruppi del pci e del psiup, è stata respinta a grande maggioranza dagli altri gruppi, i cui rappresentanti avevano concordato poco prima sull'esigenza di contrarre le spese. Secondo pci e psiup le spese dell'assemblea dovevano essere ridotte a 3 miliardi. Il capogruppo democristiano on. Antonino Lombardo aveva proposto di rinviare brevemente la votazione dell'emendamento dei pci-psiup, annunciando comunque che « *il gruppo della dc è sempre aperto nel merito e nella soluzione positiva del problema* ».

Il repubblicano on. Diego Giacalone, dopo aver ricordato che il pri è stato l'iniziatore d'una politica rivolta in questo senso, presentando anche un disegno di legge, aveva detto: « *Quando il mio partito sollevò la questione, ci criticarono perché si era alla vigilia d'una campagna elettorale. Noi siamo convinti però che questo sia un discorso da portare avanti e che gli stipendi dei deputati regionali vadano ridotti* ».

Al dibattito s'era giunti dopo che il presidente della giunta di bilancio, on. Vincenzo Giummarra, aveva proposto un emendamento (che è stato approvato) con il quale si aumentavano le spese obbligatorie dell'assemblea da 3 miliardi e 385 milioni l'anno a 3 miliardi e 719 milioni l'anno. « *L'aumento* — ha sostenuto il presidente dell'assemblea on. Ernesto Lanza, *è dovuto a spese già operanti e sostenute con l'esercizio scorso. Ma solo un errore tecnico aveva impedito di trascrivere la maggiore somma* »

« *E' vero che l'Assemblea siciliana è un organo con poteri legislativi* », ha commentato l'on. Pancrazio De Pasquale, capogruppo comunista, nel suo intervento in aula, « *ma è pur vero che è divenuto un organo periferico dello Stato, e che dunque il trattamento economico dei deputati siciliani è eccessivo* ».

« *Mentre si stanno formando le altre Regioni*, aveva aggiunto De Pasquale, *non è possibile far vedere che in Sicilia, dove i più ampi poteri consentono maggior autonomia alla Regione, i deputati guadagnino di più* ».

« *Siamo espressione d'una Regione povera e depressa*, ha detto l'on. Salvatore Corallo, capogruppo socialproletario, *per questo dobbiamo dare il segno della nostra dignitosa povertà. Quanto alla nostra proposta, non è senza sacrificio personale che noi l'avanziamo, perché, come si sa per antico costume del mio partito sono del pci, noi siamo tenuti a versare un'ingente quota dello stipendio* ».

La discussione è andata per le lunghe. Il presidente Lanza, ad un certo punto, è sbottato: « *Con 3 miliardi l'anno non posso pagare neanche gli stipendi a tutti* », evidentemente riferendosi anche ai funzionari ed agli impiegati. Al termine, come s'è detto, è stato approvato l'emendamento proposto dalla giunta di bilancio, per cui il fondo dell'Assemblea è stato aumentato a 3 miliardi e 719 milioni. Non mancano naturalmente le polemiche, con accuse di demagogia al pci e al psiup.

Nel corso della discussione del bilancio regionale, ieri sera era stato deciso di sopprimere i « gettoni » assegnati agli alti funzionari regionali per incarichi dovuti alla loro presenza in consigli di amministrazione o in collegi di enti regionali. E' stato citato il caso di funzionari, fra cui il segretario generale ed il ragioniere generale della Regione, che percepivano da 3 a 4 milioni annui d'indennità extra.

Antonio Ravidà

Interessano 3 mila persone

Cominciate le trattative per i Cantieri di Palermo

I colloqui fra le parti riprenderanno domani mattina

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 27 maggio.

(a. r.) Le trattative per la vertenza al Cantiere navale, dove l'attività è sospesa da tre giorni per decisione della direzione aziendale, sono cominciate stamane. Gli incontri, nella sede dell'Assessorato regionale al Lavoro, erano stati sospesi alle 14. L'assessore ha riconvocato i dirigenti del cantiere e i sindacalisti per venerdì mattina.

I 3 mila dipendenti del cantiere, che sono stati messi in « cassa integrazione », oggi hanno ricevuto ugualmente le paghe.

Si parla, intanto, di un accordo intervenuto fra i capigruppo dei partiti all'Assemblea siciliana, secondo il quale verrebbe presentata, fra breve, una « *leggina* » che consentirà il pagamento delle giornate di sciopero ai cantieristi.

La vertenza è stata aperta il mese scorso da circa duemila dipendenti del cantiere, compresi 450 impiegati. Essi rivendicano la estensione di alcuni miglioramenti salariali. All'assessore regionale al Lavoro, D'Acquisto, che aveva dichiarato di non approvare la decisione presa dalla direzione di chiudere il cantiere, l'azienda, stamane, ha ancora una volta ribadito l'impossibilità di proseguire il lavoro per il perdurare dello sciopero di tutti i capi sezione.

Einaudi Novità

MUSIL
Pagine postume pubblicate in vita
Il « libro d'ore » dell'autore dell'« Uomo senza qualità »: immagini fantastiche, variazioni, apologhi di straordinaria intensità. L. 1500

MARIN
LA VITA XE FIAMA
Poesie 1963-69: « Un ritratto di poeta da collocare nella sezione più lucida della collezione di "moderni" » (P. P. Pasolini). L. 3000

CORRA
Sam Dunn è morto
Un piccolo capolavoro dell'epoca futurista: a Parigi, le avventure di un eroe-antieroe, un superuomo vigliacco. L. 800

SANGUINETI
Il giuoco del Satyricon
Traduzione? Imitazione? Romanzo a ricalco? L. 1600

VILLA
I sensi lunghi
Il romanzo erotico dello spiare e del soggiogare furtivamente. L. 1500

ARTUSI
La Scienza in cucina e l'Arte di mangiar bene
Con un saggio introduttivo di Piero Camporesi: perché e in quale contesto storico il celebre libro di cucina ha fatto « per l'unificazione nazionale più di quanto siano riusciti a fare i "Promessi Sposi" ». L. 3500

DE SANCTIS
I PARTITI E L'EDUCAZIONE DELLA NUOVA ITALIA
Gli scritti e i discorsi 1871-1883 nel XVI volume delle *Opere*. L. 6500

SPULBER
La strategia sovietica per lo sviluppo economico (1924-1930)
La discussione economica in URSS negli anni '20. A cura di Lisa Foa. L. 6500

SALVADORI
Gramsci e il problema storico della democrazia
Il nesso tra rivoluzione, democrazia e socialismo nella teoria e nell'azione politica di Gramsci. L. 3000

C. GINZBURG
IL NICODEMISMO
Un fenomeno di simulazione religiosa nell'Europa del '500: uno scorcio in negativo della storia della Riforma. L. 3500

ZERI
Pittura e controriforma
Alle origini dell'« arte senza tempo ». 95 ill., L. 1800

CARETTI
Ariosto e Tasso
Nuova edizione ampliata. L. 6000

HOYLE
Galassie, nuclei e quasar
Per una nuova teoria cosmologica. L. 1600

Einaudi

Le incognite del voto per il nostro Comune

Chi sarà il futuro sindaco?

In base ai risultati delle elezioni politiche del '68 il centro-sinistra non avrebbe la maggioranza (37 seggi su 80) - I comunisti, che con psi e psiup potrebbero raggiungere 35 seggi, non nascondono la speranza di arrivare a un sindaco «rosso» - Invece la dc propone ai torinesi l'ing. Porcellana, a capo di un rafforzato centro-sinistra

Domenica 7 giugno, i torinesi saranno chiamati ad eleggere gli 80 consiglieri comunali che per il prossimo quadriennio dovranno amministrare la città (gli elettori, è noto, riceveranno anche altre due schede: una per nominare i loro rappresentanti nel Consiglio regionale e l'altra per designare i consiglieri provinciali).

Nella regione e nella provincia di Torino, in base ai precedenti risultati elettorali, ci dovrebbe essere una sicura maggioranza di centro-sinistra formata da democristiani, socialisti del psi, socialdemocratici del psu e repubblicani. Le incognite riguardano il Comune di Torino.

Le ultime elezioni amministrative si sono svolte il 22 novembre 1964 ed i partiti del centro-sinistra ottennero la maggioranza a Torino con 41 [illegible] su 80 (25 dc, 9 psi, 7 psu) ridotti poi a 40 per il distacco di un consigliere socialista. Il 19 maggio '68 ci sono state le votazioni per la Camera ed il Senato. Sono le ultime. Facendo i calcoli in base a questi risultati il centro-sinistra nel Comune di Torino non avrebbe più la maggioranza; non l'avrebbe però nemmeno l'estrema sinistra che la perno sui comunisti. Potrebbe quindi aprirsi, nell'amministrazione [illegible], una fase convulsa, con il pericolo di arrivare al commissario o al blocco di ogni attività.

Stando così le cose chi sarà il futuro sindaco di Torino? E' un argomento che interessa da vicino tutti i cittadini. I partiti fanno dei calcoli ed avanzano delle ipotesi. In base ai risultati delle politiche del 19 maggio 1968 il centro-sinistra a Palazzo di Città avrebbe 37 seggi su 80 (22 dc; 14 socialisti del psi e del psu da dividere tra i due partiti che nel '68 erano uniti e ora sono separati: uno dei repubblicani). La sinistra potrebbe avere 35 seggi (25 pci, 7 socialisti del psi, 3 socialproletari dello psiup).

Comunisti e socialproletari sperano in un incremento dei propri voti per insediare a Palazzo Civico un «sindaco rosso» che potrebbe essere l'on. Todros, ingegnere di 40 anni che è stato fino al 1968 capogruppo comunista in Consiglio comunale e che ora capeggia, con l'attuale capogruppo Diego Novelli, la lista del pci torinese.

Il centro-sinistra conta di ricuperare le flessioni avute nel 1968 e si appella agli elettori perchè gli diano la forza necessaria per formare un'amministrazione stabile. Se il centro-sinistra avrà i voti sufficienti, il futuro sindaco di Torino (il 45° dal 1548 e il 9° dalla Liberazione ad oggi) dovrebbe essere il capolista della democrazia cristiana ing. Giovanni Porcellana.

Il ritratto di questo possibile sindaco potrebbe essere fatto così: «*E' un uomo bonario, in apparenza persino timido, che non esita però ad assumere posizioni durissime e intransigenti, quando è necessario e che più dei discorsi politici ama le cifre, i progetti e le cose concrete. Ha 61 anni. Si è laureato a 22 presso il Politecnico di Torino, dove è stato anche assistente. Lo stipendio per la famiglia — composta da moglie e tre bambini, due femmine e un maschietto — lo guadagna come direttore tecnico di una società di impianti idraulici*».

Dieci anni fa è entrato nell'Amministrazione civica, settimo tra i consiglieri comunali dc. Nelle votazioni amministrative del '64 i torinesi hanno raddoppiato i voti di preferenza sul nome di Porcellana, per cui risultò eletto al terzo posto. Il sindaco Peyron nel 1961 affidò al giovane consigliere il pesante incarico di assessore alle aziende municipalizzate con la responsabilità di un patrimonio di alcune centinaia di miliardi: azienda tranviaria, elettrica e acquedotto. «*Un patrimonio enorme* — ricorda Porcellana sorridendo — *non grone anche più grosse. Erano tempi in cui scarseggiava l'acqua e mi buttai a risolvere il problema*».

L'ingegnere Giovanni Porcellana: «No ai comunisti»

I sindaci che succedettero a Peyron, Anselmetti, Grosso e Guglielminetti lo confermarono la fiducia come assessore. «*Dai problemi delle aziende municipali* — dice Porcellana — *sono passato negli ultimi cinque anni a quelli dei lavori pubblici*».

I cento biografici potrebbero proseguire così: «*E' l'uomo che, come assessore ai Lavori pubblici, in cinque anni ha realizzato scuole, case, ponti, stradoni per un ammontare di miliardi e che lascia sul tavolo, al successore, progetti ancora per altre decine di miliardi. Però è anche l'uomo al quale si può chiedere perché altre cose non sono state fatte o non era possibile fare*».

Glie lo domandiamo. Porcellana risponde: «*In questi anni ho partecipato agli incontri con tutti i comitati di quartiere esistenti. Ho fatto un'ampia esperienza personale. Vedo per il futuro un programma che venga chiarito ai cittadini in incontri preliminari. Vedo un programma pluriennale al quale i torinesi partecipino non in termini episodici e di protesta, ma in termini di corresponsabilità. Se si arresta lo sviluppo disordinato della città siamo in condizione di risolvere entro 2-3 anni il problema dei doppi turni nelle scuole, accelerando il lavoro già fatto e di affrontare il problema del verde pubblico che intenda come parchi attrezzati per i giochi dei bambini. Un programma pluriennale di una Amministrazione stabile consente di fare delle scelte e di pianificare le realizzazioni*».

Porcellana, «politicamente», appartiene alla corrente di «Forze Nuove» della sinistra democristiana. Come capolista e candidato sindaco è stato designato all'unanimità dagli organi direttivi della dc torinese che sono controllati da una maggioranza di centro, «dorotea e fanfaniana».

Alla «sinistra democristiana» si rivolgono sovente i comunisti dicendo: «Facciamo una maggioranza insieme». Concludiamo l'incontro con Porcellana con la domanda: «Accetterebbe di formare una maggioranza o di avere l'appoggio dei comunisti nel Comune di Torino, come sindaco?». Risponde: «La mia posizione è chiara anche all'interno della dc. Non è possibile alcuna maggioranza che abbia, direttamente o indirettamente, il sostegno dei comunisti».

I tre sindacati nazionali sulle vertenze della Fiat

«Le federazioni si sentono impegnate ad appoggiare la lotta dei lavoratori» - Lancia: la direzione denuncia «ripetuti atti di sabotaggio» Altre agitazioni, domani sciopero del commercio

Incomincia oggi la tregua di 12 giorni stabilita dalle Confederazioni del lavoro «per gli ovvi motivi di opportunità che consigliano di sospendere ogni azione di lotta nel momento conclusivo e finale della campagna elettorale». La pausa, che scadrà l'8 giugno, riguarda soltanto i temi di carattere generale cioè le riforme. Nessuna tregua è prevista per le agitazioni di carattere contrattuale e per le vertenze di stabilimento o di settore.

Fiat — Domani pomeriggio si incontreranno all'Unione Industriale i rappresentanti dei lavoratori e i delegati dell'azienda per proseguire la discussione sui premi in base alle richieste dei sindacalisti che propongono l'aumento di quello annuale ed il raddoppio di quello semestrale da pagare prima delle ferie.

Proseguono gli scioperi articolati. Ieri sono state indette fermate di 4 ore per turno alla Spa Centro, Spa Stura, Ricambi e Metalli con uscita anticipata del secondo turno alle 18,45. Da parte industriale si è appreso che «*la partecipazione allo sciopero è stata limitata. Si è notata una tendenza a diminuire le adesioni, eccetto in qualche sezione ove cortei interni hanno fatto pressioni violente sul personale impedendo la libertà di lavoro*».

temperatura di ieri

massima +24
minima +12,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +18,6; press. 739; umid. 35%. Cielo quasi sereno. Previsioni: inizialmente sereno, nuvoloso nel pomeriggio; visibilità buona, venti deboli variabili, temperatura stazionaria. **Temperatura a Caselle:** massima +25,2; min. +9; media +18. Sole: sorge 4,47, tram. 20,5. **Temperatura dell'anno scorso:** massima +19,8, minima +10,6.

Lo segretarie nazionali dei metalmeccanici Cisl, Cgil, Uil hanno esaminato la situazione della Fiat. In una nota da Roma il detto: «*E' chiaro il proposito della direzione di ricorrere alla repressione dell'iniziativa sindacale e del diritto di sciopero, non solo attraverso la sospensione di migliaia di lavoratori, ma anche con il succedersi dei licenziamenti di delegati e di membri di commissione interna*».

Il comunicato prosegue: «*Queste prese di posizione sono il segno di un nuovo tentativo del maggior gruppo industriale italiano di scatenare una offensiva contro i sindacati e le loro rivendicazioni e per fomentare un clima di tensione e di ricatto*». I sindacati «*riaffermano la volontà di difendere le conquiste contrattuali per quanto riguarda il raggiungimento delle 40 ore settimanali, le condizioni di lavoro anche attraverso la modifica della organizzazione industriale, dove risulti intollerabile per i lavoratori interessati, il miglioramento sostanziale del premio di produzione*». La nota conclude: «*Per la difesa di questi obiettivi e del diritto di sciopero, le tre federazioni si sentono impegnate ad appoggiare la lotta dei lavoratori Fiat*».

Il ministro del Lavoro Donat-Cattin ha accolto l'invito di partecipare ad una riunione plenaria del Consiglio dei delegati della Fiat Mirafiori, Auto e Fonderie rivoltogli dalla Cgil, Cisl, Uil e dal Sida. In un telegramma inviato alle organizzazioni sindacali ha indicato per l'incontro la data del 6 giugno «*essendo impegnato prima nella campagna elettorale*».

Lancia — Nello stabilimento di Chivasso i lavoratori hanno fatto ieri 3 ore di sciopero per turno nel quadro della lotta per ottenere l'equiparazione salariale e normativa con i dipendenti Fiat. E' proseguito anche il blocco che da diversi giorni impedisce l'uscita dalla fabbrica e la spedizione delle vetture prodotte. «*Nell'ultimo periodo* — informa la direzione — *sono avvenuti anche atti di sabotaggio al raccordo ferroviario dentro e fuori dello stabilimento. Ieri pomeriggio "picchetti di attivisti" hanno impedito l'ingresso in fabbrica di un convoglio ferroviario che, dopo le necessarie riparazioni ai binari, aveva potuto raggiungere il cancello dello stabilimento*». Il convoglio avrebbe dovuto rimorchiare dei vagoni e portarli all'esterno. I dimostranti l'hanno bloccato mettendo alcune macchine sui binari.

Medici ospedalieri — Sono terminati ieri i 3 giorni di sciopero degli assistenti e aiuti. L'Anao comunica adesioni del 95-80 per cento in città. In alcuni centri della provincia, come ad esempio Pinerolo, 100 per cento; sono rimasti in servizio solo i primari. Gli aiuti sono intervenuti solo per le urgenze.

Nelle sedi del San Giovanni è stata affissa una lettera del presidente Dardanello che dà notizia di un telegramma del ministro del Lavoro. Donat-Cattin si è interessato della questione del San Giovanni e ha ottenuto che l'Inam versi 202 milioni all'ospedale per pagare il personale medico (con i vecchi stipendi) e quello infermieristico con gli arretrati. Il presidente Dardanello chiede la collaborazione ai dipendenti ed ai sindacati, perchè insistano presso l'Inam che ha un debito di 4 miliardi con il San Giovanni. In caso contrario non si sa come potranno essere pagati i dipendenti nei mesi prossimi. Lo sciopero dei medici si ripeterà nei primi tre giorni di ogni settimana, fino a quando non sarà applicato il nuovo contratto.

Commercio — I sindacati confermano lo sciopero di 24 ore per domani. La manifestazione riguarda il rinnovo del contratto ed interessa nella nostra provincia circa 35 mila lavoratori. Secondo le modalità stabilite dai sindacalisti domani le vendite dovrebbero essere sospese in tutte le aziende che hanno dei commessi. Dovrebbero rimanere aperti soltanto i negozi a conduzione familiare.

Prefettura — I dipendenti hanno deciso di sospendere da ieri lo sciopero in corso dal 15 maggio per «*il premio di incentivazione, la sistemazione degli organici, qualifiche speciali e libertà sindacali*». Hanno accettato «*la tregua elettorale*» dei sindacati.

Carosello con 8 radiomobili della polizia

Due ladri inseguiti dagli agenti hanno un incidente: arrestati

Hanno tentato di scappare, ma sono stati circondati da una folla minacciosa - Sottratti alle ire dei cittadini e portati in carcere - Uno era appena uscito in libertà provvisoria

Luigi Mosca, al centro, Vittorio Chilin, a destra, i ladri che hanno rischiato il linciaggio

Due ladri d'auto, scoperti da una pattuglia di agenti, sono scappati seminando il panico in città. Dopo un inseguimento che ha impegnato otto radiomobili della polizia, sono stati catturati. Tre agenti che li hanno sottratti a fatica dall'ira della folla, sono stati presi a pugni e calci.

Alle 15,30 in via Pietro Cossa transita una «Giulia» della Volante, l'equipaggio è composto dall'appuntato Curti e dagli agenti Lizzio e De Lucia. I poliziotti notano due giovani su una «Mini Cooper», ne riconoscono uno: Luigi Mosca, 16 anni, piazza Foggia 8. E' un ladro d'auto: arrestato il 7 maggio scorso, in libertà provvisoria dal pretore. Si intima l'alt, la «Mini» accelera e si immette nel grande traffico di corso Francia.

S'inizia l'inseguimento, dalla Centrale vengono dirottate nella zona altre sette «Giulia». I ladri percorrono corso Tassoni, via Cibrario, superano piazza Statuto, via Garibaldi e via della Consolata. All'angolo tra via Santa Chiara e corso Valdocco la «Mini» si scontra con una «Giulia GT» guidata da Franco Ghiggia, 20 anni, via Caboto 10, che è diretto in corso Regina Margherita. Restano tutti illesi, Luigi Cooper, ne riconoscono uno: Luigi Mosca, 16 anni, piazza Foggia 8. E' un ladro d'auto: arrestato il 7 maggio scorso, in libertà provvisoria dal pretore, si intima l'alt, la «Mini» accelera e si immette nel grande traffico di corso Francia.

S'inizia l'inseguimento, dalla Centrale vengono dirottate nella zona altre sette «Giulia». I ladri percorrono corso Tassoni, via Cibrario, superano piazza Statuto, via Garibaldi e via della Consolata. All'angolo tra via Santa Chiara e corso Valdocco la «Mini» si scontra con una «Giulia GT» guidata da Franco Ghiggia, 20 anni, via Caboto 10, che è diretto in corso Regina Margherita. Restano tutti illesi, Luigi Mosca e il complice scappano. Corrono verso la vicina caserma di polizia, s'accorgono a pochi passi dal portone che in strada ci sono alcuni agenti con il cappellano don Olimpio.

Cambiano direzione, evitano un mattone gettato contro di loro da un chiosco di carburante, ma alla fine vengono immobilizzati da un gruppo di passanti. Prima che gli agenti della Volante possano intervenire, sono circondati da un centinaio di persone che vogliono impartirgli una severa lezione. L'appuntato Curti e gli agenti Lizzio e De Lucia riescono ad avvicinarsi, i due ladri si ribellano, li colpiscano con calci e pugni. Un minuto dopo arrivano le altre radiomobili, il Mosca e l'amico vengono portati in Questura. Il complice si chiama Vittorio Chilin, 18 anni, via Candia 3. L'auto risulta rubata a Vinzio Brunaletta, corso Francia 173.

Per una multa di cui non si trova la ricevuta

Maresciallo dei vigili accusato di aver percosso una giovane

Dopo un insulto rivoltogli negli uffici di via Milano - Il sottufficiale smentisce: «Non l'ho toccata» - La querelante, imputata di oltraggio, presenta un certificato medico - Rinviato il processo per sentire un agente che indagò sull'episodio

Imputato di aver preso a schiaffi una donna, il maresciallo dei vigili urbani Armando Ottenga, 56 anni, residente a Pino, è comparso ieri mattina davanti alla quinta sezione del Tribunale (presidente Pampinelli, p.m. Carboni, canc. Sinilli) per rispondere di lesioni aggravate dall'abuso di potere. La donna è Ines Righetti di Celeghini, 28 anni, strada San Mauro 179: è parte lesa o anche imputata di oltraggio.

L'udienza è stata piuttosto vivace, soprattutto per i ripetuti battibecchi tra i difensori del maresciallo, avv. Avonto, e della Righetti, avv. Segre. Ad un tratto quest'ultimo, rivolgendosi all'imputato, ha esclamato: «*Mi risulta che a suo carico sono state presentate alcune denunce alla Procura della Repubblica: è vero o no?*». Il maresciallo Ottenga ha avuto un momento di incertezza, poi ha mormorato: «*Lo ammetto: ma questo non c'entra con il processo*». Il dibattimento è stato rinviato al 17 giugno, sarà interrogato il sottufficiale di polizia che redasse il verbale sulla lite tra l'Ottenga e la donna.

Il fatto accadde il 14 settembre '66. La Righetti posteggiò la sua «Alfa Romeo» a Porta Palazzo in sosta vietata e, dopo avere sbrigato una commissione, trovò il vigile Occhiena che stava infilando sotto il tergicristallo il foglietto della contravvenzione. «*Paga subito*», disse, e fuori 5000 lire. Sostiene la Righetti: «*Il vigile prese i soldi e mi chiese che poteva strappare il foglietto. Sono sicura però che non mi diede la ricevuta stampata su carta rosa*».

Il 5 ottobre successivo, la donna ricevette l'ingiunzione di pagare la multa accertata il 14 settembre: sorpresa, verso le 15,30 si recò al comando dei vigili urbani, «*sezione mercati*», in via Milano. Fu ricevuta dall'Ottenga che le avrebbe detto, bruscamente: «*Il vigile Occhiena non c'è, venga domani mattina alle 6*». «*Alle 6?* — rispose la Righetti — *Non le pare un po' presto?*».

Ha raccontato la donna: «*Il maresciallo mi ordinò di uscire, e io mi lasciai scappare qualche parola brusca. L'Ottenga mi raggiunse con un balzo e mi colpì alla spalla con un ceffone. Arrivarono tre vigili che mi trascinarono in un'altra stanza. Dopo un po' di tempo, ci recammo tutti al commissariato Moncenisio*». Un medico dell'Ufficio d'igiene riscontrò alla Righetti una lesione guaribile in 10 giorni.

Ai giudici il mar. Ottenga ha negato di avere colpito la donna; i vigili Tacchino, Chiesa e Pastore hanno precisato di avere trascinato la Righetti per circa 20 minuti; ma il verbale della polizia reca l'ora 17,30. Per questo motivo l'avv. Segre ha chiesto che fosse chiamato a deporre il sottufficiale di polizia che interrogò i due litiganti, e il Tribunale ha accolto l'istanza.

Ines Celeghini: «Mi ha schiaffeggiata» - Il maresciallo Armando Ottenga: «Non è vero»

— Un bracciante di 2 anni, Marcello Sanfilippo, Grugliasco, piazza Papa Giovanni 9, è ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico alle Molinette. Mercoledì a mezzogiorno rincasava con il fratello Carlo di 6 anni. Ha attraversato la strada di corsa ed è andato a sbattere con il capo contro un camion. Il guidatore, Riccardo Usseglio Mattiat, 31 anni, Giaveno, lo ha soccorso e portato all'ospedale.

— La contadina Vincenza Lantrasco in Gambino, 49 anni, Rivalta, è ricoverata alle Molinette con prognosi riservata per sospetto tetano. Non ricorda di essersi ferita.

Snellirà il traffico urbano l'anello delle tangenziali

Statistiche sulla circolazione esposte dall'avv. Belfiore al Lions - Le autostrade di penetrazione

Alla riunione del Lions club Castello l'avv. Belfiore, presidente dell'Ativa, ha parlato ieri sera su: «Tangenziale e strade di penetrazione per la città di Torino». Un tema che si fa ogni giorno più scottante. In particolare ha analizzato le statistiche del traffico di penetrazione nel centro storico e di scorrimento attraverso le grandi arterie. Si tratta di circa 316.000 veicoli che quotidianamente affluiscono nell'anello centrale, di cui 217.000 nelle 12 ore diurne; un traffico che per il 44 % è in penetrazione, per il 23 % in attraversamento e per il 33 % in scorrimento perimetrale.

Per il 1973 si prevede un incremento medio di almeno il 30 per cento rispetto al '65 con ulteriori gravi rallentamenti e intasamenti. Sul ponte del Po e Moncalieri nel '65 sono passati 26.800 veicoli in media al giorno, il traffico previsto per il '72 è di 35 mila.

Il problema è stato affrontato col sistema delle tangenziali in fase di realizzazione. Hanno caratteristiche di autostrada e dovrebbero ridurre il traffico di attraversamento offrendo una ampia scelta di alternative.

Ritornato all'analisi dell'attuale stato della viabilità torinese, e ai dati di previsione, l'avvocato Belfiore ha accennato alle indicazioni che se ne sono tratte circa le posizioni e le caratteristiche degli svincoli e dei relativi collegamenti, ed ha richiamato l'attenzione sull'esperienza negativa fatta dagli americani, con l'utilizzazione di autostrade urbane per collegare direttamente il centro degli affari con le provenienze di fuori città. A questi compiti — ha detto — servono assai meglio le metropolitane, mentre il tracciato circolare di autostrade urbane e semi-urbane consente di attrezzare convenientemente dei punti per l'interscambio fra mezzi di trasporto, specialmente tra il mezzo privato e quello pubblico.

Con queste prospettive — ha concluso l'avv. Belfiore — l'Amministrazione civica di Torino si è impegnata nella creazione delle tangenziali nel quadro di una organica politica dei trasporti.

Rivista militare per il due giugno

Per la festa della Repubblica, il 2 giugno si terrà una rivista militare negli Stati Uniti. Le prove si faranno nella notte fra sabato e domenica, dalle 3 alle 6, sul corso e nelle vie adiacenti: Duca degli Abruzzi, IV Novembre, Ferraris e Re Umberto.

Le bambine non uscivano da scuola perché avevano terrore di un uomo

«Ci offre le caramelle, poi vuole baciarci» - Una madre chiama gli agenti che lo arrestano - Altro fatto: ragazza di 23 anni aggredita da un maniaco in strada

Un decoratore di 36 anni, Domenico Abbracciavento, via Dei Marchi 5, è stato arrestato dalla polizia per tentato ratto a fine di libidine. Ieri la scolara Giovanna F., di 10 anni, tardava a rincasare. La madre, preoccupata, si è recata alla scuola «Ada Negri» di via Monastir. Ha visto la figlia nell'atrio, ha appreso che aveva paura ad uscire. «C'è un uomo che ci offre caramelle e vuole baciarci».

La donna è corsa in strada, ha visto uno sconosciuto che si allontanava con una scolara e ha chiamato gli agenti. Pollo dopo è stato fermato, ha detto: «Questa bambina è figlia di un mio amico, i suoi mi hanno incaricato di venirla a prendere all'uscita da scuola». Le sue affermazioni non sono risultate false, è stato portato in Questura. In tasca aveva alcune caramelle.

— Un'operaia di 23 anni è stata aggredita ieri alle 18,30 mentre rincasava dal lavoro. Si chiama Maria Grazia Armani, abita con i genitori a Collegno ed è stata seguita da un giovane, sui 25 anni, maglia verde, pantaloni marroni, capelli castani alti circa un metro e 70.

La ragazza ha avuto paura e si è messa a correre, ma è stata raggiunta mentre entrava nel portone di casa. Lo sconosciuto le ha rivolto qualche frase galante, poi ha tentato di abbracciarla. L'Armani ha reagito sferrandogli un calcio alle gambe, poi ha risposto con pugni e schiaffi. Il giovane è caduto ed ha invocato aiuto, il maniaco è scappato. Inutili le ricerche dei carabinieri.

— Una donna ieri alle 16,30 ha telefonato all'ospedale militare: «Poco fa ho visto un individuo in pigiama scavalcare il muro di cinta ed infilarsi su una "124" bianca dove c'erano tre giovani». Ha anche fornito il numero della targa, sigiata CN. Polizia e carabinieri hanno istituito posti di blocco senza esito.

All'ospedale hanno dovuto fare un lungo controllo degli oltre 600 ricoverati per scoprire chi era il militare fuggiasco.

— Di un insolito incidente è rimasta vittima Maria Bruno di Magliano, 24 anni, Almese in via Milanere 32. Si era seduta sul rimorchio staccato da un trattore e parcheggiato in lieve pendio, muovendosi ne ha provocato l'avvio. Dopo pochi metri il carro si è rovesciato e nella caduta la donna ha battuto la testa. E' ricoverata alle Molinette con prognosi riservata per trauma cranico.

Domenico Abbracciavento

Esce con la bicicletta ed è investito: grave

Un ragazzo di 12 anni Identificato dopo 7 ore

Il dodicenne Bartolomeo Mimmo, di San Marco in Lamis (Foggia), abitante con i genitori e tre fratelli in via Genova 69, è stato investito ieri alle 19,30 in piazza Fabio Filzi dall'auto di Achille Cibischino, 38 anni, via Spotorno 50. Pare che il ragazzo in bicicletta sia sbucato all'improvviso davanti all'auto, nonostante una brusca frenata l'investimento è stato inevitabile. Il ragazzo è stato ricoverato alle Molinette con prognosi riservata per trauma cranico e la frattura del naso. Fino alle 20 non era stato identificato.

La madre, Carmelina Potenza, non si era preoccupata perchè Bartolomeo, dopo pranzo, soveniva uscire per fare un giro in bicicletta o per aiutare dal padre Sebastiano, 40 anni, che ha una carrozzeria in via Ventimiglia. A sua volta l'uomo credeva che il figlio fosse a casa. Finalmente con molti sforzi lo stesso ragazzo ha mormorato cognome e indirizzo.

Specchio dei tempi

Meno pallonari e più gente di buona volontà (per amministrare i Comuni) - Cara Italia, amate terre, un ottantenne vi lascia - I giornalisti non sono malandrini - A scuola si gioca a scopone? - Troppo alto il prezzo della fedeltà

Un lettore ci scrive:

«Due avvenimenti eccezionali accadranno, per noi italiani, nel prossimo mese di giugno: le elezioni e il campionato del mondo di calcio nel Messico, dove da alcuni giorni già si trova la nostra Nazionale. E, mentre per il primo avvenimento, per punti di vista politicamente differenti, la gente si divide, per il secondo si unisce con un entusiasmo e tifo che addirittura raggiungono quota mille, alla pari — per chi segue anche l'aumento galoppante dei prezzi — del costo attuale al chilo (lire 1000) dei fagiolini freschi.

«Sarà lo strapotere del pallone, ma certamente coloro che faranno le notti quasi bianche per seguire sul video in diretta le partite dei nostri si conteranno a milioni. Anziani e giovani accomunati: ecco una dimostrazione di italiani finalmente tutti uniti!

«Certo che nella politica è tutt'altra cosa, però si ha oggi ragione di credere che otterrebbe risultati senz'altro migliori chi, in questo campo, riuscisse a fare a meno di avvalersi — tanto per rimanere in carattere con il calcio — dell'opera oratoria di autori troppi pallonari».

Maria Rivola

Un lettore ci scrive:

«Saresti disposto ad accogliere il desiderio vivissimo di un tuo fedele ed affezionato lettore da oltre sessant'anni, da quando cioè i giornali costavano un soldo? Sono padre di tre figliole sposatesi in Italia, ma poi trasferitesi all'estero, una in Australia, un'altra in Canada, e la terza in Svizzera. Da una decina d'anni, ossia da quando sono rimasto vedovo, in tutte le lettere che ricevo da loro, non manca mai l'invito caloroso di andarle a raggiungere, per vivere insieme quel poco che ancora mi resta.

«La mia risposta fino a pochi mesi fa era sempre stata negativa. Nato in Italia, dicevo, in Italia ho combattuto, sofferto, dando pure una parte del mio sangue, meritandomi due decorazioni, oltre alla sia pur modesta pensione di guerra. Perciò qui in Italia desidero morire e riposare a fianco della fedele compagna della mia vita. Ma gli avvenimenti di questi ultimi tempi mi hanno fatto cambiare opinione, e ho deciso di lasciare per sempre l'Italia.

«Nato povero, tale rimasi fino al giorno che sposai la figlia del titolare del laboratorio dove da tempo ero occupato. Essendo figlia unica, alla morte dei genitori ne divenne titolare, ed a me, la cura e la responsabilità del lavoro. Lavorando duramente, riuscii ad accrescere il prestigio ed il volume della modesta impresa, senza mai lamentare la più piccola divergenza coi dipendenti. Questo però fino all'autunno scorso.

«A quell'epoca, alcuni invipetriti perchè i miei dipendenti non scioperavano, una sera mentre rientravo da un funerale, mi assalirono, mi sputarono in faccia, e uno mi percosse. Come se non bastasse, in un viaggio per motivi di lavoro, incappai in una dimostrazione: rovesciarono la mia utilitaria danneggiandola, insultando e percuotendo l'impiegata che mi accompagnava. Tutto questo, per uno, prossimo al traguardo degli 80, fu decisivo. Ho venduto l'azienda ed ora partirò. Quel che accadrà lo leggerò su *La Stampa*, cara amica di tutta una vita».

Mario Rasio

Una lettrice ci scrive:

«Ti prego di pubblicare questa lettera in segno di solidarietà coi giornalisti per l'esclusione che essi hanno avuto dall'amnistia. E siccome non credo che si possa più condannare papà Collodi, senz'altro a lui la parola. Da Pinocchio, capitolo XXII.

«Pinocchio è in prigione colpevole di essersi fatto derubare dalla volpe e dal gatto. "...*E fu in prigione ch'ebbe a rimanere quattro lunghissimi mesi. Vi sarebbe rimasto di più se non si fosse dato un caso fortunatissimo: perchè bisogna sapere che il giovane Imperatore che regnava nella città, avendo riportato una grande vittoria sui suoi nemici, ordinò grandi feste pubbliche, luminarie, fuochi artificiali, corse di barberi e velocipedi e in segno di maggior giubilo, volle che fossero aperte le carceri e mandati fuori i malandrini.*

«"*Se escono di prigione gli altri, voglio uscire anch'io*" disse Pinocchio al carceriere.

«"*Voi no, rispose questi, perchè voi non siete dei bei numeri*".

«"*Domando scusa, replicò Pinocchio, sono un malandrino anch'io*".

«"*In questo caso avete mille ragioni — disse il carceriere — e levandosi il berretto rispettosamente e salutandolo gli aprì la porta e lo lasciò scappare*"».

Albertina Fiume

Alcune lettrici ci scrivono:

«Siamo mamme di allievi della scuola "Quintino Sella", una volta, tanto conosciuta per la sua serietà. Pensa nell'ultimo trimestre, la sezione A, ha avuto 10 supplenti: 3 per l'inglese, 3 italiano, geografia, computisteria, ecc. Dimmi tu come possono gli allievi andare avanti e capire tanti metodi d'insegnamento.

«Non parliamo dei giorni di sciopero, ma anche gli altri giorni, tante volte gli allievi in classe erano soli e giocavano a carte. Che bravi dirigenti del futuro verranno fuori».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Leggo spesso lettere di mogli che si scrivono per narrarti le loro sofferenze causate dalle infedeltà dei loro mariti. Anch'io sono passata attraverso queste infelici esperienze; per parecchi anni mio marito ha avuto una relazione, nè la mamma forte, nè la dolcezza sono servite a fare mutare la situazione. I miei figlioli mi hanno aiutata a sopportare.

«Ora purtroppo il maggiore (ha 15 anni) un anno fa è stato colpito da un'infermità piuttosto seria, ed ha bisogno non solo di molte cure, ma anche di tanto affetto. Da quel giorno mio marito è cambiato, ha ripreso a stare in casa alla sera, alla domenica ci porta a fare delle gite, si comporta insomma come un buon padre. Con me non ha grandi slanci, anzi è piuttosto insofferente, ma provo tanta soddisfazione a vedere i suoi figli contenti di avere vicino il loro papà.

«A volte mi domando se la fedeltà di un marito deve essere pagata un prezzo così alto, oppure, potendo scegliere, se cambierei i suoi inganni con la salute di mio figlio. Un marito infedele, non è il peggiore dei mali».

Segue la firma

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

Piazza Carignano 2; s. Vittorio Emanuele 66; s. Chiesa della Salute 45; v. Bertholiet 30; p.za Campanella 15; c. Vercelli 113; v. Gorresio 37; v. Rovedali?; v. Della Rocca e via Mille; v. S. Elia 8 (Palchera); s. Peschiera 146 C; v. Monginevro 119; v. Tripoli 23; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; v. Passalacqua 9/c; v. Berchia; s.so Regina Margherita 114; s. Lecce 31 ang. v G Medici; v. Nizza 121; c. Orbassano 216; v. Cortemilia 1; s. Brianza 22; v. Cibrario 33 bis; corso Francia 177.

Autoriparazioni - (dalle 8 alle 13) - **Officine:** v. N. Costa 6 (55.50.91); v. Monteponi 45 (tel. 34.26.03); v Barbaresco 3-5 (tel. 67.05.09); v Oropa 5 (38.98.07) - **Elettrauto:** v. G. Reni 208 (tel. 32.55.04); via dei Quartieri 9 (54.08 68); v. Traparì 69 (33.58.81).

Esami odontotecnici - L'Istituto per l'Industria e l'Artigianato «Plana» informa che potranno partecipavi anche i privatisti. Le domande dovranno pervenire all'Istituto entro il 15 giugno.

Saper spendere bene

Una culla o un lettino?

Giovani mamme in dubbio, ecco prezzi e consigli - Il parere dell'architetto sullo spostamento delle tubazioni: meglio pensarci due volte - In cucina con pesce e funghi

Una vaporosa culla, ricca di trine, è il sogno di ogni giovane mamma. Rita Bosco, 22 anni, ha un dilemma: *« Meglio la spesa della culla? E se ne facessi a meno e comprassi subito il lettino? »*.

Nulla in contrario, gentile signora, sempre che su di lei la culla non eserciti come quasi sempre succede un irresistibile fascino. *« Il lettino è più pratico* — precisa una pediatra — *e soprattutto di maggior durata, poiché serve comodamente sino ai 4-5 anni, mentre la culla dopo 12-18 mesi diventa troppo piccola »*. Eppure la culla è in molte famiglie una tradizione irrinunciabile. A costo di sceglierne una da poco per non provare troppo rincrescimento quando la si dovrà mettere da parte.

Ce ne sono di vimini di solito foderate in tessuto a quadrettini; erano molto in auge 30 o 40 anni fa, ma pare che non riscuotano ormai grande successo. Le loro dimensioni ridotte le rendono più adatte ad essere il « secondo lettino » dato che sono facilmente spostabili nell'alloggio. Costano da 17.500 lire a 24 mila per il modello internamente imbottito.

I lettini sono più pratici servono per 4 o 5 anni

La culla in legno a stoffa pieghevole a soffietto e montata su rotelle (molto adatta per la villeggiatura) costa 12.800 lire. Dalle 20 mila lire della culla in legno, non arrotondata sul fondo, munita dell'asta per il velo si sale alle 29 mila lire del modello tradizionale, ma smontabile, rallegrato da un tessuto a quadri bianchi e rossi.

Si possono spendere cifre folli anche in questo campo: raggiunge 78 mila lire la culla ricoperta in sangallo-organza ricamato a punto pieno e addirittura 130 mila quella principesca nascosta in una nuvola di pizzo pregiato a due-tre strati con velo alto e ricchissimo e in sangallo-organza di seta ricamato a fiori. Belle da guardare. Per tutte le mamme e quasi resteranno un sogno.

Più pratico, sotto ogni punto di vista, il lettino. In metallo cromato con le sponde regolabili in rete di nailon costa 28 mila lire (dal prezzo, come da tutti quelli che marcheremo in seguito, è esclusa la spesa del materasso: 3500 in crine, 13.500 in lana). Chi volesse semplici completini di coperta, copricuscino e velo ne troverà da 10 mila lire in tessuto double-face e disegni fantasia e da 13 mila in pizzo di nailon o in *piquet à pois* graziosissimo nella sua semplicità.

Il lettino di linea moderna piace molto: ha due cassetti nella parte inferiore, sponde estraibili per poterlo trasformare in divano. Oppure ha un unico, lungo cassetto e un armadietto capace ai piedi. Se ne trovano a due colori (bianco e arancio ad esempio) o di un sobrio color noce o laccato avorio. Il prezzo è di 39 mila lire; 28 mila per il tipo più semplice laccato e montato su ruotine, 48 mila per il lettino-divano con cassettiera, 52 mila il modello più ricercato.

A chi piacesse il lettino in stile — e noi siamo tanta tradizione — il modello in faggio sembrerà bellissimo. Ha colonnine scorte e fregi floreali, costa 42 mila lire. Pare che se ne vendano parecchi. Sponde molto alte sono la caratteristica principale di due modelli classici in legno laccato bianco o paglierino con un lato smontabile. Il prezzo va da 21 a 36 mila lire. Ancora più costoso è lo stesso modello con imbottitura interna.

Una tela fatta in casa quasi come una volta

Una lettrice di Nichelino, Lina Cocciola, si lamenta perché *« non riesce a trovare tela fatta in casa come una volta »*. Non precisa per quale uso le serve, dice soltanto che deve essere *« alta un metro e pesante »*.

★★ Forse la signora Cocciola intende riferirsi alla tela di pura canapa che una volta era tessuta con telai a mano. Ora tutta la produzione, anche artigiana, viene fatta a macchina e in genere si tratta di tela « mista-canapa », cioè con ordito di cotone e tessuto di canapa. Abbiamo però trovato un commerciante di Poirino (le invieremo l'indirizzo a parte) che vende ancora tela di pura canapa. Ma poiché viene prodotta con telai a macchina, l'altezza è standard: metri 1,20 o 2,40. Assicura che è *« pesante come quella di una volta fatta a mano »*: il prezzo è di lire 600 il metro per le pezze di centimetri 120; 1750 lire per altezza doppia.

La tela misto-canapa ha costi leggermente inferiori ed è prodotta in una serie più varia: altezza cm. 70 lire 450 il metro, cm. 90 lire 590, cm. 120 lire 750, cm. 150 lire 950, cm. 180 lire 1100.

Trasformare la casa non sempre conviene

Una famiglia: moglie, marito, una figlia di 1 anno e mezzo, e un appartamento di due camere, tinello, cucinotta e servizi di proprietà. *« Il mio problema è questo* — scrive Vittoria Mannoni —: *vorrei dare alla bambina una piccola camera interamente sua, dove un giorno possa fare i suoi compiti ecc. ed avrei pensato al cucinotto. Per farlo dovrei trasformare in cucina il tinello che è ad essa attiguo, realizzando così anche un mio grande desiderio: avere una bella cucina spaziosa, ecco. Voi cosa ne pensate? So che sarà una forte spesa, per la spostamento dei vari tubi. Ma se il vostro architetto di fiducia mi potrà dare un consiglio o anche una cifra indicativa della spesa me sarei molto lieta. Vi allego la piantina ».*

★★ Risponde l'architetto ing. Gabriele Manfredi:

« Il problema posto è conseguenza di una distorta concezione nella casa alimentata dai regolamenti comunali, dai costruttori e dagli utenti. In pochi sotto questo aspetto più evoluti lo spazio è utilizzato meglio e con maggiore inventiva: ingressi e camere da letto minimi, disimpegni a volte aboliti a favore dei servizi e dei soggiorni e di un maggior numero di camere da letto per l'indipendenza di ogni membro della famiglia.

« La trasformazione proposta dalla lettrice è certamente un adattamento difficoso e molto costoso. Le opere da eseguire: spostamento degli scarichi, tubazioni gas acqua calda e fredda, raccordo con la canna di aspirazione dei vapori; demolizione e ricostruzione di parte del divisorio; rimozione del rivestimento nella cucinotta, asportazione dell'intonaco nella cucina e formazione di un nuovo rivestimento; demolizione e ricostruzione di parte del pavimento per il passaggio dei tubi augurandosi di trovare materiale uguale al precedente per non dovetlo rifare tutto. Su tutto questo l'incubo delle insospettabili quantità di macerie da asportare a mano.

« Rare le imprese serie di manutenzione che si prendono il carico di provvedere al coordinamento di tante piccole operazioni. A mio parere sarebbe meglio adattare parte del soggiorno per la bimba impostando sugli anni prossimi la ricerca di una nuova sistemazione ».

Il sig. A. F. è uno di quei lettori che dobbiamo aver fatto aspettare di più. O forse la sua prima lettera non si è mai smarrita. Scrive: *« Ora che è terminata la narrazione delle pesta di Francesca, potete dirmi se una persona a dieta prevalentemente di pesce, e di pesce magro, può mangiare del pesce spada e quello che i negozianti chiamano "nocciola"? Ovvero ambedue sono pesci grassi? »*.

★★★ Chiediamo scusa al signor A. F. per averlo fatto aspettare così a lungo e diamo la parola alla prof. Luciana Morisio Guidetti, dell'Istituto di fisiologia umana dell'università. L'analisi del contenuto in grassi delle svariate qualità di pesce, ha permesso di formulare una graduatoria che li fa distinguere in magri, semigrassi e grassi, come già è stato pubblicato in questa stessa rubrica.

« Vengono considerati magri i pesci che contengono dallo 0,3 al 5 per cento di grasso. Il pesce spada e il "nocciola" possono senz'altro essere annoverati fra i magri. Il primo contiene infatti il 4 per cento di grassi e il "nocciola" una quantità ancora minore, soprattutto perché viene sistematicamente offerto al consumo privato della parte esterna, la più grassa, cioè la pelle.

« La scelta del metodo di cottura può ovviamente contribuire ad elevare il tenore in grassi; dovranno quindi essere evitati i fritti e le salse e si dovrà preferire la cottura alla griglia.

« Va comunque confermato che deve essere ridimensionato il pericolo derivante da congrue quantità di grassi della dieta, quando non vi siano specifiche controindicazioni dietoterapeutiche ».

Funghi al funghetto del cuoco di Venezia

Annalisa Fubini di Mantova ha battuto un colpo, ed ecco fuori viro e vegeto Angelo Sorsio con la ricetta richiesta dalla lettrice, dei funghi al funghetto.

« Poiché in questa stagione, di funghi freschi non ve ne sono ancora, proporrei di usare i funghi coltivati artificialmente. Il Veneto e il Piemonte hanno una cultivazione molto diffusa sia per il consumo casalingo, sia per l'industria alimentare. Il prezzo non muta granché da luogo a luogo: 500-600 lire il chilo. Lo scarto non è molto, però va mantato ma si riducono di parecchio in cottura.

« Prendere i funghi, che siano bianchi e ancora chiusi. Pulirli, immergendoli in acqua fredda acidulata con limone, quindi tagliarli a fettine. In un tegame ben caldo versare olio d'oliva con un pizzico di cipolla tritata finemente ed uno spicchio d'aglio schiacciato (poi va tolto) e un cucchiaino di prezzemolo trito. Versarvi i funghi tagliati e far rosolare per qualche minuto. Aggiungere poco pomodoro pelato e tagliuzzato, sale e pepe, e cuocere per una decina di minuti.

« Se invece si vuole una deliziosa salsa per ricoprire scaloppine o altro genere di carne, al posto del pomodoro, versate nei funghi un bicchiere di panna di latte, lasciando bollire per qualche minuto. Levando dal fuoco, aggiungere una noce di burro, mescolando ».

Piccola posta

Alessandra Bosio, di Moncalieri, a Silvia Cottini di Alessandria: *« Se vuole liberare il suo giardino dalle lucertole ecco il rimedio (efficacissimo) che ho personalmente sperimentato: un gatto. Da me è capitato per caso una gattina randagia che in poco tempo ha eliminato non solo le lucertole, ma anche i topi e persino le talpe ».*

Franco B. ad Angelo Sorzio e a Luigi Bertone, cuochi ispirati della nostra rubrica: *« Vorrei conoscere il metodo per imparare le cotolette alla milanese facendo a meno dell'uovo che mi è vietato. Nei ristoranti questa pietanza viene talvolta servita ed è ottima ».*

Simonetta

Quattro candidate in un vivace dibattito

Ogni città deve essere fatta anche a misura della donna

Castagnone (pri): « A Torino mancano i servizi per le lavoratrici » - Viziale (dc): « Tutti dovrebbero impegnarsi, non solo i consiglieri » - Brunicardi (pli): « Abituate ai problemi familiari le donne sono portate a trovare rapide soluzioni » - L'esperienza di un assessore psi, Frida Malan

Durante il dibattito, da sin.: Aurelia Vaccarino (pri), A. Maria Viziale (dc), Frida Malan (psi), Catterina Brunicardi (pli)

Quattro candidate per il Consiglio comunale, appartenenti a partiti diversi, hanno spiegato come intendono « Una città anche per le donne ». Questo il tema del dibattito organizzato l'altra sera dall'Ande (Associazione nazionale donne elettrici), presieduta da Nanda Parato. Moderatore, il giornalista dr. Alberto Vigna.

La dr. Aurelia Castagnone Vaccarino (pri) ha riferito l'esito dell'inchiesta svolta dal suo partito: problemi urgenti da risolvere sono risultati smog, ospedali, case, verde, traffico, scuole, pulizia, trasporti e sport. Sono problemi che riguardano tutti, ma anche e soprattutto le donne: *« Chiamate dall'industria a sopperire alla mano d'opera maschile, esse non trovano nella città industriale quei servizi (asili, doposcuola, ecc.) necessari alla sicurezza della famiglia ».*

La prof. Anna Maria Viziale (dc), consigliera uscente, osserva: *« Perché una città per le donne? La città è per tutti, i problemi non sono maschili e femminili ».* La società è composta di uomini e donne in parti quasi uguali, alla soluzione dei problemi i cittadini dovrebbero partecipare nella stessa misura: *« Non è vero che si sia fatto tutto bene finora (forse si voleva e non si è riusciti). Ma tutti dovrebbero impegnarsi per la città, non soltanto gli 80 consiglieri comunali ».*

La dr. Catterina Brunicardi Bitossi (pli) non è d'accordo: *« Quali accese femministe, riteniamo che delle carenze sociali piccole e grandi che siano soffrono maggiormente proprio le donne. In Consiglio comunale ce ne vorrebbero di più: abituate ad arrabattarsi in famiglia per i problemi di tutti, troverebbero le piccole ma immediate soluzioni che danno fiducia al cittadino che si sente ascoltato. Gli uomini fanno le loro scelte importanti, ma tralasciano le soluzioni minori ».*

Assessore all'igiene uscente, la prof. Frida Malan (psi) riconosce che *« uomini e donne sono complementari, come ruote di una stessa vettura ».* Però è vero che, abituati alle grandi scelte, gli uomini fatalmente tralasciano, ad esempio, i problemi riguardanti i vecchi, i bambini, le donne. *« Ritengo che senza la volontà delle due donne assessori all'igiene e all'assistenza non si sarebbe avuto l'Ospedale geriatrico che funzionerà tra due anni, malgrado le molte difficoltà incontrate. Così il Consiglio approvò all'unanimità il Consultorio per i bimbi malformati, che il psi propose quando era all'opposizione, e che ho potuto realizzare come assessore ».* La prof. Malan esprime anche la sua fiducia nei consigli di quartiere, *« purché non siano strumentalizzati dai partiti ».* Questi organismi sono stati preziosi, tra l'altro, per trovare le sedi periferiche dove eseguire le vaccinazioni.

E' seguito un dibattito, con qualche punta polemica: la candidata repubblicana accusava le precedenti amministrazioni di non avere previsto la massiccia immigrazione in Torino e nella cintura, *« soffocata dall'industria e dai suoi dormitori ».* Inoltre di non avere provveduto ai servizi periferici, di essere trascurato il verde pubblico a favore della speculazione edilizia. Le candidate democristiana e socialista hanno riportato il dibattito nell'ambito delle loro competenze, pur deplorando l'insufficienza e l'arretratezza delle leggi; la liberale ha auspicato *« l'impegno umano della prossima amministrazione ».* Il moderatore ha concluso rilevando che il dibattito, svolto da donne di diversi partiti, è stato *« una vera lezione politica »* per l'uditorio, maschile e femminile.

I comizi di oggi

Al Romano Donat-Cattin e Porcellana; all'Ariston il psu; al Carignano i liberali

Oggi si svolgeranno in città i seguenti comizi:

Dc — Cinema Romano, ore 18,30: il ministro del Lavoro on. Donat-Cattin e il capolista per il Comune ing. Porcellana; partecipano i candidati della lista de Alberton, Conti, Garabello (Regione), Benardi, Cravero, Daniells, Fantino, Gatti, Revelli, Valente (Comune). Via Brioni 40, ore 10: Porcellana, Calleri. Via Vanchiglia 3 bis, ore 19,30: Costa-Negro.

Cinema Bernini, ore 10: Picco, Vinciguerra, Pallavidino, Rubatto, Guerrini su « Torino negli anni '70 ». Castellamonte, ore 10: Baltone, Vietti. Strambino, ore 21: Baltone, Alberton, Calleri.

Psu — Cinema Ariston, ore 10: Orsello, Vera, Carlino, Nebiolo, Vietti, Magliano, Moncalieri, piazza Vittorio Emanuele, ore 21: Orsello, Vera, Craveri, Quaglieri, Caluso, ore 16: Benzi, Orsello, Vera, Chiggia.

Pri — Cinema Gioiello, ore 10,30: Gandolfi, Castagnone, Vaccarino e Giunta su: « Torino e il Piemonte », presiede Parmentola.

Il 4 giugno l'on. La Malfa parlerà alle 18 in piazza S. Carlo.

Psi — Via Roveda angolo via Negarville, ore 21: Moretti, Cardetti, Durio. Rivalta del Romano, ore 10,30: Astengo, Vernetti. Piazza Gran Madre, ore 18,30: Rachetto e Di Nardi. Cinema Massé, ore 10: Nesi. Piazza Rebaudengo, ore 10: Tosi, Marzano. Via Spotorno, ore 17: Vittorelli, Paonni.

Pli — Teatro Carignano, ore 10: on. Catella, Lanfermo, Rossotto, Vincenti su « 7 giugno, ultima arma democratica dei cittadini per restaurare lo Stato: votate liberale ». Piazza Cln: ore 11: Luria e Zaarulin. Piazza della Repubblica, ore 11,30: Franchi e Chieli. Cinema Adua, ore 10,15: Altamura, Zignoli.

Pdup — Collegno ore 10: Filippa e Negro. Teatro Gobetti, ore 9: Dina, Rizzo, Guzzardi, Foa.

Pci — Piazza Campanella, ore 10,30: on. D'Amico. Corso Ferrara, ore 10: Guerra, Piossasco, ore 10,30: arch. Rivalta. Orbassano, ore 10,30: Guasso. Rocca Canavese, ore 10,30: Minucci.

Msi — Piazza S. Carlo, ore 18: Almirante.

La Corte d'Assise ha fatto giustizia di una "voce popolare,,

Dopo 6 mesi di carcere assolto dall'accusa di aver spinto la moglie a togliersi la vita

E' un cantoniere quarantacinquenne di Viù - Scarcerato dopo il verdetto - La donna prima di gettarsi in una cisterna aveva inviato due lettere (al parroco e ai carabinieri) accusando il marito di maltrattamenti continui - Determinante la deposizione di un medico che per molti anni ha avuto come paziente la suicida

La Corte d'Assise ha assolto ieri sera con formula piena, perché il fatto non costituisce reato, Amedeo Rigoletti, 45 anni, accusato di avere spinto la moglie al suicidio con una serie interminabile di maltrattamenti. Il p. m. ha chiesto 8 anni. Il Rigoletti, difeso dagli avv. Auberti e Dal Fiume, è stato rimesso in libertà in serata.

Una vicenda sconcertante. Il Rigoletti e la moglie Albina Forneris erano piccoli proprietari di terra a Ricchiaglio, sopra Viù. Dopo il matrimonio si stabilirono a Monasterolo: l'uomo trovò un posto come cantoniere dell'Anas e nei ritagli di tempo, aiutato dalla moglie, coltivava qualche campicello. Nella stalla c'erano due mucche e tre capre.

Una coppia come tante altre, che non faceva parlare di sé e, lavorando, badava ai quattro figli. Ma la mattina del 29 marzo dello scorso anno scoppiò la tragedia. Albina uscì di casa alle 6,30 e prese la bottiglia del latte davanti alla porta dell'asilo, affidato alle cure delle Cottolengo. Sotto la bottiglia lasciò una lettera indirizzata al parroco. Un altro messaggio, ai carabinieri, lo imbucò nella cassetta della posta.

Le due lettere contenevano gravissime accuse. Dicevano: *« Chiedo perdono a Dio ed ai miei figli per quanto sto per fare. Ma non ne posso più, mio marito mi ha fatto fare una vita da schiava, ne ho viste di tutti i colori. Sarà certamente peggio a Valdellatorre dove dobbiamo trasferirci. Non ho via di scampo, mi uccido, troverete il mio cadavere nella cisterna. Raccomando alle autorità di sottrarre a questo mostro i miei figli, ai quali lascio tutti i miei beni ».*

Il parroco, don Biancotto, diede subito l'allarme. Accorse da Fiano il maresciallo dei carabinieri Farinoni e, poco dopo, giunsero i vigili del fuoco. Dovettero prosciugare la cisterna profonda 10 metri, destinata alla raccolta delle acque piovane, per trovare il cadavere della Forneris.

Al termine dell'inchiesta il Rigoletti fu rinviato a giudizio per maltrattamenti. Il processo fu chiamato in tribunale il 29 novembre scorso, ma i giudici, esaminando gli atti, rilevarono che, contro il cantoniere, poteva essere sollevata la più grave accusa di *« maltrattamenti seguiti da morte »*, di competenza della Corte d'Assise. Il Rigoletti, che era a piede libero, fu arrestato.

Ieri il cantoniere ha negato ancora una volta: *« Non ho mai maltrattato mia moglie. Abbiamo avuto qualche litigio, come tutti, ma senza strascichi o conseguenze. Quella mattina, poi, e nei giorni precedenti, non avevamo litigato affatto ».*

Importante la deposizione del dottor Giovanni Arzani, medico condotto di Viù da 28 anni. *« Per molto tempo ho avuto in cura la Farinoni, che conoscevo fin da ragazza. Era affetta da mali immaginari, sempre triste e depressa. Non l'ho mai vista sorridere. Forse, sul suo carattere, pesarono le gravi disgrazie di famiglia. Sua madre, nel '31, avvelenò il marito con la stricnina e un mese dopo, quando stavano per arrestarla, si uccise. Uno zio, nel '50, si impiccò, mentre la sorella maggiore, che l'aveva allevata, morì per un banale morbillo trascurato ».*

Ad una precisa domanda del presidente dott. Luzzati ha risposto: *« Non mi ha mai parlato di contrasti con il marito e tanto meno mi ha confidato di essere vittima di maltrattamenti o di percosse ».*

I numerosi testimoni e gli stessi familiari della scomparsa hanno escluso qualsiasi responsabilità da parte del Rigoletti. L'uomo è rimasto in carcere circa sei mesi solo per la « voce pubblica », le incontrollate dicerie di donnette che, quando il cadavere della Forneris fu ripescato, commentarono: *« Poveretta, ha finito di soffrire ».*

Amedeo Rigoletti durante l'udienza in Corte d'Assise

Cinque ladri d'auto arrestati nella notte

In carcere altri tre giovani per un tentato furto

Giovanni Scopice, 20 anni, e Domenico Caravella, di 23, entrambi di Foggia, abitanti in via Carlo Alberto 43, sono stati arrestati l'altra notte dalla Squadra mobile al termine di un altro inseguimento. Verso le 2,30 su una « 1100 » rubata a Francesco Gliardini di Rosta, i ladri hanno incrociato l'autoradio della polizia in corso Inghilterra, senza fermarsi all'alt. Gli agenti li hanno rincorsi e sono riusciti a catturarli.

— Mezz'ora dopo, alle 3, altro episodio con tre arresti. Una pattuglia della Mobile ha sorpreso in via Lorenzini tre individui che smontavano le ruote posteriori di una « Citroën » rubata a Mario Verace, 39 anni, di Grugliasco. Gli arrestati sono Pancrazio Montesacro, 20 anni, Ferdinando Arpazio, di 19, Gianni Dalla Costa, 18 anni, tutti di Rivoli.

— Tentato furto alle 4 di mercoledì notte nel negozio di abbigliamento di Vincenzo Nuzzo, via Guala 107. Due giovani, Osvaldo Fuggetta, 27 anni, via Carlo Alberto 46 e Ugo Chicchi, 22 anni, via Calvi 33, sono scesi da una Volkswagen cercando di allargare con due colpi le sbarre di una finestra. Gli inquilini svegliati dal rumore li hanno immobilizzati fino all'arrivo della polizia.

— Nei locali di Stupinigi, ieri mattina, il guardacaccia Graziello Fazion ha incontrato un giovane minorato psichico che vagava alla ricerca di cibo, portando con sé un paio di pantaloni e una camicetta presi da una cascina della zona, dove erano stesi nell'aia. Non aveva documenti né denaro, non sapeva dire chi fosse e rispondeva con frasi sconclusionate. Consegnato ai carabinieri del « Pronto intervento » è portato in città, è stato visitato da un sanitario della Guardia medica e inviato a Collegno. Si è così scoperto che si trattava di Francesco Foggi, 23 anni, fuggito un paio di giorni prima dall'ospedale psichiatrico.

Una colonia per bimbi ha bisogno della cuoca

Per il periodo giugno-settembre Nessuna risponde alle offerte

« La Nuova Crociata » esplica la sua filantropica attività in vari modi: uno dei più apprezzati è la distribuzione gratuita di « merendine scolastiche » ai bambini delle famiglie povere di tutta la provincia (le « merendine » sono trecentomila ogni anno). Gestisce anche una colonia montana nel Canavese, presso il santuario di Piova di Cintano, che accoglie in estate 260 fanciulli.

Quest'anno la riapertura della colonia è in pericolo: non si riesce a trovare — pagandole, beninteso — una cuoca e un'aiutante cuoca per il periodo 15 giugno-15 settembre. La presidenza della « Nuova Crociata » (che ha sede a Torino in via dei Mille 25) si è rivolta a *Specchio dei tempi* con la speranza di risolvere il problema.

Fiaule-Sida — Si svolgerà domani alle 16 in piazza Statuto 10 un convegno per il quadri militanti della Fiat, Riv ed altri stabilimenti italiani.

Le lezioni nelle scuole finiranno il 5 giugno

Inquietudine nelle famiglie per gli scrutini e gli esami - Si chiede una sanatoria per tutti gli allievi

Ultimi giorni di scuola per la maggioranza dei 143 mila ragazzi delle elementari, medie inferiori e superiori. In teoria le lezioni dovrebbero concludersi nella seconda metà di giugno, in pratica termineranno quasi per tutti il 5 giugno. Infatti dal 6 al 10 le scuole resteranno a disposizione per i seggi elettorali. L'11 e 12 sono in programma gli scrutini. Subito dopo seguiranno i diversi tipi di esame. Questo se tra governo e sindacati interverrà un accordo sulle richieste del personale scolastico e sarà revocato lo sciopero « a scacchiera » indetto per impedire la conclusione dell'anno di studi. Ecco il calendario per i singoli tipi di scuola.

Elementari — Gli iscritti sono 73 mila. I ragazzi di seconda e quinta, in totale 29 mila, il 15 giugno sosterranno gli esami. Per gli alunni di prima, terza e quarta le lezioni dovrebbero proseguire fino al 27 giugno. La chiusura delle lezioni sarà anticipata al 13 giugno — ma l'11 e il 12 ci saranno gli scrutini — per consentire ai maestri di partecipare alle commissioni di esame.

Medie inferiori — Gli iscritti sono 36 mila. Circa 10 mila sosterranno gli esami di licenza a partire dal 15 giugno.

Medie superiori — Gli iscritti sono 34 mila. Un migliaio si presentano il 15 giugno per la licenza professionale, circa 10 mila (compresi i candidati della provincia) alla maturità il 1° luglio.

I genitori dei ragazzi sono preoccupati per il trascinarsi dell'agitazione degli insegnanti. L'abbiamo già detto e lo ripetiamo: che cosa si può pretendere dai giovani con un simile stato di disagio e di inquietudine? Con quale animo si esorta alla serietà degli studi? Quale esempio ricevano gli allievi dallo sciopero dei professori? Sono domande piene di amarezza, che riceviamo a decine dai lettori. Non c'è che una speranza: la vertenza venga conclusa al più presto. In caso contrario, invocano le famiglie, si rende indispensabile da parte del governo una sanatoria generale: tutti promossi una volta per sempre.

Inaugurazione a Orbassano — Si è aperta ieri la sezione territoriale del poliambulatorio Inam di Orbassano, presenti il ministro Donat-Cattin e l'on. Borra; il centro servirà 11 Comuni con 64 mila abitanti per un totale di 51.859 assistiti. I medici sono 30, le ostetriche 15, le farmacie 12.

La moglie non vuole tornare da lui si spara, ma la rivoltella è a salve

Un giovane di 19 anni - Aveva acquistato l'arma per 4 mila lire - Altri fatti: picchiata dal marito fugge; ragazzo di Venaria scomparso da 10 giorni

Un manovale di 19 anni, Giuseppe Marsala, corso Racconigi 135, ha tentato di uccidersi con una pistola scacciacani perché abbandonato dalla moglie. Un mese fa il Marsala era andato militare a Taranto, ma, dopo una settimana, aveva ottenuto l'esonero perché la moglie, Maria Tempra, 18 anni, era in attesa di un figlio.

Nel frattempo la donna era andata ad abitare con i genitori a Siracusa. Quando il marito le ha chiesto di tornare, si è rifiutata. Ieri, dopo un altro rifiuto che lo ha sconvolto, il Marsala ha acquistato per 4 mila lire una pistola scacciacani, che ha creduto vera, con munizioni. A casa si è sparato un colpo alla tempia destra, provocandosi lesioni guaribili in 7 giorni.

— Dopo un litigio col marito una donna è scappata da casa. Brunina Albano, 33 anni, abita in via Elvo 4 col marito, Sabino Lamonaca, 33 anni, operaio, vedovo, e sua figlia, Serafina, 4 anni. Lui barese, lei calabrese di Fuscaldo, si erano conosciuti la primavera scorsa. L'uomo dice: *« Ero vedovo da due anni: non mi è parso vero di trovare una brava ragazza disposta a fare da madre alla mia bambina ».* Si sono sposati lo scorso autunno e non ci sono mai stati sereni.

La sera di lunedì 11 un improvviso litigio. *« Niente di importante* — dice il Lamonaca — *ma lo ho schiaffeggiato, le ho dato uno schiaffo. Poi ho chiesto scusa. L'indomani mattina, prima di andare al lavoro mia moglie era tranquilla. Quando sono tornato, alle 15,30, ho trovato la porta chiusa a chiave. In casa c'era soltanto Serafina, coricata nel suo lettino ».*

La donna se n'era andata nel primo mattino. *« Ha preso tutti i suoi vestiti e un po' di soldi »* aggiunge il marito. *« Non so dove sia: forse a Siracusa dove è stata in collegio. Tre giorni fa, a Fuscaldo, è morto suo padre: lei non lo sa ancora. Io sono disperato, spero che torni ».*

— Un ragazzo di 17 anni è scomparso da casa. E' Raffaele Usai, abita a Venaria in via Garibaldi 41, apprendista tornitore. E' scappato la prima volta domenica 17 maggio, ha trascorso la notte fuori casa. Il giorno successivo ha raccontato ai genitori di essere stato in compagnia del cantante Enzo Giordano.

Il Giordano, interpellato dal padre di Raffaele, ha negato di essere stato con lui. I familiari si sono preoccupati, volevano chiedergli spiegazioni, ma quando lunedì pomeriggio sono tornati a casa, Raffaele non c'era più.

Brunina Lamonaca, 33 anni

ECHI DI CRONACA

al pozzo di Sichar

La boutique.... dell'utile.... e.... dell'inutile..... troverete nuovi regali per ogni occasione..... Liste per matrimoni. Corso Vittorio Emanuele 48 (1° p.).

operatori e programmatori

Su elaboratori elettronici I.B.M. A metà giugno avranno inizio gli ultimi corsi serali dell'anno accademico. Iscrizioni presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 15, tel. 889.958, 889.870.

tappezzeria in carta applicatela da voi

Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

tappezzeria in carta applicatela da voi

I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

596.879. Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio.

questa è la stagione

di prenotare i copritermo Alpha: in autunno sarà troppo tardi! Chiedete visita senza impegno. T. 351.450 v. Cumiana 53 Torino

Arbarello sementi

Vi può dare tutti i consigli, gli attrezzi ed i fitofarmaci necessari per la perfetta conservazione del vostro tappeto erboso. Corso Giulio Cesare 14 tel. 273.490.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439

Espertissimi, riparano subito a domicilio il vostro televisore. Servizio diurno, serale, festivo.

tende antisole confezionate che potrete installare subito sul vostro balcone

In puro cotone, in tutti i colori, rifiniture con frangia, ganci e anelli, altezza cm 300, larghezza cm 140, soltanto a L. 1950. Wolmer, via Salbertrand 68, via N. Fabrizi 54.

antifurto Potent

per alloggi, ville, negozi, uffici. Per informazioni, telef. 296.330

AS.T.EL tel. 766.714

Assistenza tecnica elettrodomestici: frigoriferi, lavatrici, cucine. Riparazioni rapide e garantite.

Platino pianoforti

Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, intonazioni; accordature; restauri, perizie. Acquistasi usati. Via Po 6, telefono 530.237

Divisette porte pieghevoli v. Bagetti 25, t. 761.471

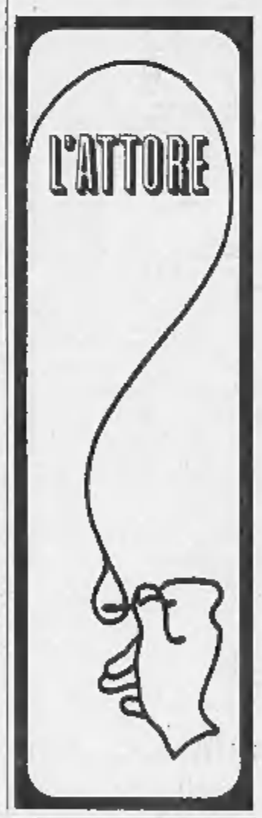
Una eleganza elegante: Divisette. Attenzione: che sia « Divisette ».

profumeria Sabrina

ginnastica passiva - anticellulite - saune - trattamenti estetici - calisia - visagista. Maison de Beauté, corso Lecce 24, tel. 743.948. Prodotti alta cosmesi sconto 20 %.

Orlando gioielleria:

la casa di fiducia. Via Cavour 6, Torino. Da 50 anni vi offre assortimento completo e prezzi migliori.



Partito Liberale Italiano

Oggi 28 maggio 1970 - ore 10,30
al Teatro Carignano

« L'unica arma democratica per porre fine al caos è un voto liberale »

Parleranno: **Lanfermo, n. 53 - Vincenti, n. 80,** candidati al Consiglio Comunale - **Rossotto, n. 18,** candidato al Consiglio Regionale, e l'On. **Vittore Catella.**

1°-5 Luglio 1970

5 GIORNI a PRAGA

— Aerei speciali da Milano.
— Sistemazione in hôtels di 1ª categoria.
— Trattamento di pensione completa.
— Escursioni, visite, ingressi.

Lit. 52.000

tutto compreso
(+ 5.000 t. i.)

Possibilità di partecipare al
II PELLEGRINAGGIO CATTOLICO AL BAMBINO GESU'.

Informazioni e prenotazioni presso:
STES VIAGGI S.p.A. - MILANO (Via P. Cavalletti 13 - Telefoni 792.417 - 799.306) e tutte le Agenzie di Viaggi.

SPETTACOLI MOSTRE CONFERENZE

TEATRI E RITROVI

ALFIERI: oggi ore 15,30 e 21,15, 2 eccezionali rappresentazioni del « Sabra Show ».

TEATRO STABILE - ERBA: Spettacolo musicale con il piccolo cuore del Stabil. Unica recita ore 16. Bambini L. 200. Adulti L. 350.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 Canti e danze provenzali: Carole Abbadia di Pinerolo e Spadonari di Susa. Danze della spada dei Gruppi di Fenestrelle, Giaglione, Venaus e Novalesa. Ingresso libero.

UNIONE MUSICALE - CHIESA DI S. FILIPPO (v. Maria Vittoria ang. v. Accademia delle Scienze): domani sera ore 21,15 precise: Bach, cantate e Magnificat; Mozart: requiem. Grande coro misto, coro di bambini e orchestra sinfonica della Radio Cecoslovacca diretta da Anton De Ravier. Bigl. P.zza Castello 29, tel. 544.523 (ingresso posto unico L. 2000).

CABARET RISTORANTE « da Gipo » (via Chanoux 2 angolo c. Francia, tel. 723.090, 724.033): tutte le sere Gipo, Tino Zerbini, Fabiin e Laura Cardini.

ALCIONE. Compagnia G. Rixio-P. Harris in « Eva proibita », Or.: 15, 18, 21,15.

Ente Manifestazioni Torinesi
TEATRO CARIGNANO
Sabato 30 maggio, ore 21,15
CONCERTO STRAORDINARIO
ORCHESTRA JAZZ SEBASTIAN BACH
diretta da GIORGIO GRAVA
Biglietti: La Stampa, t. 535.113 Ridus.: Eral, c. Vitt. Em. 73 Pice. Ribalta v. Bonzanigo 5 bis

TEATRO ALFIERI
OGGI, ore 15,30 e 21,15
UNICHE 2 RAPPRESENTAZIONI
SABRA SHOW
ISRAELE 1970
Prenotazioni telefono 535.440

CHIESA DI S. FILIPPO
UNIONE MUSICALE
DOMANI, ore 21.15
MOZART: Requiem
BACH: Cantata n. 50
e Magnificat
Informazioni: telefono 882.820

da GIPO
ULTIMI 4 GIORNI con
GIPO FARASSINO

TEMPLARI Club
Via S. Chiara ell angolo corso Pr. Oddone - telefono 696.440
TUTTE LE SERE, CABARET di
NANDO PUCCI NEGRI

CIRCO ORFEI (piazza d'Armi, telefono 582.911): tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e 21,15.

ADRIANO (Sacchi, 65): 16-21 Crolla.
AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2).
AL FLORIDA (p. Solferino, t. 547.827): 16-21 M.A.C. 9, canta Carmen Rizzi.
ARLECCHINO: 15,45-21 Roby e i Gentlemen.
BELLE ARTI: 16-21 ballo liscio.
CASTELLINO: 15,45-21 The Rentor's.
CLUB 84: ore 15,45-21 I Faraoni.
EDEN: ore 16-21 Bert Bert Band.
FARO: 16-21 La Strana Genie.
FORTINO: 16-21 ranghi, valzer.
GARDEN (capol. 92 sbarr., t. 699.912): ore 16-21 I Giusti.
GAUDIO (v. San Massimo 14): ore 16 e 21 Complesso i Barracuda.
GAY SALA (v. Pombo 7): ore 16 e 21 Loredana Fabr e Copains.
HOLLYWOOD: ore 16 e 21 Danila e i Draghi.
LA PERLA: ore 16-21 Ivo Gillen.
LE ROI ESTIVO: 16-21 Jimmy.
MASSALIA: ore 16 e 21 I Los Santos, canta Marco.
PRINCIPE: ore 16-21 Nomadi 66.
REPOSI: 15,45 e 21 Gli Evergreen.
TAVERNETTA (Settimo T., via Petrarca): ore 16 e 21 I Gregor.
TROCADERO: 16 e 21 I Germano's.

AL 2000 (Stradella 95, tel. 290.714).
BOCCACCIO (Moncalieri 145, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (v. Venaria 165).
MACK 1 (v. Cameraua 11).
ROUGE NOIR (v. Pretos 80): ore 16 e 21 Gruppo 7.
SAN GIORGIO, Valentino, Ristorante, Dancing: Complesso Tonino Formiliano, canta Albertina Bosco.
SHAKER PIANO BAR (via C. Battisti 3): ore 16-21 Angelique e Elio.
SHAKER DANZE (v. C. Battisti 3): ore 16 e 21 I Misteriani.
SWING JAZZ CLUB (via Bolero 15): Frank Lone, Folk Singer e recital Maiakovski (Curreda).
VOOM VOOM (v. Borgo 10, t. 337.046): ore 16-21 Lillian.
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali. Ore 1 Les Compalnos.

ABATJOUR (Sacchi 28, tel. 541.025): 16-21.
AL 71 (874.705): 16-21 Arcangeli.
BABY NIGHT - LA CLOCHE: Ristorante (str. Trat. Pino 106, tel. 894.213).
CAPRICE (Sacchi 10, t. 831.528): 16-21.
HOLIDAY (Vinz. 3, t. 511.736): 16-21.
LA GROTTA (v. San Tommaso 16): tavola calda, pizza, musica stereo.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (telefono 687.556): tutte le sere Maggia.

LE RIFIFI
Via Modane 8 ang. c. Lione
Ore 15 e 21
STREPITOSO SUCCESSO della CANTANTE CUBANA
BUNNIE
con il suo complesso

danze castellino
Ore 15,45 e 21: THE RENTOR'S
DOMENICA
LIONELLO

danze club 84
Salone invernale - Giardino estivo
Ore 15,45 e 21: Trattien. - Domenica
LIONELLO

danze REPOSI
Ore 15,45 e 21: Trattenimenti con
GLI EVERGREEN

danze arlecchino
ore 15,45 e 21: SUCCESSO di
ROBY e I GENTLEMEN

CHALET
del Valentino
MARTEDI' 2 GIUGNO
RIAPERTURA

Danze PRINCIPE
Ore 16: Trattenim. giovani moderni
Ore 21: ELEGANTE SERATA con
I NOMADI 66

Danze LA PERLA
Ore 16: Tutte e tutti per i giovani
Ore 21: Il gioco delle coppie con
IVO GILIAN

Trovadero
Via Andrea Doria, 9
Ore 15 e 21: SUCCESSO de
I GERMANO'S

7+ Ore 15 e 21
NUCCIO NICOSIA
e I TESTIMONI

HOLLYWOOD
Ore 15 e 21
DANILO DANY
e i DRAGHI

MACK 1
Via Cameraua 11: ore 16 e 21
WESS

GOLDEN BOY
Via Venaria 165: ore 15 e 21
BAND 2000

KIT
Vincenzo Porri 12: ore 15 e 21
FAERMEN

FARO DANZE
16 e 21: La Strana Genie
Serali Dame 500, Cav. 1000
compresa consumazione

gipsy
Collegno, C. Battisti 21: 16-21
I VOLTI 70
(Aria condizionata)

LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING
Al Pianoforte
HEPPY RUGGERO
STUPINIGI - telefono 902.581

9 MERLI
Castello di Piossasco, t. 904.096
RISTORANTE DANCING all'aperto
Tutte le sere
THE NEW MEN
Gestione CASANOVA

GIAGUARO
St. Torino 207, t. 948.774, Chieri
Ore 16 e 21: TRATTENIMENTI
Sabato
GLI UH!

PRATER - POIRINO
Ore 21: Apertura Giardino Danze
con il successo de
I LATINI
canta NICOLINO
(Cavalieri con giacca)

ESTIVO DANZE AL FORTINO
Alta Valle Po, Paesana (Cn)
Ore 15 con
THE WANTED
Ore 21 con
I G5G
Sabato 30, ore 21, eccezionalmente
NICOLA DI BARI

GALLERIE E MUSEI

LA LANTERNA (v. S. Croce 7, c. Mon.): galleria personale Vincenzo Zanghi.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 33): « I 4 pilastri di Torino » Fernando D., Ivrea, Maiola, Prato.
NARCISO (p.zza C. Felice 18): Bruno Cassino « Elogio della follia » e altre opere dal 1949 al 1969.
STUDIO D'ARTE S. CARLO (via dei Mille 7, tel. 535.206): Fiori estratti di Antonia Marti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: personale Jean Brolsson.
GALATEA: Scultore Louise Nevelson.
GISSI (piazza Solferino 7, tel. 534.475): Arte Contemporanea: Gabriella Mocchi, personale. Orario: 10-13; 16-20.
IL FAUNO (p. Carignano 2): Personale di Michels Pron Pachner.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Omaggio a Gaisnie. Orario: 11-13.
LA MINIMA: Monotipi di Calmel.
MARTANO: Giuseppe Capogrosai.
VIOTTI (via Viotti 8): personale di Anton Krelcar.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 « Anima di clowa » con Grock, Liane Haid (Germania 1931, min. 89).

Libreria Antiquaria
PREGLIASCO
Via Accademia Albertina, 3 bis
STAMPE CLASSICHE E DECORATIVE - VEDUTE - DISEGNI
Vasto assortimento
Esposizione ore 9 - 12; 15 - 18

Museo dell'Automobile
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino di 15 anni

2ª Mostra-mercato vini pregiati del Piemonte e della Valle d'Aosta
Borgo Medioevale - Valentino
Orario continuato: 10 - 23,30
Ingr. L. 300 (con 3 degust. gratuite)
OSTERIA DEL BORGO:
Ritrovo completo e L. 1600
Degustazioni:
formaggi, agnolotti, dolci, gastronomia

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « My Fair Lady », Audrey Hepburn, Rex Harrison; tech. 70 mm. Orario: 15; 18,25; 21,50.
ARLECCHINO: « Per favore non mocate le vecchiette », Z. Mostel, G. Winter; technicolor.
ASTOR: « Lasciateli vivere » (documentario Sim Inchiesta), colori. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: « Charlot e Carmen » di Charlie Chaplin. Segue « Charlot evaso » e « Charlot emigrante ».
CORSO: « La squadriglia dei falchi rossi » con D. McCallum, a colori. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO: « Mio zio Benjamino » Jacques Brel, Claude Jade, col. V. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA: « Mash », Donald Sutherland, Elliott Gould; col. Vist. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,10.
GIOIELLO: « Vita intima di una ragazza moderna », colori, Vist. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL « I due nemici », Alberto Sordi, David Niven; colori. Orario: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
LUX: « Ultimo domicilio conosciuto » L. Ventura, M. Jobert, a colori. Orario: 14,15; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
METROPOL: « Boys Bora », Haidée Politoff, Corrado Pani; tech. scope. V. 18.
NAZIONALE: « I magnifici tre », Walter Chiari, Ugo Tognazzi; Tech. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: « Dramma della gelosia» (tutti i particolari in cronaca) con Marcello Mastroianni, Monica Vitti, technicolor.
ROMANO: « Ondata di calore » di N. Risi, con Jean Seberg; tech. Vist. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: « La spietata legge del ribelle », D. Warner, A. Karina; col. Orario: 14,30; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: « Il divorzio » con Vittorio Gassman, Anna Moffo, a colori.
AUGUSTUS: « Metello », Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Tina Aumont, Lucia Bosè; colori. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
CAPITOL: « Una degli uomini violenti » con Jean Gabin, a colori.
ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.467): dal 2 giugno « Estate al cinema ». Abbonamenti a 8 films L. 2000.
GAFFER: « Donne prostituzione », S. Valerie, C. Kelly; technicolor. Vist. 18.
TORINO: « Carnea Baby » Uta Lewka, techa. Vietato 18 (edizione integrale).

ALEXANDRA: « Che fanno i nostri supermen tra le vergini della giungla? » G. Martin, B. Harris, scope, tecnicolor.
COLOSSEO: « Uno strano tipo » A. Celentano, C. Mori, N. Taranto, E. Macario.
FARO: « Che fanno i nostri supermen tra le vergini della giungla? » G. Martin, B. Harris, scope, in technicolor.
FIAMMA: « Bob & Carol & Ted & Alice » N. Wood, R. Culp, tec. V. 18.
FORTINO: « Un caso di coscienza » L. Buzzanca, A. Lualdi. Colori. Vist. 18.
HOLLYWOOD: « Uno strano tipo » Celentano, C. Mori, Ap. 14,30. Ult. 22,30.
LA PERLA: « Il primo premio al chiama Irene » colori. Vietato ai min. 18.
MASSALIA: « Uno strano tipo » con Adriano Celentano e Claudia Mori.
MASSIMO: « Un caso di coscienza » L. Buzzanca, A. Lualdi, colori. Vietato 14.
ORFEO: « Un uomo da marciapiede » (Premio Oscar '69) Hoffman, tec. V. 18. Or.: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30.
PRINCIPE: « Il primo premio si chiama Irene » colori. Vietato minori 18.
STATUTO: « Africa segreta » (film inchiesta). Vietato ai minori di anni 14.

ADRIANO: « Pensalum », George Peppard, Jenn Seberg. Technicolor.
ALCIONE: « Django non perdona », tec. Cinsp. G. Hilo-F. Harris in « Eva proibita ». Ore 15; 18; 21,15.
ALFI: « La battaglia di El Alamein », P. Stafford, J. Fuchsberger, col. scope.
REGINA: « L'Inghilterra sarà distrutta », George Obert; technicolor.

CAVOUR: « Avventuriere della Tortuga », Guy Madison; colori.
CRAVESANA. « Il ritorno di Josselin », Josselin, Antonio Aguilar, Sara Garcia.
MILANO: « Rio Diablo », colori. « Il re d'Israele », colori.
OLIMPIA: « 20.000 dollari spanoli di sangue »; technicolor.
PO: « I 5 della vendetta », Guy Madison; technicolor.
PORTA NUOVA: « Musica Summergana », colori. « L'ultimo gladiatore », colori.
S. SECONDO: « Al di là della legge », L. Van Cleef, A. Sabato; colori.

AGNELLI: « El Zorro », technicolor.
CASTELLO MIRAFIORI (str. al Castello 42): « Su per la discesa ».
DELLE ROSE: « Il Grinta », John Wayne; colori.
GIARDINO: « 7 uniche carogne », Guy Madiana; tech. Vist. 14.
MIRAFIORI: « E non raccomanda l'anima a Dio », Jeff Cameron, technicolor.
S. RITA: « Bang Bang Kid », Guy Madison, T. Bosley; colori.
SMERALDO (v. Tunisi 92 tel. 390.711). « Quelmado », M. Brando, technicolor.
VINZAGLIO: « Uno strano tipo », A. Celentano, Claudia Mori, Don Backy, E. Macario, N. Taranto. Ult. 22,30.

AMERICA: « Amore mio aiutami », Alberto Sordi, Monica Vitti; technicolor.
ARALDO: « I 600 di Bataklava », Tony Richardson; colori.
ELISEO: « Che fanno i nostri Supermen tra le vergini della giungla? », G. Martin, B. Harris, S. Borges; tech.
SAN PAOLO: « La bella addormentata nel bosco » di W. Disney; techn.

ARIZONA: « Il cavallo in doppia pelle », D. Jones, D. Baker; colori.
ARTISTI: « Zorro il grande vendicatore », L. J. Cobb, M. Real; technicolor.
CORALLO: « Fammi posto tesoro », Doris Day, James Garner; colori.
ERIDANO: « Pure siccome un angelo, papà mi lesse messa di... Messa », L. Buzzanca, I Villani; technicolor.
LA SALLE: « Colpo su colpo », Frank Sinatra; technicolor.
OROPA: « L'amante di Gramigna », G. M. Volonté, S. Sandrelli; colori.
ROSSINI: « Fuoco sul Rume Kway », Guinness, Holden; colori.
VITT. VENETO: « Camelot », P. Nero, V. Redgrave; colori.

ASTRA: « L'amatore », George Peppard, Joan Collins; technicolor scope.
BERNINI: « Cat de tac » di Polansky, con D. Pleasence, P. Duriaac. Vist. 14.
CIBRARIO: « Incompreso » (Vita col figlio), A. Quayle, tech. « Trionfo di Robin Hood », colori.
EDEN: « Le 5 dita della vendetta », Guy Madison; technicolor.
ODEON: « Attenzione! arrivano i mostri »; technicolor.
STAR: « La bella addormentata nel bosco » cartoni animati di Walt Disney, colori. Ap. ore 14.

ADUA: « Se non ammazzare », S. Todd, technicolor.
ARS: « Odia il prossimo tuo », C. Gerini, N. Macchiavelli; col. scope.
AURORA: « Nel giorno del Signore », L. Buzzanca, F. Franchi, C. Ingrassia, Macario.
FALCHERA: « Spartaco », Kirk Douglas, Jean Simmons; colori.

LANTERI: « Romolo e Remo », colori.
MAIORI: « L'uomo perduto », Sidney Poitier; technicolor.
MONTEROSA: « Vendetta del gobbo di Parigi », colori scope.
NORD: « Obiettivo ragazze », F. Franchi, C. Ingrassia; technicolor.
ORIENTE: « Summit », G. M. Volonté, M. Darc; tech. Vist. 18.
PALERMO: « Ercole contro i figli del sole », G. Gemma, technicolor.
SOCIALE: « Il dito nella piaga. Klaus Kinski; tech. Vist. 14.
ZENIT: « Mercenario d'amore », R. Power, Al Bano; technicolor.

ACAPULCO (v. Donizetti 5, p.zza Nizza, tel. 651.264): « La tenda rossa », C. Cardinale, S. Connery; tech. Ult. 22,30.
BARETTI: «Non si scordar di me» col.
CADRIA: « Il terribile ispettore », F. Villaggio, A. Belli; technicolor.
CONTINENTAL: « Topaz », F. Stafford, D. Robin, M. Piccoli; colori.
CUORE (Nizza, 36): « Al di là della legge », L. Van Cleef, tecbn. Ap. 14.
GHIGO: « I due figli di Ringo », F. Franchi, C. Ingrassia; tech.
ITALIA: « E l'Inghilterra sarà distrutta »; technicolor.
NIZZA: « Stanlio e Ollio irresistibile coppia », Crick e Crock.
LINGOTTO: « I dati », colori.
PIEMONTE: « Una su 13 », Vittorio Gassman, S. Tate, O. Welles; colori.
SAN CARLO: « Ultima notte a Cutter-wood », R. Widmark, L. Horne, colori.
S. LUIGI (v. Cernaia 43): « Marinai in coperta », Lilia Tony; colori.
SPEZIA: « C'era una volta », Sophia Loren, Omar Sharif; technicolor.

DIANA: « Bambola di pezza », D. Amche, M. Hyer; tech. Vist. 14.
DORA: « Mercenario d'amore » techn. con Al Bano, Romina Power.
ROMA: « Gli avvoltoi hanno fame » technic. C. Eastwood, S. MacLaine.
VALDOCCO (Saterno 12): « Bambi » col. W. Disney; « Zorro il ribelle ».
UMBRIA: « Invincibili 10 gladiatori », Vadis; colori. « 7 ore di fuoco », colori.

ALBA: « Uno dopo l'altro » technicolor. con R. Harrison, P. Tedor.
AMBRA: « Specchio delle mie » colori, R. Richardson, P. Degermark. Vist. 14.
APOLLO: « Il segreto di Santa Vittoria » in technicolor, scope, con Anthony Quinn, Hardy Kruger, Virna Lisi.
EDERA: « Dio perdoni la mia pistola » technicolor, scope, con W. Preston.
LUCE: « Zan re della giungla ».
LUCENTO: « Spara Gringo spara » tec.
LUINI: « Ursus e ragazza tartara » col. « Rina ad Amsterdam », colori.
LUTRARIO: « Quei disperati che puzzano di sudore e di morte » tec. Hilton.
MASSAIA: « King Kong gigante della foresta » technicolor. Apertura ore 15.
SPLENDOR: chiusa per rinnovo locali.

BRINASCO
ITALIA: «Commandos», Lee Van Cleef, in technicolor.
BERTOLINO: « Hollywood party » con P. Sellers, technicolor. Ore 15.

CASELLE
ITALIA: « Incredibile furto di Mr. Girasole », technicolor scope.
ROMA: « Ognuno per sé » colori, con G. Roland, Klaus Kinski.

DRUENTO
ORATORIO: « Donne, botte e bersaglieri » con Little Tony, a colori.

LEINI'
AMBRA: « Maciste eroe più grande del mondo », a colori.

MAPPANO
JOLLY: « Invincibili fratelli Maciste », R. Lloyd, in technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: « Marchio di Kriminal », G. Saxon, H. Lind, in technicolor.
ESCELSIOR: « 100.000 dollari per Ringo », con R. Harrison. Apertura ore 14.
ITALIA: «L'Imbecetta» D. Martin, col.
NAZIONALE: «Sinbus l'egiziano» tech.

ORBASSANO
MODERNO: «La regina dei diamanti».
PARROCCHIALE: « Attacco alla conta di ferro », a colori.

PANCALIERI
IDEAL: « Vendetta gobbo Parigi ».

PIOSSASCO
S. GIORGIO: « Riusciranno i nostri eroi », A. Sordi, a colori.

POIRINO
ITALIA: « Inferno » ha fai morte », W. Begart, in technicolor.

S. MAURO
RIVIERA: « Indovina chi viene a cenare », Franchi, Ingrassia, a colori.

SETTIMO
BECCARIS: « L'arcangelo ».
GARIBALDI: « Pelle giovane », V. 18.
MODERNO: « I 7 sceriffi ».

TESTONA
FULGOR: « Diritto di nascere », Aurora Bautista, a colori.

Unione musicale — Domani sera, alle ore 21,15, nella chiesa di San Filippo, il grande coro misto, coro di bambini e orchestra sinfonica della Radio ceca, diretti da Anton De Bavier, eseguiranno la Cantata n. 50 ed il Magnificat di Bach e la Messa da Requiem di Mozart. Solisti: Nelly Van Der Spoek, Ileana Simone; soprani: Lucia Valentini, m. soprano; Ursula Boese, contralto; Doro Antonioli, tenore; Enrico Fissore, basso.

Bicentenario di Giuseppe Tartini — Stasera alle 21,15 a Palazzo Madama si terrà una manifestazione in memoria del musicista istriano. Dopo un discorso commemorativo di Roberto Biasoli, la Corale istriana diretta dal maestro Ferro e la Camerata strumentale « A. Casella » diretta dal maestro Peyretti eseguiranno musiche di Tartini.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: **Santa Messa.**
12 —: **« Leonardo Murialdo: un santo del nostro tempo ».**
12,30: **Antologia di Sapere.**
13 —: **« Inchiesta sulle professioni: l'avvocato ».**
13,30: **Telegiornale.**
15,30: **Giro d'Italia:** arrivo della tappa Terracina-Rivisondoli.
17 —: **Per i più piccini: « Il teatrino dei giovedì ».**
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La Tv dei ragazzi: « Quattro passi indietro ».**
18,15: **« Passaggio a sud-est »,** diario di un viaggio fluviale.
18,45: **« Turno C »,** attualità e problemi del lavoro.
19,15: **Una serata con Sylvie Vartan.**
19,45: **Telegiornale** Sport - Seguirà « Cronache italiane ».
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **Tribuna elettorale:** Conferenza stampa del psu - Manifestazione di propaganda del pci.
22,05: **« Rischiatutto »!** gioco a quiz presentato da Mike Bongiorno.
23,05: **Telegiornale.**

Secondo programma

17 —: **Ippica:** da Padova « Elwood medium » di trotto.
20,30: **Solenne processione del Corpus Domini a Roma.**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Viaggio nel cinema giapponese: « La rivolta di Butterfly »** a cura di Callisto Cosulich. L'istituto della famiglia e l'evoluzione della condizione femminile in Giappone attraverso le opere dei registi Yasujiro Ozu, Heinosuké Gosho ed altri.
22,30: **« Bratislava, città della musica »,** documentario.
TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15,30: Giro d'Italia, arrivo della tappa Terracina-Rivisondoli; 17,30: « Minimondo »; 18,15: « Messico 1970 », 19,10: Telegiornale; 19,30: « Primi amici », telefilm; 19,50 « Personaggi del nostro tempo: il generale Franco »; 20,30: Telegiornale; 20,40: « Il punto »; 21,40: « La donna di cuori » con Ubaldo Lay, Amedeo Nazzari, Emma Danieli e Sandra Mondaini; 22,30: « L'evasione », telefilm; 22,55: Telegiornale.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
8,00 Mattutino musicale	6,00 Il mattiniere	9,30 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 1 in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello
7,00 Taccuino musicale	7,20 Giornale radio Almanacco Hobby del giorno	10,00 Concerto di apertura
7,43 Musica espresso	8,09 Buon viaggio	11,15 I Quartetti per archi di Robert Schumann Quartetto in la magg. op. 41 n. 3
8,00 Giornale radio Sui giornali di stamane - Sette arti	8,14 Musica espresso	11,45 Tastiere
8,30 Le canzoni del mattino	8,30 Giornale radio	12,10 Paul Dukas: L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico
9,00 Musica per archi	8,40 I protagonisti: tenore Giovanni Malipiero	13,00 Intermezzo
9,30 Santa Messa	9,00 Un disco per l'estate	13,55 Voci di ieri e di oggi: soprani Amelita Galli Curci e Joan Sutherland
10,15 Voi ed io	9,30 Giornale radio	14,20 G. F. Haendel: Sonata in re min. per fl. diritto e bs. continuo
12,00 Contrappunto	10,00 Un disco per l'estate	14,30 Il disco in vetrina
13,40 Giornale radio Servizio speciale sul Campionato mondiale di calcio e sul 53° Giro d'Italia	10,30 Giornale radio	15,30 Concerto del Quartetto Parrenin
13,21 Fantasia musicale	10,35 Chiamate Roma 3131	16,25 Musiche italiane d'oggi. Nino Rota: Concerto per arpa e orchestra
14,04 Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano: Buon pomeriggio	12,10 Trasmissioni regionali	17,00 F. J. Haydn: Sinfonia n. 10 in re magg.; Sinfonia n. 21 in la magg.
16,00 Programma per i ragazzi	13,00 Incontro con Monica Vitti	18,00 Concerto dell'organista Albert de Klerk
16,20 Per voi giovani: dischi, voci dal mondo	13,30 Giornale radio	18,30 Musica leggera
17,45 Un disco per l'estate	14,00 Come e perché	18,45 Corso di storia del Teatro.
18,00 Dischi giovani	14,05 Juke-box	20,20 I classici del jazz
18,15 Orchestre alla ribalta	14,30 Trasmissioni regionali	21,00 Il Giornale del Terzo
18,50 I nostri successi	15,03 Intervallo musicale	21,30 La Santa di Bleecker Street, di Giancarlo Menotti
19,05 L'Approdo musicale	15,15 La rassegna del disco	
19,30 Luna-park	15,30 Tra le 15,30 e le 17: 53° Giro d'Italia	
20,00 Giornale radio	15,35 Il Giro del mondo	
20,15 Ascolta, si fa sera	15,45 Peter Nero al pianoforte	
20,30 Un disco per l'estate	16,30 Giornale radio	
21,00 Tribuna elettorale: Conferenza stampa del psu; manifestazioni di propaganda del pci	16,40 Stasera siamo ospiti di...	
22,05 Tutto Beethoven. Musiche di danza e di scena. Quarta trasmissione	19,30 Radiosera Sette arti	
23,00 Giornale radio	20,10 Pippo Baudo presenta: Cascia alla voce	
	21,00 Le nostre orchestre	
	21,15 Dischi oggi	
	21,30 Il flocanasso	
	22,00 Giornale radio	
	22,20 Interpreti a confronto	
	22,43 Il cappello del prete di Emilio De Marchi	
	23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera	
	24,00 Giornale radio	

La Titanus è lieta di ricordare agli spettatori torinesi che i due film più applauditi al *Festival di Cannes* sono in programmazione CON CRESCENTE SUCCESSO AI CINEMA

AUGUSTUS

METELLO
MASSIMO RANIERI - OTTAVIA PICCOLO
TINA AUMONT — LUCIA BOSE'
Regia di MAURO BOLOGNINI

REPOSI

MARCELLO MASTROIANNI MONICA VITTI
DRAMMA DELLA GELOSIA
tutti i particolari in cronaca
Regia di ETTORE SCOLA
TECHNICOLOR

NON SONO VIETATI

Oggi al VITTORIA
LA STORIA DI UN FAMOSO RIBELLE TRA BATTAGLIE, AMORI E MORTE

LA SPIETATA LEGGE DEL RIBELLE
con
DAVID WARNER - ANNA KARINA
e ANITA PALLENBERG
sceneggiatura di EDWARD BOND musica di STANLEY MYERS
produttori esecutivi JERRY GERSHWIN ELLIOTT KASTNER
prodotto da JERRY BICK regia di VOLKER SCHLONDORFF
una produzione OCEANIC FILMS in associazione con la CIMA PRODUCTIONS INC.
A COLORI

all'IDEAL
UNA IRRESISTIBILE COMICITA'
ALBERTO SORDI e DAVID NIVEN sono
I DUE NEMICI
Ma se tutti i nemici fossero come quei due, vi sarebbero meno morti in guerra e
PIÙ MORTI DAL RIDERE

EURO INTERNATIONAL FILMS presenta un film prodotto da DINO DE LAURENTIIS
ALBERTO SORDI | DAVID NIVEN
i DUE NEMICI
AMEDEO NAZZARI | MICHAEL WILDING | HARRY ANDREWS
DAVID OPATOSHU
TECHNICOLOR - TECHNIRAMA
GUY HAMILTON
i DUE NEMICI
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,30

Trionfa al DORIA
1° PREMIO ASSOLUTO AL FESTIVAL DI CANNES
Il film più comico ed irriverente di ogni tempo
M·A·S·H
se ne
M la Fedeltà
M le Regole
M l'Eleganza
M la Guerra
è Anti-tutto o quasi...

MASH
Vietato ai minori di anni 14
Orario spettacoli: 14 - 16 - 18,10 - 20,10 - 22,30

2 trionfali successi CINERIZ
al Cinema ASTOR
il film per tutti di cui tutta Torino parla

Lasciateli VIVERE!
EASTMANCOLOR
CINERIZ
al Cinema LUX
2 grandi interpreti in un grande film!

LINO VENTURA • MARLENE JOBERT
ULTIMO DOMICILIO conosciuto
EASTMANCOLOR

NAZIONALE
Supercomico!
UGO TOGNAZZI
i magnifici 3
Technicolor
NON E' VIETATO

DOMANI
all'ASTOR
Dopo « METTI UNA SERA A CENA » un'altra approfondita analisi sull'amore di gruppo

dedicato ad una moglie
ANNAMARIA PIERANGELI & OLIVIA DE HAVILLAND SAXON
ADDIO ALEXANDRA
COLETTE DESCOMBES
ENZO BATTAGLIA
PIERO PICCIONI

FARO-ALEXANDRA-ELISEO
ITALO MARTINENGHI presenta GEORGE MARTIN - BRAD HARRIS SAL BORGES.

CHE FANNO I NOSTRI SUPERMEN TRA LE VERGINI DELLA JUNGLA?
EASTMANCOLOR - PANORAMICO
UN FILM DISEGNO DI WALT DISNEY
FEMI BENUSSI | BITTO ALBERTINI • E' UN FILM PER TUTTI

AMBROSIO: NELLO SPLENDORE DEL 70 MM. e con la magia del suono stereofonico

My Fair Lady
AUDREY HEPBURN REX HARRISON
e STANLEY HOLLOWAY WILFRID HYDE-WHITE
FREDERICK LOEWE ALAN JAY LERNER JACK L. WARNER GEORGE CUKOR
TECHNICOLOR SUPER PANAVISION 70
ORARIO SPETTACOLI: 15 - 18,25 - 21,50

Ariston
Vittorio Gassman
Anna Moffo.
IL DIVORZIO
TECHNICOLOR

CAPITOL
Jean Gabin
Il clan degli uomini violenti
TECHNICOLOR

MASSIMO - Fortino NUOVO
LANDO BUZZANCA - ANTONELLA LUALDI
Un caso di coscienza
TECHNICOLOR - VIETATO MINORI 18 ANNI

LE "PRIME„ SULLO SCHERMO

Il film di Cannes e un giallo raffinato

« Mash »: allegra contestazione - « Ondata di calore », di Nelo Risi

(Doria) - Recensito che è poco da Cannes, dove vinse (un po' alla bersagliera, a dir vero), il Gran Premio, *Mash* di Robert Altman dimostra, con divertimento del pubblico, come il cinema hollywoodiano sappia addomesticare e far suoi i più frementi motivi della contestazione. Gli americani sono molto più furbi di noi: sanno bene che la patria non va in pericolo per poche o molte parole di villipendio contro l'esercito, la guerra, la politica ecc., e che anzi, nell'estimazione degli spettatori democratici, essa finisce col farci un'ottima figura.

Il *Mash* in oggetto (la sigla si svolge in « Mobile Army Surgical Hospital », cioè ospedale chirurgico da campo), ci porta nelle immediate retrovie del fronte di Corea, durante la guerra, dove quei chirurghi, ferocemente umani, incidono tagliano e ricuciscono le povere carni umane con disinvoltura e linguaggio di macellai, ridendosi, fuorché della donna che è la loro idea fissa, di tutto ciò che nei soliti film di guerra è fatto segno della massima reverenza: la disciplina, la bandiera, l'*animus pugnandi* e via dicendo. E il film è contesto delle salaci burle che quegli ossessi fanno a quei pochi ipocriti che allignano fra loro, tra cui primeggia una capoinfermiera detta « Bollore », fintaccia e sporcacciona.

Ma badiamo bene. Se nella prima fronte *Mash* appare uno stillato d'empietà, un capolavoro di satira antimilitaristica, presto ci si accorge che dietro quell'impiallacciatura blasfema si agitano dei bravissimi ragazzi, che non solo esercitano la chirurgia con perizia consumata (e senza troppo distinguere tra amici e nemici), ma che in fondo non si trovano poi troppo male in quell'esecrato clima guerresco, propizio alle chiassate. Come volevasi dimostrare: le parole non fanno lividi, la patria esce incolume.

Spunta insomma, dopo l'umorismo patibolare (e anche un po' rivoltante) della prima parte, l'innocuo spirito di goliardia, sfrenantesi all'epilogo in una clamorosa partita di *rugby* condotta alla Buster Keaton. Operata questa necessaria riduzione sul suo valore di « satira », accettato essere più il fumo che l'arrosto, va poi detto che il film di Altman, benché un po' prolisso e non sempre ponderato nel gusto, scatena una vitalità da cui il pubblico resta conquistato. Gli interpreti non sono di gran nome, ma filano che è un piacere, da Elliot Gould a Donald Sutherland, Tom Skerritt e Sally Kellermann.

* *

(Romano) — *Ondata di calore*, lasciando stare il titolo che è di convenienza commerciale, è un composito e raffinato « giallo », degno del poeta e regista Nelo Risi, autore del *Diario d'una schizofrenica*. La sua trovata di fondo consiste in questo, che tutto ciò che in esso sembra essere la preparazione di un delitto, è in realtà il risucchio d'un delitto già avvenuto: un rovesciamento prospettico cui nessuno, salvo errore, aveva ancora pensato.

Siamo ad Agadir, quale sta risorgendo dalle macerie accumulate dopo il terribile terremoto del 1960. Alla ricostruzione sta lavorando l'architetto tedesco Alexander, che del film è il personaggio determinante ma invisibile. Noi restiamo invece a tu per tu con sua moglie Joyce, una bella americana macerata dalla solitudine e totalmente estranea a quel luogo desertico dove anche gli oggetti di *comfort* le si rivelano dispettosi. Sulla vaga supposizione che qualcosa sia accaduto fra i coniugi la notte del sabato, Risi ci offre, con amplificazione di suoni, risalto di oggetti e sagace avarizia di dialogo, lo spaccato di un'alta nevrosi femminile, la quale da banali motivi meteorologici (il caldo asfissiante) cresce via via al grado d'un terrore esistenziale.

Ma perché qualcosa la Joyce deve pur fare oltre che aggirarsi seminuda nell'aria torrida sotto gli occhi d'immobili dirimpettai, apre un involto, indirizzato al marito, da cui esce una donna di gomma da gonfiare col fiato: una spia, se occorresse dirlo, che quel marito è sessualmente slogato. Quindi seccata dalla vigilanza di un giovane berbero, geloso di Alexander, s'avventura nella città flagellata da una tempesta di sabbia, si reca all'aeroporto con intenzione di far tela, ma i voli sono sospesi. Ritornata a casa coi nervi a pezzi, si butta su quel berbero sperando di farne un uomo, ma anche in questo caso i voli sono sospesi. Allora tenta di uccidersi col gas. Salvata da un medico amico che la fa ricoverare in clinica e ne ascolta le confidenze, sembra quietarsi, ma ci pensa la televisione, con un programma da incubo, a farla nuovamente uscire dai gangheri. A casa infine, dove la disgraziata ritorna, sente dalle scale la voce del marito che rientra, e allora si rischia un ma. Il marito è stato assassinato. Da chi?

Così finisce questo stregato psicogramma (da un romanzo di Dona Maseley), in cui Risi, aiutato nella sceneggiatura da Anna Gobbi, ha profuso tesori di virtuosismo figurativo reso con esemplare nitidezza, ma alla fine restando un po' imprigionato nella sua troppa bravura. Autentica *performance*, grande prova di palestra, per la bellissima Jean Seberg che regge quasi l'intero pondo del film (dove modicamente appare anche Luigi Pistilli) con duttile intelligenza. Sanno d'ingegno aguzzato anche le immagini di Albonico, le musiche di De Luca e Pas.

Leo Pestelli

Il debito di Barbara

Roma. Barbara Bouchet è la protagonista del film « Debito coniugale », diretto da Franco Prosperi (Telefoto Team)

L'esposizione internazionale

Il Gotha dei cani oggi al Valentino

Campioni di ogni paese, con specie rarissime

Dopo un lungo intervallo di tempo (due anni) si riapre stamane alle ore 9 nel parco del Valentino l'esposizione internazionale canina — 40ª della serie — che offre ai torinesi la possibilità di ammirare da vicino alcune centinaia di cani appartenenti a molte delle 341 razze riconosciute dagli enti cinofili.

Tra gli animali che sfileranno nei vari « ring » per mettere in mostra la loro bellezza (che deve corrispondere a rigorosi standard internazionali) ed il portamento (dove un'incertezza di passo o una coda portata troppo alta o troppo bassa possono scatenare seri drammi tra gli intenditori), ci sono cani che certo non siamo abituati a vedere passeggiare per le vie della nostra città.

Campioni di fama giunti da Francia, Svizzera, Germania Occidentale, Svezia, Danimarca: uno persino dal Brasile. Cani imponenti, enormi; cani piccolissimi; strani prodotti di incroci selezionati nel corso di centinaia di anni; cani tibetani, africani, nordici; cani senza pelo e pelosi come covoni di fieno; ma tutti di pura razza e di alta genealogia. Un vero almanacco di Gotha della cinofilia internazionale.

La mostra è ordinata in cani da caccia (suddivisi in molte sezioni secondo l'impiego), da utilità e da compagnia. Nei gruppi da caccia troviamo spinoni italiani, epagneus breton, tedeschi da ferma, drahthaar, pointer e setter inglesi, bracchi, segugi, cockers neri, fulvi e pluricolori, bassotti tedeschi da tana e diversi tipi di splendidi terriers, tra cui alcuni scottisch ed un raro skye scozzese (dal corpo lungo quattro volte l'altezza, con un morbido manto di pelo a gualdrappa e le orecchie graziosamente frangiate).

Nel settore da caccia spiccano alcuni basenji di origine congolese: sono dei curiosi levrieroidi che hanno una grande qualità: non abbaiano mai. Cirnechi dell'Etna, impagabili nella caccia al coniglio selvatico sulle falde di pietra lavica del vulcano. Un gruppo di beagle, il caratteristico cane da volpe inglese, celebrato in tutte le stampe di argomento venatorio assieme al cavaliere dalla marsina rossa. E' il più piccolo cane da seguito esistente. Uno stuolo di basset-hound, sempre di gran moda con le lunghe orecchie pendenti ed il grande capo dagli occhi buoni.

Tra le razze da utilità e da guardia saranno in mostra boxer fulvi e tigrati, dalmati, dobermann, enormi mastini napoletani, numerosi alani arlecchino, neri, blu, fulvo-tigrati; meravigliosi per forza, rapidità ed armonia di movimenti. La loro altezza: 70-80 cm. al garrese; il peso 50-60 kg. Ed ancora: una cinquantina di pastori tedeschi, belgi, scozzesi, ungheresi; molti schnauzer di varia taglia, tutti guardiani fedeli della casa e dei beni del padrone. Infine un gigantesco Terranova ed alcuni S. Bernardo a pelo lungo: veri colossi della specie canina, il cui nome è tuttora coronato da un alone di celebrità per le loro imprese di preziosi ausiliari degli uomini della montagna.

Tra i cani da compagnia, tra lo stuolo dei barboni di grande, media e piccola mole, tra i volpini, i pechinesi, i maltesi spiccano due rari « Lhasa Apso » di razza esotica, che vengono allevati nei villaggi e nei monasteri tibetani; il loro nome locale è: « Apso Seng Kye » che vuol dire « cane sentinella dal latrato di leone ». C'è anche un curioso cagnetto belga: lo « schipperke » dal musino di volpe e senza coda, il quale ama starsene sul dorso dei cavalli che dalle rive tirano i barconi lungo i canali fiamminghi (lo chiamano infatti il cane batteliere); un carlino dall'aria buffa e contrita, di gran moda nel secolo scorso ed alcuni chihuahua che stanno comodamente in tasca o nella borsetta delle signore.

Infine, nelle razze da corsa, spiccano 16 levrieri afgani (tazi), fieri e maestosi, dall'espressione esotica e dal passo fluente e molleggiato. Un tocco finale di estrema distinzione.

Lino Vetere

La causa Ergas-Milo alla Corte Costituzionale

Milano, 27 maggio.

(g. m.) Gli atti della causa intentata dal produttore cinematografico Moris Ergas, contro l'attrice Sandra Milo, che in un'intervista aveva dichiarato che il padre della piccola Debora era un'altra persona, sono stati rimessi alla Corte Costituzionale. La decisione è stata presa dai giudici del Tribunale penale di Milano. E' stata infatti accolta l'istanza di incostituzionalità del recente decreto di amnistia. L'eccezione è stata sollevata dal professor Vassalli, difensore dell'attrice. Egli ha sostenuto che l'amnistia, per i reati di diffamazione per mezzo della stampa, è applicata solo ai casi in cui non sia stata data facoltà di prova.

Al termine della lunga udienza, Moris Ergas, ha dichiarato: *« Per il momento resto fermo al fatto che il Tribunale ha distinto la mia posizione morale di querelante, che ha concesso facoltà di prova, da quella della signora Milo, che non me l'aveva concessa. Ciò è sembrato estremamente grave anche al difensore della Milo: l'avv. Vassalli ha tenuto a precisare che non è stato lui l'estensore della querela ».*

Teatro Gobetti — Stasera alle 21,15, per la serie sul folclore provenzale a cura dell'Assessorato alla Gioventù, si esibiranno i gruppi « Badia » carnevale di Val Chisone, della Novalesa, e gli « Espadounaire » di Fenestrelle, Giaglione e Venaus.

Folklore Israeliano — Oggi alle 15,30 e alle 21,15, al Teatro Alfieri, due uniche recite del « Sabra Show »: una compagnia israeliana che esegue folklore, canti yemeniti, musiche pop.

Pisu ricoverato d'urgenza in clinica

Roma, 27 maggio.

(l. m.) Raffaele Pisu, l'animatore dello spettacolo televisivo « La domenica è un'altra cosa », è stato ricoverato d'urgenza in una clinica romana per una colica alla cistifellea.

I dirigenti del settore varietà della tv hanno deciso di affidare la parte di Pisu a Febo Conti, che ha da poco concluso con successo la serie di « Chissà chi lo sa? ».

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Svevo drammaturgo

Mentre il canale nazionale ha allineato Tribuna elettorale *e un* Mercoledì sport *che parlava degli azzurri in Messico e dei campionati minori di calcio in generale, il « secondo » ha offerto una commedia di Italo Svevo,* L'avventura di Maria.

Per chi ha il culto di Svevo e ammira un romanzo come Senilità *e considera* La coscienza di Zeno *come uno dei vertici della letteratura italiana del Novecento, il teatro lasciato dallo scrittore triestino rappresenta un po' un rospo da mandar giù dolorosamente. Si è scoperto* Il marito, *e in termini lusinghieri: non siamo d'accordo. La commedia di ieri ha confermato la scarsa disponibilità per la scena di un grande narratore.*

L'avventura di Maria è un copione che ha ascoltato e valutato attraverso il profondo rispetto che si deve all'autore; ma è un copione modesto, con un dialogo faticoso e artificioso, di sapore addirittura arcaico (che deve avere impegnato duramente la brava Franca Nuti, Erpichini e gli altri attori dello Stabile di Trieste) e dove solo un orecchio attento può trovare piccoli spunti, piccoli motivi, sfumature che appartengono al vero Svevo e che saranno poi utilizzati nella Coscienza.

Vogliamo dire che una proposta del genere aveva una dimensione esclusivamente storica e culturale che andava chiaramente sottolineata e spiegata a milioni di telespettatori verso i quali si ha un preciso dovere d'informazione: invece le poche frasi introduttive sono state affidate all'annunciatrice, e ci sono parse alquanto sbrigative e insufficienti. Si fanno lunghi, dotti preamboli per film di terza categoria, Svevo meritava pure che si scomodasse qualcuno per parlarne più a fondo.

* *

Per Sapere *è andato in onda alle 19,15 un accorato e drammatico servizio sull'inquinamento dell'aria e delle acque in Italia. Il servizio è stato realizzato per la trasmissione* La natura e l'uomo *di Piccinelli e Musu. Dopo una sosta a Napoli dove il fumo di poderose ciminiere presso il mare nasconde la vista di Nisida, Procida ecc. e spande lezzo e corpuscoli neri sui turisti, ci si è spostati in Piemonte dove in certe zone, come la valle della Bormida, la situazione, a causa del solito fumo e degli scarichi nelle acque, è veramente grave. A Cairo Montenotte una negoziante ha dichiarato: « Io mi rifornisco a Savona... La verdura che cresce qui ha un acido fenico ».*

Un reportage che metteva, come si dice, il dito nella piaga. Mi collocato a quell'ora, quanto pubblico avrà raccolto effettivamente, quale reale efficacia avrà avuto la sua denuncia?

* *

Stasera sul canale nazionale alle 21 Tribuna elettorale *(conferenza-stampa del psu e manifestazione di propaganda del pci). Dopo le 22, il* Rischiatutto *con Mike Bongiorno, promosso dall'area più nascosta del « secondo » ai fasti del « nazionale ».*

Secondo canale: quarta puntata dell'ottima rassegna Viaggio nel cinema giapponese *a cura di Calisto Cosulich.*

Annotiamo ancora alle 13 Inchiesta sulle professioni, *un'indagine sull'avvocatura; e alle 15,30 il* Giro d'Italia *(arrivo a Rivisondoli). Per le 19,15 era previsto un programma musicale registrato tempo fa, protagonista Sylvie Vartan, presentatore e animatore Lelio Luttazzi. Ma abbiamo qualche dubbio che lo show vada in onda.*

* *

L'8 giugno riprenderà la rubrica Incontri *diretta da Gastone Favero. Le trasmissioni saranno dodici: fra gli intervistati Luis Buñuel, Bruno Maderna, J.-L. Borges, il poeta triestino Biagio Marin, Joan Miró, Roger Garaudy, Gabriel Figueroa.*

Radio: stasera sul « nazionale » alle 22 Tutto Beethoven *(musiche di danza e scena); sul « secondo » alle 22,10* Interpreti a confronto; *sul « terzo » alle 13,55* Voci di ieri e di oggi *(soprani Galli Curci e Sutherland) e alle 21,30* La Santa di Bleecker Street *di Menotti.*

u. bz.

al CRISTALLO
SPASSOSISSIMO
Le audaci, piccanti avventure, le scanzonate storie « osé » dello zio libertino vi faranno ridere come mai avete riso!
TOM JONES + SERAFINO = MIO ZIO BENIAMINO

EURO INTERNATIONAL FILMS
JACQUES BREL | CLAUDE JADE
MIO ZIO BENIAMINO
L'UOMO DAL MANTELLO ROSSO
EASTMANCOLOR | EDOUARD MOLINARO

al CORSO: Spettacolare!
24 ore era il tempo massimo per portare a termine una impresa considerata impossibile
LA SQUADRIGLIA DEI FALCHI ROSSI

La CIAKMONT PRODUCTIONS presenta
LA SQUADRIGLIA DEI FALCHI ROSSI
con DAVID McCALLUM
PRODOTTO da LEWIS J. RACHMIL · REGIA di BORIS SAGAL
COLORE DeLUXE · TECHNICOLOR

BASTA CON LE IMITAZIONI!
OGGI al METROPOL
FINALMENTE
IN EDIZIONE ASSOLUTAMENTE INTEGRALE
IL VERO, L'UNICO, L'INIMITABILE
ALFREDO BINI presenta un film di UGO LIBERATORE
BORA BORA
HANNES POLITOFF · CORRADO PANI
DORIS KUNSTMANN

UN FILM SCONCERTANTE SUI RAPPORTI DI UNA GIOVANE COPPIA
Vietato ai minori di anni 18

OGGI
ARLECCHINO
STREPITOSO!
ATTENZIONE: i giovani dai 18 ai 22 anni accompagnati da una signora che abbia oltre i 70 anni di età, avranno l'ingresso al cinema gratuito!

ZERO MOSTEL
in un film di MEL BROOKS
in Color
PER FAVORE, NON TOCCATE le VECCHIETTE!
con GENE WILDER · DICK SHAWN nel ruolo di L.S.D.
Mai un Premio OSCAR andò ad un film più pazzo, più squinternato, più comico, più folle!

PRINCIPE
LA PERLA
Una minuziosa indagine sull'unica nazione al mondo che abbia abolito ogni forma di tabù sessuale:
LA DANIMARCA

IL PRIMO PREMIO Si chiama IRENE
Vietato minori 18 anni

INFORMITALIA
UFFICIO NAZIONALE INFORMAZIONI
Coniugali, indagini, infedeltà
C. Vittorio Em. 107, t. 511.024, 538.682

Strepitoso successo!
COLOSSEO
HOLLYWOOD
MASSAUA
VINZAGLIO
Una vertenza di cuore
dopo Sanremo gli italiani si dividono in tre categorie:
quelli che fanno l'amore
quelli che non... lavorano
e quelli che si sono licenziati

CELENTANO UNO STRANO TIPO con CLAUDIA MORI

ULTIMO GIORNO A TORINO
Piazza d'Armi
DEL
Circo ORFEI
di LIANA NANDO e RINALDO
a 3 piste
due spettacoli: 16,30-21,30
Prevendita telefono 582.911

AL CINEMA
ACAPULCO
Via Donizetti 8 (Piazza Nizza)
Un film spettacolare!
LA TENDA ROSSA

FRANCO CRISTALDI presenta
SEAN CONNERY
CLAUDIA CARDINALE
HARDY KRUGER
PETER FINCH — Kubbik
LA TENDA ROSSA
MASSIMO GIROTTI
LUIGI VANNUCCHI
EDWARD MARZUTIC
MARIO ADORF
MICHAEL E. KALATOZOV
FRANCO CRISTALDI
TECHNICOLOR

DOMANI al CRISTALLO
ANDRE CAYATTE
il regista dei temi scottanti affronta un argomento più bruciante
LA DROGA
nel film
KATMANDU
Titanus

PASCALE AUDRET
SERGE GAINSBOURG
ELSA MARTINELLI
DAVID O'BRIEN
RENAUD VERLEY
un film di ANDRE CAYATTE
KATMANDU
ARLENE DAHL · SERGE GAINSBOURG
EASTMANCOLOR

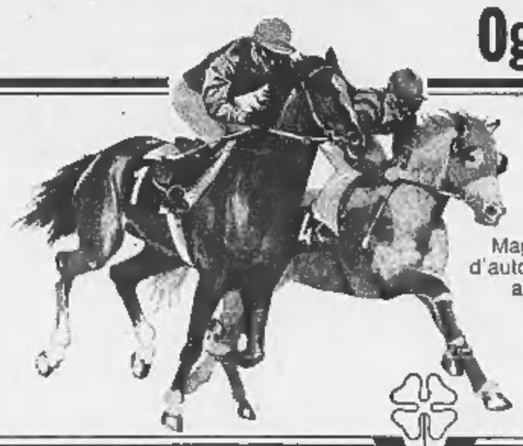
Prosegue al Cinema
TORINO
UTA LEVKA

CARMEN BABY
Claude Ringer · Carl Mohner
Barbara Valentina
Walter Wilz · Christiane Radey
soggetto e diretto da
Radley Metzger
Vietato ai minori di anni 18

Ogni giorno ed in ogni posto alla conquista della perfezione nel piacere
SUCCESSO al GIOIELLO
Dalla Svezia dopo "Io una donna" "Io sono curiosa"

VITA INTIMA DI UNA RAGAZZA MODERNA
Fanny Hill
DIANE KJAER · Keve Hjelm · Hans Ernback
Oscar Ljung · Mac Ahlberg

ORFEO: sempre grandi film!
3 PREMI OSCAR
è veramente il più bel film dell'anno!
UN UOMO DA MARCIAPIEDE
"MIDNIGHT COWBOY"

Oggi galoppo

Maggio. Aria pura a pochi minuti d'auto e i meravigliosi purosangue da ammirare e... scommettere!
Oggi galoppo Ore 15.45
Parco giochi custodito
Vinovo
...si vince di nuovo!

autostrade spa
(Gruppo IRI)

RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA PER L'ESERCIZIO 1969

SITUAZIONE DELLA RETE AL 24 APRILE 1970

Venerdì 24 aprile si è riunita in prima convocazione l'assemblea della società «Autostrade» che ha approvato il bilancio 1969. Nella relazione all'Assemblea, il Presidente-Amministratore Delegato, ing. Ennio Santucci, ha in primo luogo sottolineato gli importanti traguardi costruttivi raggiunti nel corso dell'anno: ben 335 km. di autostrade sono stati aperti al traffico e con essi la rete della società, già in esercizio, ha raggiunto uno sviluppo di 1.880 km. Il 1969 chiude quindi con un bilancio positivo sul piano dei risultati conseguiti e delle premesse poste alle prossime realizzazioni. Non possono tuttavia tacersi talune circostanze avverse che influenzeranno negativamente i costi delle nuove costruzioni da un lato e gli oneri di esercizio dall'altro.

La costruzione di opere pubbliche, a seguito dei rinnovati contratti di lavoro e dell'aumento dei prezzi dei materiali e dei macchinari, ha subito lievitazioni di costi solo in parte attenuate dall'aumentata produttività del lavoro per l'impiego di mezzi meccanici sempre più numerosi.

È da ricordare ancora il rapido accrescersi dei tassi sia per i debiti a breve come per quelli a lungo termine. Si tratta di una componente dei costi che ha peso rilevante nell'assetto strutturale della società, il cui equilibrio di gestione, dall'iniziale valutazione, deve proiettarsi nell'intero periodo di concessione.

Non sono neppure da dimenticare le molte richieste di varianti avanzate da Amministrazioni interessate al tracciato delle autostrade in programma, che possono comportare, ove accolte, aumenti addizionali nei costi di costruzione.

Infine si deve considerare che l'infittirsi della maglia delle autostrade o superstrade, in regime di concessione o a cura diretta dello Stato, condizionerà in misura più o meno sensibile l'evoluzione del traffico sulla rete autostradale attualmente in esercizio od in via di realizzazione; l'ampiezza raggiunta dalla rete autostradale lascia ormai sempre minori margini di elasticità ad una programmazione di nuove realizzazioni.

Occorre anche osservare che la rete già realizzata è ben lungi, nel suo complesso, dall'aver conseguito uno stato di saturazione della sua capacità di trasporto; e la sua funzione propulsiva può essere ancora incrementata mediante adeguamenti di dimensioni man mano che la necessità si presenta, e con la realizzazione di opportuni raccordi stradali, dove invece l'utilizzazione delle strutture esistenti è ancora scarsa.

LE AUTOSTRADE IN EUROPA

I principali Paesi dell'Europa occidentale hanno conseguito anche nel corso del 1969 traguardi operativi di rilievo, aprendo al traffico 1.715 km di nuove autostrade, con il che la rete di tali Paesi ha raggiunto i 12.750 km.

Particolare risalto, nel conseguimento di questo risultato, merita l'apporto italiano: il nostro Paese, da solo, ha infatti messo in esercizio il 47% della nuova rete (813 km, con un incremento di circa il 30% rispetto alla rete in esercizio a fine 1968). A parte i risultati quantitativi, il 1969 è stato per l'Europa ancora un anno di grandi programmi aggiuntivi. Sulla scia delle analoghe formulazioni di vasto respiro datesi, nel precedente anno, dall'Italia, dalla Spagna e dall'Austria, nel 1969 altri Paesi hanno avviato programmi organici di nuove costruzioni autostradali: la Francia, la Germania Federale, la Gran Bretagna, il Portogallo, la Svezia.

In questo contesto è di particolare rilievo l'accentuarsi delle tendenze francesi, austriache e portoghesi a ripetere, con gli opportuni adattamenti, i contenuti fondamentali dell'esperienza autostradale italiana: in questi Paesi infatti, lo sviluppo graduale dei rispettivi piani aggiuntivi sembra oggi orientarsi, in forma prevalente, sullo strumento della concessione a terzi e del finanziamento, parziale o totale, sulla base della formula del pedaggio, riservando alla Pubblica Amministrazione funzioni di programmazione e controllo.

LE AUTOSTRADE IN ITALIA

In Italia, in conseguenza dell'espansione della rete e della crescente propensione degli utenti per questo tipo di infrastruttura, i chilometri globalmente percorsi sulle autostrade in concessione sono passati dai 12.120 milioni del 1968 ai 13.878 milioni del 1969 con un incremento complessivo del 14,5%, più marcato per le merci (16,3%) che per i veicoli passeggeri (14%).

In sintesi, la situazione autostradale italiana era, a fine 1969, la seguente:

	in esercizio	in costruzione	in programma	totali
	in chilometri			
realizzazioni dirette dello Stato	368,3	284,7	99,2	752,2
concessionaria «Autostrade»	1.879,6	415,0	620,1	2.914,6
altre concessionarie	1.258,6	890,8	384,3	2.810,9
Totali	3.501,6	1.590,5	1.080,7	6.175,8

La rete autostradale, prevista a fine 1968 in 5.862 km, ha subito nel corso dei dodici mesi successivi, un ampliamento di programmi tale da raggiungere i 6.176 km. Inoltre, il CIPE ha recentemente approvato, ad integrazione e completamento della rete, altri nuovi tronchi, subordinandone però la realizzazione ad alcuni criteri di scelta: coerenza coi piani di assetto territoriale, distribuzione delle costruzioni nel tempo in relazione all'evoluzione della situazione economica e finanziaria del Paese e verifica di compatibilità — per quanto riguarda i risultati economici — con le altre autostrade esistenti, in costruzione o programmate. Tali indirizzi dimostrano che le autorità competenti hanno ben presente l'esigenza, ormai attuale, di ben armonizzare l'ulteriore sviluppo della rete autostradale nazionale.

La rete in concessione alla società «Autostrade» ha raggiunto alla fine del 1969 un'estensione di 2.914,6 km, pari al 47,2% dei 6.175,8 km. realizzati e da realizzare per effetto dei programmi approvati al 31 dicembre 1969.

I costi sostenuti per i lavori eseguiti nel corso del 1969 ammontano a 79 miliardi di lire, di cui 40 rappresentano il costo dei lavori a base d'asta, 23 quello delle opere complementari e 16 gli oneri per espropriazioni, indennizzi e spese generali per la progettazione e la costruzione.

Dall'inizio dell'attività, che si può far coincidere con i primi appalti per la costruzione della Milano-Napoli (avvenuti nella seconda metà del 1956) i costi sostenuti ammontano a 751 miliardi di lire. Nello stesso periodo, la Società ha messo in esercizio, in media, 140 km di autostrade all'anno.

Sull'intera rete in esercizio sono stati percorsi, lo scorso anno, 9.457 milioni di km contro gli 8.484 del 1968: con un incremento quindi, dell'11,5% a fronte di un'espansione della rete mediamente in esercizio nell'anno dell'8,3%.

L'indice degli incidenti — riferito a 100 milioni di km percorsi — è diminuito sulla rete IRI (tra il 1968 ed il 1969) del 2%; quello degli incidenti mortali del 7% e quello dei morti del 14%.

Questi risultati coincidono con l'ultimazione della installazione delle barriere in spartitraffico. Il contributo sostanziale di tali impianti al miglioramento della sicurezza si può desumere in modo più diretto dai risultati di un'indagine effettuata sull'autostrada del Sole relativa ai soli incidenti per svio a sinistra: questi ultimi sono diminuiti così come è diminuito il numero dei feriti, mentre si sono addirittura annullati gli incidenti mortali per superamento dello spartitraffico.

Il personale ammonta a 2.709 unità di cui 1.405 esattori.

Allo scopo di realizzare un servizio più flessibile e aderente alle mutevoli esigenze del traffico, l'organico per esazione pedaggi è stato strutturato su tre livelli:

— un organico ordinario di base adeguato al traffico normale dei mesi invernali, autunnali e primaverili;

— un nucleo integrativo di esattori a tempo parziale;

— un nucleo di esattori stagionali con impiego pieno ma limitato al periodo estivo.

* * *

L'assemblea ha nominato — su designazione del Consiglio di Amministrazione e dell'azionista IRI — il cav. lav. Fedele Cova Presidente Onorario della Società, esprimendogli la vive gratitudine e l'apprezzamento per l'attività svolta in quindici anni di direzione della Società.

Ha inoltre confermato nella carica di Consiglieri di Amministrazione il dr. Alberto Cesaroni e il dr. Antonio Mariconi già cooptati dal Consiglio di Amministrazione.

Riunitosi subito dopo, il Consiglio ha nominato il dr. Alberto Cesaroni Vice Presidente della Società.

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:

Santucci ing. Ennio (Presidente-Amministratore Delegato), Oriandi cav. lav. Antonio (Vice Presidente), Cesaroni dr. Alberto (Vice Presidente), Calabria avv. Fausto, De Giacomo avv. Lucio, Giazotto dr. Franco, Mariconi dr. Antonio.

Il Collegio Sindacale è così composto:

Mancino prof. Giuseppe (Presidente); Sindaci effettivi: Amodeo prof. Domenico, Del Sonno dr. Arnaldo, Rolli dr. Alberto, Spinola dr. Gastone.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso

TORINO Via Roma 80
Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROSSA Via Po 12
Largo del Triulzo 153
GENOVA Via E. De Amicis 2
IMPERIA Corso Matteotti 15
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltre che presso tutti i corrispondenti della Ezes-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ezes-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Ezes-Kompass Pubblicità S.p.A. (via Roma 80 o via Marenco 32, Torino) per contanti o tramite conto corrente postale 2/24907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sopponendo quelle articolo/congiunzione composte) per la tariffa della Rubrica adotta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. E' compresa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziali) e sarà computata per tre parole. La tariffa della rubrica è di lire 130 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego»: lire 50 per parola. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (in «Stampa Sera» del Lunedì) e su «Stampa Sera» (edizione pomeridiana). Fanno eccezione le «Domande di impiego o di lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci composti in neretto: tariffa lire 800 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda «La Stampa», la ripetizione su «Stampa Sera» è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al resto dell'avviso la frase: «Scrivere Ezes-Kompass Pubblicità c. ... Torino», compilata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta il costo della cassetta in lire 200 per decade, più un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Ezes-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cavalierato privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, con l'obbligo di ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e, saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti situate in Italia.

① Commerciali

CEDESI avviato centralissimo sport abbigliamento. Giordano, via Bligny 97, Arma (18011).

CINCINNATI fresatrice attrezzata tavola 1250, 10 posti, vendiamo. Telefonare 791-640.

PRESSE inferiore termoplastici automatiche oleodinamiche vendesi 40NB 60NB pistone vite 45R meccanomeccanica 100 Volt Triulzi 1600. Tel. 391-835.

PRIVATO vende Dumper autocaricante semiuovo mc 1,50. Tel. 340-557, ore pasti.

SOCIETA' sportiva acquisterebbe media collaudo anche scala. Scrivere: «Ezes-Kompass Pubblicità 182 — 10100 Torino».

VENDESI macchine lavigatrici per pelichetti. Tel. 352-810 dalle ore 20 alle 21.

② Artigianato

DITTA attrezzata riempeggio saldatura autogena, CO2, rulli cromatura accetta lavorazioni in serie. Scrivere: «Ezes-Kompass Pubblicità 2329 — 10100 Torino».

CALZONI
CAMICIE
CRAVATTE
CALZONI
in via Palazzo di Città 26
CERUTTI
MISURE PER TUTTI

DECORIAMO camere complete tappezzeria 35.000, lavamile 15.000. Telefonare Barretta 612-610.

MURATORE esegue lavori riparazioni pavimenti tetti modifiche alloggi. Telefonare 372-474.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Massima informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA PID - Sede Centrale, via Cernaia 38 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-834, 530-445.

A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. **AP** automobilisti concedonsi prestiti immediati su auto anche se ipotecate, supervalutazione. FINCOTEX, c. Francia 15. Tel. 760-203, 779-826. Piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2. Tel. 532-945.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **FIDAUTO,** via Pombe 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoinvenzioni immediate presentando documenti auto, nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 8 anni. Riservatezza assoluta. Telefono 543-909.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A. **FINSAR-DA** via Cernaia 22, Presiti a tutti con o senza cambiali da 100.000 a 30 milioni. Tel. 544-224.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti in 60 min. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA PID - sede Centrale via Cernaia 38 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** funzionari e ipotecari rimborso 12-60 mesi tutto Piemonte, tasso 8%. Via Sacchi 58. Telefono 394-760.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX,** c. Francia 15, telefono 760-203, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945, prestiti sicuri in giornata personali, su auto su immobile. Riservatezza.

A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX,** corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945. Mutui speciali in due giorni anche 2ª ipoteca.

A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati impiegati operai. SOFITI, corso Dante 2, telefono 504-420, 597-541.

A.A.A.A. **AUTOSOVVENZIONI,** prestiti personali o dipendenti. PRIMA, via Tarina 7, telefono 540-879.

A.A.A. **DIVENDITA** pane avviata credenziale. Telefonare 790-484.

A.A. **ABBIGLIAMENTO** immediata cessione prestiti rateizzati Pivati, via Giribaldi 39, telefono 548-290, 530-542.

A.A. **AFFITASI** vendesi splendida cucina mercantili industriali negozi 4 stanze, 044-910, 694-180.

A.A. **AFRA,** vostro ufficio tel. telefono 540-852, prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti.

A.A. **ALFS** Mutuipresti esclusivamente impiegati, operai. Piazza Adriano 15, telefono 755-852.

A. **ALGUADOLES** riceverei lumo vicinanze negozio alimentari qualunque genere. Telef. 543-598.

A. **NEGOZIO** (macchina) drogheria, forte incasso, vendiamo 22.000.000. Riva, corso Re Umberto 45.

ABBIGLIAMENTO merceria, ottimo incasso, fortune famiglie, urge cedere privatamente. Telefonare 613-989, ore pasti.

ACCONCIATURE zona Porta Susa, ottima moderna attrezzatura, vuole retribuzione iniziale 300.000. Cedo 2.500.000 trattabili. Fasano, 694-180.

AFFARONE centrissimo Torino centro abbigliamento confezioni uomo donna bambino con vastissima clientela selezionata anche vendita raccolta sicura fortuna. Telefonare 852-397.

ALASSIO, Albergo con giardino, zona mare, 70 camere più servizi, contrat 20 milioni. Società Aurelia, Alassio, telefono 40.185.

ALASSIO, cedesi pensione 17 camere vicinissima mare. Montagnini, Caorlia 30, Alassio.

ALBERGO ristorante centro industriale commerciale, adatto famiglie, 25 camere, arredamento nuovo, vero affare cedesi Corso Dante 7, Ceccopetto.

ALBERGO ristorante taverna vicinanze Alessandria cedesi 50.000.000. Riva corso Re Umberto 45.

ALIMENTARI lavoro carni suine, cintura Torino, meravigliosa attrezzatura, incasso giornaliero: 100.000, adatto famiglia. Cede: 5.000.000. Fasano, 694-180.

ANTICIPIAMO denaro ovunque salezzando sino 18 mensilità. Scrivere Socat-Boccaccio 43, Milano.

ARTICOLI sportivi caccia pesca, cintura Torino, posizione commercialissima. Incasso mensile: 1.000.000 lorquemente incrementabile. Cede: 3.000.000. Fasano, 694-180.

ARTICOLI sportivi zona Francia, magnifica posizione commerciale, moderna attrezzatura, incasso annuo 10 milioni. Cede: 3.700.000 dilazionando Fasano, 694-180.

AVVIATISSIMA azienda specializzata costruzione macchine ed attrezzature falegnamesche ed affini cedesi. Clientela ottima. Brevetti. Per trattative telefonare 38.31 via Cavallotti, Cuneo.

AVVIATISSIMA concessionaria automobili estere, grandissima diffusione, officina magazzino ricambi, cedesi Telefonare ditt Mossi Tel 515-320

AVVIATISSIMO negozio casalinghe cediamo 3.500.000 contanti. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio merceria stoffe San Salvario Canavese cediamo 3.500.000. Riva corso Re Umberto 45.

AZIENDA compra - vendita auto semiuovo, giro affari annuo: 1.000.000.000, utile assicurato. Cede convenientemente (parziale cambio immobili). Fasano, 694-180.

AZIENDA lavaggio tessuti vicinanze Stella cedesi a 60.000.000 forte utile. Riva, corso Re Umberto 45.

BAR fantastico meraviglioso eccezionale angolare centralissimo chiusura serale 100.000 giornaliere kg 3 caffè cedo prezzo stupido affittasi pochissimo. Telefonare 559-213, 317-580.

BAR superaccessori Moncalieri, modernissima attrezzatura, incasso giornaliero: 70.000, elevatissimo reddito, causa malattia, affare cedesi: 11.000.000 trattabili. Fasano, 694-180.

BAR trattoria 60.000 giornaliere cedo 1.000.000 dilazionatissimi. Tel. 517-280.

BAR 3 kg caffè giorno, ottimo affare, sopraggiunto dilazionato, corso Dante 2 (circolo).

CARTOLERIA libreria articoli scientifici, importante concessione. Angolare, cinque vetrine, giro affari annuo: 35.000.000. Cede: 20.000.000. Fasano, 694-180.

CARTOLIBRERIA giocattoli zona commerciale cedo privato. Telef. 940-532.

CEDESI calze-lanieria. Telef. 58.77 Domodossola.

CEDESI, cessazione commercio, avviato negozio pelletterie, licenza vantaggiosa. Moncalieri. Telefonare 644-406.

CEDESI convenientemente impresa pulizia furgone Ape macchine attrezzature. Telefonare 315-142.

CEDESI lavetta ben avviata, per cambiamenti telefonare 592-538.

CEDESI cooperativa trasporti internazionali, vasto parco automezzi. Telefonare 740-714, 745-586.

CEDESI in Limone Piemonte bar-dancing caratteristico. Scrivere Casella 21/E Pubbliman - 12100 Cuneo.

CEDESI latteria bene avviata, zona centrale. Telefonare 633-411.

CEDESI lavasecco attrezzatissimo alta redditività 6.000.000 dilazionando incassi. Telefonare 584-161.

CEDESI magazzino ingrosso alimentari delicatessen causa salute, buon reddito, massima serietà, ottime condizioni. Scrivere: Brione Pubblicità 20-M Sanremo.

CEDESI torrefazione zona Francia incasso giornaliero 70.000 causa malattia. Tel. 760-931.

CEDO pensione 30 locali completamente rinnovata. Centro Genova, via XX settembre. Telefonare 581-555.

COMMESTIBILI drogheria zona centrale, ottima posizione commerciale, buon incasso. Causa altra attività, cede: 4.500.000 trattabili. Fasano, 694-180.

CEDO lavasecco con stiratura a vapore. Telefonare 852-104.

COMMESTIBILI frutta verdura, cintura Torino. Posizione centrale, moderna attrezzatura, buon incasso, alloggio annesso. Cede: 4.500.000. Fasano, 694-180.

COMMESTIBILI frutta verdura zona Gran Madre, buona posizione, ottima attrezzatura, incasso giornaliero 25.000. Cede: 1.500.000. Fasano, 694-180.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviato negozio fiori, limite di età. Adatto persona sola.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede distributore benzina. Utile dimostrabile netto 700.000 mensili.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede moderno bar pasticceria, 80.000 giornaliere Trattabili 8.500.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede ristorante tipico, 2.000.000 nette mensili dimostrabili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede bar super, 70.000 giornaliere. Trattabili 8.000.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviatissima calzature angolare. Articoli classici. Giro affari oltre 35.000.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede latteria Crocetta. 120.000 giornaliere garantite. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede cartoleria centrale. Utile mensile 600.000. Permuta.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede redditizio ristorante, zona commercialissima. Sufficienti 7.000.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede latteria. 50.000 giornaliere. Trattabili 3.000.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviato pasificio. Unico zona. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviatissima azienda ingrosso. 16.000.000 nette annuali dimostrabili. 25.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede centralissima specialità primiste. Posizione commercialissima.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata drogheria, alloggio. Trattabili 2.000.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede pensione mobile, centralissima, 27 letti. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede ristorante caratteristico, modernissima, 450 mila.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede boutique centralissima, moderna. 2.500.000. Vera occasione.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata drogheria, alimentari 30.000.000. Trattabili 5.000.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede latteria centrale. 40.000 giornaliere. Trattabili 3.200.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata acconciature. 70.000 settimanali. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede tessuti camiceria giocattoli. 400.000 nette mensili. Trattabili 6 milioni. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata centrale boutique. Facilitazioni. Permuta.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede calzature. 15.000.000 annuali. Trattabili 2.500.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede latteria, Crocetta, 150 litri. Sufficienti 2.500.000 contanti.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviato centrale fiori freschi. Eventuale gerenza.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata cartoleria. Pertinita casetta campagna.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede moderna lavasecco. Buon utile. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede lavasecco bar super. 70 mila giornaliere. Orario ridotto. Festivi chiuso. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede articoli sportivi. Centrale Torino. Giro affari 60.000.000 facilmente trattabili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata centralissima boutique. Facilitazioni. Permuta.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata cartoleria-giocattoli. Occasione.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede convenientemente avviato, attrezzato pasificio. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede latteria bar anisecobibita, angolare. Alloggio annesso.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede moderna avviata profumeria-accessoriare. Zona mercato. Affare.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede azienda valore. Utile 500.000 mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede bar super, angolare. 50 mila giornaliere garantite. Alloggio. Posizione tranquilla e panoramica. Salone pranzo, tre camere, cucina, biservizi, garage, ampio giardino. Telefonare 513-483.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede merceria-profumeria. Vasti locali. Incasso annuo 20.000.000 incrementabili. Permuta alloggi, terreni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede negozio dischi, strumenti musicali, ottimo affare.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede moderna drogheria. Bellissime. Utile dimostrabile 400.000 trattabili.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede bar supercalcolico, Lingotto. Trattabili 9.000.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede centrale moderno alimentari. Clientela scelta. 90.000 giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede trattoria provinciale Torino, forte lavoro, adatta anche famigliare.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede centrale torrefazione semiautomatica. 90.000 giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede cancellerie elettroelettrodomestici. Utile dimostrabile 1.300.000 mensile. Permuta.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, associerebbe in azienda commerciale, utile netto mensile documentabile 6.000.000, apporto 100 milioni, necessaria capacità amministrativa.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede pasticceria-laboratorio, supercalcolici. 800.000 nette mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede confezioni uomo donna. Giro affari 30.000.000. Permuta.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede confezioni-merceria. Vasti locali angolari.

ESPORTAZIONE, degustazione, orario ridotto cedesi 16.500.000. Sassi, via Garibaldi 5.

FRUTTA verdura Borgo Vittoria, ristorante stagione, ottima posizione, moderno, incasso giornaliero 300.000 più documentabile: 120.000. Cede: 8.200.000. Fasano, 694-180.

FRUTTA verdura drogheria 70.000 giornaliere aumentabili arredamento cedo 2.000.000 Rossin 487-055.

GENOVA città, bar nuovo, avviatissimo, vecchia gestione, vendesi. Scrivere: Sedi, via Piacenza 198 R, telefonare 867-648, Genova.

GENOVA, profumeria centralissima, 4 licenze, cedesi 3.000.000. Telefonare Genova 291-854.

LABORATORIO riparazioni radiotelevisori vendesi 1.200.000 attività oltre quattro. Tel. 350.000.

LATTERIA zona campeggiata attrezzatissima 10.000 giornaliere cedesi 4 milioni 500.000 Rossin 487-055.

LATTERIA 60.000 giornaliere, alloggio, urgenti impegni cedesi anche appena aperta. Tel. 519-546.

LORIO, corso Francia 92, cede penna stilografiche articoli regalo sono centralissima ottimo reddito. Sufficiente 2.000.000. Sistemo. Telefonare 555-483.

LORIO corso Francia 92 cede primizie frutta verdura signorilissimo 150.000 giornaliere alloggio.

LORIO corso Francia 92 cede cartoleria argenteria posizione centrale angolo senza merce.

LORIO corso Francia 92 cede negozio filati nuovissimo ottimo reddito, affitto mite.

LORIO corso Francia 92 cede frutta verdura scontinuo 60 000 media giornaliera, dilazioni.

LORIO corso Francia 92 cede casalinghi adatto persona sola, ottimo reddito.

LORIO corso Francia 92 cede in Santa Rita frutta verdura 80.000 giornaliere dilazioni.

LORIO corso Francia 92 cede merceria negozio zona S. Donato, richiesta milioni 800.000.

LORIO, corso Francia 92, cede autorimessa 70 macchine completo officina lavaggio, affitto mite.

LORIO, corso Francia 92, cede frutta verdura commestibili attrezzatissimo 90.000 giornaliere, dilazioni.

LORIO corso Francia 92 cede panetteria pasticceria con forno attrezzatissimo ottima clientela alloggio.

LORIO corso Francia 92 cede commestibile frutta verdura nuovissimo arredamento 1.500.000 trattabile.

LORIO corso Francia 92 cede calzature zona mercato angolare 4 vetrine arredatissimo.

MOTTA cede torrefazione supercalcolici signorile angolare, 70.000 giornaliere, 17.000.000. Telefonare 511-050.

OCCASIONE, cedesi commestibile salumeria con alloggio, causa malattia, Alpignano, piazza 1° maggio n. 2.

PELLETTERIA zona S. Paolo, commercialissima posizione, arredamento - attrezzature ottime. Incasso annuo: 13.000.000, elevato reddito. Cede: 4.200.000. Fasano, 694-180.

PORTA Palazzo pasticceria bar analcoolica, arredamento - attrezzature funzionali, ottimo incasso. Cede: 11.000.000 (eventualmente locale libero). Fasano, 694-180.

RISTORANTE bar supercalcolici cintura Torino, meravigliosa attrezzatura, parcheggio, alloggio annesso, incasso giornaliero: 100.000. Cede: 13.500.000. Fasano, 694-180.

RIVENDITA pane, ottima posizione avviatissima, 70.000 giornaliere cedesi 7 milioni 500.000. Rossin 487-055.

SALUMERIA pasticcio vicinanze Torino, macchinari nuovi, buon incasso incrementabile, minime spese, adatto famiglie. Cede: 8.000.000. Fasano, 694-180.

SUPERMARKET alimentare attrezzatissimo, incasso garantito, facile conduzione, adatto famiglia anziano persone. Cede: 30.000.000 (eventuale cambio immobili). Fasano 694-180.

TABACCHERIA giornali cartolibreria profumeria fotocalcio, cintura Torino. Grandissimo negozio angolare. Reddito annuo: 15.000.000. Cede: 45.000.000. Fasano, 694-180.

TINTOSTIRERIA Collegno, ottima zona supercollaudata, moderna attrezzatura. Utile netto mensile: 200.000. Cede: 5.500.000 trattabili. Fasano 694-180.

VENDO stazione servizio completo lavaggio e ingrassaggio auto semiuovo. Telefonare 488-982.

VINI liquori recipienti chiusi, zona Biella, attrezzatura nuova, ottima clientela. Causa decesso proprietario, cedesi 2.000.000 Fasano 694-180.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A. **ACQUISTO** contanti alloggio qualunque zona. Tel. 694-673.

A.A. **ACQUISTO** alloggio 1-2 camere servizi. Telefonare 513-396.

A.A. **ANTICIPI** immediati, assumendo incarico vendita alloggi, case; serietà rapidità 552-780.

A.A. **ANTICIPIAMO** 80% valore alloggi case in vendita. Torincasa 561-419.

A.A. **FASANO,** 694-670, 694-180. Vende rapidamente contanti vostri alloggi.

A. ADIACENTE piazza Respighi, ristrutturato abitabile giugno, 1 camera cucina ingresso bagno, L. 5.200.000 sull. 2.000.000 contanti. Consulcredito 533-322.

A. **ALBENGA** Ceriale impresa vende direttamente piccoli grandi alloggi centrali vicino mare mutuo facilitazioni dilazioni anni 7. Tel. 772-584 Torino.

A. **ALLOGGIO** camera, tinello, cucinino, servizi, libero subito, svendiamo 4.700.000 Telefonare 513-598.

A. **APPARTAMENTO** nuovissimo, sole tramonto, soggiorno, 3 camere, cucinetta, ingresso, bagno, rigovitalio. 30% contanti. Telefonare 533-718.

A. **BUTTIGLIERA** Alta, villa nuova, posizione tranquilla e panoramica. Salone pranzo, tre camere, cucina, biservizi, garage, ampio giardino. Telefonare 513-483.

A. **CERES** vendonsi alloggi signorili 2 camere, tinello, cucinetta, terzo ascensore, Torino. Telefonare 326-330, ore pasti.

A. **CORSO** Benedetto Brin, abitazione luglio, recente, piano settimo, 3 camere tinello cucinino ingresso bagno, v.300.000 sull. 1.500.000 contanti. Consulcredito 533-322.

A. **CORSO** Bernardino Telesio 93 angolo via Nicomede Bianchi direttamente impresa vende alloggi 3 camere angolo cucina doppi servizi. Mutuo lunghe rateazioni.

A. **CORSO** Giambone angolo via Alberga tre camere, cucinotto, servizi, 10.500.000 compreso mutuo. Saloine, due camere, cucina, biservizi, 14 milioni 700.000 compreso mutuo. Ulteriori agevolazioni. Ufficio vendite cantiere. Telefonare 553-483.

A. **CORSO** Grosseto, spazioso, convenientissimo, in costruzione 1963, 1 camera tinello cucinotto bagno L. 4 milioni 950.000, sull. 2.000.000 più mutuo. Consulcredito 533-322.

A. **CORSO** Montecucco, adiacente corso Francia, signorile appartamento abitabile subito autunno, 3 camere, cucina, bagno, 13.500.000 sull. 10.500.000 più dilazioni. Consulcredito 533-322.

A. **CORSO** Peschiera recenti a prezzo d'occasione 2 camere tinello, cucinotto servizi da L. 7.930.000, sull. 30% più mutuo. Consulcredito 533-322.

A. **CORSO** Rosselli recentissimo, libero signorile, ottimo abitazione ufficio, 5 camere cucina, [illegible] servizi L. 15 milioni, sull'ottimi 8.000.000 più mutuo e

Nuovo colpo di scena nelle indagini sugli stupefacenti

Mandato di cattura anche per Luttazzi Trafficava cocaina con Walter Chiari?

Il provvedimento del magistrato lascia intendere che i due artisti abbiano detenuto e poi ceduto ad altri un chilo esatto di droga - Si parla di presunti legami con l'organizzazione dell'ex pugile Malmignati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 maggio.

Il sostituto procuratore della Repubblica che dirige le indagini sulla droga ha firmato l'ordine di cattura per Lelio Luttazzi. Dal provvedimento del magistrato risulta che Walter Chiari e Lelio Luttazzi sono stati al centro di un grosso traffico di droga: dapprima in piccole quantità poi, alla vigilia dell'arresto, addirittura di un chilogrammo esatto di cocaina allo stato puro.

Dopo una pausa di ventiquattr'ore, la firma dell'ordine di cattura ha improvvisamente aggravato la posizione del musicista triestino e del comico milanese. Nel provvedimento, emesso dal magistrato alle 14 di oggi dopo una mattina fitta di consultazioni con i suoi diretti superiori, il dottor Francesco Fratta sostiene che Lelio Luttazzi e Walter Chiari, in concorso fra loro, hanno detenuto e ceduto ad altri, fino a qualche mese fa, dosi modeste di stupefacenti mentre, il 13 maggio a Roma, hanno spacciato un chilo esatto di cocaina. Il magistrato non specifica a chi Walter Chiari e Lelio Luttazzi abbiano ceduto il grosso *stock* di stupefacente. E' da ritenere però che egli si riferisca al chilo di droga sequestrato nella notte tra il 14 e il 15 maggio all'ex pugile Guido Malmignati, arrestato dalla Guardia di Finanza a bordo della sua auto sulla via Litoranea, nei pressi di Torvajanica.

Nel motivare la sua decisione, il sostituto procuratore indica sinteticamente gli elementi sui quali è basata l'accusa. Tre sono le novità che portano una nuova luce sulla vicenda: l'uso, l'acquisto e la vendita degli stupefacenti. Fino a ieri s'è detto che i due attori erano soltanto clienti dell'ex pugile; da oggi, secondo il magistrato, essi assumono la posizione di «corrieri» della droga. Il giudice, proseguendo le indagini, spiegherà quali sono i legami tra la gang di Guido Malmignati e i due attori. Dirà poi quale rapporto esiste tra l'ambiente dello spettacolo e la malavita romana. Il sostituto procuratore non ha però spiegato come sia arrivato ad un'accusa tanto grave. Nel provvedimento si parla di intercettazioni telefoniche, di contrasto tra le dichiarazioni rilasciate in carcere dagli imputati.

Di fronte alla genericità dell'ordine di cattura il difensore di Luttazzi, avv. Gatti, vuole *«conoscere specificatamente le concrete accuse che vengono rivolte al suo assistito»*. E per questo ha presentato un'istanza nella quale desidera sapere con precisione quali episodi vengano contestati a Lelio Luttazzi nella vicenda della droga. In particolare chiede che venga messo a sua disposizione il verbale dell'interrogatorio subito a «Regina Coeli».

Secondo il magistrato la richiesta è prematura perché comprometterebbe l'inchiesta. Uscendo dalla nuova sede del Palazzo di Giustizia in piazzale Clodio egli ha detto ai giornalisti: *«Posso informarvi che non ho firmato altri ordini di cattura: non escludo però colpi di scena»*. Frata ha voluto in sostanza lasciar capire che il numero degli imputati è destinato ad aumentare ma ha precisato che *«altri eventuali nomi non faranno titolo»*. Si tratterebbe perciò dei componenti minori della *gang* Malmignati che in meno di un anno, soltanto a Roma, ha spacciato cocaina per mezzo miliardo. E i guadagni sarebbero cresciuti vorticosamente se proprio quel chilogrammo di cocaina che secondo il magistrato Walter Chiari e poi per quelle di Luttazzi non fosse stato scoperto.

E' chiaro adesso che dagli interrogatori della gang di spacciatori gli inquirenti sono riusciti ad avere prove sufficienti per Chiari e giungere al clamoroso arresto di giovedì scorso. Dopo il fermo, per Luttazzi ci sono voluti ancora altri sei giorni di indagini intense, di interrogatori, di appostamenti e di perquisizioni, fino all'interrogatorio fiume della sua amica del cuore Anna Saia. Sembra che la testimonianza dell'ex fotomodella sia stata determinante. E' certo infatti che l'indomani il dottor Fratta ordinò la perquisizione nella villa dell'attore a Monte Falasco, nei pressi di Sacrofano. Meno di 24 ore e si è avuto il colpo di scena: Lelio Luttazzi e Walter Chiari trafficanti di droga, forse «corrieri» di Guido Malmignati, in «concorso tra loro» come dice l'ordine di cattura.

Francesco Santini

Roma. Il maestro Lelio Luttazzi ad una recente festa con la fidanzata Anna Saia (Telefoto)

La droga: un vizio di provinciali che hanno avuto il successo facile

«Per piacere. Per piacere. Per piacere, no. Adesso, io...». Anna Saia, la ragazza di Luttazzi, riflette un momento: con sforzo evidente. Gli occhi nudi di sopracciglia sono rotondi e pesti; gli zigomi puntuti, indispensabile strumento di lavoro di ogni fotomodella, disegnano due macchie bianche sulla piccola faccia sbattuta; dopo quattordici ore di interrogatorio e tre di perquisizione si vede benissimo che non ha ventidue anni. Però la voce è leggera, cantilenante, un po' da bambina: *«Adesso, capisce, il mio problema è uno solo: scomparire»*, spiega ragionevole, *«il mio unico scopo è farmi dimenticare. Altrimenti sono rovinata. Voglio che tra una settimana nessuno ricordi più il mio nome. Forse potrei addirittura cambiarlo. Non voglio essere citata sui giornali, non voglio parlare»*.

Se avesse qualcosa da dire, Alida Chelli parlerebbe anche. Tanto per distrarsi, per passare il tempo in qualche maniera. Dall'arresto di suo marito Walter Chiari è passata ormai una settimana. E lei si annoia, prigioniera in casa: con i genitori, la madre compunta ma rancorosa (*«Colpa tua, dovevi prenderti proprio quello scriteriato»*), il padre che torna dal Palazzo di Giustizia, mesto, distrutto: e mai una buona notizia. Si annoia nel ruolo di sventurata moglie incinta del povero carcerato, un personaggio patetico che non le piace e non le somiglia: è una ragazza gaia, futile, non tanto intelligente ma spiritosa, energica e quando serve anche dura.

La cocaina gira

Si annoia senza altre occupazioni che nascondersi ai fotografi, non parlare al telefono, almanaccare su un avvenire per niente promettente, leggere i lugubri titoli dei giornali o i rotocalchi femminili che, in nuovi specchietti parascientifici, spiegano quali siano gli effetti della droga sulla gestante e sul nascituro. Per far qualcosa di diverso parlerebbe anche: ma non può, e non ha niente da dire.

In compenso chiacchierano gli altri, moltissimo: un gran ronzio di pettegolezzi, stupori, rivelazioni, scetticismi. Affermazioni saputo: ma andiamo, stiamo qui a meravigliarci? Lo sanno tutti che la cocaina gira, è storia vecchissima, risale agli anni di *débauche* pasticciona dell'immediato dopoguerra, a Milano: quando Walter Chiari era soltanto un *boy* nella compagnia di riviste di Marisa Maresca, quando tanti diventavano di colpo alcoolizzati, alcuni frequentavano la pittoresca ospitale casa per uomini di *Madame Royale* e altri si buttavano alla droga ritenendola un vizio particolarmente elegante e scapigliato, da artisti maledetti.

Gli occhi da gatto

Illuminazioni tardive: ecco finalmente spiegata la molesta verbosità dell'attore, la sua irrequieta mobilità, il suo attivismo dispersivo, la sua tendenza al discorso sconclusionato infestato di termini secondo lui colti; ecco il perché di quegli occhi dilatati da gatto dei cartoni animati, di quella euforia fastidiosa da goliardo scomposto.

Lo scandalo del villaggio preoccupa la gente di spettacolo, inutile negarlo. Fioriscono nuovi, saggi propositi: *«Da ora in poi, si va solo in casa di amici intimi; e informandosi bene prima su chi sono gli altri ospiti»*. Nascono nuovi, non ingiustificati timori: la parola d'ordine è *«ne parliamo a voce»* e il telefono, veicolo abituale di confidenze indiscrete sino all'imbarazzo, sta diventando il più subdolo dei nemici da cui guardarsi. Si improvvisano viaggi superflui, premature vacanze: alla peggio ci si trasferisce in alberghi molto quieti, raccomandando mutismo al portiere. Esplodono legittimi furori: naturale che arrivando da Londra Anna Magnani trattenga a stento la parolaccia quando l'ilare funzionario della dogana minaccia scherzosamente: *«Adesso le apro tutte le valigie. Ormai lo sappiamo, come siete voi attori...»*.

Lo sappiamo: per questo i sempre goffi discorsi di corruzione e degradazione suonano così ridicoli. Anche tra la gente di spettacolo, è ovvio, circola la droga: ma non si tratta certo di un fenomeno di gruppo. E tanto meno di un vizio professionale: a cosa gli servirebbe? A muovere meglio le labbra per fingere di cantare in televisione, boccheggiando come pesci asfittici mentre il nastro diffonde le loro melodiche voci? A essere più ispirati in scene cinematografiche che vengono ripetute per cinque, otto, quindici, persino quarantasette volte? A raccontare in modo più brillante barzellette vecchie di trent'anni, e cretine sin dalla nascita? A suonare con maggiore frenesia musiche niente affatto frenetiche, anzi lagnose, melodiche, ritmate soltanto da incongrui stridori o dalla monotona facile scansione della batteria? A interpretare antichi *sketches* comici presentati per la prima volta sul palcoscenico del Trianon di Milano o dell'Ambra Jovinelli di Roma nel 1947, e riproposti da allora con la meccanicità abitudinaria di chi si lava i denti? A esser più travolgenti guidando giochi e premi o spettacoli televisivi, registrati in anticipo e in brevi riprese di dieci minuti sempre ripetibili e sempre ripetute? A recitare *«La professione della signora Warren»*, o i *«Sei personaggi in cerca d'autore»*, replicati per la millesima volta e sempre male, sempre con gli stessi tic, la medesima mimica pietrificata?

I Rolling Stones o gli attori del Living Theatre, come un tempo i musicisti di jazz, possono anche sentire il bisogno della droga per tenersi su durante uno spettacolo: le loro sono esibizioni esasperate, affidate ad un'altissima tensione mentale e ad uno sforzo fisico totale, allo sfrenarsi imprevisto e incontrollato del momento. Ma per imitare lo scimmione o Louis Armstrong, per annunciare *«adesso vi presento»* o *«al primo posto si è piazzata»*, per raccontare *«una barzellettina per voi bambini, e poi tutti a letto»* o per cantare l'elogio del vin de Trieste, per fare ciao con la mano o sillabare *«da-da-da-da-và-và»* non c'è bisogno di cocaina.

Stufi di tutto

Manca loro la ragione e l'illusione che hanno reso usuale la droga nel mondo dello spettacolo inglese e americano. Manca loro anche il ribaldo movente sessuale che spinge i giovanotti popolani a impasticcare, con pillole rosse grandi quanto orecchini, le ragazze raccattate per strada: del sesso sono stufi ormai da tanto tempo, la sazietà li ha portati alla freddezza. Tra l'altro sono sempre stanchi, non più così giovani: meglio riguardarsi, evitare le possibili complicazioni dell'intrigo e le inevitabili occhiaie dell'indomani. Non hanno neppure le curiosità, l'istinto di rivolta o il desiderio di autodistruzione che portano spesso alla droga i giovani: sono invece di solito gente accorta, diffidente, nemica del nuovo e dello sconosciuto, attentissima al quattrino e alla salute, gente d'ordine che come arte pratica soprattutto quella dell'evasione fiscale, che considera cultura i giornalini illustrati e le parole incrociate, che nei momenti di vertigine spirituale cita ancora Garcia Lorca, Prévert e la Bibbia per le famiglie.

Senza fantasia

E' inutile: l'attore, il cantante italiano non ha abbastanza fantasia per sentire la vocazione del vizio. Almeno come categoria, e soprattutto a Roma: dove la corruzione è più organica che psicologica, e la vera droga è l'abbacchio. Non per caso, notano gli esperti zelanti, tra i nomi famosi che sarebbero coinvolti nel giro degli stupefacenti e che vengono ripetuti in questi giorni con segreta golosità, non uno è di attore romano. Tutti stranieri, oppure «settentrionali». E alcuni, curiosamente, sono ex combattenti di Salò o ex paracadutisti contagiati dal mito della individualità eccezionale, dell'efficienza fisica, della gloriosa aggressività: superuomini andati a male in carriere traballanti, eroi hemingwayani falliti forse in cerca di una rivalsa.

E gli altri? Gli altri sono spesso figure marginali, ragazze disponibili, cantanti occasionali, aspiranti attori abbastanza avventurieri o vecchie glorie senza più scritture. A loro la droga serve per fare qualche lira e, eventualmente, qualche ricatto: come succede nel sottobosco di qualsiasi altro ambiente. Oppure sono personaggi noti. Ma in passato erano bulli di paese o smaniose di periferia, e per loro la droga rappresenta un gradino della *escalation* sociale. Hanno imparato a viaggiare in aereo e ad affidare la casa agli arredatori, si sono conquistati il cappotto di tigre del Bengala, la Lamborghini e il conto numerato alla banca di Ginevra, hanno comperato la villa sulla spiaggia, la tenuta di campagna: e adesso si pagano la droga. Perché gli piace, perché va di moda, perché bisogna pur movimentare le settimane di inattività, perché non hanno mezzi più interessanti per salvarsi dalla noia: le stesse ragioni, insomma, per cui si vedono sempre drogati tanti altri ricchi oziosi.

Lietta Tornabuoni

Nel giallo del veleno di Montù si apre forse un nuovo capitolo

Soltanto fra due mesi si conosceranno le cause del decesso dell'agricoltore - Atmosfera di allarme nel Comune pavese

(Dal nostro inviato speciale)
Montù Beccaria, 27 maggio.

Soltanto fra due mesi il prof. Pierucci dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Pavia, renderà noti all'autorità giudiziaria i risultati dell'autopsia effettuata ieri sul cadavere dell'agricoltore Gian Mario Vergesi di 37 anni, improvvisamente morto, mentre lavorava in un suo vigneto. Tanto occorre per eseguire le varie prove di laboratorio e sino a quel momento non si potrà dire quali siano state le cause del decesso; prima di allora non si possono avanzare che ipotesi.

Gian Mario Vergesi era un uomo robusto, che mai aveva accusato disturbi tali da spiegare la sua morte repentina avvenuta mentre, portando a spalle l'apposito apparecchio atomizzatore, stava irrorando con una miscela anticrittogamica le viti. Il medico subito accorso, non ha potuto fare nulla per salvarlo e, nello stesso tempo non ha riscontrato alcun «segno» per precisare la causa del decesso. Proprio per questo ha segnalato il fatto ai carabinieri provocando l'intervento dell'autorità giudiziaria e la conseguente decisione di sottoporre il cadavere a perizia necroscopica.

Forse, in un altro paese, il decesso non avrebbe destato eccessivi allarmi, ma qui, a Montù Beccaria, dove troppe persone sono già morte improvvisamente e misteriosamente avvelenate da un terribile antiparassitario, il Farathion, è apparso più che logico pensare al veleno. Per questo, in attesa degli esiti della autopsia, si è avanzata, fra le altre, l'ipotesi che il giovane agricoltore possa essere una nuova vittima del micidiale antiparassitario, una ipotesi che tutti sperano possa essere smentita dagli esami di laboratorio. In caso contrario, il «giallo» di Montù Beccaria, già ricco di troppi capitoli mai chiariti, diverrebbe veramente impressionante.

Nella tesi di morte per avvelenamento, esistono la possibilità di una variante nella sostanza tossica: ad uccidere potrebbero essere stati gli anticrittogamici, non il terribile antiparassitario Farathion. Il medico condotto dott. Tartaro, ha infatti prospettato l'ipotesi, riallacciandosi ad un episodio simile verificatosi cinque anni fa (la morte anche allora repentina di un agricoltore ventenne) di un avvelenamento graduale, dovuto all'uso continuo degli anticrittogamici, intossicazione che avrebbe potuto provocare una nefrosi lipoidea (alterazione renale) e quindi la morte.

Si tratterebbe in questo caso di una malattia professionale, considerato che l'uso degli anticrittogamici è legato appunto alla cura dei vigneti, quindi se l'ipotesi venisse confermata dagli esami disposti dal prof. Pierucci, bisognerebbe pensare ad opportuni accorgimenti per difendere i viticoltori.

f. m.

E' in volo verso il Piemonte

Le nozze del chirurgo «confinato» a Torino

Una prima notte movimentata: 4 ore in sala operatoria

Caltanissetta, 27 maggio.

Il prof. Giovanni Frisina, ex primario chirurgo dell'ospedale di Mazzarino, sottoposto, con decreto del Tribunale di Caltanissetta perché ritenuto elemento legato a cosche mafiose siciliane e calabresi, alla sorveglianza speciale di P.S. con il divieto di risiedere per tre anni nell'Italia meridionale, è partito stamane alla volta di Torino, dove il professionista ha eletto il suo nuovo domicilio.

Le ultime ore di residenza del prof. Frisina in Sicilia sono state alquanto movimentate. L'ex primario dell'ospedale di Mazzarino, che ha 40 anni ed è originario di Delianuova, in Calabria, si è ieri sera sposato con la signorina Augusta Torricelli, una professoressa di latino e greco, originaria di Reggio Emilia, ma residente a Caltanissetta, dove è titolare della cattedra presso il locale liceo ginnasio.

La cerimonia è stata celebrata dal vescovo di Piazza Armerina, mons. Catarella, nella sua cappella privata. Il vescovo ha concesso agli sposi la dispensa dalle pubblicazioni.

La prima notte di nozze il prof. Frisina l'ha però trascorsa in una sala operatoria. E' accaduto infatti che l'aiuto dell'ospedale di Mazzarino, dott. Ficarra, ha chiamato l'ex primario per un caso urgente di occlusione intestinale con complicazioni peritonee. Il prof. Frisina, il quale non ha avuto ancora notificato alcun provvedimento di sospensione dall'albo dei medici, malgrado la circostanza eccezionale, è accorso al capezzale dell'infermo, un bracciante agricolo di 60 anni, rimanendo in sala operatoria per quattro ore. Subito dopo l'intervento, l'ex primario è partito alla volta di Catania, dove ha preso il primo aereo in partenza per Torino.

(Ag. Italia)

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, su quelle dell'alto e medio versante Tirrenico e sulla Sardegna cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Sulle regioni del medio versante Adriatico, su quelle meridionali e sulla Sicilia nuvolosità variabile con possibili manifestazioni temporalesche. Temperatura: *in temporanea diminuzione sulle regioni adriatiche, pressoché stazionaria altrove.* Venti: *deboli.* Mari: *poco mossi.*

La temperatura minima e massima di ieri:

Torino	9	25	Pescara	15	22
Bolzano	6	23	L'Aquila	8	21
Trento	11	25	Roma	13	24
Verona	10	26	Campob.	9	17
Trieste	15	25	Bari	13	20
Venezia	13	21	Napoli	14	23
Milano	11	25	Potenza	7	16
Genova	16	22	Catanzaro	12	20
Bologna	10	25	Reggio C.	14	21
Firenze	10	26	Messina	14	20
Pisa	9	24	Palermo	17	26
Ancona	14	20	Catania	14	22
Perugia	13	21	Cagliari	15	21

Temperature minime e massime registrate in alcune città straniere:

Londra	13	23
Parigi	11	21
Berlino	8	19
Amsterdam	10	17
Bruxelles	13	23
Madrid	17,6	27,6
Mosca	4	11
New York	15,3	24,4
San Francisco	11,6	19
Los Angeles	10,1	17,7
Chicago	12,7	18,9
Miami	21,9	28,5
Tokyo	21	29,2
Hong Kong	25	27
Buenos Aires	9,1	20
Toronto	10,5	20
Rio de Janeiro	14,4	31,8

Vigevano, 27 maggio — In Lomellina è scoppiato il caldo. Nel primo pomeriggio a Vigevano si sono registrati 28°. La serata i numerosi corsi d'acqua della zona sono stati presi d'assalto.

ALPITOUR
il mare al volo

negli angoli di mondo più belli che si possano immaginare

quote da:

PALMA DI MAJORCA	8 giorni L.	77.000
	15 giorni L.	113.000
COSTA DEL SOL (Spagna)	8 giorni L.	109.000
	15 giorni L.	136.300
COSTA BRAVA (Spagna)	8 giorni L.	87.000
	15 giorni L.	109.400
IBIZA (Isole Baleari)	8 giorni L.	87.000
	15 giorni L.	108.700
SARDEGNA	8 giorni L.	65.000
	15 giorni L.	99.000
MALTA	8 giorni L.	76.000
	15 giorni L.	114.500
RODI	8 giorni L.	130.000
	15 giorni L.	163.600
CORFU'	8 giorni L.	125.000
	15 giorni L.	158.600
COSTA DI ATENE	8 giorni L.	125.000
	15 giorni L.	176.100
COSTA DELLA TUNISIA	8 giorni L.	88.000
	15 giorni L.	127.200
ISOLA DI DJERBA (Tunisia)	11 giorni L.	132.000
	18 giorni L.	166.300

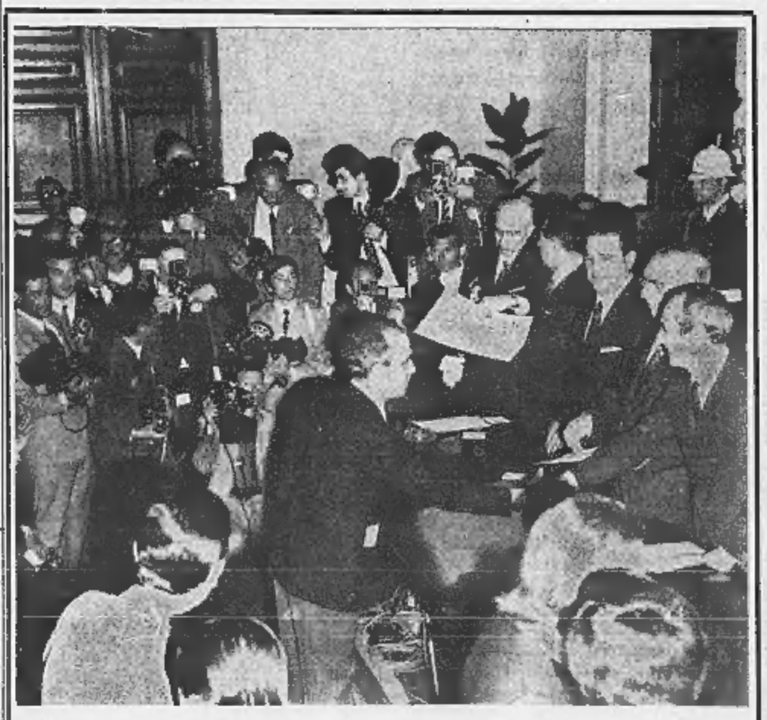
alpitour vacanze a tempo di jet

Altri 200 itinerari con partenze giornaliere. Richiedete gli opuscoli illustrati alla Vostra Agenzia di Viaggi o direttamente ad Alpitour inviando il tagliando qui sotto riportato.

Alpitour - Casella Postale 128 - 12100 Cuneo
Cognome .....
Nome .....
Città ..... Cap .....
Via .....
Il mio Agente di viaggi è: VM-3 9

INDUSTRIA FARMACEUTICA PIEMONTESE
cerca
perito chimico
per Laboratorio sintesi organiche
Inviare curriculum dettagliato a mano a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 168 — 10100 TORINO.

CANTOIRA
VALLE DI LANZO
NELLA VERDE QUIETE DELLA VALLE
RODES VENDE VILLETTE
2-3-4 camere - soggiorno - tutti servizi - riscald.
Appartamenti 2 camere servizi garage splendida posizione soleggiatissima, prezzi vantaggiosi
Telefoni TORINO 290.728 - 851.016



Oscar alla Baltur Bruciatori

Nel corso di una cerimonia svoltasi a Roma in Campidoglio, Giuseppe Ballanti, contitolare della Società BALTUR di Cento, riceve il «Mercurio d'Oro». Il riconoscimento premia una delle maggiori industrie che producono bruciatori di olio combustibile e gasolio.

Siete nel ramo assicurativo?

Siete proprio la persona che cerchiamo.

Gramco, che amministra un patrimonio di più di 500 miliardi di lire e che promuove in Italia il collocamento del Fondo di Investimento United States - Italia 50/50, vi offre di entrare a far parte della propria organizzazione.

Gramco vi offre:
- **un'attività [illegible], interessante, in pieno sviluppo**
- **corso di addestramento**
- **campagne pubblicitarie di appoggio**
- **commissioni che possono superare i 6 milioni all'anno ed un piano che vi fa partecipi degli utili della Società.**

Tutte le risposte saranno trattate con assoluta riservatezza.
Inviate il vostro curriculum ed una foto recente a:

Gramco Italia S.p.A.
v.le Regina Margherita 279, 00198 Roma
oppure: Corso Europa 5, 20122 Milano

SEGRETARIA di DIREZIONE

colta, capace lavoro [illegible] ed impegnare, lunga pratica segreteria, esperta archivio, perfetto inglese e francese, stenodattilo veloce, [illegible] importante SOCIETA' FINANZIARIA.

Inviare curriculum possibilmente con fotografia non restituibile a: « Etas-Kompass Pubblicità 188 — 10120 Torino ».

Assicurasi massima riservatezza. Il personale della Società è al corrente di questo annuncio.

ENTE AUTONOMO TEATRO REGIO [illegible]

2 IMPIEGATI/E DI 2ª CATEGORIA
— età massima 35 anni
— titolo di studio: scuola media superiore o equiparata.

3 IMPIEGATI/E DI 3ª CATEGORIA
— età massima 30 anni
— titolo di studio: scuola media inferiore o equiparata.

2 FATTORINI
— età massima 35 anni.

Per gli impiegati/e indicare se in possesso di diploma di stenografia, dattilografia o contabilità; per i fattorini indicare se in possesso di patente. Indirizzare le domande e curriculum in Via dei Mercanti 16 - Torino, entro il 10 giugno 1970.

Importante complesso petrolifero assume a Venezia

INGEGNERE
possibilmente edile

per sviluppo e realizzazione Punti di Vendita stradali. Chiedesi elemento molto pratico di questo lavoro e ben introdotto nell'ambiente delle Tre Venezie.

Pregasi inviare curriculum solo se in possesso dei requisiti richiesti, indicando età, referenze, pretese e ogni utile notizia di carattere personale e professionale.

Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 184 — 10100 Torino ».

AGENTE ASSICURAZIONI

Importante Compagnia Estera di Rinomanza Internazionale ricerca

AGENTI GENERALI

qualificati per le città di: ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO

Si offrono vantaggiose condizioni e il richiede specifica competenza nel settore. Inviare curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 22 — 16122 Genova.

Per colonia montana zona Sestriere (1500 metri ca.) cercasi

infermiera

diplomata, periodo [illegible] giugno - 20 settembre. Inviare curriculum e pretese a: Etas-Kompass Pubblicità 124 — 10100 Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE

cerca responsabile conduzione produzioni grande serie accessori auto et responsabile qualità del prodotto. Notevoli possibilità carriera.

Scrivere: Etas-Kompass [illegible] 5636 — [illegible] Torino

La **STAR** S.p.A.

Produttori Alimentari
cerca
per la Divisione Vendite
a Convivenze e Alberghi

VENDITORI
per NOVARA e Provincia

L'incarico prevede un trattamento provvigionale superiore alla media e concrete possibilità di lavoro.

Esso richiede competenza, esperienza e preesistente introduzione nel settore degli Alberghi, Ristoranti e Convivenze. Le persone con cui si desidera entrare in contatto devono avere ineccepibili precedenti professionali.

Gli interessati a questa ricerca sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, completo di ogni elemento utile per una prima valutazione, a:

Dottor ITALO BORELLA - Via Marconi 11 - Novara

La S.p.A. CARLO PESCI

costruttrice di gru oleodinamiche per autocarri con brevetto internazionale

cerca officina

esperta elaborazioni cassone, ribaltabili, ecc. su camions, disposta a rappresentarla in Piemonte per la vendita ed il montaggio delle gru. Scrivere referenziando a: Carlo Pesci S.p.A. 44042 CENTO (Ferrara).

Dal [illegible] Informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO VIA XX SETTEMBRE 17
TELEFONI 530.797 - 537.824 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 8)

A. VIA Feho 5, villa signorile, panoramica, composta 5 appartamenti di 5 camere, cucina, doppi servizi, box auto, giardino. Prezzi a partire da 29 milioni. Sufficiente 30% contanti. Ipi. 537-066.
A. VIA Pitadella angolo Guido Reni inizia vendite nuovo complesso residenziale Due, tre, quattro camere servizi, pronta consegna, mutuo, facilitazioni. Ufficio cantiere. Telef. 533-483.
A. VIA Foscolo, adiacente corso Massimo d'Azeglio, costruzione 1956, signorilissimo salone 3 camere cucina biservizi, 18.300.000 sull. 13.000.000 più mutuo. Consulcasa 533-322.
A. VIA Luini angolo via Borsi: due camere, grande cucina, servizi, 7 milioni 400.000 compreso mutuo. Tre camere, cucina, 10.500.000 compreso mutuo. Ufficio vendite cantiere. Telefono 553-483.
A. VIA Nizza adiacente corso Specia, signorile abitabile giugno spazioso 2 camere tinello cucinotto bagno, 9 milioni 300.000 sull. 6.000.000 più mutuo. Consulcasa 533-322.
A. VIA Vandalino adiacenti corso Brunelleschi, ottimo alloggio in recente costruzione, signorili spaziosi 1-2 camere ingresso, servizi da L. 5.600.000 a L. 8 milioni 500.000, sull. 50% contanti più mutuo. Consulcasa 533-322.
A Castello vendo appartamento tutti confort, ottimo investimento reddito 6%. Telefonare 591-008.
A Cavoretto Vico: 4 camere, cucinotto, servizi 1.950.000 mutuo 4.650.000. Affaroniissimo, 513-449.
A cento metri Porta Susa' alloggio adatto ufficio abitazione, soleggiato, due camere, cucina grande, doppi servizi, cedesi libera vendo 3.200.000 a camera meno mutuo. Telef. 851-844.
A Imperia offriamo terreno a Pino, progetto residenza approvato, pagamento cambio alloggi. Telefonare 533-718.
ABITABILE immediatamente, Lungo Po Antonelli 53, Soggiorno, due camere, ingresso, bagno, ripostiglio; 3.900.000; mutuo 9.100.000. Gabetti 5767.
ABITABILE luglio, signorile prezzo interessante appartamento, strada del Castello 12/9 corso Piem. Due camere, cucina abitabile, bagno, ingresso 10 milioni 800.000. Sufficiente 30% contanti. Ipi 537-066.
ABITABILE settembre, signorile, panoramicissimo appartamento Lungo Po Antonelli 53. Salone, due camere, cucine, doppi servizi, ripostiglio, ingresso 21.800.000. Sufficiente 30% contanti. finite invito londiario. Ipi 537-066.
ABITABILE subito, ultimi alloggi, nuovi, via Pacchiotti 77, fronte scuole medie, verde pubblico. Impresa vende soleggiati, due camere, cucina, box. Mutuo, facilitazioni.
ACQUISTA appartamenti Torino con servizi, trattando direttamente contanti. Telefonare 561-725.
ACQUISTIAMO casa civile perfetta costruzione solida con magazzino piano terreno o basso fabbricato adiacente oppure terreno adeguato per delle costruzioni. Detteglitare: Cemig, via Genova 2, Torino.
ACQUISTO a contanti ville castelli appartamenti, completamente arredati. Telefonare 659-998.
ACQUISTO alloggio, grande, o due alloggetti contigui. Muti negozio, importo capitale. Telefonare 541-485.
ACQUISTO casetta villetta Torino dintorni massimo 30 km paga contanti. Telefonare 543-545.
ACQUISTO contanti alloggetti liberi, assume incarico vendita alloggi. Rosito 483-035.
ACQUISTO contanti casa in Torino 20-40 camere. Telefonare 924-673.
ACQUISTO contanti terreno industriale cintura Torino, progetto copertura mq 7000. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 119 — 10100 Torino ».
ACQUISTO privatamente contanti in Torino alloggi impegno capitale. Telefonare 889-988.
ACQUISTO sicuro, prezzi sconfittissimi. Via Do Sonnis 71. Due camere, cucinetta, ingresso, bagno; 1.300.000, mutuo 5.000. Gabetti 5767.
ACQUISTO Torino, passo fabbricato, oppure casetta vecchia. Tel. 814-097, ore pasti.
ADIACENZE corso Traiano nuova costruzione abitabile subito soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 2 ripostigli 9.900.000 mutuo 4.100.000. Tecnimmobili 512-562.
ADIACENZE piazza Bengasi vendo due camere servizi, libero. Tel. 633-131.
AFFARE terreno industriale 4000 mq con fabbricato strada L. 1500 mq. Telefono 740-714.
AFFARE: via Brofferio 3. Quattro camere, cucina, mansarda, doppi servizi, cantina. Telefonare 763-189.
AFFARE: Via Leopardi 3 (Piazza Bengasi), tre camere, cucina, nuovo. 11 milioni 500.000. Telefonare 533-485.
AFFARE! via Ormea 18 (Mercati Generali). Appartamento piano alto riscaldamento-ascensore). Quattro camere, cucina, bagno, ingresso 10.100.000. Sufficiente 30% contanti. Ipi 537-066.
AFFARE: via Isonzo 95. Camere, cucina, servizi, scintillodiuscecinquilla. Telefonare 553-483.
AFFARE! Via Santhià, camere, tinello moderno 3.600.000, dilazionabilissimi. Sabatelli 581-739.
AFFARE vicinanze piazza Robilant 3 camere, cucinetta, centrale, ripostiglio 1.950.000 mutuo 4.650.000. Libero subito 513-449.
AFFARONE (Crocetta) signorile, libero, 3 camere, cucina, doppi servizi. Sabatelli 581-735.
AL Valentino salone, due camere, cucina, biservizi, nuovo condominio signorile 2a.000.000 compreso mutuo 11 milioni. Visite via Giulio 2. Telefonare 553-483.
ALBENGA ingresso Giallombardo vendo bellissimi alloggi viste mare, prezzi convenientissimi. Dilazioni. Mutuo. Telefonare 670-931, Torino.
ALBENGA. Sulla passeggiata mare, vendesi appartamento, sei vani, ripostiglio, nuova costruzione. 10.500.000 trattabili. Telefonare 910 385-515.
ALLOGGI liberi semincuovi Grugliasco zona Matteotti, vendonsi 1.300.000 più mutuo. Tel. 510-848.
ALLOGGI signorili cintina strada Varallese 227. 150-200 mq palazzina 3 piani tutti confort, terrazze panoramiche, parco condominiale, vendonsi. Residenza Siciliano. Telefono 547-108.
ALLOGGI signorili vendo 2-3 camere salone servizi zona Mirafiori, via Cesare Pavese 29. Telefono 541-154, 773-985.
ALLOGGI signorili 3-4 camere cucina doppi servizi, vendiamo, rivolgersi in cantiere, via Balardi 3 ang. via Pevergnani. Telefonare 563-534.
ALLOGGI, uffici, pied-à-terre signorilissimi vendonsi. Telefonare 599-432.
ALLOGGI via Da Muslere 11 (corso p.za Bengasi) camera, tinello, bagno, costruzione 1958, vendiamo 800.000, mutuo 2.300.000, visite 15-18. Tel. 547-476.
ALLOGGI via Mangiarotti 218, Borgata Lesna: camera tinello servizi 6.000.000; 2 camere tinello servizi 7 milioni. Visite 14-17, oppure telefonare 332-780.
ALLOGGIO [illegible] signorilissimo costituente intero quarto piano divisibile due ingressi tripli servizi mezzi quadrati duecento mutuo Fondiario vendo urgentemente semiarredati. Tel. 530-018.
ALLOGGIO (corso Racconigi): 2 camere tinello servizi 5.700.000 facilitando. Telefonare 581-162.
ALLOGGIO eccezionale libero (via Passo Buole) 3 camere cucinetta servizi 3.850.000 mutuo 4.900.000. Torinese 517-249.
ALLOGGIO libero (Crocetta) 2 camere salottino cucina doppi servizi 4.900.000 mutuo 5.000.000. Torinese 515-318.
ALLOGGIO libere (Lingotto) camere tinello servizi 1.300.000 mutuo 2.700.000. Torinese 517-249.
ALLOGGIO libero (Maurizio) 2 camere salone cucina servizi 5.000.000 mutuo 7.500.000. Torinese 515-318.
ALLOGGIO meraviglioso (via Pastrengo) 3 camere cucina terzo bagno 5.100.000 mutuo 2.500.000. Torinese 517-249.
ALLOGGIO Nichelino, 2 camere, tinello, cucinino, vendesi 6.500.000. Telefonare 81-303.
ALLOGGIO nuovo (piazza Bengasi) 3 camere tinello servizi 2.900.000 mutuo 4.600.000. Torinese 517-249.
ALLOGGIO privato vende 3 camere servizi vuoto, barriera Milano. Telefonare 266-398.
ALLOGGIO sette camere servizi fronte via Bertola in casa distinta modernamente ristrutturata via Botero 17 vendesi. Rivolgersi portinaria.
ALLOGGIO signorile nuovo (Piazza Nizza) consegna immediata 3 camere servizi 4.800.000 mutuo 6.000.000 Torinese 515-318.
ALLOGGIO spazioso (via Baracco) camere tinello cucinino servizi 1.650.000 mutuo 2.550.000. Torinese 515-318.
ALLOGGIO ultimo contrattissimo, recente costruzione salone, cinque camere, doppi servizi, mq 200, vendo: 38 milioni dilazionabili. Fassano 694-670.
ALLOGGIO vecchio, via Ascoli 10 (4 camere) 2.000.000 più rate. Capello, 532-760.
ALLOGGIO via Frinco 26 (S. Rita) 2 camere, cucina, servizi ascensore 5.950.000. Per visitarlo telefonare Castello 533-780.
ALLOGGIO (via Mazzini) 4 camere cucina forno bagno 3.500.000 mutuo 4.500.000 Torinese 515-318.
ALLOGGIO (Viale 25 Aprile) salone 4 camere doppi servizi, giardino 28 milioni facilitando. Torinese 517-249.
ALLOGGIO 2 camere cucina terzo bagno 5.500.000 facilitazioni. Telefonare 540-007.
ALLOGGIO 2 camere, salone, tinello doppi servizi impresa vende, via Sagra S. Michele 55. Tel. 727-491.
ALMESE, terreno mq 2600, progetto approvato villetta: salone, (se camere, garage. Magnifica vista. Vender 5 milioni. Fassano 694-670.
AMPI eleganti locali con vetrine uso esposizione evidentissima su grande incrocio strada statale Piancsza, disponibili primo agosto, abitanti. Telefonare 966-066.
APPARTAMENTI attanagate signorili, nuovissimi, salone 2-3 camere, doppi servizi, accettando anche in permuta vostro immobile. Via Michelangelo 12.

APPARTAMENTI collinari 2, 3, 4 camere cucina, salone, biservizi, autorimessi. Iniziamo costruzione vende 596-248, 343-906.

APPARTAMENTI in eleganti palazzine S. Ottavia 18-19, signorilità pregio comfort. Vendita diretta, mutuo ventennale, dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luna, telefoni 81-203, 879-264.

APPARTAMENTI Crocetta: signorili, snelissimi, confortevolissimi. Saloon, 3-4 camere, cucina, doppi servizi, box. Pagamento dilazionato. Telef. 537-496.

APPARTAMENTI levante ponente zone piazza Massaua via Fidia 13. 2 camere cucina bagno prezzi da 4.800.000 minimo contante 1.900.000. Casapia 501-600.

APPARTAMENTI lussuosi via Capriolo angolo via Bardonecchia, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi posti autorimessa forse mutuo. Visite 15-18.

APPARTAMENTI moderni, grandi, straordinaria posizione tutta vista, soleggiatissimi: corso Orbassano 350. Realizzazione primaria impresa torinese. Due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.590.000, mutuo 3.710.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.400.000, mutuo 5.400.000. Tre camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.800.000, mutuo 6.500.000. Gabetti 5767.

APPARTAMENTI molto signorili 3-7 camere in condominio con vasto giardino interno, posizione tranquilla, Cascine Vica vende direttamente impresa. Telefonare 763-189.

APPARTAMENTI pressi via F. Cossa: 2 camere, [illegible] cucinetta, servizi, 2 milioni 300.000, mutuo 3.800.000. Eurocasa 599-069.

APPARTAMENTI semicentrali, posizione servitissima; prezzi molto bassi. Due camere, cucinetta, servizi: 900.000, mutuo 2.000.000. Tre camere, cucinetta, ingresso, servizi 1.350.000, mutuo 3 milioni 150.000. Corso Peschiera 287. Gabetti 5767.

APPARTAMENTI signorili palazzo Thesky-Residence, corso Francia 222. Regina Margherita alloggi di ogni tipo consegna giugno 1970 alloggi alta si- [illegible] consegna primavera 1971 locali per uffici, studi medici, magazzini, costruzione e vendita prima. Ampiamplia, telef. 331-756. Visite cantiere anche giorni festivi.

APPARTAMENTI signorili di ogni tipo, Orbassano, via Nino Bixio 18, Palazzo Apollo, posizione centrale con vasto giardino antistante, vende direttamente impresa, mutuo e dilazioni. Telefonare 783-398.

APPARTAMENTI signorili in ville Valsalice salone 3-5 camere. Due passi dal centro posizione incantevole tra verde, parchi e quiete, finiture eccezionalissime, materiale primissima scelta. Ponteverde 5/10.

APPARTAMENTI signorili Palazzo San Paolo, via Serrano 9 e vendita diretta, mutuo ventennale, dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luna. Telefoni 81-203, 879-264.

APPARTAMENTI straordinario singolarissimo vantaggio: via Tonale 16 (Fiat Mirafiori). Prezzi superminimi! Due camere, ingresso, servizi: 980 000 più 1 milione 510.000 dilazionabili 26.200 mensili. Tre camere, ingresso, servizi: 1 milione 400.000 più 2 milioni 100.000 dilazionabili 36.400 mensili. Gabetti 5767.

APPARTAMENTI tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. Selezione prezzi grande risparmio: Via Villafranca Piemonte 2: 1.600.000, mutuo 3.700.000. Gabetti 5767. Via Berardino Luini 61: 1.900.000, mutuo 4.350.000. Gabetti 5767. Corso Vittorio Emanuele 2: 2.400.000, mutuo milioni 500.000. [illegible] betti 5767. Corso Vercelli 266: 2.300.000, mutuo 5.700.000. Gabetti 5767. Via Vado 36: 1.900.000, mutuo 4.800.000. Gabetti 5767. Via Castiglidelfino 5: 2.300.000, mutuo 5 milioni 400 000. Gabetti 5767. Via Cellini 11: 2.100.000, mutuo 4.700.000. Gabetti 5767. Via Saverno 192: 1 milione 800.000, mutuo 4.100.000. Gabetti 5767. Via Castelnuovo delle Lanze 15: 2.100.000, mutuo 4.800 000. Gabetti 5767.

APPARTAMENTI via Michele Lessona 35, 2 camere cucina bagno prezzi da 6.400.000 milaire contante 2.400.000, Casapia 503-600.

APPARTAMENTO centrale conveniente, « gran sconto », Corso Unione Sovietica 73. Quattro camere, cucinetta, ingresso grandioso: bagno: 4.150.000, mutuo 9.650.000. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO centralissimo libero in casa signorile piano nobile, zona corso Matteotti: 5 camere, biservizi [illegible] 3251 31.000.000 adatto abitazione-uffici. Telefonare 547-302.

APPARTAMENTO nuovissimo, libero subito. Via Recchereti 28 (corso Vercelli). Tre grandi camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio: 3.250.000, mutuo 7.550.000. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO nuovo, via Grassovallo. Soleggiato, due camere, cucina, bagno, doccia, 10.500.000, mutuo 6 milioni. Ulteriori facilitazioni. Vendo direttamente. Telefonare 540-325.

APPARTAMENTO presso libero. Via Teirelli 10a. Tre camere cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. Prezzo competitivo 1.900.000, mutuo 4.400.000. Gabetti 5767.

ARREDATO occasione vendesi grazioso villino collinare, confortevole, moderni giardino, frutteto. Tel. 889-501.

ATTENZIONE signorile! 3 camere, cucina, biservizi. Libero (corso Lecce 31) 11.000.000 mutuo 3.000.000. Durenti 752-948.

ATTICO fiella 61, 6 camere terrazzi vendiamo 90 000 mq. Telefonare ufficio 597-497.

ATTICO lussuosissimo, corso Regina Margherita 231. Salonciino, due camere, bagno, grande terrazzo: 3.450.000, mutuo 8.050.000. Gabetti 5767.

ATTICO signorile occasione salone 3 camere cucina doppi servizi ampissimo terrazzo panoramico costruzione 1963 vendesi. Grugliasco, viale Gramsci 46. Telefonare 331-756.

AVIGLIANA villa signorile 2 alloggi vista a posizione invidiabili lago grande, libera subito, privato vende. Telefonare 938-834

ATTICO via Cibrario, salone 3 camere cucina biservizi 3 mansarde, grandi terrazzi, libero. Idealcasa 485-255.

AZIENDA agricola ristrutturazione stima it 12 vendesi permutasi 37.000.000. Telefonare 216-138.

BORGHETTO Santo Spirito appartamenti pronti, finiture eccezionalissime, vende Gioia, Conti, via Aurelia 79.

BORGHETTO Santo Spirito impresa Milino vende mini alloggi 2.900.000, 4.100.000 bicamere servizi 4.500.000 cinque camere. Tel. 843-208.

CAMPIDOGLIO tranquillissima via Bianzè 30. Vantaggiosa offerta: salone, due camere, ingresso, bagno: 2.400.000, mutuo 9.600.000. Gabetti 5767.

CANTOIRA Valle Lanza vendo bellissimo alloggio 1 camera soggiorno cucina doppio ingresso bagno, grande terrazzo scenarioso. Per cantina L. 3.000.000 mutuo 2.000.000. Tel. 851-016.

CASCINA pianeiese libera, trigua, 70 giornate, zona industriale vendo. Telefonare 71-906, ore pasti, Pinerolo.

CASCINE Vica: spazioso libero 4 camere cucinone servizi terrazzo: 8 milioni 300.000 dilazionando. Capello, 512-780.

CASETTA Villastellone. Fervai, 3 camere, servizi, terrazzo, portico, mezzanino, 100 mq, 2600 mq terreno cinto, adatto deposito laboratorio industria artigianato, vendesi 10.300.000. Telefonare 599-642.

CERCHIAMO acquistare appartamenti conto clienti: 2-3-4 camere qualsiasi zona. Casalegno 885-982.

CERIA signorile. Meritatissimo vende appartamenti 3.000.000 oltre. Vista incantevole mare. Telefonare 379-776 Torino.

COLLEGNO, via Cimarosa, tricamere servizi vendesi 6.300.000. Telefonare 786-542, dopo ore 19.

COMPLETAMENTE arredati Villetta graziosissima, prefabbricata, smontabile. Novaleze (Su.a). Quattro vani, servizi prezzo eccezionalissimo: 5.800.000. Gabetti 5767.

COLLINE Astigiano. Rustico - alloggi vani, servizi. 3100 mq terreno: 6.200.000. Gabetti 5767.

CONVENIENTISSIMI appartamenti. Settimo Torinese. Reddito assicurato. Due camere, cucina in ingressa, bagno, ripostiglio: 1.500.000, mutuo 3.600.000. Gabetti 5767.

CONVENIENTISSIMI Appartamento spazioso, via Cibrario 36 bis (riscaldamento-ascensore). Quattro camere, cucina, bagno, ingresso 11.000.000. Sufficiente 30% contanti. Ipi 537-066.

CONVENIENTISSIMO Moncalieri, via Pastrengo: 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 1.800.000 mutuo 4.150.000 libero subito. 513-449.

CORSO Cincinnato 162: 2 camere, cucinotta, entrata, bagno 1.800.000 mutuo 3.200.000, vera occasione. 513-449.

CORSO Duca Abruzzi vendesi piano rialzato salone 2 camere cucina doppi servizi, altro mq 67 più ufficio. Telefonare ore ufficio 503-333.

CORSO Francia 23b 3a Maria Collegno 1-2-3 camere tinello servizi prezzi concorrenziali minimo anticipo mutuo dilazioni Tecnimmobili 512-562.

CORSO Lombardia 189 alloggetti redditizi vendonsi -50.000, per camera. Facilitazioni.

CORSO Massimo d'Azeglio, alloggi 8 ultimo tipo ultici superattici vendonsi. Telefonare 657-105.

CORSO Regine Margherita 131 (piazza della Repubblica). Appartamenti signorili, nuovi: due, tre, quattro camere, cucina, servizi, semplici-eleganti. A partire da 10.800.000. Sufficiente 30% contanti. Ipi 537-066.

COSTRUZIONE recente. Santa Rita, via Gorizia 185. Tre camere spaziose, cucinetta abitabile, ingresso, ripostiglio; 3.600.000, mutuo 5.400.000. Gabetti 5767.

DE NICOLA 64 largo Orbassano vendonsi ultimanoi signorili alloggi salone, cucina, servizi,

marinaio napoletano

E' ritornato dalla Russia

Fu condannato a 5 anni perché sorpreso a vendere penne a sfera - Dopo 18 mesi è stato graziato

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 27 maggio.

E' ritornato nella sua casetta a Torre del Greco il marittimo Ernesto Fortunato, di 48 anni, che nel 1966 fu condannato nell'Unione Sovietica a cinque anni di reclusione per importazione clandestina di penne a sfera. *« Lo devo alla nostra ambasciata a Mosca ed al ministero degli Esteri* — egli dice — *se ho potuto riabbracciare prima del previsto mia moglie e mio figlio. Il loro interessamento e le pressioni fatte presso le autorità sovietiche mi hanno frutiato l'atto di clemenza. Dopo la severità, credevo proprio nella grazia. Ma sono qui e non parliamone più... E' stata un'avventura difficile da dimenticare ».*

Di media statura, magro, col volto abbronzato dal sole, Ernesto Fortunato, attorniato dai parenti, non vuole ricordare l'esperienza vissuta ed un inconscio timore lo trattiene dal riferire notizie o particolari sulla sua permanenza in territorio sovietico. Apparentemente è in buone condizioni di salute e sembra affatto provato dal diciotto mesi di carcere. *« Macché reclusione* — spiega — *io sono stato in un campo di lavoro, dove ho svolto mansioni di cuoco. Con me erano anche altri stranieri, tra cui americani ed inglesi, incappati per contrabbando nel codice penale ucraino. In fondo me la sono cavata bene e molto ho patito. La lontananza, il pensiero della famiglia mi hanno tormentato, ma per il resto non posso lamentarmi ».*

Ernesto Fortunato venne arrestato nel porto sovietico di Ilicevsk, presso Odessa, dov'era giunto il 27 agosto del 1968 con la motonave italiana *Orsolina* sulla quale era imbarcato da oltre sette anni con mansioni di cameriere. Accusato di avere venduto penne a sfera a portuali russi, ricavandone valuta sovietica per un ammontare di 35 milioni di lire, negò ogni responsabilità. Al processo, svoltosi tre mesi dopo, ammise però la sua colpa e riconobbe d'aver compiuto l'illecito traffico.

Imputato di avere violato gli articoli 70 e 80 del Codice penale ucraino, che prevedono una pena massima di otto anni di reclusione, venne condannato a cinque anni di campo di lavoro. La grazia concessagli, gli ha risparmiato tre anni e mezzo.

« E' finito per fortuna questo brutto incubo », dice la moglie Maria Palomba, di 43 anni, una donna semplice. *« E' tornato sciupato, la metà di quando è partito, ma finalmente è qui. Diciotto mesi di tormenti e pene ed a mio figlio Pietro, di 12 anni, che frequenta la seconda media, ho dovuto nascondere la verità e fingermi anche serena. Gli avevamo detto che il padre era a lavorare in Russia... E' così sensibile che il pensiero di saperlo in carcere l'avrebbe fatto ammalare ».*

Il marittimo di Torre del Greco ha intenzione di riprendere al più presto il mare. *« Dopo un breve periodo di riposo in famiglia* — dice — *mi imbarcherò di nuovo. Posso trovare lavoro anche su mercantili che fanno scalo nei porti dell'Unione Sovietica, poiché non mi è stato posto alcun veto. Certo che la lezione mi è servita ».*

n. i.

Associazione Magistrati
Elezioni il 5, 6, 7 luglio

(Dalla redazione romana)
Roma, 27 maggio.

In seguito alla tumultuosa assemblea dei magistrati, che si è svolta domenica scorsa e si è conclusa con la divisione dell'Associazione Nazionale Magistrati in due tronconi — da un lato la corrente di destra (Magistratura Indipendente), dall'altro le correnti di centro e di sinistra (Terzo Potere, Magistratura Democratica e Giustizia e Costituzione) —, la Giunta esecutiva centrale dell'Associazione ha emesso un comunicato. In esso si dice che *« presa visione dei verbali dell'Assemblea presieduta dal dott. Pascalino* (Magistratura Indipendente) *e quelli dell'Assemblea presieduta dal dott. Zumin* (corrente centro e sinistra), *considerato che il numero di voti esprimibile nell'Assemblea straordinaria del 24 maggio era di 1989 e nell'Assemblea presieduta dal dott. Zumin la deliberazione con la quale è stata confermata la fiducia al Comitato direttivo centrale ed è stata fissata la nuova data delle elezioni nei giorni 5, 6, 7 luglio, è stata adottata con voti »*, si stabilisce *« di dare corso soltanto a quest'ultima deliberazione ».* Il Comitato direttivo centrale è stato convocato per il 14 giugno alle ore 9 a Roma.

Opere imponenti per agevolare il traffico automobilistico

Le autostrade del Piemonte verso il mare e le montagne

Ieri si è inaugurato il tratto La Rotta-Marene della Torino-Savona - Per il suo completamento mancano solo 15 chilometri che verranno ultimati entro due mesi - Unica spina: la mancanza della tangenziale che, annunciata da tanto tempo, si avvia solo ora verso la soluzione - Aperta interamente al traffico la Torino-Aosta

In Liguria più in fretta

(Dal nostro inviato speciale)
Fossano, 27 maggio.

Eccoci in corsa sull'autostrada più larga d'Italia. Per ora è un tratto soltanto: i primi undici chilometri e mezzo del tronco di km 31,735 che si è aperto oggi alle 14 tra la Rotta, località a cinque chilometri a sud di Moncalieri, e Marene. Dall'imbocco e fino a oltre due chilometri dopo il casello di Carmagnola l'autostrada Torino-Savona è nata raddoppiata, come sarà poi in seguito fino a Fossano e, si spera, anche nel tratto montano fino alla Riviera. Le due carreggiate unidirezionali sono larghe metri 10,50 e lo spartitraffico che le divide è addirittura di 12 metri.

La strada è piacevolissima: il fondo, nonostante che abbia ancora il manto di usura (uno strato di altri dieci centimetri di asfalto che verrà posato fra qualche mese dopo il primo assestamento) è liscio come un biliardo, tanto che i 180 chilometri l'ora della Fiat 130 che ci porta sembrano una velocità da passeggio. Dopo avere superato il viadotto di Villastellone, che è una lunghezza di 800 metri sovrappassa la statale e la ferrovia, il piccolo corteo delle macchine del viaggio di apertura fa una prima sosta al casello di Carmagnola. Sono presenti il presidente dell'autostrada Torino-Savona ing. Vittorio Badè Bottino, il vice presidente ing. Giovanni Nasi, il direttore ing. Riccardo Braggio.

Il « casello » è un terminale enorme, calcolato per far fronte agli afflussi più intensi: sono 18 aperture che possono essere sfruttate indifferentemente come ingressi e come uscite e seconda delle correnti di flusso, più 4 aperture riservate ai passaggi da e per Carmagnola.

Due chilometri più avanti le due corsie confluiscono in una sola di metri 10,50, ma le opere d'arte per l'attraversamento dei corsi d'acqua, delle strade statali, provinciali, vicinali e i sovrappassi sono già stati costruiti di doppia larghezza per ospitare le carreggiata del raddoppio. A Marene per l'autostrada si interrompe. Per arrivare a Fossano mancano ancora poco più di 15 chilometri i quali però comprendono il viadotto che scavalca la vallata della Stura di Demonte: un'opera lunga due chilometri e 700 metri, che figurerà tra le più importanti d'Europa nel suo genere, e non accadranno intralci imprevisti, anche questo tratto sarà ultimato nel giro di due mesi. Per il 25 luglio il presidente ing. Bonadè Bottino ha fissato la cerimonia inaugurale dell'autostrada Torino-Savona nella sua interezza. Il casello di La Rotta a quello di Zinola (Savona), da dove sarà possibile correre sempre autostrada a Genova e verso Ventimiglia, esattamente 126 chilometri, un tragitto che potrà essere superato da quasi tutte le automobili in un'ora e mezzo.

Autostrada Torino-Savona: il viadotto che scavalca la ferrovia a Villastellone

Per facilitare il viaggio verso il mare e dal mare in questi due mesi, in attesa dell'apertura dell'ultimo tronco, la direzione dell'autostrada e l'amministrazione provinciale di Cuneo hanno approntato la Strada Reale, un tronco che, staccandosi dalla Bra-Savigliano, raggiunge rettifilo Fossano dove c'è l'entrata dell'autostrada già in servizio fino a Savona. Il tratto Torino-Fossano, pur essendo pianeggiante, ha un numero rilevante opere d'arte: i soli sovrappassi sono 38, più di quelli della Torino-Milano.

Il completamento dell'autostrada farà salire ulteriormente questi valori perché la facilità, la scorrevolezza, la rapidità del percorso costituiscono un'attrazione alla quale è difficile saper resistere. Peccato che non si sia provveduto per tempo a facilitare l'uscita dalla città mediante la tangenziale che, da tanto tempo annunciata, soltanto si avvia alla realizzazione.

E così, ancora per molto tempo gli automobilisti diretti Riviera con l'autostrada di Savona e verso l'autostrada del Sole con Torino-Piacenza dovranno subire velenose arrabbiature per gli ingorghi nell'imbuto di Moncalieri e gli intasamenti sulle due statali.

r. l.

Un'arteria internazionale

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 27 maggio.

Nelle prime ore pomeriggio, senza cerimonie ufficiali, quasi in sordina, è stato aperto al traffico l'ultimo tronco — Nus-Aosta, di otto chilometri — dell'autostrada della Valle d'Aosta, che giunge fino alle porte del luogo regionale. L'arteria, che lo scorso anno, pur incompleta, ha visto transitare oltre tre milioni e duecentomila veicoli, s'inserisce così ufficialmente nell'itinerario europeo Ginevra-Losanna-Aosta-Torino-Savona previsto dalla Convenzione Ginevra con la sigla E-21 per tronco lungo quarantotto chilometri che si salda alla Quincinetto-Torino ed alla « bretella » di Santhià per Milano.

La vecchia « statale 26 », per quanto concerne il traffico veloce, va in pensione. Da Torino, Aosta è raggiungibile da oggi in meno di un'ora, da Milano s'impiegano poco più di due ore. Il costo del pedaggio per le « 500 », le « 600 » e le « 850 » è di lire 450 per Torino e lire 400 per Santhià. Per le vetture di maggior cilindrata (dalle « 1100 » in su, per intenderci) si pagano 950 lire per Torino e 850 per Santhià. La tariffa dei camion varia invece dalle 1150 alle tremila lire.

E' evidente l'importanza di questa autostrada per i collegamenti internazionali con l'attraversamento dei trafori alpini del Monte Bianco e del Gran San Bernardo che mettono l'Europa a portata di mano, ma è anche di notevole interesse la sua funzione turistica, che s'inquadra perfettamente nel paesaggio, facendo scoprire nuovi scorci e contribuendo sempre di più allo sviluppo della Regione autonoma della Valle d'Aosta.

Ampie per i turisti le possibilità di scelta per le vallate laterali, coi valli di Quincinetto, Pont St-Martin, Verrès, St-Vincent, Châtillon e Nus, e parcheggi panoramici ad Arnaz, Prolex, Chambave e Crête (Nus e Fenis). Quattro le gallerie, trentanove i ponti ed i viadotti. Settecentomila circa giornate lavorative dal 1965 ad oggi, con un costo — ed anche questo è un primato, se vogliamo — contenuto nei quarantotto miliardi previsti. *« Anzi circa cinque miliardi in meno* — ci dice il geometra Chamonin — *che ci sarebbero serviti per prolungare l'autostrada di altri cinque chilometri circa per portarla ad est della città ».* La cifra invece rimarrà inutilizzata. Troppe infatti le diatribe su questo potenziale tratto di strada. Così per il momento l'autostrada si ferma a Quart L'Eglise, a circa cinque chilometri da Aosta.

Italo Vaglienti

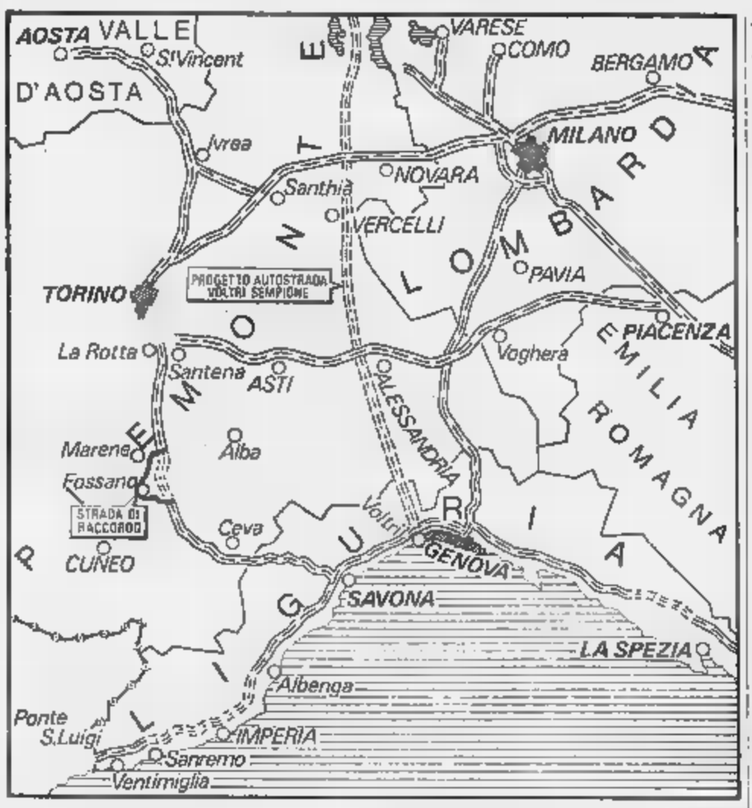
Gli autisti francesi bloccano il « Bianco »

Aosta, 27 maggio.

(l. v.) Alle 17,30 di oggi il transito per il Traforo del Monte Bianco è stato bloccato da una manifestazione di protesta dei camionisti francesi nei confronti dei doganieri loro connazionali, i quali attuano integralmente il regolamento esclusivamente per i mezzi trasporto commerciali. Le colonne dei camion sui due versanti si snodavano questa sera per oltre 4 chilometri. I turisti sono bloccati perché, sul versante francese, i camion sono stati posti di traverso sulla carreggiata.

Ed anche quest'anno l'« Aurelia » dovrà sopportare il traffico estivo

Il tratto Albenga-Andora, dell'« Autostrada dei fiori », sarà pronto solo dopo Ferragosto



(Dal nostro inviato speciale)
Imperia, 27 maggio.

Sarà ancora lo vecchio, tormentata via Aurelia a dover sopportare il traffico estivo lungo la Riviera di Ponente. L'autostrada dei Fiori, infatti, procede a ritento fra mille difficoltà. Uno dei problemi maggiori emerso in questi ultimi giorni è quello finanziario, che il direttore generale della società concessionaria, ing. Bruni, nell'ultima riunione del Consiglio di amministrazione non ha esitato a definire « angoscioso ».

Il reperimento dei fondi per le spese sostenute e per quelle in atto di ammontare è diventata quasi drammatico. La situazione è stata esposta a tutti i ministeri competenti facendo presente l'urgente necessità di avere a disposizione i contanti per poter proseguire le opere. Il governo ha fatto qualche promessa, ma non si vede ancora, in concreto, come sia possibile superare questo difficile momento.

Come prima conseguenza il tratto Albenga-Andora di 11 chilometri, per il quale in un primo tempo si era previsto l'apertura entro il mese di giugno, non potrà essere agibile se non dopo Ferragosto. Ciò significa che nei mesi punta circolazione in Riviera diventerà un vero e proprio; i soliti intasamenti di Alassio, Diano Marina, Imperia, Oneglia, Sanremo. A luglio ed agosto per poter coprire i 50 chilometri che separano Alassio da Sanremo all'automobilista non nel migliore dei casi un paio d'ore. La prospettiva è tutt'altro che allegra.

Le difficoltà finanziarie derivano in massima parte dai molti ostacoli di natura tecnica che la società concessionaria ha incontrato, e sta tuttora incontrando, nella realizzazione dell'opera. L'autostrada dei Fiori (113 km. da Savona a Ventimiglia) doveva comportare una spesa preventivata in 118 miliardi. A conti fatti però, quando sarà ultimata supererà i 200, con un costo di circa 2 miliardi a chilometro, il più alto di ogni altra opera consimile.

Alla direzione tecnica che ha sede ad Imperia l'ingegnere capo Cignoli ci diceva oggi: « L'acquisizione dei terreni comporta un indifferente che sta superando ogni previsione. Pensi che un po' ovunque nella zona compresa fra Imperia e Bordighera per porre riparo ai movimenti franosi abbiamo dovuto ricorrere all'acquisto di nuovi terreni, sentendoci richiedere prezzi da far accapponare la pelle ».

Lo stato dei lavori è a questo punto: in esercizio il tratto Savona-Albenga e chilometri e quello Bordighera confine francese 12 chilometri. Dopo Ferragosto, come si è detto, verranno aperti gli 11 chilometri da Albenga ad Andora. In questo tratto si sono incontrate difficoltà per il viadotto sul Neva, nella piana albenganese, e per quello della Val Merula, in quest'ultima località il ritardo è dovuto in particolar modo al riassetto amministrativo resosi per la ditta appaltatrice dei lavori. Si è dovuta così progettare una deviazione d'emergenza per lo svincolo che andrà ad innestarsi nell'Aurelia ad occidente dell'abitato di Andora, e se sta studiando un'altra lunga 4 chilometri che riporti sul tracciato autostradale alle spalle dell'abitato di Cervo per il tratto Andora-Imperia, il quale comunque non sarà percorribile che a fine anno. L'intera opera nella migliore delle ipotesi sarà compiuta entro l'estate del '71.

Per l'ormai imminente stagione estiva dunque il turista dovrà rassegnarsi al solito calvario dell'Aurelia.

Vittorio Preve

EMERSON ELECTRONICS
premiata col
MERCURIO D'ORO

Un oscar per « l'OSCAR MARINE », un portatile 12" caratteristiche tecnologiche esclusive

Il Mercurio d'Oro, col quale si è inteso dare un riconoscimento ufficiale alla Emerson di Firenze, vuole dare particolare rilievo alle caratteristiche della produzione di questa Società che sotto il profilo estetico e di tecnologia interna pone la propria produzione all'avanguardia nel campo degli apparecchi TV.

Tecnologia interna - Industrial design, riassumono le prerogative principali della produzione di questa Società che da tempo riscuote successo presso la clientela più qualificata ed esigente.

La personalizzazione dei propri prodotti, la ricerca continua per migliorare ed estendere la gamma della produzione, il potenziamento degli impianti che nell'anno in corso porterà a quadruplicare la produttività dell'azienda e e garantire proporzionalmente maggior impiego di d'opera, la pongono in primo piano fra le aziende del settore.

L'assegnazione del MERCURIO D'ORO alla Emerson non fa quindi che consacrare formalmente il successo che questa azienda da diversi anni sta incontrando nel settore radio TV e degli elettrodomestici.

Il prodotto EMERSON riassume tutte le prerogative dei prodotti di alta qualità cui si aggiunge una assistenza tecnica di primo piano per garantire il miglior servizio alla clientela.

EMERSON ELECTRONICS
Via Ruggero Bardazzi, 7
FIRENZE

In affitto per 18 anni grande società di distribuzione ricerca locali di oltre 3000 mq su 2 e 3 piani fuori terra e 1500 mq di interrato pronti subito o al massimo entro 6 mesi preferibilmente con annesso grande garage.

CASELLA 330/P SIP - 20122 MILANO

L'ITALSIDER

ricerca per proprio stabilimento di Taranto

DIPLOMATI TECNICI

con almeno 5 anni di esperienza nei seguenti settori:

a) manutenzione meccanica

b) manutenzione elettrica

c) carpenteria meccanica

d) strumentazione ed automazione.

L'ammissione sarà subordinata al superamento di prove di selezione. Inquadramento retributivo in relazione all'effettiva esperienza maturata nei settori specifici.

Inviare curriculum dettagliato e fotografia a: **Casella postale 28 - Taranto.**

Il giudice ha firmato l'atto di scarcerazione

Tornata libera Tamara Baroni l'attrice del "giallo„ di Parma

Sono usciti di prigione anche Ignazio Cocco e Gilberto Sezzano - Erano accusati di concorso in tentato omicidio volontario contro la marchesa Bormioli - Il magistrato ha deciso di declassare il reato in minacce forse per mancanza di indizi

(Dal nostro inviato speciale)
Parma, 27 maggio.

Tamara Baroni ieri sera alle ore 22,40 è uscita dal carcere. Con lei sono tornati in libertà anche Ignazio Cocco e Gilberto Sezzano, che, come l'attrice, erano stati accusati di concorso in tentato omicidio volontario contro la marchesa Maria Stefania Baldoino Serra, moglie dell'industriale Pier Luigi Bormioli. Tamara era stata arrestata l'8 aprile a Cesena, nell'abitazione dello zio, prof. Arnaldo Fortuna. Il mandato di cattura spiccato dal giudice, dottor Forlotti, comprendeva per lei altre imputazioni: estorsione, truffa, furto, falso in assegni. Il Cocco era stato arrestato il 7 marzo, il Sezzano il 6 maggio.

Alla scarcerazione è giunti perché il giudice non ritiene di avere sufficienti indizi. « *Per giustificare l'arresto per il reato di tentato omicidio volontario* — ha detto — *occorrono mezzi idonei a commettere il delitto e non equivoci. In questo caso i mezzi sono idonei — il camion — ma c'è la equivocità. E' la condotta del Cocco che è equivoca: egli andò sulla strada Bassa dei Folli per cercare di uccidere la marchesa o ci andò per bidonare Baroni che era in attesa del delitto?* ».

Con la scarcerazione della Baroni, del Cocco e del Sezzano, anche Eric Banti, il fotografo romano che finora era riuscito a mantenersi latitante, non è più perseguito da mandato di cattura. Ora può darsi che si decida a presentarsi per dire se la versione di Tamara Baroni è esatta, per quanto li riguarda.

Ricordiamo quali sono le posizioni dei vari protagonisti « giallo senza cadavere ». Tamara Baroni ha confessato che il 23 gennaio, quando sulla strada Bassa dei Folli il camioncino del Cocco andò a schiantarsi contro il pilastro di un cancello, dopo avere sfiorato la « 600 » che aveva a bordo la marchesa Maria Stefania e tre dei suoi quattro figli, lei era alla guida della famosa « BMW » di Eric Banti. Secondo varie testimonianze, questa macchina si era comportata in modo tale da facilitare lo scontro fra il camioncino e l'utilitaria. Tamara, invece, dice: « *Sì, guidavo quell'automobile, e al mio fianco il Banti, ignaro di tutto. Ma anziché cercar far capitare l'incidente, stavo correndo per tentar di far desistere il Cocco sua impresa, poiché pentita* ».

La Baroni ha ammesso che voleva far uccidere la marchesa; dopo inutili approcci Giampaolo Scaglia che le aveva soltanto spillato dei quattrini senza attuare alcun piano, si rivolta a Gilberto Sezzano, il quale le aveva procurato vo *killer* il Cocco. Ignazio Cocco nega tutto, anche di conoscere Tamara. La sua versione resta confusa quando cerca di spiegare perché quel giorno viaggiava con il camion sulla strada Bassa dei Folli: lascia intendere che era là per traffico di contrabbando e si rifiuta di dare riferimenti precisi. Il camion lo aveva preso a noleggio a Milano, accertandosi ripetutamente che fosse coperto da assicurazione contro qualsiasi rischio. Un elemento accusa contro il Cocco era sua risposta alla telefonata fattagli da Gianluigi Fappanni, un altro *killer* designato, quello che, incaricato da lei di venire a Parma ad uccidere la marchesa con un coltello, aveva raccontato tutto ai carabinieri.

Il Fappanni la sera del 31 gennaio aveva chiamato il Cocco al bar « Albert » di Milano e gli aveva detto: « *E' tutto pronto, adesso vado* » E il Cocco gli avrebbe risposto che andava bene e che aveva già pronti i soldi per il compenso.

Il Sezzano nega anche lui

Parma, Tamara Baroni libera (Telefoto)

di aver mai dato un incarico questo genere al Cocco. In un confronto in carcere fra Tamara e Gilberto Sezzano l'attrice, a proposito dell'accordo lui, si dimostrata incerta, sostenendo che non ricorda più bene i particolari. Per leggi l'intenzione di compiere un reato non è perseguibile; il giudice può agire soltanto sulla base di prove che concernono un fatto accaduto che costituisca reato

Con la decisione odierna il giudice ammette di non avere prove sufficienti. Comunque l'istruttoria è chiusa: Tamara e il Cocco per ora in libertà provvisoria. Tamara ha a carico gli altri reati di estorsione, truffa e falso. Il Cocco ha anche il reato di minacce che rivolse al Fappanni durante un confronto davanti al giudice.

Stasera usciti dal carcere San Francesco prima il Cocco e il Sezzano alle 21,30. Erano su un'auto della polizia e nel piazzale carcere sono scesi per stringere la mano al padre Tamara che in attesa della figlia. Lo hanno assicurato che sarebbe uscita anche lei. Alle 22,40 è stata la volta di Tamara. L'« evento » è stato regolato secondo regia la difesa. La « Jaguar » dell'avv. Bovio è giunta da Milano alla guida d'un sostituto del difensore. Sdraiata sui sedili posteriori c'era la madre dell'attrice. Poco dopo l'auto uscita rombando a grande velocità si avviata l'autostrada, che ha imboccato in direzione di Milano, dove Tamara ha abitazione al Residence di via Passerella.

Remo Lugli

Colloqui al Ministero la Fiat di Vado

La controversia riguarda i criteri per le assunzioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 maggio.

(g. f.) Si è iniziato oggi, al Ministero del Lavoro, un tentativo di soluzione della vertenza riguardante assunzioni alla Fiat di Vado Ligure. In seguito un preciso incarico affidatogli dal ministro Donat-Cattin, il capo Gabinetto dott. Lauriti ha avuto una serie di incontri separati con i rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali dei lavoratori ed una delegazione della Fiat, assistita da un funzionario della Confindustria. In particolare, erano presenti i segretari provinciali della Cgil, della Cisl e della Uil, Imoviglì, Burzio e Pozzi..

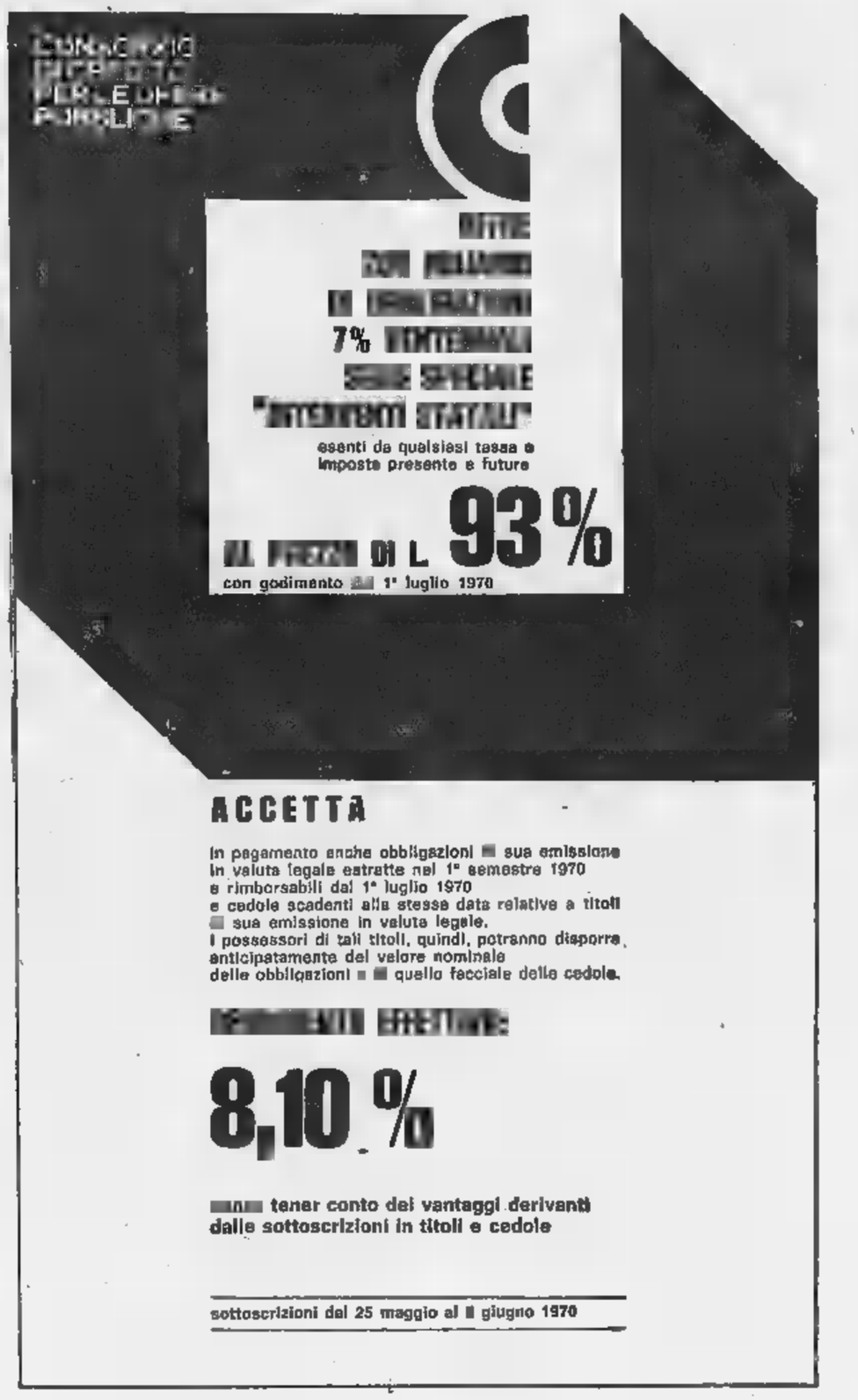
I dirigenti sindacali hanno chiesto che le assunzioni siano fatte seguendo le procedure previste dalle disposizioni vigenti sul collocamento. Hanno anche sottolineato la necessità che avvengano tramite l'Ufficio di collocamento di Vado Ligure, e non a Torino, in modo che sia corrisposta l'indennità di trasferta. I rappresentanti della Fiat hanno esposto il loro punto di vista. Fra le due posizioni si è sviluppata l'azione mediatrice del ministero del Lavoro. I colloqui sono stati interrotti dopo la mezzanotte. E' probabile che in settimana parti si riuniscano di nuovo alla presenza del ministro.

Automobilista condannato per un mortale incidente

Pinerolo, 27 maggio.

(m.g.) Ritenuto responsabile omicidio colposo, Gianfranco Pallo, di 28 anni, residente a Torino in via Passo Buole 157, è stato condannato dal Tribunale Pinerolo undici mesi reclusione alla sospensione della patente di guida per due anni.

L'incidente avvenne il 19 giugno 1967, alla periferia di Pinerolo. Il Pallo, che stava percorrendo alla guida di una « Volkswagen » la Stradale Poirino, all'incrocio di via Bignone, senza tener conto del segnale « stop » impegnò strada mentre sopraggiungeva una « 1300 », guidata da Giovanni Pagliuzzi, che proveniva dalla destra. Nel violento scontro rimase ucciso Franco Locoro, 16 anni, abitante a Torino.



È cominciata ieri la sfilata dei cento testimoni

Il sindaco di Genova ha deposto al processo della Pedemontana

L'ing. Augusto Pedullà la carica nel '65 quando lo « scandalo della strada » era ormai maturato - spiegato come Comune tiene la contabilità dei lavori - « Nessuna cifra viene mai gonfiata » - Secondo l'accusa tre impresari hanno frodato circa 90 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 27 maggio.

Primo giro di boa processo, davanti Tribunale penale, per lo scandalo della «Pedemontana», l'arteria di scorrimento veloce che collega Genova a Nervi. Concluso in 7 udienze l'interrogatorio dei 12 imputati, è cominciata oggi sfilata testimoni, che cento. L'ha aperta il sindaco di Genova, ing. Augusto Pedullà, costituitosi parte civile per conto Comune. Secondo l'accusa, Comune tre impresari edili, Felice Arnaud, Natalino Mazzucchelli e Carlo Cangiotti, hanno frodato una novantina milioni.

Il « nodo » dello scandalo è in « *manipolazione di contabilità* », che, secondo la sentenza di rinvio a giudizio, ha « *fatto che venissero corrisposte alle imprese, a titolo di successivi acconti per stato avanzamento dei lavori, somme complessivamente superiori a quelle cui avrebbero avuto diritto* »

L'accusa afferma che in Comune c'era chi aiutava i tre impresari: l'ing Alfredo Brencich, già capo sezione officina a dirigere i lavori costruzione della « Pedemontana » e ora imputato numero Alfredo Brencich, però, si è difeso dicendo ai giudici: « *Poiché nel corso dell'opera si dovevano fare anche lavori non ancora deliberati dal Consiglio comunale, gonfiammo, per la contabilità provvisoria, voci spesa già approvate, in sfilza della delibera; tutto si sarebbe poi aggiustato in sede di contabilità definitiva* ». Una prassi irregolare, certamente, ma, ha sottolineato l'ex capo sezione, « *è usata ancora ai Comune di Genova, non si può aspettare che l'iter burocratico sia compiuto, altrimenti il tempo passa all'infinito* ».

Sindaco dal febbraio 1965, Augusto Pedullà, della dc, si ritrovò nel bel mezzo dello scandalo, maturato il 1963 e il 1964, esploso come una bomba nell'aula Consiglio comunale il giorno cui la magistratura spiccò una serie di mandati di cattura.

Nell'odierna udienza, movimentata, il Sindaco ha rifatto la storia della strada, confermando punto per punto il discorso pronunciato in Consiglio comunale, poi ha parlato di come funzionava o dovevano funzionare, i controlli dell'opera.

Presidente — In quest'aula si continua a dire che nella esecuzione di lavori appaltati alle imprese, per conto della civica amministrazione è prassi comune adottare due contabilità: provvisoria e una definitiva. La provvisoria servirebbe unicamente per concedere acconti alle imprese sullo stato d'avanzamento dei lavori, ma non avrebbe di verità: le cifre segnate sarebbero gonfiate a bella posta E' vero o falso?

Pedullà — *Si è molto equivocato sul termine* « contabilità provvisoria ». *Non mi riferisco in particolare alla « Pedemontana », perché altri testimoni potranno chiarire il « caso » meglio di me, ma tengo a precisare che nessuna cifra viene mai gonfiata. Può accadere, esempio, che uno scatto precipitato su terreno molle incontri un terreno roccioso prima contabilizzazione dell'essere necessariamente maggiorata sia pure in via provvisoria Questa contabilità, comunque, viene poi annullata al termine dei lavori e sostituita con quella definitiva in cui i conti rifatti ex novo.*

Il sindaco ha poi elencato le norme sui capitolati d'appalto, che prevedono, tra l'altro, la tenuta di registri particolareggiati sui quali le prese devono quotidianamente documentare il loro operato. « *Un ossequio formalistico e rigoroso alle norme di legge comporta, però, una quasi paralisi del lavoro* », ha aggiunto per spiegare il perché certi registri non vengono aggiornati. In altre parole, se si alla legge e ai regolamenti può fare niente o quasi.

Presidente — Già, ma nel caso contrario si finisce con l'autorizzare l'illecito.

Pedullà — *La contabilità seguita con rigore, giorno per giorno, misurando fino al centimetro le opere fatte, richiede un impegno di personale e di uffici tecnici purtroppo abbiamo. Comunque, le manchevolezze denunciate non sono identificabili, a mio avviso, né con una prassi illecita né una situazione contabile caotica, come ha scritto il giudice istruttore nella sua sentenza. Il iscrivere giornalmente nei registri le misure del lavoro eseguito non può dare luogo ad illeciti di sorta, purché i rilievi di prima pianta siano esatti vengano contabilizzate tempestivamente le opere che non possono essere controllate a posteriori.*

Le affermazioni del sindaco hanno suscitato vivacissime polemiche tra i difensori degli imputati, il patrono di parte civile il pubblico ministero. La questione della doppia contabilità non ha convinto tutti Oscuri ne sono rimasti i contorni. Il processo prosegue.

Filiberto Dani

Una ragazza scomparsa da casa forse è trattenuta prigioniera

E' una studentessa milanese di 15 anni - Una strana lettera e una telefonata interrotta

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 maggio.

(g. m.) Febbrili indagini sono in corso da parte della polizia per far luce sulla misteriosa scomparsa di una studentessa di 15 anni, Piera Pagani, abitante a Codogno in via Saffi 9: parecchi indizi fanno infatti sospettare che la giovane sia tenuta prigioniera da qualche individuo

La Pagani era uscita da casa venerdì mattina per andare a scuola e da quel momento non è stata più vista. La madre, una vedova che ha solo questa figlia, denunciò subito scomparsa. Lunedì donna ha ricevuto strana lettera scritta dalla figlia che dal timbro postale risultava spedita da Milano. La ragazza di rassicurarla con parole vaghe, senza dire dove tro e cosa facesse. Per di più, sul foglio chiare tracce di lacrime.

Ieri, infine, un'amica di Piera ha ricevuto una telefonata. « *Ciao, sono Piera* — le ha detto al telefono una voce che la ragazza ha chiaramente riconosciuto per quella dell'amica —. *Sto bene, avverti mia madre e dille di stare tranquilla perché io...* » La frase è stata finita: Piera è infatti scoppiata in singhiozzi subito dopo la comunicazione venne interrotta

Le lettera alla madre e la telefonata all'amica fanno pensare che non si tratti di semplice romantica fuga casa. Fonogrammi ricerche della studentessa no stati diramati a tutti i posti di polizia, mentre si sono intensificate indagini in particolari ambienti di Milano.

La burrascosa serata torinese

Finirà in tribunale il mancato show di Mina

Lo spettacolo 18 maggio al « Palazzetto dello sport » di Torino — l'incasso era destinato all'erigendo « Casa di riposo per la vecchiaia » di Farigliano, nel Cuneese — si è trasformato in una bega che probabilmente concluderà nelle aule giudiziarie Per la serata erano stati ingaggiati parecchi cantanti sulla cresta dell'onda — come Mina e Sergio Endrigo — affiancati da complessi e da Carlo Campanini, Walter Chiari ed Enrico Simonetti in qualità di presentatori. Il comitato promotore della « Casa di riposo » aveva affidato l'organizzazione dello spettacolo al signor Mario Romanin, di Torino.

Circa 6000 « fans » della celebre cantante e dei suoi colleghi gremivano il « Palasport », tutto lasciava credere in un successo completo All'ultimo momento Walter Chiari telefonò di essere impossibilitato a venire a Torino; disertarono anche Sergio Endrigo e il M° Simonetti a causa lo sciopero del personale dell'Alitalia. La presenza Mina avrebbe salvato la situazione, sennonché anch'essa mancò all'appuntamento. I motivi? Secondo gli organizzatori — che hanno affidato all'avv. Cuniberti di Mondovì la tutela dei propri interessi — era stato stipulato con il « manager » della cantante. Elio Giganto, un regolare contratto che prevedeva un compenso 800 mila lire e il viaggio in aereo da Roma e ritorno (gli altri partecipanti alla serata pare si fossero accontentati di un modesto rimborso-spese).

Ma la casa discografica di Mina ha emesso ieri un comunicato in cui afferma che la « diva » non era stata interpellata, quindi la sua assenza sarebbe più che spiegabile Non sappiamo come si risolverà la questione; per ora gli unici danneggiati sono i promotori della « Casa di riposo », che dopo affrontato — compreso il sindaco di Farigliano, signor Milano — le ire del pubblico, hanno dovuto rimborsare il prezzo del biglietto a quanti si ritennero, non senza ragione, defraudati dall'assenza delle « vedettes ».

g. l.

ITALNUSS S.p.A.
consulenze finanziarie
SEDE GENERALE - Via E. Vernazza, 25 - GENOVA
Offre la possibilità di impiego capitale al
12% annuo garantito
in Società di importanza mondiale. Garanzia assoluta contro crisi mercato e di borsa e svalutazione della moneta. Interpellateci senza impegno presso le nostre nove Agenzie di vendita in Italia.
Agenzia n. 4 - Via Castello, 113 - 10121 TORINO - Tel.

SANT'ANDREA NOVARA
Officine Meccaniche e Fonderie S.p.A.
NOVARA
Via Leonardo Vinci - Tel. 21.791, 8 linee
CERCA per immediata assunzione
TECNICO
specializzato nella unificazione meccanica e standardizzazione aziendale con esperienza pluriennale. Offresi inquadramento e retribuzione adeguati Inviare curriculum vitae et referenze presentarsi di

INFORMITALIA
ISTITUTO Controlli, Indagini, Infedeltà.
Ente assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.883

Liquigas
SOCIETÀ PER AZIONI MILANO, VIA PONCHIELLI 12
CAP. SOC. L. 30.000.000.000 VERSATO L. 26.507.495.160
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 7,50% 1970 1990
di lire MILIARDO
convertibile in azioni privilegiate
VALORE NOMINALE 1000 PREZZO DI L. 950 RENDIMENTO EFFETTIVO 8,30%
conversione in azioni privilegiate dal 1-1-1976 30-6-1976
OBBLIGAZIONI NON SOTTOSCRITTE DAGLI AZIONISTI SONO OFFERTE AL PUBBLICO DAL MAGGIO ALL'8 GIUGNO 1970
CONSORZIO DI BANCHE, GUIDATO DAL BANCO DI ROMA, AL QUALE
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA POPOLARE DI BERGAMO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA PRIVATA FINANZIARIA - BANCA COMMERCIO E INDUSTRIA - CREDITO ROMAGNOLO.
BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - BANCO D'AMERICA E D'ITALIA - BANCO SPIRITO - BANCO AMBROSIANO - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO TORINO - BANCA TOSCANA - BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - BANCO LARIANO - BANCO DI PERUGIA - BANCA DI TRENTO E BOLZANO - BANCA DEL MONTE DI BOLOGNA E DI RAVENNA - CREDITO COMMERCIALE - CREDITO VARESINO - CREDITO LOMBARDO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CASSA DI RISPARMIO TORINO - CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - CASSA DI RISPARMIO DI ROMA - CASSA DI RISPARMIO VENEZIA VICENZA E BELLUNO - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA - CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - CASSA DI RISPARMIO DI E PORDENONE - RISPARMIO TRIESTE - BANCA AGRICOLA MILANESE - BANCA POPOLARE LECCO - BANCA DI E - BANCA POPOLARE DI SONDRIO - BANCA VONWILLER - BANCA MILANESE DI CREDITO - BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO.

Dopo aver toccato i minimi dal 1962

Wall Street rimbalza battendo ogni record

Ieri l'indice Dow Jones degli industriali è salito di 32,04 punti, pari al 5,07 per cento - E' un rialzo che non ha precedenti nelle sedute della Borsa americana

New York, 27 maggio.

Un rialzo dei corsi azionari come quello di oggi che ha fatto recuperare all'indice dei valori industriali ben 32,04 punti, da d31,16 a 663,20 pari al 5,07 %, non ha precedenti. Se il rimasso delle ultime settimane era stato eccezionale per durata e ampiezza, il rimbalzo odierno è forse ancor più eccezionale.

La quota ha cominciato a salire fin dalle prime battute fra lo scetticismo della maggior parte degli operatori, poco propensi — dopo le delusioni degli ultimi giorni — a dar credito ad un movimento al rialzo. Poi, in crescendo di ordini di acquisto, la Borsa ha assunto un orientamento positivo. Su 1629 titoli trattati, 1312 hanno chiuso in rialzo, 191 in ribasso, 126 invariati.

Per trovare un rialzo paragonabile a quello odierno a Wall Street, rilevano i commentatori finanziari, occorre risalire al novembre 1963, la seduta successiva alla riapertura della Borsa dopo l'assassinio del presidente Kennedy. In quella occasione, l'indice guadagnò 32,03 punti, centesimo di punto meno di oggi, ma assai meno in percentuale (4,5 per cento), poiché allora l'indice era oltre quota 700.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industr. 663,20 (631,16); trasporti 139,75 (131,33); pubbl. utilità 100,04 (97,84). Azioni scambiate 17.460.000 (17.030.000).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura prec.):

Allied Chem. 15 5/8 (16 1/4); American Cyanamid 24 7/8 (23 3/8); American Motors 7 3/8 (6 1/8); American Smelting 26 7/8 (25 3/4); American Tel and Tel 44 1/4 (43 1/8); Anaconda 24 1/4 (22 3/8); Bethlehem Steel 24 1/4 (22 1/4); Boeing 17 (16 7/8); Canadian Pacific 50 1/2 (49 1/8); Chrysler 21 1/2 (19 5/8); Coca Cola 68 1/8 (64); Du Pont 104 3/4 (100 1/4); Eastman Kodak 61 (57 5/8); Ford 40 3/4 (39 1/2); Firestone 35 3/4 (35 1/4).

Gen. Electric 62 7/8 (60 1/2); General Foods 67 3/8 (66 5/8); Gen. Motors 61 3/4 (59 1/2); Gillette 34 (31 1/2); Goodrich 22 3/8 (22 1/8); Gulf Oil 24 (22 1/4); Ibm 259 (242); Goodyear 22 3/4 (21 1/2); International Nickel 35 3/8 (33 3/4); Intern. Paper 30 7/8 (28 3/8); Kennecott Copper 40 (39 1/8); Minnesota 32 3/8 (77 3/4); Monsanto 30 1/8 (28 3/4); National Biscuit 1/4 (38).

Royal Dutch 32 (31 1/8); Sears Roebuck 54 1/2 (51 3/8); Shell Oil 35 5/8 (35 3/4); Standard Oil N. J. 53 1/4 (51 3/8); Swift 24 3/4 (22 3/4); Texaco 25 (24 1/8); Union Carbide 32 3/8 (29 1/2); Twa 12 1/2 (11 3/4); U.S. Steel 32 (30 3/4) Westinghouse (53 7/8) Xerox 76 (71 1/2); Woolworth 28 3/4 (28 1/2).

Parigi, 27 maggio.

L'indice dei valori francesi è passato da 88,7 a 84,5.

Liquide 382 (262); Citroën 85,10 (87,50); Française des Pétroles 180,20 (179); Saint Gobain 138 (139); Michelin 1295 (1300); Péchiney 173 (173,10); Peugeot 238,50 (240); Rhône Poulenc 216,90 (214,10); Suez 318 (330); Ugine Kuhlmann 191,80 (191).

Londra, 27 maggio.

L'indice dei titoli industriali è da 493,6 a 497,1.

Bowater Paper 43 1/4 (43 1/4); British Leyland 7 5/8 (8 7/8); British Petroleum 70 1/2 (70 1/2); Dunlop 27 3/8); Electric 18 1/4 (18 1/4); Imperial Chemical 43 (43 1/2); Imperial Tobacco 17 5/8 (13 1/2); Rand Mines 140 (140); Rank 88 (85 7/8); Rolls-Royce 14 5/8 (14 1/4); Tube Investments 59 7/8 (59 5/8); Unilever 39 (38 1/4); Woolworth 13 7/8 (13 3/4); Vickers 23 5/8 (22 7/8); Lloyds 52 1/2 (52 3/4); Royal Dutch 15 13/16 (15 15/16).

Francoforte, 27 maggio.

L'indice dei valori industriali è da a 319,54.

A.E.G. 172 (171,10); Badische Anilin 159,90 ex (170); Volkswagen 220 (221); Brown Boveri (182); Daimler Benz 316 (317); Bayer 140,50 (140); Hoesch 70 (69,50); Löwenbräu 1890 (1888); Mannesmann 148 (148,50); Man 358 (365); Metallgesellschaft 412 (423); Rhein Stahlwerke 114 (116); Schering 404,50 (410); Siemens 181,50 (178); Deutsche 248 (246).

Zurigo, 27 maggio.

L'indice generale è salito da 267,9 a 268,7.

Unione Banche Svizzere 3050 (3140); Società di Banca Svizzera 2480 (2475); Credito Svizzero 3570 (3560); Nestlé 2680 (2660); (1070); Elektro-Watt (1920); Italo-Suisse 205 (208); Aare-Tessin 730 (750); Brown Boveri 1540 (1525); Adolph Saurer 1530 (1530); Ciba 7800 (7600); Fischer 1280 (1270); Lonza 1920 (1855); Alusuisse 1360 (1350).

Prezzi dell'oro (in dollari per oncia)

MERCATI	26/5	27/5
Londra	35,825	35,74
Zurigo	35,80	35,75
Parigi	35,93	35,84
Francoforte	35,87	35,81
Milano	36,57	36,57
New York	36,05	

Sull'aumento dei prezzi

Il governo ha sentito l'Unione consumatori

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 maggio.

Il Governo ha ascoltato oggi, dirigenti dell'Unione nazionale consumatori, la preoccupazione delle famiglie per l'aumento dei prezzi, l'intralcio al funzionamento di molti servizi pubblici e la falcidia dei risparmi convogliati sul reddito fisso. L'ultimo dei tre problemi è stato particolarmente sottolineato al ministro del Tesoro.

All'on. Colombo l'Unione dei consumatori ha chiesto, infatti, che anche ai possessori di titoli di Stato o di obbligazioni emesse per conto del Tesoro sia corrisposto un «premio di fedeltà». Si tratta d'un meccanismo già in vigore per alcuni titoli mobiliari, che determina un maggior compenso annuo dell'uno per cento.

Sempre al ministro del Tesoro è stata esposta la necessità di razionalizzare il commercio per ridurre i costi di distribuzione che oggi gravano sia sui produttori agricoli sia sui consumatori».

Col ministro del Bilancio, Giolitti, il discorso dei consumatori è stato più articolato. Si è fatto presente che, per i prezzi, sostanzialmente si desidera l'approvazione delle misure già chieste dalle tre centrali sindacali: blocco delle tariffe dei servizi pubblici, riforma del comitato interministeriale dei prezzi (Cip), liberalizzazione del settore commerciale. Ma l'Unione ha aggiunto le richieste di migliorare le norme di legge sulle qualità, i pesi e le misure e di favorire in ogni modo un'educazione del pubblico nei confronti dei prezzi.

Al termine dei due colloqui, avvenuti separatamente, il ministro del Tesoro ha espresso «il suo interesse ai problemi prospettati» e il ministro del Bilancio «il proprio vivo apprezzamento per l'opera svolta dall'Unione dei consumatori e ha assicurato attenta considerazione ai problemi prospettati». m.

Assemblee e dividendi

La Rinascente — L'assemblea della Rinascente ha approvato il bilancio al 31 gennaio 1970, che presenta un utile netto di miliardi e 208 milioni, e consente la distribuzione di un dividendo invariato di 8 lire per azione.

Il fatturato della società è salito a 198 miliardi, con un aumento del 9,7%; comprendendo le vendite della (con 53 supermercati), la cifra di affari si eleva a 227,8 miliardi (+11,6%).

E' stato impostato un programma di sviluppo triennale, con investimenti di 50 miliardi. Tra l'altro, è in corso di realizzazione la nuova filiale di Torino, che sarà pronta per la metà del 1972.

L'assemblea ha chiamato a far parte del consiglio di amministrazione: Riccardo Bernini, Guido Colonna di Paliano, Piero Giustiniani, Giovanni De Eggero Gavazzi, Jean Guyot.

Il dott. Borletti ha rinunciato alla carica di presidente del consiglio di amministrazione ed ha assunto la vicepresidenza. La carica di presidente è stata conferita all'ambasciatore Guido Colonna di Paliano.

Alleanza Assicurazioni — L'assemblea dell'Alleanza Assicurazioni (gruppo Generali) ha approvato il bilancio 1969, chiuso con un netto di 390 milioni, e consente la distribuzione di un dividendo (invariato) di lire per azione.

Gli agenti della Fundus si riuniscono a Viareggio

Roma, 27 maggio.

Dal 28 al 30 maggio avrà luogo a Viareggio la riunione degli agenti della Fundus.

La Fundus, controllata dalla Saifi Finanziaria, è la società fiduciaria che colloca parti del fondo di investimento Capital Italia e lo amministra conto dei clienti. Lanciato sul nostro mercato la metà dicembre scorso, il Capital Italia ha raggiunto al 30 aprile scorso una consistenza di circa 26 milioni di dollari. *(Ag. Italia)*

Anche se ogni ottimismo sembra prematuro

L'invito a cena di Nixon accende qualche speranza

Il presidente ha riunito alla Casa Bianca una cinquantina di esponenti del do finanziario e industriale - I giornali del mattino scritto: «E' di reagire. Neppure gli economisti sanno che cosa avvenga nei periodi di tensione»

(Dal nostro inviato speciale)

New York, 27 maggio.

La Borsa si è rianimata, ha vissuto una delle sue migliori giornate da molto tempo ma sarebbe avventato manifestare troppo ottimismo. Due sono i motivi dell'odierna ripresa: le buone possibilità d'investimento, di cor più di speculazione, offerte basso livello dei prezzi e speranza di qualche iniziativa presidenziale che freni la lunga, e sempre più rapida, caduta a Wall Street. E' una speranza, quest'ultima, accesa dall'invito, questa a cena, di Nixon a una cinquantina di esponenti del mondo finanziario e industriale. L'incontro è il primo del genere durante i 17 mesi di amministrazione repubblicana.

Il governo però ha già le mani avanti. «*Il Presidente ascolterà* — ha detto il portavoce della Casa Bianca, Ziegler —, *ma probabilmente non prenderà decisioni sopratutto per dare chiarimenti sulla politica economica e sugli scopi delle operazioni in Cambogia*». Nixon si vuole impegnare. Mentre aumentano pressioni per controllo, volontario o d'autorità, dei prezzi e dei salari; mentre crescono i dubbi sulla strategia economica presidenziale, caratterizzata tuttora da fiducia nelle «forze del mercato» e cauti interventi monetari; mentre l'inflazione perdura e i sintomi recessionistici s'aggravano; mentre la crisi finanziaria comincia a far più paura del Vietnam, Nixon resta imperturbabile.

«*E' ora di reagire*», s'intitola l'odierno articolo di fondo del *New York Times*. L'economia — dice il giornale — «*non sembra essere sull'orlo del collasso*», anzi hanno forse ragione quei funzionari che prevedono un miglioramento la fine dell'anno: ma ciò non significa che l'amministrazione debba assistere «*passivamente*» allo slittamento del mercato azionario. «*Uno choc alla fiducia menomerà consumo e investimenti. Nei momenti normali, è lecito dire che l'andamento della Borsa ha poco a che fare con l'andamento dell'economia. neppure gli economisti avvenga nei periodi di tensione. Nessuno ha spiegato in modo convincente perché l'economia americana si sfasciò nel '29*». Più o meno lo stesso dice la *Washington Post*.

La domanda stasera è questa: l'odierno rimbalzo l'inizio nuova e più favorevole fase? O è una rondine che non fa primavera? Le prossime sedute saranno seguite con ansioso interesse, anche per le loro ripercussioni internazionali. Gli esperti preferiscono non fare previsioni. Un commentatore televisivo dice: «*Esauriti fra oggi e domani gli acquisti speculativi, solo una iniziativa presidenziale, un annuncio o qualcosa di simile potrebbe rovesciare decisamente la tendenza. Ma non si vede cosa possa avvenire. Ci vorrà parecchio tempo prima che la situazione economica generale assuma una più incoraggiante fisionomia*». dice — ma non è ancora certo — che Nixon parlerà alla Nazione, esortandola ad fiducia. Si dice che il governo «*studierà fi la possibilità di frenare in qualche modo prezzi e salari*», ma è solo una congettura.

Non resta Per ora, notizie dal fronte economico sono quasi tutte malinconiche.

Mario Ciriello

Per gli acciai speciali e nella meccanica

La produzione della Cogne raddoppierà entro il 1975

Investimenti per 87 e posti di lavoro

Negli Anni Sessanta si è sviluppata in Italia la siderurgia «di massa», che produce gli acciai comuni; gli Anni Settanta vedranno lo sviluppo della siderurgia più avanzata, che fornisce acciai speciali a tutto il vasto settore della meccanica e alle industrie di più elevata tecnologia, aeronautica, aerospaziale, nucleare, petrolchimica, e così via. E' questa la siderurgia dell'avvenire, dimostra il fatto che dal '65 al la produzione di acciaio munе nei paesi del Méc è salita del 18 per cento, quella di acciai speciali del 64 per cento. La prima si misura a milioni di tonnellate, la seconda a centinaia di migliaia, tuttavia questo slancio verticale è significativo delle esigenze di mercato.

Negli ultimi quattro anni la produzione italiana di acciai speciali è salita del 72 per cento, più della media del Mec, la nostra quota sul totale dei sei Paesi è sempre bassa, circa il 20 per cento. Per certi tipi d'acciaio è ancor più limitata, così da porre le aziende utilizzatrici nazionali, operanti nei settori più progrediti, di condizione di forte o addirittura totale dipendenza dall'estero, con peso non indifferente per la bilancia dei pagamenti (oltre 80 miliardi di lire d'importazioni l'anno) un effetto frenante sul progresso delle industrie tecnicamente punta.

Per eliminare quanto no ridurre questo «gap» tra domanda e offerta di accini speciali, la Cogne dal 1971 al 1975 investirà oltre 72 miliardi di lire che si aggiungeranno ai 15 miliardi di quest'anno e ai 45 investiti dal 1965 al 1969. Lo ha annunciato ieri l'amministratore delegato e direttore generale della Società, avvocato Mario Einaudi, corso della conferenza stampa tenuta all'albergo Excelsior - Principi di Piemonte Torino. Se il programma di ristrutturazione e sviluppo iniziato nel '65 ha permesso alla Cogne di raddoppiare il fatturato, dii 23,2 miliardi a 46,7 l'anno scorso (e il suo presidente, avvocato Franco Froio, ha invitato i presenti per il 5 giugno ad Aosta, dove il ministro delle Partecipazioni statali, Piccoli, inaugurerà i nuovi impianti siderurgici), gli investimenti decisi nel primo quinquennio Settanta dovrebbero portare ad un nuovo raddoppio.

La produzione ghisa salirà mila tonnellate nel '69 a 370 mila quest'anno e a 400 mila nel '75, quella di acciaio passerà da 214 mila tonnellate nel '69 a 330 mila nel '70 e a 450 mila nel '75, con un fatturato siderurgico di oltre 80 miliardi. La produzione del settore canico (il secondo in cui opera la società, e l'avvocato Einaudi ha detto che nel Biellese forse non sanno che la Cogne produce acciai speciali, ma conoscono bene le sue macchine tessili), da 2725 tonnellate l'anno scorso arriverà in questo alle e a nel 1975, portando il fatturato totale della Cogne a circa cento miliardi di lire.

La Cogne è presente attualmente in Valle d'Aosta, in provincia di Torino, in Emilia-Romagna (Modena e Imola), nel Friuli-Venezia Giulia (Monfalcone) e nel Mezzogiorno, con la nuova società Tecnocogne, che ha sede a Napoli, un primo stabilimento a Scafati e un secondo in programma, la cui ubicazione è attualmente all'esame del Comitato interministeriale per la programmazione. Al termine del suo programma di ammodernamento e potenziamento, negli stabilimenti Cogne vi saranno 3100 posti di lavoro in più, di cui 850 in Piemonte-Valle d'Aosta, 550 in Emilia-Romagna, 200 a Monfalcone e 1500 nel Mezzogiorno.

Il finanziamento è assicurato in parte dall'azionista, che è Stato (nel si è avuto l'aumento del capitale), in parte dal ricorso al mercato finanziario, in parte dalla Comunità europea, come avvenne nel '65 con l'intervento della Ceca. Il programma che s'inserisce in quello più vasto delle partecipazioni statali, è valido sia sul piano economico (l'utile industriale è stato di 4,7 miliardi nel '69 contro 2,5 nel '68), sul tecnico, per colmare quei vuoti che attualmente esistono in campo zionale nei settori più zati.

m. s.

Fondi d'investimento distribuiti in Italia

FONDI		28 maggio Riscatto	28 maggio Emiss	27 maggio Riscatto	27 maggio Emiss
Dreyfus Fund (*)	(doll.)	9,05	9,98	8,95	9,81
Fidelity Fund (*)	»	12,62	13,14	11,95	12,95
Fid. Cap. Fund (*)	»	8,85	8,43	8,55	9,34
Fid. Trend Fund (*)	»	17,34	18,95	17,15	18,74
Fonditalia	»	10,81	—	10,15	—
Interfund	»	9,78	10,41	9,82	10,45
Italamerica	»	8,82	9,42	8,35	8,46
Capital Italia	»	8,89	—	8,89	—
Intertrust	»	9,79	10,41	9,79	10,41
Int. Secur. Fund	»	8,95	—	8,95	—
Un. Stats	»	5,04	—	5,04	—
Interitalia	(lire)	1518	9027	8445	8951
Europrogramme '69	(fr. sv.)	103,28	—	103,28	—

(*) Autorizzazione scaduta il marzo 1970.

Stazionaria in aprile l'industria torinese

Relazione della Camera di Commercio

Anche in aprile l'andamento dell'industria torinese ha corrisposto alle aspettative, secondo la relazione della Camera di Commercio. In contrasto con la tendenza stagionale, l'attività produttiva, pur con qualche incremento rispetto allo scorso anno, è rimasta in media pressoché stazionaria.

La siderurgia ha intensificato il proprio ritmo lavorativo e la produzione ha presentato apprezzabile incremento rispetto allo scorso anno. La produzione automobilistica è rallentata, sia per la diminuzione contrattuale degli orari, sia per talune interruzioni di lavoro, superando di poco i livelli del marzo.

Nell'industria tessile, specie nel ramo cotoniero, situazione incerta. Tuttavia, con la conclusione dell'accordo per il contratto di categoria, le prospettive si sono rischiarate.

Il rialzo dei prezzi all'ingrosso si è ripercosso soltanto in misura ridotta su quelli al minuto. In aprile, l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati della provincia di Torino è salito, secondo i dati provvisori, solo dello 0,1 %.

Nelle esportazioni, livelli invariati rispetto a marzo, cendo i dati parziali di cui si dispone; è da ritenersi che l'incremento sull'aprile '69 sia di lieve entità.

Sullo stesso mese **'69**

La produzione industriale + 2,2 per cento in aprile

Roma, 27 maggio.

L'Istituto centrale di Statistica comunica che l'indice generale della produzione industriale, riferito alla produzione media giornaliera, calcolato con gli elementi finora disponibili e, pertanto, suscettibile di lievi modifiche, è salito in aprile a 132,5 (base 1968 = 100).

Rispetto all'aprile 1969, il cui indice era risultato pari a 129,7, si è registrata una variazione in più del 2,2 per cento. Nella media del periodo gennaio-aprile 1970 è registrata variazione in più del 4,5 per cento rispetto al corrispondente periodo 1969. Ag. Italia.

L'indice generale è sceso da 74,91 a 74,15 (-1%)

Azioni: diffusi ribassi

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	■	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	99 60	
» cont.	98 50	
Redimibile 3 ■ %	94 60	
» cont.	90 50	
Ricostruz. 3 ½ %	77 —	- 0 05
» cont.	76 90	- 0 05
» 5 %	88 10	
» cont.	88 —	
Riforma Fond. 5 %	83 —	
Pr. Ricd. 5 % '37	84 50	— 2 —
» » '38	82 —	
Pr. Ed. Sc. 5 ½ '67	81 —	
» » '68	80 —	
Cost.C.T. 5 % '76	98 80	
» 5 ½ '78	100 —	
» 5 % '77	100 —	
» 5 ½ '77	100 20	
» » '78	100 —	
» » '79	100 —	
B.T.N. 5 % '71	97 60	— 0 50
» » '73	92 75	
» » '76	91 30	+ 0 30
» » '78 3	90 30	—
» » 1°	90 10	— 0 05
» » '77	89 70	— 0 80
» » '78	88 50	— 0 10
Europa 4 ½	85 —	
IRI Sider 5 ½ %	95 50	
» » '56	96 50	
» » '57 G.	96 —	
» » '58-'75	96 —	+ 0 20
» » '59	90 20	
» » '74 sod.	94 50	
» 5 ½ % '59	81 70	
» » '60	77 —	
» » '61	79 50	
» » '62-'63	78 —	— 0 70
» 6 % '64	81 —	
» » '65-'66	79 80	
Stet 6 % opt.	99 —	— 0 50
El. 5 ½ % opt.	87 —	
Selap 5 ½ % '65	82 80	
» » '67	82 50	
Eifer 5 % IV	86 50	
FF.SS. 5 ½ % '52	94 75	
» » '53	91 —	
» » '55	91 —	
» » '56	79 80	
» 5 % '60	78 —	
» » '61	81 —	+ 0 50
» » '62 I	80 50	+ 0 50
» » '62 II	78 80	+ 0 20
» » '63-'67 A	79 20	+ 0 70
» » '68-'68 A	79 —	+ 0 30
» » '69-'69 A	84 —	
P.S.Aer. 5 % I	92 50	
» » II	78 50	— 0 50
» » III	90 —	
» 6 % Sp. 1°	87 50	
» » 2°	81 —	
» » 3°	80 80	
» » 4°	80 —	+ 0 70
» » 5°	82 20	
» » 6°	79 75	+ 0 35
» » 7°	79 —	
» » 8°	78 40	+ 0 30
OO.PP. 5 %	68 70	
» 5 ½ %	70 40	+ 2 80
» 6 %	77 20	+ 0 20
Case Ag. '64	80 60	+ 0 10
» » '65	83 50	
» » '66	82 50	
Ipot. 6 % 1°	84 —	
» » 2°	79 50	
m. A 5 %	78 —	
» B. 6 % I	79 —	
» » II	85 —	+ 0 40
» » III	91 —	
» » IV	93 —	
» » V	93 —	
» » C. 6 % I	93 —	
» » II	78 —	
» » III	78 —	
I.St. 6 % '66	79 20	+ 0 20
» » 2°	79 —	+ 0 40
» » 3°	78 40	+ 0 30
» » 4°	78 70	+ 0 30
» » 5°	79 —	+ 1 30
» » 6°	90 —	
Anas 4 ½ % '66	76 70	+ 0 20
Autos. 6 % 1°	80 —	— 4 —
Eal Petr. 6 %	97 75	
» » » '57	98 10	
» » » '58	95 50	
Ep. 6 % '58	89 —	
» » » '64	98 70	
» » » '65	88 50	
» » » '66	81 —	
Sud 6 %	93 —	
» » 5 ½ %	86 —	
» » » '61	82 —	
R.S. 5 ½ % '61 4°	80 —	
» » '62 5°	82 —	
» » » 6°	85 —	
» » '63 7°	83 70	
» » » 8°	93 80	
» » » 9°	89 90	
Gelo 5 ½ %	81 20	
S. Paolo 5 %	96 50	
» O.P. 5 %	95 50	
» » 4 %	94 —	
» » 3 ½ %	92 —	
Monte Paschi 5 %	95 —	
» OO.PP. 5 %	93 —	
Mediocred. 5 %	79 —	
» Divisol. 5 %	91 —	
Cr.I.B. Sicilia 5 %	100 —	
Cr. P. Sicilia 5 %	95 —	
» OO.PP. 5 %	95 —	
Cr. F. Sardo 5 %	82 —	
Cr.I.Sardo 5 ½ '62	87 —	
» 5 ½ % '65	88 50	
» 6 % '64	98 —	
» » '65	91 —	
» » » II	94 —	
» » '66	78 80	
» » '68	90 —	
» » '69	78 —	
C.F.R. Napoli 5 %	78 40	— 2 45
Invelmer 5 ½ % 61	89 50	
» 5 ½ % '62 4°	85 —	
» » » 5°	84 50	
» » » 6°	84 50	
» » » 7°	84 —	
» » '63 7°	81 75	
» » » 8°	81 50	+ 1
» » '65 11°	83 —	
» » '66 12°	78 50	+ 1 30
» » '67 13°	78 90	— 2 10
» » » 14°	78 90	— 2 10
» » 68-86 15°	78 90	— 2 60
» » 69-09 16°	78 90	— 3 40
Cassa R.P.L. 5 %	94 90	—
» O.P. 5 %	94 90	—

Titoli	■	Variaz.
Icipu vent. 5 ½ %	78 50	— 1 —
» » 6 %	78 50	— 1 —
» Edison 6 % 51	98 —	
» » » 55	93 —	
Icipu Ed. 6 % 51	92 —	
Icipu Cattol. 6 %	93 —	
» St. Mezz. 6 %	90 —	
» I.S.M. 6% 4°	97 50	
» » » 5°	97 70	
» Exp. 6 %	97 50	
» » » ■	98 —	
» » » A	96 —	
» » » B 61	94 —	
» Sv. Ind. 6% A	95 —	
» » » I	95 —	
IMI 6 % XVIII	95 50	— 0 50
» » XIX	—	
» » XX	90 —	— 3 50
» 5 % XXI	93 —	
» » XXII	91 —	— 0 85
» » XXIII	78 —	
» 5 ½ % XXIV	78 50	
» 5 % XXV	82 30	— 0 20
» » XXVI	78 30	
» » XXVII	79 —	
Cr.N. 6 % 1°	79 50	— 2 50
» » 2°	81 50	
spec. '64	83 35	+ 0 10
Fin 6 % '66	82 —	
» s.s. 6% '68	82 —	
» s.s. I Aut. 6%	80 —	
Mediocr. C. 6% 67	95 —	
» » » 68	93 —	— 1 —
Torino 6 % '52	77 50	
» Aem 5 ½ '60	87 —	
» » '62	78 —	
Genova 5 ½ '59	82 —	
» 5 ½ % '61	82 —	
Napoli 6% '68	95 —	
Cr. F. Liguria 5%	92 —	
Fiat 6 % '49	92 50	
» » '56	90 —	
» » '57	78 —	— 1 50
» 5 ½ % '60	102 —	
RIV 5 ½ %	82 50	
Pirelli 6 % '48	98 10	
» 5 ½ % '52	98 —	
Olivetti 7 % '53	96 —	
» » '55-'75	96 —	
» » '58	90 50	
» 5 ½ '62 I°	77 —	
» » » 2°	78 —	
Gen. El. 5 ½ %	82 —	
Magneti 7 % '58	93 —	
Eternit 7 %	102 —	
» 6 % '60	88 —	
Viberti 7 % '59 I°	95 50	
» » » 2°	96 50	
Safe 6 %	102 —	
Ferrara 7 % '56	98 —	
Cart. It. 7 % '49	78 —	
» 5 ½ '62	85 40	— 0 40
Cathi 6 % '58	79 40	
» 5 ½ % '60	78 —	— 0 20
» » '61	77 80	
» » '62	96 —	
Meridaletir. 6 %	94 90	
Viscosa 6 % '57	80 —	— 1 50
» » '64	96 —	
Silpi 6 %	94 —	
Timo 6 %	98 50	
Telva 6 %	93 50	
Terni 6 %	96 —	
Ilva 6 %	94 —	
Sip 6 %	98 —	
Pibigas 6 ½ %	75 —	— 6 40
» 6 % '66	102 50	
Mediolanum 7 %	76 50	
Fergat 8 %	79 50	
Cer. Pozzi 5,75 '59	82 50	
» 5 ½ '61	78 —	
» » '64	83 —	
Rumianca 5 ½ %	78 —	
» 5 ½ '62	83 —	
Lanzia 5 ½ % '60	78 —	
» » '62	81 50	
Liquigas 6 % '59	82 —	
Torino-Savona 5½	82 —	
IBM Italia 5 ½ %	81 —	+ 0 50
It. Gas 5 ½ % '61	78 —	
Tr.G.E. Bern. 5 ½	73 75	— 2 75
Autostrade 5 ½ %	82 —	+ 0 50
» 6 % '65	77 30	+ 0 10
» » '67	77 —	+ 0 30
» » '68	77 —	+ 0 20
» » '68/86	79 —	— 0 50
» » '69	88 —	—
Motta 6 %	82 —	—
Saroni 6 % '66-84	82 —	—

Titoli	27	Variaz.
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 ½ %	75 50	—
Imm. Roma 6 %	210 —	— 2 —
Rumianca 6 %	78 —	
Pirelli 68-84 5%	140 —	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	4280	— 15
Eridania	2195	+ 65
Romana Zuccheri	340	—
Talmone	1910	+ 10
Fiorio	120	—
MINERARI ESTRATTIVI		
Amiata	14740	+ 40
Talco & Grafite	19800	—
Fornaci Riunite	14500	—
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	37600	+ 850
N.A.I.	8400	—
Torino-Nord	78	+ 1
Mitel (F. Med.)	1710	—
SIP	2749	+ 19
Italcable	3925	+ 425
Alitalia	17300	+ 100
IMMOBILIARI		
Gilardini	2530	—
Risan. (Napoli)	7850	—
Sifos	2700	—
Beni Stabili	4400	+ 125
Immobiliare Roma	524	+ 1
Lombarda Invest	1460	— 40
Fargo	228	—
Sacie priv.	890	—
CHIMICI		
Montedison	1901	— 2
Liquigas	204,50	+ 4,75
Pibiga	84	—
SAFFA	4585	— 25
Schiapparelli	6700	—
Paramiti	1430	—
Mira Lanza	35400	+ 1100
S.A.R.O.M.	1080	—
ANIC	1020	— 3
Rumianca	1035	—
Italgas	1076	+ 8
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Med	74900	+ 700
La Centrale	5700	+ 90
S.M.E.	2125	+ 5
STET	3133	+ 35
Finsider	603	+ 1
Piemonte Finanz.	1170	+ 130
Invest	2800	+ 85
Assicur. Torino	15700	+ 60
Assic. Toro priv.	12750	+ 50
Generali	48350	+ 600
S.A.I.	41700	+ 230
RAS	87950	+ 750
Ass. Milano	22450	+ 95
» » priv.	21500	+ 450
Bastogi (Med.)	1688	— 2
IFI priv.	7940	— 50
METALMECCANICI		
Formica	537,50	—
Westinghouse	1680	—
Moncenisio	2000	—
Nebiolo	502	— 2
Ilalider	940	— 25
Dalmine	710	—
Olivetti	2750	— 3
» priv.	2490	— 50
FIAT	3092	— 12
» priv.	2050	— 5
Terni	201,25	— 0,25
E. Marelli	573	— 5
M. Marelli priv.	1450	— 10
TESSILI		
Châtillon	4160	— 35
Fisac	415	—
Bergoglio	10500	+ 75
Viscosa	3383	— 30
» priv.	2300	— 9
DIVERSI		
Rinascente	324	+ 4
» priv.	239	+ 1
Pirelli	2815	— 27
Cartiere Italiane	1020	+ 20
Cartiere Burgo	15800	—
Cir	7480	—
Acque Potabili	899	—
Acqua Roma	675	+ 5
Eternit	3250	— 5
Ceramiche Pozzi	108	+ 5

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI	
Certosa	2525
Eridania	2160
Fa. Molini	750
Ligate	4220
R. Zucch.	221
» » pr.	184,50
ASSICURATIVI	
Generali	47.500
Ass. Mil.	22.700
Ass. Mil. pr.	
Ass. Tor.	15.440
Ass. Tor. pr.	12.500
Incendio	15.490
Fond. Vita	41.450
Assicur.	104.000
Ras	87.210
R.A.I.	41.610
Abeille	14.500
BANCARI	
Mediobanca	75.400
CHIMICI	
Anic	1019.50
Briochi	
Gas Napoli	800
Caffaro	300
C. Erba	9500
Erba priv.	6410
Italgas	1070
Lepetit	7200
Lepetit pr.	7350
Liquigas	203
Mira L.	34.200
Montecatini	2600
Pibigas	85
Rumianca	1040
Saffa	4
Saroni	1050
Montedison	994,50
Petrolfibre	2400
Pierrel	10.200
ELETTRICI	
Magneti M.	1415
Marelli E.	980
Sip	2730
Tecnomasio	900
Terni	
FINANZIARI	
Agricole	2200
Bastogi	1980

ANALISI

Pattumiere a Nanterre

(Perché nessuno vuole accettare la cari[illegible] di rettore all'Università di Parigi)

Parigi, 27 maggio.

La settimana scorsa, la facoltà di Diritto dell'Università di Nanterre, con 16 voti su 24, elesse suo decano Edgar Faure, ma l'ex ministro dell'Educazione nazionale del generale De Gaulle rifiutò la nomina. Da quando una pattumiera venne rovesciata sulla testa del decano di Nanterre, nessuno vuol più saperne di quella carica. Eppure, l'attuale ministro, Olivier Guichard, [illegible] si dà per vinto: «*Sessantadue università hanno eletto i loro decani* — dice —, *finirà per eleggerlo anche Nanterre: è* [illegible] *università come tutte le altre*».

Non è come tutte le altre. Era stata la grande realizzazione gollista nel campo universitario. La sua inaugurazione aveva dato [illegible] ad una cerimonia più imponente del varo del primo sommergibile atomico, ma ben presto la inefficienza apparve manifesta, non per mancanza di studenti, ma, anzi, per l'eccessivo affollamento: gli iscritti, che erano 10 mi[illegible] nel 1965, sono 23 mila quest'anno.

Situata alla periferia di Parigi su un terreno abbandonato dall'amministrazione militare, confinante con [illegible] *bidonville* abitata da lavoratori nordafricani, Nanterre, nonostante la modernità delle [illegible] costruzioni, [illegible] l'impressione di [illegible] squallido campo di concentramento, impressione che è all'origine della rivolta studentesca contro la società. [illegible] maggio [illegible], Daniel Cohn-Bendit partì da Nanterre [illegible] un gruppetto di *gauchistes* per occupare la Sorbona, alzare barricate nel Quartiere Latino e paralizzare i poteri pubblici per quasi due mesi.

Ancora oggi, il focolaio dei disordini che impediscono il funzionamento normale degli studi in Francia si trova a Nanterre. Certo, si tratta di gruppuscoli di estrema destra [illegible] di estrema sinistra che rappresentano una percentuale minima della massa studentesca, ma questa constatazione non basta per una analisi obiettiva della situazione.

Al centro del malessere in cui si trova l'insegnamento francese, oltre ai motivi comuni a quasi tutti i paesi del mondo, viene generalmente situata la riforma Faure. Però, mentre alcuni accusano quella riforma di aver portato il [illegible] [illegible] mondo degli studi, altri ne attribuiscono la responsabilità all'attuale governo, che l'ha annacquata, svirilizzata e, in molti casi, non l'ha applicata affatto.

Quando Edgar Faure, allora ministro dell'Educazione nazionale, presentò la riforma [illegible] Parlamento, la maggioranza dell'Assemblea nazionale, eletta nella paura delle bandiere nere e delle barricate di maggio e decisamente orientata [illegible] destra, si mostrò subito ostile. La legge venne tuttavia approvata perché De Gaulle la sostenne con tutto il peso della sua autorità.

Ma appena De Gaulle ebbe lasciato [illegible] potere, l'opposizione alla riforma riprese vigore. Trattandosi di un'eredità gollista, il partito di [illegible] non osò deciderne l'abrogazione, ma ricorse ad ogni mezzo per sabotarla. Edgar Faure venne eliminato dal governo. I nuovi responsabili del potere, per riportare l'ordine nel mondo degli studi, mostrarono di aver più fiducia nella repressione che in una riforma rivolta a dare strutture moderne all'antiquato sistema dell'insegnamento.

L'elezione di Edgar Faure [illegible] decano della facoltà di Diritto [illegible] Nanterre è l'ultimo episodio della lotta condotta contro la riforma. Al punto in cui [illegible] [illegible] arrivate le cose, se Faure avesse accettato, sarebbe andato incontro a [illegible] fallimento sicuro [illegible], allora, sarebbe stato facile dire: [illegible] neanche il suo ideatore riesce a farla funzionare, vuol dire che la riforma è veramente inapplicabile.

Sandro Volta

La capitale presidiata, si temono disordini

Sciolto a Parigi un gruppo "cinese,,

Il governo ha soppresso il movimento «Sinistra proletaria» perché incita a «prendere il potere [illegible] la lotta [illegible]» - Aperto il processo ai due ex direttori de «La [illegible] [illegible] peuple» (attualmente firmato da Sartre) - Sono accusati di apologia di violenza e reati contro lo Stato

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 27 maggio.

Una decisione importante è stata presa oggi dal Consiglio dei ministri, con lo scioglimento del movimento maoista Gauche Prolétarienne, *che fu creato nel settembre 1968. Ha duemila aderenti* [illegible] *è, secondo il ministro dell'Interno, Raymond Marcellin, il più pericoloso di tutti i gruppi gauchistes perché «auspica la guerriglia per prendere il potere mediante la lotta armata».*

Al Consiglio dei ministri, Marcellin ha letto parecchi brani di La cause du peuple, *ha riferito le istruzioni impartite da Alain Geismar, dirigente del movimento, per l'organizzazione di commandos, ed ha precisato che dal primo gennaio la Gauche prolétarienne ha rivendicato ottantadue attentati, sabotaggi, atti di vandalismo. Lo scioglimento, conformemente alla legge del 10 gennaio 1936 che venne votata contro i gruppi di carattere fascista, permetterà, secondo il ministro, d'intentare processi ai capi della Gauche prolétarienne se tenteranno di ricostituire in qualche modo il movimento. Egli ha aggiunto che devono essere puniti i veri responsabili e non soltanto i militanti. La proposta è stata accolta dal Consiglio: il decreto di scioglimento è applicabile immediatamente.*

L'isola della Cité, dove si trova il Palazzo di Giustizia, ed il Quartier Latino, sembravano oggi in stato d'assedio. Carrozzoni pieni di agenti di polizia sostavano vicino ai ministeri e alla camera dei Deputati; compagnie repubblicane di sicurezza, armate, controllavano i punti strategici della città. Al Palazzo di Giustizia le guardie sorvegliavano tutte le porte, alcuni corridoi erano sbarrati per controllare meglio i presenti. Nelle strade gli agenti controllavano le borse dei passanti. I maoisti [illegible] *annunciato una giornata rivoluzionaria per il processo di Jean-Pierre le Dantec, professore alla scuola di Belle Arti, e dello scrittore Michel le Bris, ex direttore del settimanale* La cause du peuple, *organo del movimento maoista* La gauche prolétarienne.

Il processo si è iniziato alle 13,30. Un'ora prima era arrivato il filosofo Jean-Paul Sartre, che ha assunto la direzione di La cause du peuple, *per testimoniare. Altri testi non si sono presentati, ma hanno scritto lettere per dire che «negavano la legittimità del tribunale» ed avrebbero «testimoniato nella strada».*

Nell'aula affollata la confusione era estrema, [illegible] *i gendarmi avevano difficoltà a trattenere fuori dalla porta gruppi di giovani barbuti che volevano entrare. Nella gabbia degli imputati, Jean-Pierre le Dantec, grassoccio e capelli rossi, Michel le Bris, coltano di barba scura, ridevano soddisfatti e salutavano gli amici alzando il pugno. Jean-Paul Sartre era seduto nella prima fila accanto alla scrittrice Simone de Beauvoir. Il filosofo indossava una maglietta «beige», giacca di camoscio, pantaloni di velluto blu, e si agitava nervosamente.*

Gli imputati devono rispondere di «incitamento al reato contro la sicurezza dello Stato, apologia del furto e del saccheggio, dell'incendio e dell'omicidio». Il presidente del Tribunale ha letto alcuni articoli pubblicati su La cause du peuple, *nei quali* [illegible] *dice ad esempio che «l'ordine che si annuncia* [illegible] *l'imporremo alla borghesia, le* [illegible] *alla mano», oppure «Neanche un borghese uscirà vivo dalla Parigi insorta», «Il potere è* [illegible] *cima ai fucili»...*

Poi il presidente ha rivolto agli imputati una domanda che li ha colti di sorpresa. «Riconoscete le leggi del vostro paese?». I due giovani hanno riflettuto alcuni [illegible] *di, esitanti, ed uno ha risposto: «Non ne riconosco la fondatezza». L'altro ha ripetuto* [illegible] *frase. Immediatamente, il pubblico ministero ha chiesto* [illegible] *sospensione dell'udienza.*

Alla ripresa, i difensori hanno [illegible] *chiesto l'annullamento* [illegible] *varie citazioni lette poco prima, ma non hanno ottenuto soddisfazione, e Le Dantec ha poi tentato, parlando con voce possente, di giustificare i propri scritti facendo tra l'altro un parallelo fra la lotta della Resistenza durante l'occupazione tedesca e quella attuale contro il capitalismo. Ha parlato per più d'un'ora, e Le Bris ha fatto altrettanto, sostenendo gli stessi argomenti. Infine è incominciata la sfilata dei testimoni tra cui un minatore, due operai, un francescano, che hanno approvato gli scritti di* La cause du peuple. *Jean-Paul Sartre ha osservato che i suoi due predecessori sono processati mentre lui è libero e ciò è illogico. Si prevede che la sentenza verrà pronunciata a tarda notte o domani.*

La giornata s'è chiusa senza i promessi gravi incidenti. La polizia ha proceduto a molti controlli, fermato numerose persone; i maoisti hanno imbrattato di pittura molte automobili, un falso allarme per una bomba è stato dato alla sede della banca Crédit Lyonnais ed un altro all'aeroporto [illegible] *Orly. I gruppi di giovani si sono raccolti in vari punti, ma soltanto dinanzi alla scuola delle Belle Arti, verso* [illegible] *quindici, è avvenuto uno scontro fra poliz*[illegible] *e studenti, che si sono poi rifugiati nel loro palazzo. Una decina di agenti sono rimasti leggermente feriti.*

Tuttavia, all'inizio della notte gli studenti che si erano trincerati nella facoltà di Scienze hanno incominciato a bombardare la polizia con proiettili d'ogni specie e, per precauzione, tutti i caffè e ristoranti del quartiere hanno chiuso le porte. La polizia ha risposto [illegible] *bombe lacrimogene.*

Loris Mannucci

L'iniziativa anti-stranieri

Ko a Schwarzenbach del governo di Berna

Appello agli elettori perché il 7 giugno respingano il progetto che priverebbe l'economia del Paese di 300 mila lavoratori

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 27 maggio.

[illegible] termine della sua odierna riunione, dedicata in prevalenza all'esame dei problemi derivanti dal dilagare della xenofobia, il governo federale ha rivolto un solenne appello a tutti gli elettori del paese, invitandoli a respingere, al referendum del 7 giugno, l'iniziativa antistraniera dell'onorevole Ja[illegible] Schwarzenbach. Gli osservatori politici sottolineano che nella lunga storia della Confederazione [illegible] governo centrale [illegible] aveva mai ritenuto opportuno influenzare direttamente l'opinione dell'elettorato. Il fatto che stavolta lo abbia fatto, lascia pensare che le autorità federali siano assillate dal timore di un'eventuale approvazione del progetto, che priverebbe l'economia elvetica di circa 350 mila lavoratori stranieri.

Nella prima parte del [illegible] appello, il governo di Berna respinge le accuse rivoltegli in quest'ultimi tempi dai sostenitori della legge Schwarzenbach, i quali hanno avanzato dubbi sull'efficacia delle misure adottate lo scorso marzo dal ministero dell'Economia per impedire [illegible] ulteriore aumento della popolazione straniera. «*Il decreto legge del governo centrale* — rileva l'appello — *ha consentito alle locali autorità di iniziare l'auspicata riduzione dei lavoratori stranieri. Qua e là si afferma tuttavia che dopo il voto del 7 giugno saranno abrogate le attuali misure restrittive. In seguito a tali polemiche si è diffusa un'atmosfera di incertezza nell'opinione pubblica. Inoltre si tenta di far credere che l'eventuale approvazione* [illegible] *progetto Schwarzenbach sia destinata ad avere ripercussioni meno gravi*».

L'appello prosegue: «*Il governo federale constata che i provvedimenti entrati in vigore lo scorso mese di marzo costituiscono un'assoluta garanzia perché possa essere limitato il pericolo della penetrazione straniera. Tali misure verranno applicate anche nel caso di un rigetto della legge Schwarzenbach. Se invece gli elettori approveranno l'iniziativa, il governo dovrà suo malgrado applicare una serie di drastiche misure costituzionali. Perfettamente conscio dei pericoli che* [illegible] *progetto comporta sul piano umanitario, il governo esorta* [illegible] *popolazione a respingerlo con una massiccia maggioranza*».

Secondo i sondaggi degli ultimi giorni, almeno il 40 per cento degli elettori sarebbero favorevoli all'iniziativa.

Luigi Fascetti

Uno sguardo oltre il "confine caldo,,

Tel Aviv. La zona [illegible] confine libanese è tenuta sotto costante controllo da nuove postazioni israeliane (Telefoto Ap)

Verso un'altra crisi tra il governo di Beirut e Al Fatah?

Ultimatum del Libano ai guerriglieri "Spareremo contro chi gira armato,,

Dal 15 giugno i "fedayn" [illegible] potranno lanciare attacchi dal Libano contro Israele - Le [illegible] adottate senza consultare le organizzazioni palestinesi - Il ministro dell'Interno afferma: «Non bisogna dare pretesti a Tel Aviv»

Beirut, 27 maggio.

Il governo libanese ha deciso oggi di imporsi ai guerriglieri arabi che operano nel Liba[illegible] meridionale. Secondo fonti ministeriali, i membri del governo hanno stabilito che a partire dal 15 giugno prossimo l'esercito libanese sarà autorizzato ad aprire il fuoco contro ogni guerrigliero armato che si trovi in città o villaggio del Libano.

I ministri hanno anche stabilito che l'esercito ha il potere di aprire il fuoco su ogni «commando» arabo che venga sorpreso a sparare razzi o missili oltre il confine dal territorio libanese. In sostanza [illegible] autorità di Beirut hanno deciso che l'accordo firmato il novembre scorso al Cairo e che regola le attività dei guerriglieri nel Liba[illegible] venga applicato alla lettera. La decisione è stata presa durante il Consiglio dei ministri presieduto dal Capo dello Stato Charles Helou.

La drastica decisione del governo di Beirut sarebbe stata adottata [illegible] consulta[illegible] [illegible] organizzazioni guerrigliere. Negli ultimi mesi i *fedayn* hanno praticamente ignorato le restrizioni imposte dagli accordi del Cairo.

Il ministro dell'Interno libane[illegible] Jumblat, noto come uno dei più strenui difensori dei guerriglieri palestinesi, ha detto ieri notte: «*Il momento attuale è molto delicato. Lanciare razzi oltre il confine libanese viene condannato da tutto il nostro popolo quando il risultato è la morte di alcuni bambini. Noi speriamo che nel futuro i guerriglieri saranno più responsabili e non daranno ad Israele il pretesto per attaccare il Libano*».

Commentando le decisioni del governo libanese, il Fronte popolare per la liberazione della Palestina, che non firmò l'accordo del Cairo dell'anno scorso, ha detto che continuerà a colpire dove più sarà dannoso per [illegible] do qualunque distanza e in qualunque luogo. Il Fronte ha poi osservato che esso non lancia razzi dal territorio libanese, perché opera dall'interno di Israele. Per quanto riguarda il divieto di porre mine [illegible] esplosivi vicino alla frontiera, il Fronte ha osservato: «*Che cosa significa questa frase? Quale distanza vuole indicare? Dieci metri, trenta metri, cento chilometri? E perché gli israeliani non d*[illegible] *le loro frontiere e entrano nel Libano?*».

La situazione frattanto è tornata alla normalità, a Beirut e nelle altre località libanesi, dopo gli scioperi di protesta di ieri che avevano lo scopo di sollecitare, dal governo, maggiore assistenza e protezione per gli abitanti dei distretti meridionali. Si calcola che 17.000 profughi abbiano abbandonato i villaggi al confine con Israele dopo le ultime operazioni compiute ai confine dalle forze israeliane. *(Ansa - Reuter - Ap)*

Scetticismo in Israele sulle decisioni di Beirut

(Dal nostro corrispondente)

Gerusalemme, 27 maggio.

La dichiarazione del ministro libanese dell'Interno, che limita le attività dei guerriglieri, [illegible] accolta con scetticismo [illegible] Gerusalemme. Secondo il commentatore [illegible] la radio, il governo [illegible] Beirut non ha fatto in realtà che ritardare la sua decisione, per non precipitare [illegible] crisi che ha investito il paese. Ci si domanda perché sia necessario aspettare fino al 15 giugno per porre termine ai bombardamenti del territorio israeliano [illegible] perché sia precisato che i palestinesi non potranno utilizzare «razzi e missili». Il governo libanese intende dunque permettere ai *fedayn* di proseguire le incursioni in Israele per minare le strade e preparare delle imboscate? Intende permettere ai *fedayn* [illegible] utilizzare le armi automatiche ed i mortai contro Israele? Ecco alcune domande di cui non si sapranno le risposte che il 15 giugno.

Oggi reparti israeliani hanno nuovamente varcato la frontiera libanese per quella che il comunicato chiama «*una ricognizione nel settore in cui i fedayn operavano la settimana scorsa*». Non è stato segnalato alcun incidente e si precisa che i militari libanesi in postazione sulle alture che circondano la regione non sono intervenuti. [illegible] generale Dayan ha confermato davanti al gruppo parlamentare del suo partito che le pattuglie israeliane [illegible] Sud [illegible] [illegible] pro[illegible] [illegible] loro attività fintanto che [illegible] governo libanese si dimostrerà incapace di assicurare la [illegible] autorità sulla regione confinante con la frontiera i[illegible].

L'esercito libanese, forte [illegible] circa dodicimila uomini, guidati da ufficiali [illegible]miti nelle scuole militari francesi, potrebbe benissimo, se gliene venisse impartito l'ordine, venire a capo dei gruppi armati palestinesi che si sono infiltrati nel Libano. Ma ciò che impedisce ai dirigenti di Beirut di prendere decisioni, so[illegible] considerazioni di carattere politico. Un eventuale appello al Marocco ed alla Tunisia affinché mandino un [illegible] di spedizione induce all'ironia.

«*I libanesi non hanno bisogno di nessuno per custodire la loro frontiera* — si dice a Gerusalemme —. *Non hanno che da seguire l'esempio della Siria e dell'Irak che, non più tardi di ieri, ha fatto chiudere gli uffici della Saika a Bagdad ed internare i membri di quest'organizzazione che è la più attiva nel Libano*».

Franco Martini

Thant in giugno a Londra e Mosca

New York, 27 maggio.

Il segretario generale delle Nazioni Unite Thant visiterà nella seconda metà [illegible] giugno l'Inghilterra, l'Olanda e l'Unione Sovietica.

L'annuncio del prossimo viaggio di Thant coincide con le apparenti difficoltà registrate nel corso dei colloqui dei quattro grandi per una soluzione negoziata del [illegible] flitto del Medio Oriente. *(Ap)*

La tortura in Brasile

A Parigi, l'arcivescovo [illegible] Recife [illegible] Helder Camara denuncia i brutali metodi di governo dei generali

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 27 maggio.

Nel «Palais des sports», gremito da diecimila persone mentre altre duemila premevano fuori, monsignor Helder Camara, arcivescovo di Recife, ha denunciato l'uso della tortura da parte della polizia brasiliana e dato il [illegible] sostegno alla tesi di Roger Garaudy contro il partito comunista francese. Nella vastissima sala [illegible] presenti parecchi altri prelati tra cui i cardinali Marty e Gouyon, arcivescovi di Parigi e di Rennes, ed il [illegible] di Orléans. Numerosissimi i giovani.

Monsignor Helder Camara ha esordito dichiarando che avrebbe detto tutta la verità ma teneva a sottolineare che la tortura «*non è disgraziatamente un monopolio brasiliano*». Poi è entrato in argomento citando alcuni casi, tra cui quelli di due studenti e di un giovane frate domenicano. I due studenti, dopo ore [illegible] sevizie, si [illegible]no buttati dalla finestra degli uffici di polizia per non subire nuove torture. Camara [illegible] potè visitare uno all'ospedale ed il giovane gli disse: «*Ho sofferto tanto da preferire la morte piuttosto che ricominciare*». Anche il giovane [illegible] menicano aveva tentato di togliersi la vita [illegible] [illegible] sato poi salvato e, ritornato in convento, aveva scritto al superiore descrivendogli tra l'altro le torture subite. [illegible] terribile repertorio degli aguzzini, spiccano l'«ostia», che consiste nell'applicare sulla lingua una piastrina metallica con la corrente elettrica, oppure la «sedia del dragone», simile alla [illegible] dia elettrica, ed anche la tortura definita «pau de arara», che consiste nell'appendere il disgraziato per le mani [illegible] [illegible] i piedi e poi sottoporlo a scosse elettriche. Senza contare [illegible] bastonate, le unghie strappate e tutto ciò che la fantasia dei [illegible] [illegible] riesce ad escogitare.

Alla fine della conferenza il vescovo [illegible] Recife ha risposto a molte domande. Riferendosi [illegible] comunismo ha detto: «*Non ho bisogno* [illegible] *marxismo. Il Vangelo mi basta. E dico ai giovani marxisti:* [illegible] *niente nel passato accettate il pluralismo. Se Marx vivesse oggi penserebbe come Roger Garaudy*».

L. m.

A che serve la zappa maoista

«Ad estirpare il revisionismo» dice una poesia cinese

Mosca, 27 maggio.

«*Prendo la zappa e vado a estirpare il revisionismo*». «*Sulle rive dello Yang Tse combattiamo l'imperialismo e il revisionismo*», sono esempi della totale maoizzazione della poesia in [illegible] na; la letteratura [illegible] basata su *slogans* maoisti a scopo di indottrinamento sarebbe stata del tutto soppressa.

La *Literaturnaja Gazeta*, giornale dell'unione degli scrittori sovietici, pubblica una requisitoria contro [illegible] poesia cinese e altre forme letterarie nelle quali «*ogni zig-zag avventuriero di Pechino trova immediatamente espressione*».

L'unione degli scrittori dell'Urss afferma la necessità del partitismo nell'arte, mentre da tempo è stato bandito il «culto della personalità». In Cina [illegible] invece, [illegible] si legge nell'articolo, «*Pae*[illegible] *della tradizione poetica, la poesia è scomparsa del tutto: riviste letterarie sono state chiuse e sciolte in malo modo, poeti noti e giovani di talento sono spariti* [illegible] *traccia. I versi che si pubblicano oggi non sono che una versione in rime delle nuove direttive* [illegible] *Mao*».

Gli *slogans* maoisti verrebbero così incorporati, secondo il periodico sovietico, in «*numerose raccolte di poesie, tutte uguali e stereotipate*», di cui l'argomento principale è Mao stesso: «*Vedo il sole rosso, leggo le opere preziose del presidente Mao*»; oppure: «*Le idee di Mao hanno tinto di rosso i cieli - lacrime calde, non annebbiatemi la vista, voglio vedere il grande maestro*».

Vi è poi tutta la tematica della preparazione della guer[illegible] per respingere l'aggressione del «revisionismo», in [illegible] e canzoni. Queste [illegible] time fra l'altro attribuiscono [illegible] a Mao Tse-tung, racconta [illegible] il settimanale dell'unione degli scrittori dell'Urss, un ruolo messianico.

«*Tali canzoni* — si legge — *attribuiscono al merito di Mao tutte le battaglie vinte dal popolo cinese,* [illegible] *anche il dubbio putsch del gennaio 1935 quando Mao, con l'aiuto dei militari, conquistò la direzione del partito*».

Altri canti consistono in nenie che ripetono [illegible] accompagnamento musicale direttive ufficiali del partito o frasi di Mao. Ad esempio il ritornello di una canzone è «*Gli masse dei quadri del partito* [illegible] *trasferiscono* [illegible] *campagne per dedicarsi al lavoro materiale*». Un'altra invece dice: «*Questa rivoluzione culturale è quanto mai tempestiva*».

(Ansa)

la Rinascente

Assemblea Ordinaria 52° Esercizio sociale

Sotto la Presidenza [illegible] Dottor Senatore Borletti, si è tenuta il 27 maggio in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della [illegible] scente per l'esame [illegible] Bilancio chiuso al 31-1-1970. La Relazione del Consiglio di Amministrazione ha messo in evidenza i risultati [illegible] Società conseguiti durante il 52° esercizio:

le vendite [illegible] ammontate a L. 198.025 milioni, con un incremento sul precedente esercizio del 9,7 %;

le spese di gestione (compreso l'accantonamento al Fondo Contratti di Lavoro) sono aumentate del 12,8 %;

gli ammortamenti dell'esercizio [illegible] stati [illegible] Lire 2395 milioni contro Lire [illegible] milioni dell'esercizio precedente;

l'utile netto [illegible] risultato di L. [illegible] milioni, contro L. 3189 milioni dell'esercizio precedente.

Considerando, per il periodo equivalente, le vendite della Consociata SMA Supermercati Alimentari, il fatturato del Gruppo [illegible] è L. 237.835 milioni, ossia l'11,6 % in più [illegible] scorso anno.

Al 31-1-1970 la Società aveva [illegible] esercizio 137 magazzini [illegible] e 7 filiali La Rinascente. Durante l'esercizio si [illegible] aperti 11 nuovi magazzini UPIM, due trasferiti in [illegible] sedi, altri due rinnovati ed ampliati. Le superfici [illegible] vendita UPIM [illegible] sono così accresciute di circa mq 16.000.

L'utile netto [illegible] L. 3208 milioni consente la distribuzione di [illegible] dividendo [illegible] L. 8 per [illegible], pari a quello dell'esercizio precedente.

Dopo un'ampia discussione, cui hanno preso parte numerosi azionisti, l'Assemblea ha approvato all'unanimità la Rela[illegible]e sull'esercizio, il Bilancio chiuso [illegible] 31-1-1970 e la proposta di riparto utili.

L'Assemblea, infine, ha fissato in 16 il numero dei componenti del Consiglio [illegible]e, dopo la nuova nomina, risulta così composto: Riccardo Bernini, Enrico Jon Bignami, Ferdinando Borletti, Ida Borletti, Senatore Borletti, Luigi Carlini, Corrado Ciuti, Guido Colonna di Paliano, Giovanni De Stefanis, Giovanni Falck, Egidio Gavazzi, Piero Giustiniani, Jean Guyot, Astorre [illegible]yer, Lucio Pozzi, Adolfo Tino.

[illegible] Inoltre nominato Sindaco effettivo l'Avvocato Alberto Marchiori e Sindaco supplente [illegible] Dottor Pericle Piatti. [illegible] Consiglio di Amministrazione [illegible] Società, riunito dopo l'Assemblea, ha nominato Presidente della Società l'Ambasciatore Guido Colonna di Paliano, vice Presidente il Dottor Senatore Borletti, Consigliere Delegato il signor Enrico Jon Bignami.

/R

SIP

SOCIETÀ [illegible] [illegible] L'ESERCIZIO [illegible] p. a.
Capitale [illegible] L. [illegible] Interamente [illegible]
[illegible] Torino

[illegible] DI [illegible]

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Torino, nella sala dell'Auditorio [illegible] Via Bertola n. 34, [illegible] le ore 10 del giorno 10 giugno 1970 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1970 stessa ora e s[illegible] luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL [illegible]

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1969 e delibe[illegible]razioni a norma dell'art. 2364 [illegible] 1, 2 e 3 codice civile.

Hanno diritto [illegible] [illegible] all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati [illegible], almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso [illegible] Casse della Società in Torino, Via Bertola n. 34 (Servizio Titoli) e in Roma, Via Gianturco n. 2 o presso la STET - Società Finanziaria Telefonica p.a., in Torino, Piazza Solferino n. 11, e in Roma, Via Aniene n. 31, nonché presso le consuete Casse incaricate.

Torino, [illegible] maggio [illegible]

p. IL CONSIGLIO [illegible]
Il Presidente
Prof. Ing. Giovanni SOMEDA

IPI
ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE s.p.a.
Via S. Teresa, 3 - 10121 Torino
Telef. 53.70.66 - [illegible] linee)

RESIDENCE HERMITAGE

SANREMO - VIALE CARDUCCI 15

Appartamenti signorili rifiniti accuratamente con materiali pregiati. In posizione eccezionale tra il verde [illegible] parco Hermitage con vista sul golfo da Capo Nero a Capo Verde.

Salone, camera, cucina, bagno, ingresso, terrazzi a partire da L. 19.000.000

Salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, ingresso, terrazzi a partire da L. 29.450.000

SPLENDIDI ATTICI

Salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, ingresso, grandiosi terrazzi a partire da L. 44.000.000

Salone, 5 camere, cucina, tripli servizi, ingresso, favolosi terrazzi a partire da L. [illegible]

SUFFICIENTE [illegible] COMUNI - [illegible] - [illegible]
TUTTI GLI APPARTAMENTI [illegible] VISTA SUL [illegible]

Come si sono diffuse le voci sul tentato suicidio

La "voglia di morire„ della Callas

Si dice che soltanto Onassis sappia infonderle la gioia di vivere - Ma l'armatore, dopo fuggevoli incontri con la soprano, è tornato da Jacqueline: di qui la decisione di prendere i barbiturici - Probabilmente non è vero Tuttavia la «Parigi bene» preferisce credere a [illegible] notizia falsa piuttosto che [illegible] una smentita autentica

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, [illegible] maggio.

Maria Callas ha smentito. Niente tentativo di suicidio, e niente ricovero in clinica [illegible] meno per curarsi la sinusite che l'affligge da parecchio tempo. Come sia nata la notizia della [illegible] voglia di morire non è chiaro. A lanciarla sulle onde di Radio Lussemburgo è stato Edgard Scheneider ieri mattina, nella consueta mezz'ora di pettegolezzi ch'egli dedica quotidianamente alla Parigi mondana. Ieri sera la Callas ha telefonato all'agenzia *France Presse* dicendo che [illegible] era vero niente, [illegible] Schenedider, pervicace, stamattina è tornato sull'argomento dicendo: «*E' una smentita che non mi persuade, [illegible] riparlerò nei prossimi giorni*». E' comprensibile che, anche se falsa, la notizia abbia fatto rapidamente il giro del mondo. Maria Callas, oltre che famosa soprano, è una donna che, per essere avversaria in amore [illegible] Jacqueline Kennedy, l'ex vedova del Presidente degli Stati Uniti, occupa di diritto le prime pagine dei giornali quando le accade di prendersi qualche vantaggio sulla sua rivale.

Incontri segreti

E questo vantaggio [illegible] l'è preso giovedì della settimana scorsa, quando è andata a cena [illegible] *Maxim's* in compagnia di Aristotele Onassis. Dunque, dicevano gli abituali clienti [illegible] ristorante, reso celebre soprattutto dall'operetta «*La vedova allegra*», l'idillio Callas-Onassis continua. [illegible] si sussurrava che l'armatore greco, approfittando dell'assenza della moglie, che era [illegible] New York, sia andato parecchie [illegible] a cena in casa della Callas in [illegible] Georges Mandel, aprendo la porta con la propria chiave. Probabilmente niente di male, molte persone rimangono [illegible] anche quando l'amore è finito. Ma è così anche fra la Callas e Onassis? A giudicare [illegible] come si comporta Jacqueline non si direbbe, perché, sempre secondo indiscrezioni non accertabili, saputo dell'assiduità con cui il marito frequentava la Callas, è partita precipitosamente da New York e venerdì scorso, per rimettere le cose a posto, ha voluto che il marito miliardario l'accompagnasse a cena da *Maxim's*, in modo che tutta la loro *coterie* internazionale li vedesse insieme, come a dire: «*La Callas viene qui con mio marito [illegible] quando non ci sono io, sappia perdonabili*».

Però, [illegible] basterebbe [illegible] per far supporre che Maria Callas abbia tentato di uccidersi. [illegible] sa che Onassis continua a curare il suo cospicuo patrimonio, e che l'ex vedova Kennedy ha imposto al marito di smetterla, sia di fare gli interessi della soprano, sia di [illegible] derla. C'è [illegible] fra marito e moglie un'altra scena violenta, com'è già accaduto altre volte? Non è improbabile, [illegible] è da escludere che, per salvare [illegible] matrimonio, Onassis abbia detto alla Callas di troncare le visite. Quando interruppe la [illegible] sione [illegible] la soprano per sposare la vedova Kennedy, si dice ch'egli abbia regalato alla Callas un brillante che poteva valere un miliardo. Oggi, probabilmente, la Callas non si adatterebbe più ad una situazione del genere: da qui la supposizione, ieri diventata notizia, che la celebre soprano abbia tentato il [illegible] cidio.

Lunai di rapanelli

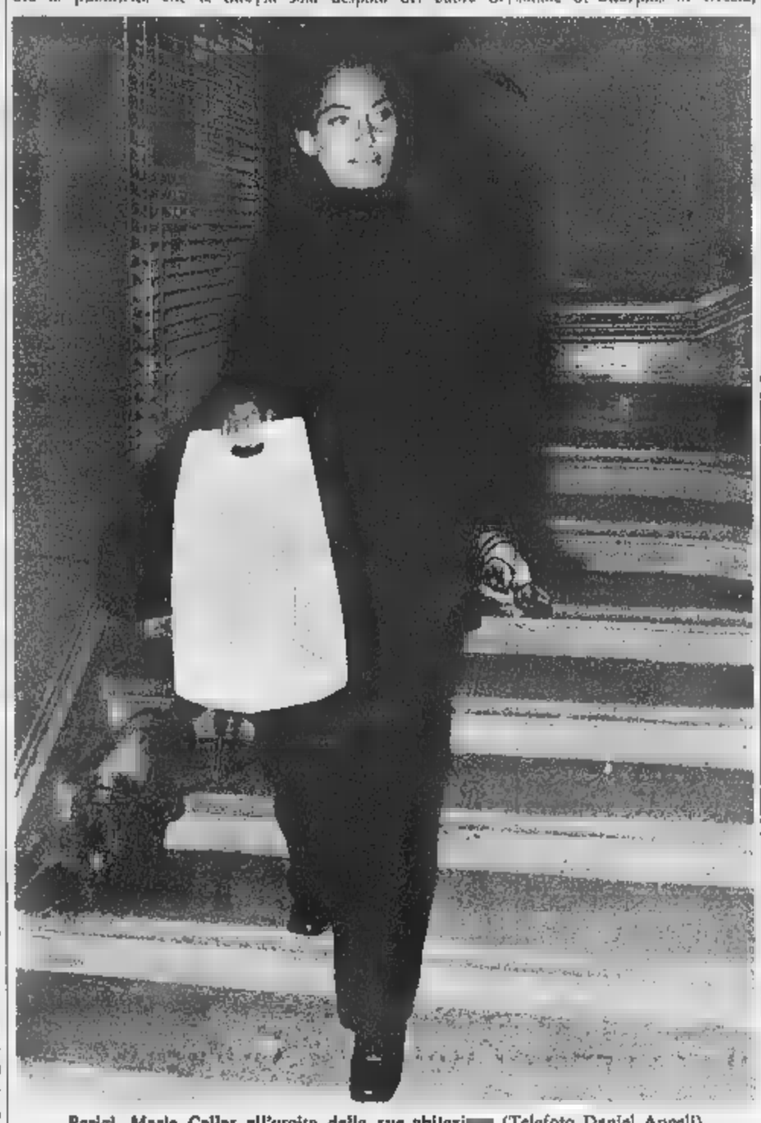
Nonostante le riserve del radiocronista Scheneider, la smentita ha molte probabilità d'essere vera, anche se la gente del bel mondo, ed anche quella che legge i rotocalchi a sensazione, è più portata a credere alla notizia falsa che alla smentita vera. Maria Callas è donna di grande temperamento, capace di gesti clamorosi. Non bisogna dimenticare con quanta decisione ruppe il matrimonio col veronese Meneghini, che l'aveva lanciata nel mondo dell'opera lirica aiutandola a diventare una grande stella. Né bisogna dimenticare le sue impennate contro altre soprano, fino a porre il veto per alcune di cantare alla *Scala*. E quella sera, al termine [illegible] uno spettacolo della memorabile *Traviata* messa in [illegible] da Luchino Visconti, quando [illegible] bì per garofani mazzetti di rapanelli (è molto miope) che le lanciavano dai palchi i sostenitori di Renata Tebaldi, la sua grande rivale, divenne davvero la tigre che molti descrivevano e, raccolti gli ortaggi, li rilanciò [illegible] sdegno in platea.

Ora, questa donna adorata e odiata, grandissima come cantante, di eccezionale temperamento tragico come donna e come interprete, è in declino, non ha più teatri stracolmi che delirano per lei, la sua voce si sta appannando. Continua a cantare, ogni settimana viene appositamente da Roma la sua preferita maestra di canto signora Elena de Hidalgo, contemporaneamente al pianista personale che arriva da Londra per fare esercizi, ma è solo per incidere qualche disco (ne [illegible] preparando uno su Verdi), [illegible] più per prepararsi alle [illegible] *rentrées* attese in tutto il mondo appassionato della lirica. E' vero che, soltanto per i dischi, guadagna [illegible] milioni di lire l'anno, senza contare i milioni guadagnati a centinaia durante la [illegible] folgorante carriera di cantante, ma ciò non le basta, evidentemente. Ha tentato con fortuna il [illegible] interpretando *Medea*, [illegible] il film di Pasolini ha avuto più successo di critica che di pubblico, né l'assidua compagnia del regista cantore dei ragazzi di vita deve averla consolata del vuoto affettivo che la circonda.

Tigre o colomba?

Ogni mattina, quando sta bene, porta i suoi due barboncini, il bianco Pixie, il [illegible] Gedda, a fare una lunga passeggiata al *Bois de Boulogne*, che è già un modo di sentirsi in pensione. Per questo, quando arriva Onassis dall'America, o dalla natia Grecia, lei si sente rivivere. Loro due s'intendono perché hanno la stessa origine ed entrambi hanno avuto inizi molto duri prima di affermarsi. E' davvero la tigre che dicono i suoi nemici la celebre cantante greca? Lei dice [illegible] essere mite come una colomba, ma è probabile che ad Onassis, ormai abituato all'ossequio, persino a quello dei colonnelli che comandano la Grecia, non dispiaccia il temperamento aggressivo di una donna come la Callas. Per questo, nonostante le scenate di Jacqueline, il ricco Aristotele continua a vedere la donna con cui ebbe molta dimestichezza per numerosi anni. E, vera o non vera la notizia dei litigi che a causa sua avverrebbero fra Onassis e la moglie gelosa, non è da escludere che Maria Callas [illegible] goda. E' la sua rivincita.

Almeno così pensano molti di coloro che, per mestiere, devono interessarsi del celebre triangolo formato da due donne entrambe famose, sia pure per motivi diversi, e da un uomo straricco cui non [illegible] fastidio la pubblicità che le due donne gli procurano. Venerdì, dunque, Jacqueline è andata a cena da *Maxim's* per dimostrare al *tout Paris* che lei è la sola despota del cuore di Onassis. Poi, improvvisamente, e pare bruscamente, i due coniugi [illegible] partiti immediatamente [illegible] per la loro isola personale di Skorpios in Grecia, così frettolosamente da non attendere [illegible] uno degli aerei della compagnia di cui Onassis è proprietario, ma su [illegible] qualsiasi aereo di linea, pur di lasciare in fretta Parigi.



Parigi, Maria Callas all'uscita dalla sua abitazi[illegible] (Telefoto Daniel Angeli)

Di questo parlavano giornalisti e fotografi che, anche oggi, nonostante la smentita telefonata dalla stessa cantante, montavano la guardia dinanzi al portone dell'appartamento della Callas, che non si è fatta vedere da nessuno, nemmeno dai molti amici che conta [illegible] Parigi, né da *Maxim's*, dove [illegible] regolarmente a cenare quando [illegible] ha altri impegni perché in quel ristorante le preparano piatti speciali che le consentono di mantenere la li[illegible] Ha fatto tanti sacrifici per dimagrire (ha perduto sedici chili) e non vuole più ritentare la penosa esperienza. Cronisti e fotografi, nonostante [illegible] gran subbuglio che oggi [illegible] volge Parigi con la promessa dei [illegible]isti di scatenare la rivoluzione se i due direttori della «*Cause del popolo*» saranno condannati, [illegible] la polizia che presidia quasi tutte le strade, se ne stanno quieti dinanzi al portone di Maria Callas [illegible] congetturare [illegible] davvero la celebre cantante ha tentato il suicidio per [illegible] di Onassis, appigliandosi [illegible] tutti i cavilli per mettere in dubbio la smentita.

Francesco Rosso

Era pittura «non [illegible]

Chiusa d'autorità [illegible] mostra in U[illegible]

Mosca, 27 maggio.

Una mostra di quadri di Oleg Tselkov, pittore russo d'avanguardia, è stata chiusa 35 minuti dopo l'apertura. La colpa è stata attribuita [illegible] giornal[illegible]ti corrispondenti stranieri. «*Se non foste venuti* — ha detto un giovane pittore — *tutto sarebbe andato bene*». Tselkov [illegible] fa parte dell'«Unione pittori», per la sua opposizione al «realismo» socialista. *(Ansa)*

Sette ore [illegible] aspro dibattito alla Camera sulla Ostpolitik

La dc tedesca attacca Brandt "Un ingenuo in mano ai russi„

L'opposizione rimprovera al Cancelliere il «fallimento» dei [illegible] incontri con Stoph «L'Urss — dicono i democristiani — rafforza le [illegible] posizioni in Europa» - Imbarazzo del governo: il ministro Scheel ricorda che «il dialogo è ancora aperto»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 27 maggio.

Sette ore di acceso e ininterrotto dibattito (dalle 9 alle 16) al Parlamento di Bonn hanno contribuito oggi ad approfondire il fossato che divide il governo socialdemocratico-liberale dall'opposizione democristiana-cristiano sociale sul problema del momento, la «Ostpolitik».

L'attacco massiccio alla «Ostpolitik» [illegible] partito dai grossi calibri dei partiti di opposizione: il capo del gruppo parlamentare democristiano Rainer Barzel, l'esperto di politica estera dei cristiano sociali Von Guttenberg, il presidente dei cristiano-sociali Franz Josef Strauss [illegible] il presidente della democrazia cristiana, l'ex cancelliere Kurt Georg Kiesinger.

Con veementi tirate oratorie, i quattro hanno denunciato [illegible] fallimento del secondo «vertice intertedesco» di Kassel, hanno accusato il governo di perseguire una «politica segreta», di mirare al riconoscimento della Germania comunista e delle frontiere sulla linea Oder-Neisse, e hanno espresso [illegible] timore che il governo Brandt-Scheel sia disposto [illegible] compromessi che consoliderebbero [illegible] posizione dell'Urss in Europa e indebolirebbero quelle della Germania Federale e dell'intero Occidente.

Particolarmente duro [illegible] discorso di Strauss. L'ex ministro della Difesa e delle Finanze ha rimproverato a Brandt un atteggiamento «ingenuo» che lo porrebbe in balia di Mosca, e [illegible] linguaggio poco chiaro, [illegible] ricordato al Cancelliere che i Paesi del blocco comunista praticano la politica del bastone e della carota (Kassel è stato il bastone, l'attuale disposizione di Mosca a un negoziato per [illegible] trattato di «non aggressione» è [illegible] carota consolatrice), e ha messo Brandt sull'avviso: la Germania comunista sa bene che se rimarrà inflessibile, Bonn finirà per cedere. Ha concluso dicendo: «O lei mette le carte in tavola, e ci dice come vuole condurre in porto la sua politica, oppure lei fa marcia indietro a tempo, prima che accada il peggio».

Le repliche del cancelliere Brandt e del ministro degli Esteri Scheel (venuto in aereo da Roma e subito ripartito) non hanno portato a un riavvicinamento. Benché convinti, i due responsabili della politica estera non sono stati convincenti: Scheel ha smentito che il governo sia disposto a concessioni e ha rimproverato all'opposizione [illegible] fare della critica distruttiva senza proposte costruttive; Brandt ha difeso la [illegible] politica europeistica, con la quale intende giungere non solo a un'intesa dell'Occidente [illegible] dell'Europa intera, [illegible] ha difeso la [illegible] linea di condotta nello sfortunato incontro della settimana scorsa a Kassel. «Abbiamo gettato le basi — *ha detto Brandt* — per la continuazione del colloquio con la Germania comunista, dopo che per vent'anni ci siamo mostrati le spalle».

Il dibattito continuerà il 17 giugno. E' stato sospeso per permettere [illegible] riunione del Consiglio dei ministri, che avrebbe dovuto decidere l'apertura di negoziati con Mosca per un trattato di rinuncia alla violenza. Ma la decisione non è stata presa: ufficialmente, a causa dell'assenza del ministro degli Esteri Scheel.

Tito Sansa

Le citazioni

«"Abbiamo preso [illegible] mucchio di piume" ha detto [illegible] alto ufficiale dell'esercito [illegible] ricano in Cambogia" ma dobbiamo ancora prendere l'uccello". Questo sfuggente volatile è il famoso comando centrale comunista per il Sud Vietnam, un uccello che ha finora sempre lasciato la gabbia prima che gli alleati chiudessero la porta».

(«Time»)

«Come la "Chanson de Roland" che cantava: "I cristiani hanno ragione, i pagani torto", così Pechino non ha dubbi o perplessità sulla situazione in Cambogia. Da un lato gli imperialisti [illegible] i loro "cani da presa", dall'altra i progressisti, quelli che hanno imparato a cercare tutte le risposte nel libretto [illegible] so. Là l'errore, qui la verità».

(«Int. Herald Tribune»)

«Amalrik, lo scrittore russo arrestato nei giorni scorsi, disse una volta: "So che la polizia [illegible] mi [illegible] quando il chiasso intorno a [illegible] e [illegible] miei libri sarà finito. Quando accadrà? Non [illegible]. Questo regime burocratico non ha fretta: sa che non posso sfuggirgli"».

(«Newsweek»)

«La Francia è per tradizione la "figlia prediletta" della Chiesa. Grazie [illegible] pel, [illegible] è divenuta la figlia prediletta anche della chiesa comunista del Cremlino».

Jean Daniel
(«Le Nouvel Observateur»)

«Il match [illegible] due templ Erfurt-Kassel [illegible] finito. E' [illegible] to archiviato [illegible] un fallimento. Ma il giudizio dipende dai punti di vista: [illegible] Pankow [illegible] Mosca è stato [illegible] magnifico successo: un nuovo, forse decisivo passo avanti verso il riconoscimento del[illegible] "status quo" in Europa»

(«Neue Zürcher Zeitung»)

Tre bombe a Madrid nella Borsa Protesta contro la visita di Rogers

Due giovani arrestati - Il ministro americano discute le basi Usa in Spagna

Madrid, [illegible].

Quattro [illegible] hanno scagliato pietre e bottiglie Molotov contro la sede della Borsa [illegible] Madrid, provocando un principio d'incendio, ma nessuna vittima. La polizia ha arrestato due persone.

Questo attacco è avvenuto alla vigilia dell'arrivo del segretario di Stato Rogers nella capitale spagnola per trattare la questione delle basi americane in Spagna.

Testimoni oculari hanno precisato che l'attacco è avvenuto stamani [illegible] 8,25 quando [illegible] locale era [illegible] semivuoto. I giovani hanno infranto i vetri di una finestra prima di gettare all'interno tre bottiglie Molotov.

L'agenzia *Europa Press* riferisce che circa 200 giovani hanno provocato l'arresto del traffico ieri sera nel centro della capitale e hanno gridato slogan antiamericani.

Il partito comunista [illegible] gnolo e il movimento giovanile dello stesso partito hanno indetto dimostrazioni di fronte alla sede dell'ambasciata americana per protestare contro la [illegible] di Rogers.

William Rogers arriverà domani [illegible] Madrid, da dove ripartirà venerdì alla volta di Lisbona. Ufficialmente lo scopo della visita è quello di informare (secondo [illegible] prassi ormai consolidata [illegible] anni) il governo spagnolo dei lavori della riunione del Consiglio della Nato svol[illegible]si a Roma. Però, il punto principale all'ordine del giorno sarà l'accordo di cooperazione [illegible] dovrebbe sostituire l'altro puramente militare sottoscritto nel lontano 1953 e che verrà improrogabilmente [illegible] scadere il 26 settembre prossimo. [illegible] base a tale accordo la Spagna ha dato in affitto agli Stati Uniti tre basi aeree ed una base aeronavale: anche se in teoria si tratta [illegible] basi congiunte [illegible] no-americane, le autorità militari statunitensi ne hanno disposto [illegible] se fossero basi loro. Ciò ha provocato un notevole, risentimento non soltanto a livello governativo, ma anche nell'opinione pubblica. Ieri un quotidiano mod[illegible] come il [illegible] *Ya* scriveva che «*a meno di un radicale cambiamento da parte di Washington circa il modo di intendere la cooperazione militare con Madrid, sarà meglio che le basi se le tentamo per la nostra difesa*».

Un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato giorno fa che sono stati già fatti progressi sostanziali per nuovi accordi. Si sperava che la venuta di Rogers avrebbe permesso la firma [illegible] nuovo protocollo, ma si è saputo che [illegible] firma per ora non [illegible] sarà. La ragione va ricercata nell'attuale situazione interna americana. La commissione senatoriale per gli Affari esteri di Washington — presieduta dal sen. Fulbright, — vuol vederci chiaro sul «caso spagnolo», mentre Nixon preferisce che tutte le truppe americane siano state ritirate dal Cambo[illegible] prima dello [illegible] down [illegible] Senato sull'accordo con Madrid. *(Ap)*

EPOCA

Ritornano i francobolli d'arte in dono a tutti i lettori

[illegible] fra questi [illegible] olli d'arte dedicati [illegible] grandi Maestri della pittura [illegible] entisti agli Impressionisti

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

AZIENDA PETROLIFERA IMPORTANZA INTERNAZIONALE
cerca per la sede di Roma

Segretaria addetta al direttore generale vendite estero

Si richiede stenodattilografa esperta ottima conoscenza lingue inglese e francese.
Età massima anni 27.
Il P[illegible] della Società [illegible] al corrente del presente annuncio.
Scrivere curriculum dettagliato a:
Etas-Kompass Pubblicità 16 — 20100 Milano.

Le Président

Che cos'è | è il club ginnico più attrezzato d'Europa. Piscina olimpionica. | [illegible] al 20 giugno iscrizioni [illegible] condizioni particolari di preapertura.

Via Cavallermaggiore, 5 - Telefono 359.010 - Torino

e per le Signore

La Linière

Via Cavallermaggiore, 7 - Torino

vede la vita in rosa chi beve

Bitter CAMPARI

un vero aperitivo,
infuso di erbe aromatiche in giusta dose di alcool

servito come deve ben fresco con spruzzata seltz

UFFICIO PUBBLICITÀ DAVIDE CAMPARI - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua pag. 10)

VALCHISONE, 40 km Torino, vendesi terreno villetta isolata, completo con alloggio Torino. Telefonare 919-937 ore pasti.
VALDELLATORRE, villa elegante, signolare disposizione ambientale. Soggiorno (scamnetti) tre camere doppi ingressi, bagno, ripostiglio, 1200 mq giardino. L. 10.000.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 5767.
VENDESI a Roma terreno in zona industriale di piano regolatore, adatto anche per deposito, adiacente raccordo autostrade, fronte stradale via Tiburtina km 12,600, trattative dirette. Telefono 691-3071 Roma.
VENDESI locale basso fabbricato uso officina magazzino mq 260 tutti i servizi, zona centrale, San Mauro Torinese. Telefonare 521-076.
VENDESI terreno progetto approvato ville, Bunlaliera Alta, Avigliana. Telefonare 783-331.
VENDESI terreno 800 mt con progetto approvato, La Loggia. Tel. 932-852, ore 16 alle 20.
VENDIAMO alloggi ottimamente rifiniti, magnifica posizione via Castelfidardo 55, via Coppino 30. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 298-889.
VENDO locale 200 mq centrale adatto usi diversi. Telefonare 298-570.
VENDONSI appartamenti 2-3 camere servizi bella posizione fronte rana alberata, mutuo dilazioni sino al 70%, visite cantiere, via Oberdan angolo via Belino. Telefonare 617-045.
VIA Arona in appartamenti spaziosi, luminosi, razionali, superfici diverse. Palazzo signorile, giardino interno, indipendente grandi stabili. Mutuo, dilazioni. Visite cantiere: 10-12, 15-19. Telefonare 557-49..
VIA Borgaretto 44. Frazionamento palazzo fronte Parco Tesoriera. Posizione bellissima, costruzione recente, ben tenuta. Zona tranquilla, richiestissima, vicina corso Francia. Due vani, servizi: 1.500.000, mutuo 1.000.000. Gabetti 5767.
VIA Nizza fiancheggia corso Daniel, 2 camere, cucina servizi 10.700.000. Telecommobili 542-540.
VILLA nuova collina Torino, 5 camere salone cucina doppi servizi 2 garage ha 1000 giardino vendo 30.000.000 volendo mutuo. Telefonare 350-595.
VILLA prestigiosa panoramica, fronte Borgo Medioevale, via Fabro 5, vasto giardino alberato, 18 vani. 98.000.000. Tel 537-065.
VILLA signorile Cumiana: posizione panoramicissima, grande parco, piscina, casetta custode, libera subito vendesi. Telefonare 538-821.
VILLA 30 km Torino valli Lanzo 3000 mq pineta 3 alloggi indipendenti vendesi corso Duca 2 Ceccomella.

VILLE unifamiliari viale precollinare disegno complesso condominiale costruzione nove vani più servizi garage giardino costruzione pregiata rendimi. Telefonare 773-812.

VILLETTA nuova inconsueta posizione Via Canevese. Soggiorno spazioso, tre camere, servizi, terrazzo, 1000 mq terreno, 2.700.000, mutuo 6.500.000. Gabetti 5767.
ZONA Fruttuosa vendonsi alloggi tre camere servizi 4.500.000 per camera facilitazioni sino al 70%. Tel. 390-675, 18 km. Torino. Gioiello, villa luminosissima, ottima ambientazione, soggiorno, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 12.600.000, Mutuo 2 milioni 400.000. Libera. Gabetti 5767, 100.000 mensili modesto anticipo vendesi alcuni alloggi S. Rita 4 camere via Ossasco 55. Telefonare ufficio 697-497. 3.200.000 vendo Castagneto, 4 camere 2 alloggetti termo centrale. Tel. 502-386.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AMBISOGNA alloggi coniugi piccoletti referenziatissimi. Telef. 780-840, 532-939.
CERCO 1-2 camere possibilmente servizi cauzione referenze. Telef. 544-461.
CERCO 500 alloggi, agenzia Fortunato, Telefonare 542-350.
CONIUGI cercano camera libello anche dirigenti, massime referenze. Telefonare 215-971.
CONIUGI impiegati referenziatissimi affitterebbero 2-3 camere servizi. Telefonare 523-121.
NICHELINO: cerco affittare, camera libello servizi; ottime referenze. Telefonare 552-780.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A.A. AFFITTASI alloggi 25.000-42.000. Tel. 638-733.
A. ADRIANO alloggi 25.000, 35.000, 45.000, via Sacchi 44. Telef. 518-539.
A. AFFITTASI alloggio signorile viale Thovez, mq 200. Telefonare 991-213.
A. CASCINE Vica in nuova costruzione, affittasi alloggi signorili di 4 camere, cucina, servizi. Comodissima 533-522.
A referenziato amobiliato volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi, Rivoli Cambiano 28. Telefonare 938-594.
ADRIANO alloggi 1-2-3 camere servizi, Ancona. Telefonare 546-439.
AFFITTASI a referenziati due camere, libello, cucinino e servizi. Via Nizza davanti Riv, sono piano. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2320 — 10100 Torino ».
AFFITTASI a referenziati sopra Porta Susa, salottino, due camere, cucina, doppi servizi e ingressi. Tel. 537-496.
AFFITTASI alloggetto e prossimi sposi, 25.000, 28.000, 30.000, 40.000. Telefonare 546-093.
AFFITTASI alloggio 2 camere e cucina in Nole. Telefonare 939-058.
AFFITTASI locale ideale commercio signorile ambiente signorile. Salone pranzo, quadrotondo, cucina, triservizi. Telefonare 514-719.
AFFITTASI liberi subito, ammobiliati 1-2 camere, soggiorno, cucina. Telefonare 537-185.
AFFITTASI Lanzo alloggio tre camere cucina in villetta. Telef. 9123-24-04.
AFFITTASI locale uso negozio, piso in corso Agnelli, zona Studio Comunale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 194 — 10100 Torino ».
AFFITTASI quattro camere, via S. Donato, 60.000 mensili. Telefono 544-025.
AFFITTASI zona Francia, alloggio ammobiliato, 2 camere libello, 65.000. Telefonare 740-714.
AFFITTASI zona piazza Bengasi, alloggi signorili 2 camere, tinello, cucinino, servizi, abitabili 15 settembre 45.000 + spese. Telefonare 567-185.
AFFITTASI zona Santa Rita camera cucina servizi libero subito. Telefonare 320-540.

AFFITTASI, zona Santa Rita in nuova costruzione abitabili 1° agosto, alloggi signorili 3 camere libello cucinotto doppi servizi. Disponibili box auto. Telefonare 591-313 pomeriggio.

AFFITTASI, via Cellini angolo via Muratori, alloggi signorili: salone, 2-3-4 camere, doppi-tripli servizi, negozi, box. Prossimi giugno. Rivolgersi in cantiere.
APPARTAMENTO nuovo in villetta, 2 camere + cucina servizi garage giardino, 50.000. Telefonare 593-545.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia prezzivi a richiesta. Telefono 870-206 Bollino.
AUTOTRASLOCHI accurati assicurazione mobilio operai specializzati. Telefonare 671.171 ditta Guarnaldi.
AUTOTRASLOCHI camion garanzia, prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Mondello.
AUTOTRASLOCHI Corso 4000 camere, furgoni imbottiti Corso Unione Sovietica. Telefonare 867-185.
AUTOTRASLOCHI Corso 4000 camere Torino furgoni imbottiti, furgoni imbottiti. Telefonare 687-644.
AUTOTRASLOCHI Diplo 4000 camere furgone imbottito operai specializzati. Telefonare 266-607.
AUTOTRASLOCHI Dotis, garanzia, operai idoni, furgoni, prezzi modici. Telefonare 710-698.
AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camere operai specializzati Torino Riviera. Telefonare 330-127.
AUTOTRASLOCHI qualunque destinazione massima garanzia deposito mobili. Telefonare 346-777 Valsania.
AUTOTRASLOCHI Spiridigliozzi 4000 camere referenziatissimi qualificati, garanzia. Telefonare 392-085 Rivoli.
CAVORETTO palazzina salone, cinque salette, servizi, garage, giardino. Completamente ammobiliata, libera luglio. Affitto: 240.000 mensili. Tesino 694-870.
CORSO Bramante 41, alloggio 4 camere, cucina, libero luglio. Telef. 279-369.
CORSO Galileo 2, affittasi lussuoso appartamento 1° piano, salone 4 camere tripli servizi. Garage. Rivolgersi custode.
CORSO Inghilterra 32 affittasi nuovi signorili 3 camere salone cucina doppi servizi ed attico 4 camere salone pranzo cucina tripli servizi. Rivolgersi portineria.
CROCETTA, intero salone 2 letto cucina doppi servizi affittasi. Tel. 544-741.
GENOVA, zona Industriale Bolzaneto, Pontedecimo, affittasi ampi prossimi lavori negozi, magazzini, uffici cortile, mq 300, 500, 450, 900, telefonare ore ufficio: Genova 500 495. Castella Pontedecimo 27, Genova, Pontedecimo.
LOCALE in strada Druenza (Grands. Tel. 190, ad comodo, ufficio, magazzino, vendesi affittasi. Telef. 521-550 (pasti).
LOCALE mq 220 luminoso piano terra fronte strada S. Rita. Telef. 468-966.
LOCALE Ravoli 1200 metri adatto magazzino industriale, autorimesse, autolavaggio rimessa, vendesi, affittasi. Telefonare 841-405 (pasti).
LOCALI industriali, artigianali, magazzini, deposito, varie dimensioni affittasi. Telefonare 779-733.
MAGAZZINO affittasi circa mq 1500-600 per ulteriore ampliazione o deposito merci, centro Barriera di Milano. Visite cantiere via Cervino, Varese Lauro Rossi oppure telefonare 271-904.
MAGAZZINO affittasi, piazza Solferino, ufficio piano rialzato c. 350 mq seminterrato, nastro trasportatore ed montacarichi al cortile. Tel. 874-723.
MAGNIFICO appartamento affittasi, salone 6 camere tripli servizi, parigi, 1° piano, grande parco, zona prestigiosa. Rivolgersi custode, corso Alberto Picco 35 ore 11-13.
MATHI Canavese, alloggio tre camere, cucina, servizi, giardino, orto, garage. Posizione tranquilla. Affitto: 28.000 mensili. Tasso, 874-879.
MILANO, Casa Albergo Residenza Gran-Sasso, via Garofalo 32, affitta appartamenti ogni confort. Tel. Milano 273-448.
PIEVA-TERRE ammobiliato volecamera servizi ristorante Nuova Marmot. affitto Telef 530-565
PIED-à-terre camera salotto elegantemente arredato massima serietà Alta telef. 687-462.
SANREMO, telefono 74-760, signora affitta camera ammobiliata, comforts, vicino mare.
TRASLOCHI Gelo piccoli grandi per ogni località, servizio accurato. Telef.
VALCHISONE, 40 km Torino, affittasi alloggio, orto, grande locale, adatto artigiani, pensionati. Telefono 519-937.

⑦ Locali villeggiatura

A Follonica affittasi appartamento vicino mare mesi estivi. Tel. 592-874.
A Valverde Cesenatico affittasi vendesi appartamenti vicini spiaggia. Indirizzare: « Alizor » Valverde Cesenatico.
ACCEGLIO, Albergo Londra, affitta alloggi ammobiliati, ascensore, acqua calda, mensili stagionali.
AFFITTASI alloggio mare giugno seguenti, Telefonare pasti 217-185.
AFFITTASI alloggio ammobiliato a Celle (Savona) per mese di giugno 200 metri dal mare. Tel. ore ufficio 296-006 293-983.
AFFITTASI Borghetto alloggio nuovo, giugno, luglio, settembre. Tel. 897-074.
AI « PIANI D'IVREA » (Varazze) una casa al mare per il vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Abbiamo appartamenti prospicienti il mare, splendida posizione panoramica in pineta. Vicinissimi negozi alimentari. Prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Informazioni: « Piani d'Ivrea S.p.A. » Torino, strada a Rocchi 256, telefono 618-061, oppure Piani d'Ivrea Varazze, telefono 0341-90-817. Visite anche nei giorni festivi.
AL mare vendiamo alloggi, massime facilitazioni pagamento. Impresa Mirialdo Sora, Borghetto S. Spirito, Savona. Telefono (0182) 90-066. Torino 873-810.
BOUSSON (Cesana) affittasi ambientazione alloggetto vuoto, camera unalio cucinino, quindicinalità annua. Telefonare 590-586.
CAMPAGNA pugliese affitto annualmente alloggio bagno giardino prezzi. Telefonare 637-803.
FINALMARINA affittasi alloggio ammobiliato, giugno 60.000, invernale 70.000. Telefonare 770-445.
PINALPIA, affittasi alloggetto. Telefonare 885-426.

⑧ Alberghi e Turismo

A Bellaria Albergo Amalfi, telefono 0541-44.441, modernissimo vicino spiaggia, ottima cucina, balconi vista mare, autoparcheggio, bassa 2000; luglio 2800; agosto 3200 complessive. Interpellateci!!
A premio annuale fatiche, fate vacanze Hotel Orizzonte, Bellaria Rimini, telefono 44-275, stilla spiaggia, ogni confort, parco, gestione propria qualificata.
A Valverde Cesenatico: Hotel Gattuccio, modernissimo, camere servizi privati; ascensore, autoparcheggio, giardino, 200 metri dalla spiaggia. Bassa stagione 2000; alta 3000: complessive. Interpellateci.
ALASSIO, pensione S. Dominup, fronte mare, cucina casalinga, terrazzi; giugno, luglio: 2600-2900. Telefono 0182-40-343.
ALASSIO ROMANTICO richiamo fine settimana, 25 chalet con soggiorno, bagni sparsi in grande parco. Indipendenza distinzione tranquillità servizio signorile, panorama parcheggio magnifica spiaggia, pensione completa maggio L. 3000. Hotel « Chalet » telefono 40-349.
ALASSIO, soggiorno Annalisa, giardino, cucina casalinga, giugno 2400. Telefonare 331-617.
ANDORA Hotel Sanfrancisco, tel 8222, giugno-settembre 2400, Luglio 3000.
BELLARIA, Albergo Bellaggiorno, telefono 44-088, cucina casalinga. Bassa 1600 completivire.
BELLARIA Hotel Bristol sul mare, autoparcheggio; proprietà - gestione familiare Ezio Giorgetti. Prenotabevi.
BELLARIA, Hotel Principe, tel. 44-216, finitz mare, confortevole, conveniente, prenotatevi.
BELLARIVA Rimini, Pensione Ilade, gestione propria, zona tranquilla, bassa 1800; alta 2800. Telefono 0541/33-379.
BELLARIVA Rimini, Pensione Milvia: bassa 1800, Albergo Letizia: camere servizi, balconi, bassa 2100, vicinissimi mare, scelta menù. Telef. 0541/33-274.
CATTOLICA, Hotel Cruiser, tel. 62-531. Vicinissimo mare, camere con servizi, ascensore, facilitazioni luglio.
CATTOLICA, Pensione Gianna, telefono 61-065. Vicina al mare, confortevole, camere con servizi, prezzi convenienti.
CATTOLICA, Pensione Puppi, vicinissima al mare, camere con doccia wc e balcone, cucina accurata. Condizioni speciali giugno luglio. Tel. 61-893.
CATTOLICA, Pensione Silvana, telefono 61-193, vicinissima mare, giugno 1600. Interpellateci.
CATTOLICA, Pensione Sombrero, telefono 61-852. Camere con servizi, prezzi modici.
FERMO (Marche), Hotel Astoria, posizione tranquilla panoramica, trecentocinquanta metri altitudine, cinque minuti auto dal mare, cucina casalinga, spiaggia privata.
GARIBOE Mare, Alexander Hotel, telefono 61-160. Signorile, vai mare, camere bagni, doccia, balcone. Menù a scelta, ascensore, bar, piscina, autoparco.
GATTEO Mare, Hotel Walter, balconi vista mare, servizi privati, autoparcheggio, bassa 2000 luglio 2900. Telefono 0547/86-151.
HOTEL Callipso, Valverde, Cesenatico, tel. 80-040. Tutti comforts, posizione tranquilla, visitatemi, parcheggio privato, ottimo trattamento, prezzi modici.
HOTEL Helvetia Parco Viserbella, telefono 38-262. Incantevole sul mare. Bassa 3500.
HOTEL Imperiale, Valverde, Cesenatico, Quasi comforts Giugno 2400, telefono 80-226.
HOTEL Mediterranee, Valverde Cesenatico, tel. 0547/86-412. Nuovissimo, ristorante, tutte camere servizi, balcone, telefono, ascensore. Prezzi inaugurazione.
IGEAMARINA, Hotel Silmar, telefono 49-156, fronte mare, modernissimo, preventivi familiari e distinte consentenza.
IGEAMARINA Rimini, Pensione Acquamarina Tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenienti, interpellateci.
LOANO, Albergo Milano, telefono 619-668-389. Vicinissimo mare, Confortevole. Cabine private.
LOANO, Hotel Turistico, telefono 619-668-201. Vicino spiaggia. Giugno prezzi specialissimi.
NOLI, Pensione Jris, tel. 019-748-086, vicinissima mare. Giugno prezzi ridotti.
PENSIONE « Da Giacomo », San Siro, Colle di Velleria. Tranquillità familiare, zona rinomata, pensione completa, bassa stagione 2500, alta stagione 3700 al giorno, tutto compreso.
PENSIONE Portofino 2 cat., viale Polo 13, Rimini, centralissima mare, prezzi 1600-2000-2400-2900; interpellateci.
PIETRALIGURE Pensione Alba, tel. 019/67-191, sul mare. Maggio-giugno prezzi modici. Interpellateci.
RICCIONE, Hotel Bedescini, tel. 41-775. Centralissimo, ogni confortes, giardino, autoparco.
RIMINI, Hotel Oriente, tel. 0541/22-805 vicinissima mare, camere servizi, tranquillità, ampio giardino, garage, parcheggio, prezzi modici. Interpellateci.

RICCIONE, Pensione Annabella, viale Tre Sperl 54, Vicina al mare.
RIMINI, Hotel Prater, tel. 24-770, giugno 1750, luglio 2450 complessive.
RIMINI Lagomaggio, pensione Villavera famigliare, giardino autoparco, giugno settembre 2000 completivire.
RIMINI Mare - Hotel Ahnerus - Tel. 22-852. Ogni confort. Giugno-settembre 2200-2400. Luglio-3100-3400, Agosto 3500-3600 complessive.
RIMINI, Marebello, Villa Rosa, via Polesine 12, tel. 32-775, sul mare. Confortissimo. Ottimo trattamento. Giugno 1600. Alta, interpellateci.
RIMINI Marina Centro, Pensione Cucciolo, telef. 35-743. Bassa 1500; alta interpellateci.
RIMINI, Pensione Azzurra, telefono 0541/53-148, sul mare, maggio giugno 1400; luglio 2100 pensione completa.
RIMINI - Pensione Richmond - Tel. 22-746 - Bassa stagione [illegible] Vicinissima.
RIMINI - Pensione Sabrina - Tel. 20-471 - Bassa stagione 1900, mezzo litro chianti.
RIMINI, Pensione Silvana, tel. 24.648, vicinissima [illegible], tranquillissima, giardino, parcheggio.
RIMINI, Pensione Moroni, telefono 0541/26-879 Cisnolino, autoparcheggio, vicinissima mare. Bassa 1800/2000.
RIMINI, Pensione Giuliana, vicinissima mare, trattamento familiare, giardino. Giugno 1800.
RIMINI, Pensione Dalia, via Manzoni, 30 metri mare. Giugno 1700.
RIMINI (Viserba), Hotel Lido, telefono 38-070. Direttamente spiaggia, Camere terrazze vista mare, servizi privati. Giugno 2200. Luglio-agosto interpellateci.

RIMINI, Rivabella, Hotel Luca, via Livenza, tel. 31-130. Vicinissima mare, camere, servizi, bassa 2000, alta interpellateci.
SOGGIORNO La Romana, casa tranquillità, cucina casalinga, trattamento familiare, prezzi modici. Via Solva 12, Alassio.
SPOTORNO, pensionato familiare Educatorio della Provvidenza, cucina-rinomata, spiaggia propria. Rivolgersi residenti, corso Trento 13. Torino, telefono 383-498.
VENTIMIGLIA « Pensione al Mare » rinomata cucina, spiaggia adiacente riservata, maggio-giugno 1000, luglio-agosto 1500.
VISERBA, rinomata Pensione Clara, 10 metri mare, giardino; giugno 2200.
VISERBA, Albergo Caravela, telefono 0541/738-112, vicinissimo mare, ottimo trattamento. Bassa 1500; alta modici.
VISERBELLA, Piccolo Hotel Astoria, tel. 38-222. Vicinissimo mare, modernissimo. [illegible] stagione 1800 completivo.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. ESTETISTE alle Sem scuole estetica moderna via Barbaroux 2 Torino, tel. 535-535 continuano iscrizioni ai corsi estetico visto corso manicure pedicure. Convenienza medica.
ACCONCIATORI ex scuolco Orsi Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega toglie decolorazione tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Tel. 488-565 piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI professionisti diventerete gratuitamente abilitati corsi estetica calitta. Scuola Olcit, corso Vittorio Emanuele 39.
ACCONCIATURA scuola specializzata diplomi internazionali, via Pomba 14 bis. Telefonare 547-332.
OFFRESI facile redditizia impiego proveniente Scuola Arlem: estetica, visomassaggio, manicure, trattamento. Lire Matrimonio. Lina Rainero, corso Matteotti 31, telef. 516-886.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTO camera con servizi signora o signorina referenziata. Tel. 788-479.
AMMOBILIATA signorile sopra corrente lavorante impiegata Porta Nuova, Telefonare 680-605.
FAMIGLIA offre pensione completa a studente o studentessa. Telef. 396-413.
SIGNORA offre ammobiliata ospitalità a persona referenziata. Tel. 775-278.

⑫ Domande impiego

A. IMPIEGATO tecnico 40enne, già capo reparto costruzioni stampi, conoscenza lavorazione su frese copiatrici, previsivi e programmazione. Esperienza ventennale su stampi carrozzeria ed elettrodomestici. Offresi a seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1822 — 10100 Torino ».
COMMESSA piemontese qualunque sulla presenza abilissima offresi, ala esperienza negozio confezioni femminili. Banchetta maglieria oppure maglioni. Ottime referenziatissime. Telefonare 690-870.
DIPLOMATO trentenne, lunga esperienza manodopera, gestione personale, eventualmente incarico autonomo, settore Vendite. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5845 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO 38enne, lunga esperienza ufficio vendite aziende modernamente organizzate cerca nuova proposta. Scrivere: Pubblimass Casella 232 - 15100 Alessandria.
DIRETTORE amministrativo-commerciale, ventennale esperienza conduzione piccole-medie aziende, offresi edotsumarie. Telefonare 363-967.
DIRETTORE personale grande azienda, 38enne, laurea scienze giuridiche ed psicologia, quindicennale esperienza direzione personale ed sindacale, esamina proposte collaborazione eventuale incarico azienda con sede Torino o Provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3049 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE meccanico mille anni esperto primo impiego offresi. Tel. 794-826.
DISEGNATORE progettista macchine speciali attrezzamenti, 30enne, ideneo 1° est. produzione organizzazione offresi serio stato maggiori responsabilità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5021 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE esperienza annuale offresi. Telefonare 355-376.
EX parlamentare maschio di permanente ferroviario commerciabile serie proposta collaborazione. Scrivere Pubblimass casella 232 - 37100 — Verona.
GEOMETRA, lunga esperienza capacità specifica, mezzi sollevamento, preventivi, aggiudi e trattative clientela, intraprende. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3647 — 10100 Torino ».
GEOMETRA militesente, referenziato, esperienze biennale cantieri civili, offresi. Telefonare 387-709.
GEOMETRA, tecnico meccanico, esperto progetti, calcoli, carpenterie, attrezzamenti stampaggio ferro, disegni civili edili, rilievi anche fotografici, ufficio, ore libere. Telefonare ore pasti 750-511.
GIOVANE milanese, disinvolto, auto, offresi serio ditta, per mezza giornata, ufficio tecnico industria, esterno. Telef. 266-740.
INTAGLIATA legno applicati disegno artistico offresi. Telef. 211-068, ore pasti.

INGEGNERE elettronica milite esente buona conoscenza francese inglese russo offresi l'impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2344 — 10100 Torino ».

INGEGNERE industriale 42enne dinamico, pluriennale esperienza programmazione organizzazione produzione, conduzione reparti, attitudine condizione personale, attualmente impiegato media industria metallomeccanica esaminerebbe proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 175 — 10100 Torino ».
INSEGNANTE 26enne, stenodattilografa 1 impiego, offresi subito. Telefonare 497-967, 15-19.
ISPETTORE, lunga esperienza commerciale, istruzione venditori, organizzazione ufficio vendite, referenziatissimo, scopo miglioramento esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2300 — 10100 Torino ».
MANSIONI direttive esaminerebbe proposte, iscrizione carrozziere, costruttore pluriennale esperienza, compresa solidarietà tutte leggi, anche Argeo, scopo ricerca Italia. Recapito: Torino, telefono 728-001, mattino.
MARESCIALLO P.S. pensionato, quarantenne vedovo tedesco, presenza, attivo, pratico, trasferimenti temporanei avunque, occuperebbesi, massimo abbandono, scorte, quanto personale famigliare, controlli, indagini, operazioni bancarie, capo guardie, ufficio, Sabaudia 6-8. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3643 — 10100 Torino ».

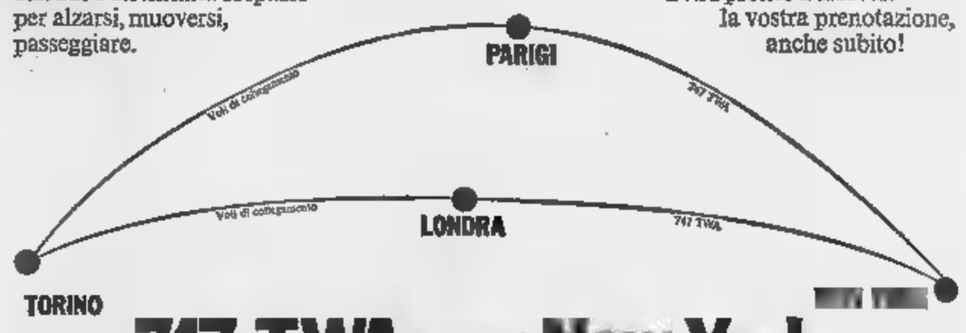
(Continua a pag. 21)

Per chi ha fretta di volare con il 747.

Il Boeing 747 è un aereo stupendo.
Ha sette cucine, per offrire una vasta scelta di piatti.
Cinque cinema, poltrone incredibilmente comode, un salotto panoramico con bar e un'infinità di spazio per alzarsi, muoversi, passeggiare.

È anche vero che il 747 non parte ancora da Milano, ma la soluzione per chi vuole volarci subito è semplice: ci sono comodissime coincidenze TWA a Londra e a Parigi per New York *(senza alcun sovrapprezzo!)*.

A New York, soprattutto, scoprirete con piacere che TWA è la sola linea aerea che ha costruito un'aerostazione speciale per i 747, con Uffici Doganali interni.
C'è un agente di viaggio TWA pronto a ricevere la vostra prenotazione, anche subito!



747 TWA per New York.

PADRONI DELLE VACANZE

gabetti Torino via Mercantini 5 Tel. 5787 (ag. locali) 8 filiali in Italia

Padroni del sole, del mare, del cielo... tutto! soprattutto padroni della VOSTRA casa-vacanze!

Direzione Pubblicità Gabetti

BENEDETTO DEL TRONTO
(Ascoli Piceno)
Lungo [illegible] - Via Rinascimento

Il Residence sorge [illegible] un'area [illegible] ridosso del lungomare Rinascimento. Uno stupendo, lunghissimo litorale [illegible] tutti quegli impianti e [illegible] per un soggiorno comodo e distentivo. Il condominio, è dotato di un'ampia area verde, parcheggi, boxes, bar e ristorante. [illegible] rifiniture esterne e degli appartamenti sono di prestigio.

Tipo d'appartamento e prezzo:
ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, balconata
da L. 6.750.000 a L. 9.150.000.

Pagamento: 10% caparra - 20% al compromesso - rimanenza mutuo e facili dilazioni.

Personale in loco.

SANREMO
Residence PREMIER
Corso Marconi (appena fuori città)

Un Residence « a parte », immerso in uno splendido ed esotico parco. Signorile e prezioso ma eccezionalmente contenuto [illegible] prezzi (sono i più bassi della zona). Appartamenti perfettamente rifiniti. Servizi e impianti di prima qualità.

Tipo d'appartamenti e prezzi:
3 vani, biservizi, 84 mq.
L. 16.380.000;
5 vani, biservizi, 118 mq.
L. 24.800.000.

Personale [illegible] loco.

GABICCE MARE
Via Madonna di Loreto
(Pesaro - Urbino)

Gabicce, la « Capri - dell'Adriatico. Un mare azzurro e verde ideale per la pesca subacquea, un clima adatto per un soggiorno rilassante e senza pensieri, il complesso Residenziale è composto di 4 palazzine poste in una zona tranquillissima. Il mare a 0 a breve distanza. Ogni palazzina ha ingresso indipendente, ascensore, possibilità di installazione di aria condizionata. Appartamenti perfettamente rifiniti. A 800 metri Cattolica.

Tipo d'appartamento e prezzi:
Ingresso, tinello con angolo cottura, bagno, 2 balconi.
Da L. 5.500.000.

Facili e comode soluzioni di pagamento.

CAPO [illegible]
Residence « La Ginestra »

Un Residence, « La Ginestra », in una luminosa posizione tra Andora e Cervo, con appartamenti di prestigio, rifinitissimi, panoramici su di un mare tra i più azzurri.

Tipo d'appartamenti e prezzi:
Ingresso, 2 camere, cucinino, bagno
L. 3.520.000 contanti.
L. 5.280.000 mutuo e facili dilazioni
Ingresso, 3 camere, cucina, bagno
L. 5.400.000 contanti.
L. 8.100.000 mutuo e facili dilazioni.

VALLECROSIA
Residence « Valle Beach »

Vicinissima a Bordighera ed ideale per clima, sia in estate che in inverno. Gli appartamenti sono ben esposti e luminosi, dotati di ogni comfort. Perfette rifiniture sia all'esterno che all'interno.

Tipo d'appartamento e prezzo:
Living, camera, cucinotta abitabile, bagno, ripostiglio.
L. 1.245.000 in contanti.
L. 2.900.000 mutuo e dilazioni.

S. SPIRITO
Calcaminia S. Spirito

La più completa ed accogliente gamma di appartamenti per la Vostra casa-vacanza, in una zona turistica ricca di bellezze naturali per delle vacanze indimenticabili. Rifiniture appartamenti ottime.

Tipi d'appartamento e prezzi:
Ingresso, camera, cucina servizi, giardino.
L. 1.320.000 in contanti.
L. 3.080.000 mutuo e dilazioni.
Ingresso, 2 camere, cucina, servizi, giardino.
L. 1.710.000 in contanti.
L. 3.990.000 mutuo e dilazioni.

ALASSIO
Via Mazzini angolo Via Ildelalda

Tra il mare e gli ulivi.
Vivere ad Alassio! Sotto il sole della Riviera, a « contatto » con il mare, con le colline alle spalle, in un Residence signorile, sia per le rifiniture interne che quelle esterne.
La zona in cui sorge il Residence è tra le migliori della città. Comodissima, centralissima, con negozi signorili. Appartamenti perfettamente rifiniti.

Tipi d'appartamenti e prezzi:
1 camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno.
Prezzi da L. 4.150.000 a L. 9.600.000.
2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno.
Prezzi da L. 10.900.000 a L. 12.500.000.
Pagamento: 20% contanti al compromesso - 20% contanti ai pagamenti previsti per il 31-3-70 - 60% facili dilazioni.
PERSONALE IN LOCO - TRANNE IL [illegible]

Importante novità nella terapia cardiovascolare

Gli ultrasuoni possono rivelare i coaguli nascosti entro le vene

Un'alta percentuale dei decessi postoperatori è dovuta all'embolia polmonare - Il nuovo metodo permette di accertare la presenza di coaguli nelle vene profonde della gamba anche quando non si hanno sospetti clinici - Gli esami compiuti ▬ radioisotopi e raggi X confermano la validità dei risultati ottenuti

Il dott. David S. Evans mentre fissa il rivelatore Sonicaid D 205 alla gamba d'un paziente. Se ▬ vena non è ostruita, l'amplificatore dell'apparecchio emette ▬ suono acuto, mentre ▬ ▬ la ▬ è bloccata, il metodo offre una buona probabilità di scoprire in tempo un coagulo che, staccandosi dalla vena, può andare ai polmoni e causare la ▬

Può accadere che mentre un paziente si trova ▬ in ospedale, convalescente da ▬ malattia ▬ dopo un intervento chirurgico, si formino nelle ▬ profonde della gamba dei coaguli che, non provocando nessun disturbo di rilievo, ▬ passano inosservati al medico che fa la diagnosi solo in seguito alla morte improvvisa del paziente. In questi casi, il coagulo si è staccato dalla parete ▬ ed è stato trasportato dal circolo sanguigno al cuore, che lo manda al polmone dove ▬ un infarto polmonare ed eventualmente la morte. E' da tener presente che il ▮ per cento della mortalità per qualunque causa negli ospedali inglesi, ed anche di molti altri Paesi, è dovuta appunto a questa embolia.

L'embolia

Per prevenire l'embolia polmonare è importante perciò scoprire al più presto la presenza di coaguli nelle vene profonde della gamba. Ma, anche con la massima accuratezza, non si può fare la diagnosi in più del 30-40 per cento dei casi, data la ▬ ▬ ▮ mancanza di ogni segno clinico. Inoltre, nei casi sospetti, i più comuni metodi di accertamento richiedono del tempo e possono ▬ pericolosi per il paziente ▬.

Finora, per accertare la diagnosi, ▬ c'era altro mezzo che ricorrere ai raggi X o ai radioisotopi. Nel primo caso bisognava iniettare un liquido opaco in una vena del piede e seguire scopicamente la sua progressione nella vena, salvo prendere delle radiografie di tanto in tanto. Nel secondo caso viene iniettato invece un fibrinogeno marcato ▬ iodio radioattivo. Questo fibrinogeno ▮ accollerà all'eventuale trombo esistente nella vena, ma solo dopo 24 ore sarà possibile riscontrare con l'apposito rilevatore l'accumulo di iodio radioattivo in un determinato punto.

Entrambi questi metodi richiedono tempo, sono assai costosi e non esenti da rischi. Vengono applicati inoltre solo quando esistano dei sospetti clinici, il che, ▬ abbiamo detto, avviene solo nel 30-40 per cento dei casi.

Al St. Thomas Hospital abbiamo messo a punto un metodo accurato, rapido ed ▮ficace che non comporta rischi per il paziente. Ci serviamo degli ultrasuoni ed i risultati sono, come minimo, due volte migliori di quelli ottenuti con i metodi precedenti.

▬ da qualche tempo gli ultrasuoni erano usati ▬ il controllo della circolazione fetale. Ci è sembrato ragionevole applicarli all'esame della circol▬ ve▬sa, incoraggiati in questo da alcuni precedenti lavori di studiosi americani. Il metodo è stato migliorato modificando la frequenza degli ultrasuoni ed è ora possibile esaminare la circolazione venosa dal polpaccio all'addome. E' stato adoperato un Sonicaid D 205, apparecchio portatile, alimentato a batteria, relativamente poco costoso, consistente in una scatola che contiene un generatore che produce corrente a 2 MHz, ed un amplificatore. Questa scatola è collegata ad un rilevatore con due cristalli di ceramica di cui l'uno quando viene stimolato elettricamente emette ultrasuoni, e l'altro agisce invece come un ricevitore dei suoni che vengono riflessi.

L'esame

Il paziente viene esaminato a letto, seduto con le gambe tese ed il piede sostenuto, ciò che permette un buon ▬empimento delle vene ▬ polpaccio. Il rilevatore viene applicato sulla pelle che ri▬pre la vena da esami▬ e la gamba vi▬ dolcemente spremuta nel punto più distale. Se la vena non è ostruita si udirà un aumento del suono emesso dall'amplificatore, dovuto al passaggi▬ di una maggiore quantità di sangue attraverso il punto controllato dagli ultrasuoni e quindi ▬ maggiore quantità di ultrasuoni riflessi. ▬ se la vena è ostruita da un coagulo non ci sarà nessuna modificazione del flusso e quindi del ▬ Spostando in varie zone il rilevatore, variando il luogo della pressione è possibile determinare abbastanza esattamente il limite superiore della zona trombizzata. Con questo sistema, è possibile esaminare il sistema venoso degli arti inferiori in meno di tre minuti, senza nessun disagio per il paziente.

Fino ▬ oggi, l'uso degli ultrasuoni ▮ considerato ancora in fase sperimentale, ma i risultati sono stati confermati dai radioisotopi e dai raggi X in più del 90 per cento dei casi. Sembra che gli ultrasuoni a volte non mettano in evidenza piccoli coaguli nel polpaccio, ma finché sono piccoli, questi hanno ▬ importanza clinica.

▬ grande importanza è invece ▮ fatto che il metodo degli ultrasuoni ha permesso di svelare l'esistenza di coaguli in arti apparentemente normali da ogni punto ▬ di vista e quindi potenzialmente ancora più pericolosi.

Poiché questo metodo è rapido, semplice, accurato, senza inconvenienti per il paziente, ripetibile quante volte si vuole, avrà certamente vasta applicazione per vari scopi in questo campo negli ospedali.

I vantaggi

In primo luogo, il metodo potrebbe essere usato a scopo diagnostico senza bisogno di ricorrere ad altri metodi ▬ conferma; in secondo luogo, può servire in caso di sospetto clinico, prima di fare ricorso ai ra▬ X e ai ▬ dioisotopi; e finalmente può essere usato automaticamente su tutti i pazienti in convalescenza, ricoverati in ospedale.

Qual è l'importanza di questa prova? Sembra che si sia finalmente in possesso di un mezzo semplice ed economico per scoprire l'esistenza di coaguli nel circolo profondo prima che sia troppo tardi. Una volta fatta la diagnosi è facile passare alla terapia, sia essa medica (anticoagulanti e fibrinolitici), sia essa chirurgica (legatura della vena a monte del coagulo o, se possibile, asportazione del trombo).

Si può affermare che ▬ ultrasuoni ▬ ▬ssai utili▮ nella soluzione ▬ questo annoso problema clinico.

David S. Evans
del Laboratorio di Ricerche Vascolari del St. Thomas Hospital di Londra

Convegno internazionale a Verona

La "mucoviscidosi" un male insidioso

Colpisce i bimbi (uno su mille) e può causare gravi conseguenze al pancreas - Come si riconosce

(Nostro servizio particolare)
Verona, maggio.

Il nostro organismo, all'interno e all'esterno, è in più parti tappezzato da minute ghiandole secernenti ▬un liquame che umetta le ▬ (tubo digerente), ▮ deterge i polmoni e altri organi. Una specie, ▬, ▮ «impermeabile» elaborato ▬ continuo dall'attività ghiandolare, ▬ «muco» che protegge a mo' ▮ vernice i vari organi. Accade peraltro, talvolta ▬ purtroppo anche sovente, che nei piccini (ma anche nell'adulto), la secrezione si alteri qualitativamente. ▬ ▬ allora che i condotti escretori dell'estesissimo sistema ghiandolare si «ingorgano», soprattutto i canalicoli del pancreas, che debbono «versare» enzimi importantissimi in duodeno, senza i quali non si assimila il cibo.

Il pancreas, così intasato, si trasforma catastroficamente, indurendo qua e là, e formando, nel suo contesto di ghiandola «vitale», piccole cisti.

Questo è l'aspetto più preoccupante della *mucoviscidosi*, malattia che conseguentemente viene anche chiamata *fibrosi cistica del pancreas*. A pagare pesante tributo alla bizzarria secretiva delle ghiandole oltre al pancreas, sono i polmoni, a loro volta intasati e ostruiti di sierosità anomale, per cui il malato è asfissiato, quasi annegasse, nel suo «muco».

Come si fa a riconoscere se un bimbo è affetto da mucoviscidosi? Un «test» fondamentale ▮ quello scoperto da un italiano trasferito in Usa, Artom di Sant'Agnese: il sudore ▬ mucoviscidotico ▮ ricchissimo di sale, cioè di cloro e sodio che fuggono tramite le ghiandole sudorifere minacciosamente, quando ▬ mucoviscidosi alligni, e non abbia ancor dato sintomi intestinali o respiratori. E' a questo punto che deve intervenire, tempestivamente, l'opera del medico.

Nonostante ▮ mucoviscidosi sia poco nota, ▬ è assai diffusa: colpisce un bambino su mille nati, ▬ ▬. E' quindi una malattia di rilievo indubbiamente «sociale». ▬ una difesa ▬ inerte, ed ▬ cace agli effetti ▬ ricupero dei malati, può essere attuata. Esistono infatti i «Centri per la diagnosi ▮ ▮ cura della malattia mucoviscidotica», e Verona, ▬ merito del ▬ primario pediatra prof. Vittorio Mengoli, coadiuvato dal prof. Gianni Mastella, ha al▬ presso l'Ospedale infantile Alessandri il primo Centro per la mucoviscidosi.

Questo Centro ha organizzato in maggio ▬ Simposio internazionale ad altissimo livello, appunto sul tema «Acquisizioni e prospettive sulla diagnosi ▮ sul trattamento della mucoviscidosi». Al Palazzo della Gran Guardia ▬ no convenuti i più eminenti cultori della materia: svizzeri (in Svizzera il Fanconi, per primo, identificò la malattia), americani, francesi, inglesi, e, naturalmente, tutte le scuole italiane interessate all'argomento. L'organizzazione è stata curata dai prof. Mengoli e Mastella. Torino ha portato la sua autorevole esperienza con la scuola della prof. Gomirato-Sandrucci.

Roberto Morgante
dell'Ospedale Maggiore di Verona

Settemila scienziati al congresso sul ▬

Houston, 27 maggio.

Più di settemila ricercatori e medici, venuti ▬ settanta Paesi, assistono ▮ decimo congresso internazionale sul cancro in corso dal 22 maggio qui ▮ Houston.

In particolare viene trattato il problema dei rapporti fra la presenza di determinati virus e lo scatenarsi delle neoplasie nell'uomo. r.

Expo Phonola '70

Ha avuto luogo in questi giorni l'annuale riunione ▮ tutta l'organizzazione commerciale, nazionale ed estera, FI-MI-PHONOLA.

Dopo il cordiale benvenuto porto ai presenti dal Consigliere Delegato e Direttore Generale, Dottor Giuseppe Silvestro, è ▬ presentata ▮ nuova produzione 1970.

Entrano a far parte della tradizionale produzione PHONOLA, per la prima volta, l'Alta Fedeltà, in molteplici modelli per le esigenze degli appassionati, i registratori ed i giradischi stereo.

Presentati i nuovi radioricevitori a transistori che, sopramobili o portatili, costituiscono una nota personalizzata in ogni ambiente per la loro linea originale e la ricerca del design. Ammirabilissime in particolare le nuove radio: 11 X 9 - 6 X 0 - PHONOLINO 3 ed il nuovo brillante CIAO.

La sfilata ▮▮ televisori PHONOLA ha riservato una piacevole sorpresa per ▮ loro estetica di classe, che si inserisce armoniosamente in qualsiasi arredam▬. Nota e tradizionale la perfezione tecnica più aggiornata. Parlando di perfezione tecnica più aggiornata, ci riferiamo particolarmente al fatto che tutti i televisori PHONOLA sono abbondantemente dotati di transistori che, ▬ noto, aumentano i pregi e la durata del televisore stesso.

Citiamo solamente, per ragioni di spazio, i nuovi 12 e 17 pollici trasportabili, i 20 e i 24 pollici.

Apprezzati i televisori a colori da ▮ pollici, ▬ della esportazione che, anche in Italia, nelle località in cui ▬ ricevuta la TV colore Svizzera, hanno dato notevoli risultati di perfetta ricezione.

La filodiffusione si è arricchita di un nuovo modello, FD 3393, che completa la serie dei precedenti ricevitori, presenti sul mercato da oltre dieci anni, dall'inizio cioè di questa ▬ forma di ascolto.

La panoramica dei prodotti si è chiusa con la presentazione dei nuovi modelli di lavatrici, frigoriferi, ▮▮cidatrici.

A conclusione dei lavori il Consigliere Delegato, coadiuvato dal Direttore Commerciale, Signor Renato Brunetti, ha esposto le ▬ direttive di vendita e la nuova politica prezzi che, nonostante i considerevoli aumenti dei costi, ▬ stati allineati alle ▬ realtà ▮ mercato, sempre nella tradizionale serietà PHONOLA verso il Pubblico ▮ i Rivenditori.

PHONOLA ▮ un ▬ che non ha solamente il sapore romantico degli albori radiofonici, ▬ è soprattutto garanzia di serietà, esperienza e prestigio che distinguono da circa mezzo secolo la sua produzione.

Azienda Farmaceutica importanza nazionale

richiede

per le Provincie ▮ TORINO - ALESSANDRIA - AOSTA - ASTI - CUNEO

AGENTI

con o ▬ deposito, introdotti per la vendita, anche in abbinamento, di prodotti di farmacia.

Scrivere a:
BAGNINI — Casella Postale 1501/G — 20122 Milano

Scienziati di tutta Europa riuniti a Porto Cervo in Sardegna

Le ricerche di Bovet sulla memoria

Viva attesa per la relazione del Premio Nobel sui suoi studi più recenti - Dimostrata l'esistenza di sostanze chimiche capaci di bloccare il consolidamento dei ricordi - Ancora oscuri taluni aspetti del metabolismo e degli scambi energetici cerebrali

(Dal nostro inviato speciale)
Porto Cervo, 27 maggio.

Nei giorni scorsi i medici pratici hanno ricevuto ▬ volume su «L'apparato cardiocircolatorio» edito ▮ distribuito a cura dell'Istituto De Angeli, nel quale è condensato con chiarezza di sintesi l'aggiornamento ▬le più recenti acquisizioni in merito a cuore e circolazione. Vi sono le relazioni di una élite di specialisti d'alta fama ▮ vari Paesi illustrate al secondo dei «Convegni medici Europa», promossi da quell'Istituto in collaborazione con l'Ordine di Malta.

Siamo ora alla vigilia del terzo Convegno, che si tiene ancora a Porto Cervo, il 29 ed il 30, nella accogliente Costa Smeralda. L'intento ▮ queste riunioni internazionali risponde alle raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità e tende a contribuire all'aggiornamento culturale dei medici e all'educa▬ sanitaria dei profani.

La neurochimica

Quest'anno è di scena il cervello e si profila la messa a punto di argomenti di eccezionale interesse anche dal lato terapeutico, oltreché diagnostici e sulla genesi di morbi che hanno sin qui offerto non poche perplessità interpretative.

V'ha di più: la stessa dinamica funzionale della cellula nervosa è sotto severa indagine. L'intima ▬ della fisiologia della più nobile delle cellule dell'organismo ▬ no viene oggi esplorata alla luce dei crescenti sviluppi di un nuovo settore della biochimica, la neurochimica o più specificamente la chimica cerebrale allorché si entra nell'intima indagine sulla ▬tura della dinamica della nostra mente.

Nei ▬dri di questo affascinante settore ci guiderà, nel convegno, il più insigne ▬stro in materia, il Premio Nobel Daniele Bovet; il quale aprirà la serie delle due giornate di relazioni, «Il traguardo (di tali studi) — dice il Bovet — è certamente straordinario ed ambizioso». Tra i campi di ricerca della neurochimica vi è quello del metabolismo globale del cervello e degli scambi energetici che vi si effettuano. E' sempre sorprendente e significativo il fatto che ▮ cervello d'un uomo produce il 20 per cento del calore dell'intero organismo e che sottrae al sangue il 40 per cento dell'ossigeno da questo trasportato, mentre il suo peso ▮ appena ▮ ▮ per cento del peso corporeo globale.

Il traguardo

Un problema sempre scottante è quello ▬ natura della ▬. Alla sua soluzione il Bovet ha portato un valido contributo di ricerche. Ora egli vede un accresciuto interesse della neurochimica in tale ambito; ▬ momento dell'avvenuta dimostrazione che il consolidamento della traccia mnemonica può essere bloccato mediante la somministrazione di sostanze inibitrici della sintesi proteica.

Ma pare che il traguardo della biochimica cerebrale si stia spingendo ad una più ambiziosa meta: lo mostrano certi studi recentissimi «con i quali — sono parole del nostro Nobel — si cerca ▮ accertare l'esistenza o no di una specificità neurochimica quale sede reale della personalità del soggetto, suscettibile di arricchirsi e di divenire più ampia e più complessa col proseguire dell'età e dell'esperienza».

Tra gli insigni relatori stranieri: K. Akert, L. Leskell, C. Mawdsley, V. Negovski (pioniere della rianimatologia), P. Pichot, P. Rätigen, N. Southwell.

Angelo Viziano

Gli stupefacenti, un pericolo "reale"

Tremila morti di eroina in tre anni a New York

Nella sola New York, ▬ gli ultimi tre anni, sono morto di droga (parliamo ▬ di eroina) quasi tremila persone. Tutti errori individuali o, se vogliamo tenere un discorso più spregiudicato, tutte «libere scelte» che ▬ diventate epidemia, attentato alla società. Eppure anche là, a ▬ tempo, qualche «difensore» avrà gridato, come da ▬ oggi, che «chi si droga è libero di farlo: perché mette a rischio solo se stesso». Il rischio, è vero, ▮ sempre individuale; ma è anche ▬ che sono gli altri, poi, a doverci pensare.

Qual è l'altra pretesa o l'altra illusione dei difensori della droga? che non è ancora sicuramente dimostrato che gli allucinogeni e le anfetamine siano più dannose del tabacco e dell'alcool. Rischio ▮ infezioni locali e ▬nerali, morti improvvise per arresto respiratorio, ittero da siringa, ittero tossico ▮ cosiddetta «epatite hippy»), deterioramento mentale ▮ fisico, servitù della personalità, rischio ▮ crisi confusionali e schizofreniche — quelle che in Francia, nei due grandi centri della droga, Parigi e Marsiglia, — vengono chiamati «parano» e «schizo»: se questo è l'elenco dei rischi ▬ possono ancora esistere dei «difensori» che reclamano la garanzia scientifica delle prove?

Ma se la gente muore, nel mondo, per queste cose; se nell'Iran — dove l'oppio è di ▬ da sempre — si suicidano, per questo, 5000 persone l'anno e centomila ▬ i decessi prematuri e cinquantamila i bambini abbandonati; se nello scorso ▬no, nella sola New York, sono più di 200 i morti per droga al disotto ▬ 20 anni. E noi, da buoni ultimi, ▬minciamo adesso ▮ inventare ▮ ▬ ▮ gli alibi. Tutto per poterci immergere, anche noi, in questo nuovo bagno di diaboliche formule chimiche scelte ▬ impiegate ▬ tutta malizia: non più solo le anfetamine, l'hashish, la marijuana, i barbiturici, i sedativi ma anche il cloruro d'etile, l'etere solforico, il cloroformio, i vapori di benzina e quelli dei solventi: il tutto, naturalmente, mescolato coll'obbligatorio ▬ onnipresente alcol.

Prendiamo, tanto per fare ▬ esempio, l'epatite hippy: che è la più bella e documentata dimostrazione — lo sappiano i «difensori» — che le droghe fanno sicuramente male alla salute. Ne hanno parlato recentemente — alla riunione del collegio americano dei medici — il dr. A. I. Sutnick ed i suoi collaboratori: ed hanno dimostrato che l'antigene Au (antigene australiano: che, se non è il virus stesso, è qualcosa di strettamente legato al virus dell'epatite) è presente nel siero del 70 % dei drogati affetti da epatite. L'alta percentuale depone a favore dell'origine virale, piuttosto che tossica, della cosiddetta epatite hippy. Le persone dedite alle droghe, e in particolare alle anfetamine, ammalerebbero ▬ facilità estrema; la via ▮ trasmissione sarebbe quella classica, la siringa; ma ▬ in tutti i casi. Perché ▮ una buona metà ▮ questi malati la trasmissione ▬ virus ▬ avvenire, anche ▬ ▬ ▮ ripetute iniezioni, attraverso la semplice, più facile via orale.

il dottor X

Un disturbo sempre più diffuso ovunque

L'"enigma" del mal di testa

Firenze, 27 maggio.

Il mal di testa è al centro di un simposio internazionale, inauguratosi ieri sera in Palazzo Vecchio.

I partecipanti hanno ascoltato oggi relazioni che hanno trattato gli aspetti clinici, nosologici, fisiopatologici e farmacologici delle cefalee mediche.

Stando alle prime osservazioni fatte da illustri clinici, neurologi e farmacologi, il mal di testa è in sensibile ▬mento in tutto il mondo perché gli organi e gli apparati dove il malessere ▮ manifesta sono soggetti a prestazioni particolarmente impegnative. Mai come oggi tanti esseri umani hanno subito sollecitazioni così intense al loro sistema nervoso: in effetti, mai ▬ oggi, tanto frequentemente, si riscontrano turbe organiche o funzionali ▬ sistema nervoso. Si tratta ▮ disfunzioni dovute ad alterazioni del tessuto specifico, oppure secondarie ad alterazioni della circolazione edibita alla nutrizione della testa in generale e del cervello in particolare.

Dopo la relazione del prof. C.W.M. Whitty (Inghilterra), che ha trattato «la definizio▬ di emicrania», alcune «osservazioni preliminari sulla valutazione psichiatrica di pazienti ▬ cefalea cronica farmacologicamente trattati» sono state fatte dai professori A.P. Friedman e S.H. Frazier (Stati Uniti). Hanno quindi parlato i professori J.W. Lance, M. Anthony e B. Somerville (Australia) sul tema: «Studi termografici ormonali e clinici nell'emicrania». Successivamente hanno presentato le loro relazioni i professori Antonio Lunedei («Ordinamento nosologico delle cefalee»), Bavazzano, Del Bianco e Leoni («Una ricerca statistica sui rapporti tra cefalea e iperostosi frontale interna»). *(Ansa)*

Un metodo naturale di controllare le nascite

Ideato dal ginecologo spagnolo Biel - La saliva della donna «fertile» presenta caratteristiche particolari

(Dal nostro corrispondente)
Barcellona, maggio.

Un nuovo metodo di controllo naturale delle nascite è stato messo a punto da un noto ginecologo barcellonese, il dr. José Maria Biel: il metodo consiste nell'esame della salivazione femminile. Durante ▮ periodo fertile della donna, ▮ sua saliva — ha spiegato il dr. Biel — si cristallizza in forma di foglie di felce mentre nei periodi sterili ▬ saliva non si cristallizza affatto, rimane amorfa o si cristallizza in piccole ramificazioni.

Il fenomeno della cristallizzazione o meno ▬ stato ▬ studiato nella mucosa del collo uterino: il dr. ▬ ▬ ha dedotto che dovevano esserci altre sostanze ▬ corpo femminile che presentavano le stesse caratteristiche e fu così che prese ad esaminare lacrime, muco▬tà nasali ed infine la saliva. Una volta osservato che la saliva femminile si cristallizzava in alcuni periodi ed in altri no, il ginecologo barcellonese cominciò a mettere in relazione il fenomeno con determinate date e giunse alla constatazione che ▬ cristallizzazione della saliva femminile — così come succede al collo uterino — avviene quando il tasso ▮ follicolina nel sangue (che, ▬ è noto, aumenta durante la prima fase ▬ ciclo genitale) tocca ▬ certo livello che coincide con i tre o quattro giorni che precedono la ovulazione e che dura sino a tre o quattro giorni dopo, dato che in tale periodo ▮ la sua comparsa un altro ormone chiamato luteina che impedisce la ▬istallizzazione della saliva.

Il dr. Biel riconosce a se stesso il merito non già di aver scoperto il fenomeno della cristallizzazione ▬ più semplicemente di averlo ▬servato nella saliva. Il che rende lo studio assai meno difficile (basta un microscopio per controllare se la saliva femminile si cristallizzi o no). Quello che ▬ fare in concreto è depositare su un vetrino un poco ▮ saliva femminile, lasciare che riposi ▬ momento ▮ quindi osservarlo con un microscopio anche rudimentale: se compaiono cristallizzazioni a forma di foglie di felce ▮ può essere certi che la donna esaminata è in periodo fertile.

Massimo Olmi

IL RAGAZZO CHE STUDIA DEVE ▬ AIUTATO
GLUTA-CEREBRO
(COMPRESSE)
RICOSTITUENTE PER LA
stanchezza mentale
L. 1000 IN FARMACIA

Casa ▮ Cura "▬ ▬"
CERES (m. 700 - 40 MINUTI DA ▬ - TELEF. (0123) 51.90
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

ISTITUTO DENTALE PROTESI dp
12045 FOSSANO (Cuneo)
Via IV Novembre ▬ 39, tel. 0172-61334
Direttore: L. M. Dalmasso Spec. nella Università di Milano
In anestesia ed analgesia preparazione completa della bocca in ▬ sola fase di trattamento previa terapia medica. Corone ceramica, ponti fissi e rimovibili con attacchi ▮ precisione. Riabilitazione totale neuromuscolare e neuroarticolare. Denti▬re complete metodo americano HYDRO-CAST.
Brevetto 3.000.577 U.S.A. Aut. ▬ltero Sanità Decreto M.P. Cuneo 6-6-65

Nizoral
Contro il fuoco...
Fluobrene
l'Antincendio
In casa, in ufficio, in macchina, in garage.
Il SuperEstintore Fluobrene è in vendita in tutta Italia presso i magazzini Standa e ▮ migliori tabaccherie a L. 5.000.-
MONTECATINI EDISON S.p.A. MILANO

LA STAMPA
Giovedì 28 Maggio 1970
Anno 104 - Numero 108

Valcareggi non lo ha schierato nella formazione titolare in allenamento

Rivera si ribella contro l'esclusione

"Troppe parole sulla Nazionale,,

L'asso del Milan attribuisce ai giornalisti, «cattivi consiglieri», le sconfitte degli ultimi due mondiali - Il giocatore è amareggiato, si rende conto che contro la Svezia non ci sarà

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 27 maggio.

Quasi tutti nel «clan» azzurro ai mondiali dicono che Gianni Rivera resterà fuori squadra contro la Svezia. L'unico che non lo dice è Valcareggi, il quale per altro ha escluso dalla formazione titolare che ha giocato in allenamento contro il Club America. Sono infatti scesi in campo Albertosi, Burgnich, Facchetti; Bertini, Niccolai, Cera; Domenghini, Mazzola, Boninsegna, De Sisti, Riva. Rivera ha figurato alla mezz'ala destra della formazione dei rincalzi.

Rivera ha capito che sta per succedergli qualcosa di poco allegro e si è chiuso in un polemico isolamento. Parla poco quando decide di fare dichiarazioni gli mancano grinta e sarcasmo: *«Mi verrebbe voglia di mollare tutto* — ha detto oggi —. *Da anni mi tocca stare al centro di discussioni e polemiche a non finire quando c'è di mezzo la Nazionale. Ma sono troppo attaccato alla maglia azzurra e finisco per accettare anche le critiche, le malignità più cattive. Vorrei sottolineare che non mi pare giusto discutere sempre e comunque soltanto Gianni Rivera. Ci sono anche altri colpevoli, semmai».*

— Ad esempio?

«I giornalisti. L'Italia ha già perso due volte i campionati del mondo, nel '62 e nel '66, per colpa di persone che hanno voluto suggerire la formazione mandare in campo escludendo così dai loro compiti. Ora sta succedendo per la terza volta questa antipatica intrusione: ci sono troppe chiacchiere (dannose) attorno alla Nazionale. Probabilmente finirò per farne le spese io: voglio dire che la mia esclusione sta determinante per compromettere l'esito dei mondiali ma questo non è né simpatico né giusto».

A questo punto anche Rivera forse si augura di sentire presto una decisione ufficiale, in un o nell'altro, dai tecnici azzurri. Si può anche essere d'accordo sulla esclusione di Rivera, purchè sia una esclusione momentanea, giustificata dalle particolari caratteristiche fisiche e tattiche degli svedesi: però bisogna dirlo subito, motivando la decisione. Giocare a fare i misteriosi giova a nessuno, come è ridicolo ricorrere ai trucchi degli allenamenti con formazioni «miste» che non hanno senso logico e non risolvono nessun problema.

Rivera è un centrocampista intelligente, fisicamente è fragile. Gli svedesi che ieri abbiamo visto a Toluca hanno un centrocampo composto da atleti poderosi, combattivi, irruenti. Larrsson, Nordahl, Svensson gente che gioca con ruvidezza, contro di loro Rivera potrebbe trovarsi a mal partito. Stabilito — ha detto lo stesso Mandelli — che Rivera e Mazzola non possono coesistere in squadra si dica chi dovrà giocare e chi rimarrà in tribuna. Trascinare il dubbio sino alla vigilia di Italia-Svezia serve soltanto a creare nervosismo e malcontento.

Giulio Accatino

Sulla rivalità con Mazzola esplicito il "trainer,, del Cagliari

Scopigno: "Fuori squadra tutti e due,,

L'allenatore che ha vinto lo scudetto afferma: «Anche Poletti giocherebbe meglio di loro come mezz'ala» - Boninsegna e Domenghini, dice il tecnico, hanno più esperienza di Gori

Dopo partita allenamento sostenuta dalla Nazionale a Toluca, in Messico, la squadra azzurra ha preso una nuova fisionomia. Sembra certo che la formazione per affrontare mercoledì giugno Svezia, primo ostacolo dell'avventura mondiale, conterà su due «blocchi» collaudati: quello del Cagliari, ricco di cinque aditittura sei elementi, e quello dell'Inter. Sulla validità di queste scelte non mancano le discussioni le polemiche. C'è chi approva l'impiego di Mazzola e chi, invece, già la candidatura di Rivera.

Nessuno meglio di Manlio Scopigno, allenatore del Cagliari neo-campione, è qualificato per esprimere un parere sul problema che assilla i tecnici responsabili della nostra rappresentativa, innervosisce i giocatori, divide i giornalisti e tiene desto l'interesse degli sportivi italiani.

Scopigno è solo a scere a fondo le qualità ed i difetti dei sei cagliaritani in azzurro, poter valutare il loro rendimento con, a fianco, questo quell'elemento; è l'uomo più indicato, in altre parole, per fornire preziosi consigli a Mandelli e Valcareggi.

Senza incertezze, com'è nel suo costume, «filosofo» ha dichiarato ieri Torino che, per il bene della Nazionale, escluderebbe tanto Sandro Mazzola che Gianni Rivera il cui dualismo sta diventando nocivo a tutto il «clan» italiano in Messico. Dichiarazioni che mancheranno di suscitare un certo scalpore.

«Basta con questa storia — *ha esclamato* —. Siamo alla vigilia della Coppa Rimet e continuiamo a chiederci se è meglio l'uno l'altro creando maggior confusione. Bisogna avere idee chiare. Personalmente porrei fine alla scussione cacciando entrambi... ».

Quale soluzione adotterebbe?

«Anche Poletti, portato nel ruolo mezz'ala, offrirebbe rendimento superiore due, in una prima linea formata, nell'ordine Domenghini Riva alle estreme, Boninsegna centravanti De Sisti nella funzione di regista».

Lei quindi rinuncerebbe anche a Gori che, nel Cagliari, la valida «spalla» Gigi Riva?

«Certamente. Boninsegna è senz'altro più maturo "Bobo" è, in confronti internazionali, vulnerabile all'emozione».

La coesistenza tra Riva Boninsegna, coesistenza che costituiva un serio problema Cagliari si conclude un «divorzio»?

«Non è un problema in Nazionale. Riva è la "vedette" assoluto della nostra rappresentativa e chi al suo fianco può solo recitare la parte di gregario. Gori un centrovavanti che fa molto movimento, che si sposta da un settore all'altro fronte offensivo anche all'ala gli preferisco Domenghini per il tipo di gioco che sa svolgere».

Si parla del blocco cagliaritano, dell'inserimento in squadra di cinque elementi rossoblù. Secondo lei è valida questa politica e, soprattutto, è adattabile ai mondiali?

«Se li hanno convocati perché li considerano adatti tipo competizione che accingono ad affrontare. Non sta a me stabilire se no in grado di rendere nella Rimet come in campionato. Per quanto riguarda Gori, che sarebbe sesto cagliaritano, il mio parere l'ho già detto».

Bruno Bernardi

Il trainer Manlio Scopigno

Cinque gol di Riva contro il Club America

I calciatori azzurri vittoriosi per 1.

(Dal nostro speciale)
Città del Messico, 27 maggio.

Soltanto successa per otto reti a una nella seconda partita di allenamento che l'Italia ha giocato oggi contro una formazione del Club «America» rinforzata in porta da Zoff nel primo tempo e da Albertosi nella ripresa. Gli otto gol sono stati segnati cinque dallo scatenato Riva e da Mazzola, Domenghini e Boninsegna.

Valcareggi ha messo in campo quella formazione che sarà probabilmente la formazione titolare per i prossimi campionati del mondo. Ha fatto giocare Albertosi; Burgnich e Facchetti; Bertini, Niccolai e Cera; Domenghini, Mazzola, Boninsegna, Sisti e Riva. Gli azzurri hanno cominciato al piccolo trotto e hanno stentato un po' ad ingranare la marcia giusta, anche se si sono trovati presto in vantaggio al 6' con un gol segnato da Mazzola su passaggio di Boninsegna.

La nostra nazionale ha raddoppiato al 17' con un'azione davvero entusiasmante: Riva ha passato a Boninsegna, che gli ha ridato il pallone. Il nostro «cannoniere» ha lasciato partire un'autentica sveglia che ha letteralmente travolto Zoff. Ancora si è prodotto un gran tiro, al quale però ha risposto un intervento altrettanto positivo Zoff. Al 41' l'unica rete dell'America, ottenuta da Reluono.

Nella ripresa gli azzurri si sono imposti con notevole facilità, facendo registrare una serie di reti: ha segnato al 5' su rigore, quindi Domenghini al 7', quindi ancora Riva al 8' e al 13', quindi Boninsegna al 15', e ha chiuso la serie sempre Riva al 34', su passaggio di De Sisti. C'è da notare, come abbiamo già detto, che la rete dell'America, in questa seconda fase di gioco, era difesa da Albertosi.

Come immediato commento, si può notare che la nostra squadra, la quale, nel primo tempo, ha registrato alcune incertezze, ha raggiunto un notevole standard di rendimento nella ripresa, grazie in particolare alla maggior mobilità e alla maggior precisione messe in mostra da Domenghini e da Mazzola. Implacabile stato Cera. Riva, ormai, non teme da che ripeterci: parlano per lui i cinque realizzati anche oggi. Da notare, infine, che la nazionale italiana, su preciso suggerimento Valcareggi, ha giocato infoltendo molto il centrocampo la previsione della gara di giovedì mondiale con Svezia.

g. acc.

Il Torino in semifinale nel «Caligaris» a Casale

Casale, 27 maggio

(m. v.) Il Torino ha ottenuto nel Torneo Caligaris quel pareggio che gli era sufficiente per accedere alle semifinali. L'intenso del granata ha corso però un grave pericolo al 15' del primo tempo, quando l'ala sinistra spagnola Alombreros ha segnato una rete, annullata dall'arbitro per fuorigioco di posizione.

Dopo primo tempo assai piacevole, i granata si chiusi in difesa e soltanto all'ultimo minuto della gara si sono riscossi all'attacco in contropiede, colpendo per ben due volte i pali nel giro di pochi secondi.

Nell'altra partita, il Partizan ha battuto per 2 a 1 la Fiorentina. Domani si giocano le partite Juventus-Dinamo Zagabria e Torino-Partizan.

Tattiche in Messico: il "4-2-4,, è finito

Più difensori che attaccanti

La tattica di gioco ha avuto una parte preponderante in tutti i discorsi di calcio e sul calcio. I tifosi, al caffè, parlano loro squadra, degli errori che dalla panchina non ha saputo dare ordini appropriati. I campionati del Messico riflettono questo nuovo modo di pensare: in questi giorni vigilia allenatori, giocatori e sportivi parlano «moduli di gioco» delle varie squadre, perchè sono i «moduli» a condizionare le formazioni. Anche i ruoli vecchio stile sono scomparsi: le definizioni di libero, stopper, centrocampista, punta hanno sostituito quelle tradizionali. Di to si sa soltanto che il portiere, per ora almeno, resta fra i pali.

Le epoche del football indicate con i tipi di gioco. Si è passati dal «metodo» al «sistema», al «catenaccio» all'italiana (un giocatore libero dietro tutti, a spazzare i palloni davanti al proprio portiere), al «4-2-4» adottato da molte squadre straniere, con i numeri si indicano — portiere a parte — lo schieramento di quattro difensori, due centrocampisti, quattro attaccanti. Piano piano, il catenaccio all'italiana ha fatto proseliti: merito (o colpa, dicono i detrattori della del gioco offensivo e dello spettacolo) dell'Inter e del Milan, che vincendo Coppe dei campioni e Coppe intercontinentali adottando questo stile manovra, hanno finito per convincere sulla sua efficacia pratica.

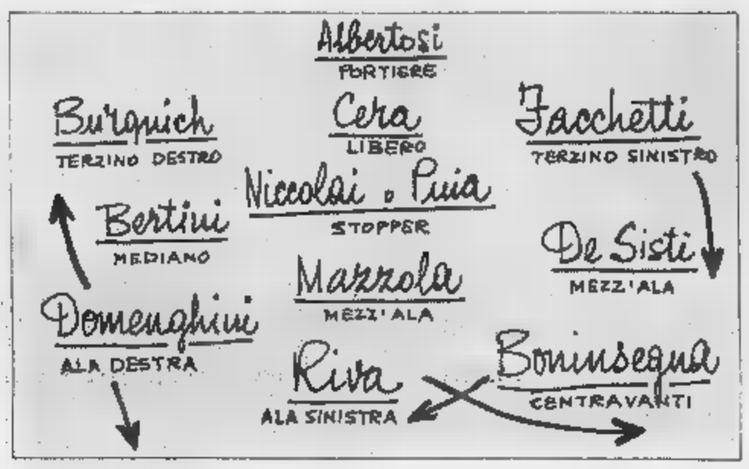
Così «4-2-4» rigido scomparso, quasi tutte le squadre del mondo adottano il difensore libero anche se — a differenza che da noi — non tengono conseguito a fondo campo ma gli permettono spaziarsi in avanti quando in squadra attacca. Si vedono sempre più giocatori a centrocampo, dove essere più forti vuol dire assicurarsi controllo del pallone e conseguenza comandare il gioco; e sempre in avanti. E' chiaro che gli atleti non del paracarri in ma si spostano a seconda dei momenti della gara, tuttavia l'impostazione iniziale questa: due attaccanti fissi, massimo tre (come Germania e Brasile), con altri in grado di inserirsi in avversaria al momento opportuno.

Volendo spiegare in cifre il gioco degli azzurri, dovrebbe dire (il portiere sempre escluso dalle cabale dei maghi del calcio) che tratta di un «uno (Cera) - (Burgnich, Niccolai e Pula, Facchetti) - quattro (Bertini, Domenghini, Mazzola e De Sisti) - due (Riva e Boninsegna)». Sull'esempio del calcio italiano, tutto il football mondiale si fa più prudente, persino il Brasile il nuovo commissario tecnico Zagalo si cautela in difesa con il «libero» quando gli avversari attaccano. Come conseguenza, si dovrebbe avere un campionato mondiale più povero di gol e di spettacolo che i precedenti, anche se nel '66 in Inghilterra già si era su questa strada, ed il gioco si fatto — proprio per l'esasperazione difensiva — particolarmente duro.

I ruoli specifici singoli perdono di valore. Riva, ala sinistra nominale, si da centravanti vero; Bobby Charlton, numero nove sulla carta, in realtà opera da centrocampista, esasperando il ruolo di centravanti arretrato lanciato da Hidegkuti nella nazionale magiara. Anche se armai quasi tutte le squadre giocano allo stesso modo, la battaglia degli strateghi esiste non ha perso interesse. C'è sempre la possibilità di particolare, una variante improvvisa. Ed anche quando una gara è decisa dall'intelligenza dall'opportunismo di un giocatore in campo, ecco che il merito è tutto della «tattica».

Il «catenaccio» ha avuto successo solo sul campo ma anche fuori, nei rapporti tecnici (allenatori, commissari, «maghi» e così via) con la stampa. Adesso non c'è trainer che intenda mantenere segreta la formazione sino all'ultimo, spesso diffondendo arte «false» per ingannare gli avversari.

Bruno Perucca



Italia

Il pericolo di giocare soltanto per Gigi Riva

Gli azzurri erano partiti per il Messico con l'idea di dover giocare tutti per Riva, una delle meglio pericolosa in quanto un atleta da solo può, per quanto forte, «fare» una squadra. La partita di Toluca ha imposto di forza Boninsegna; ora con due punte ci sono maggiori speranze, vista possibilità di variare i temi di attacco. Per il resto, il «modulo» degli azzurri rispecchia quello del nostro campionato: atleti in avanti (appunto Riva e Boninsegna), un centrocampo folto (Domenghini, sia che arretra, Bertini, Mazzola e De Sisti), una difesa ingessata sul «libero» e con Facchetti che, quando ne vede l'opportunità, si sgancia stona andare a finire.

Brasile

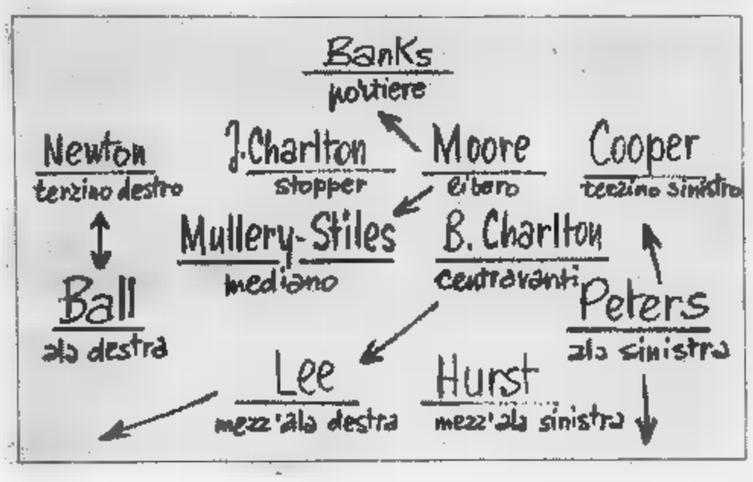
Pelé ha lasciato la maglia numero 10

Il Pelé dei mille gol e cento gare in Nazionale è finito all'ala, pare che lascerà la maglia numero dieci per quella contrassegnata dall'undici. «O rey» è stanco, ma non al punto da ritirarsi stabilmente ai margini del campo; al momento opportuno saprà spostarsi al centro per piazzare il tiro. Per il resto, anche i brasiliani sembrano sempre più preoccupati di non sguarnire la retroguardia: non adottano il libero fisso, ma alternano nei compiti uno dei due difensori centrali mandando l'altro sulla avversaria. Un gioco di scambi, quello fra Brito e Piazza, molto interessante ma anche pericoloso: per essere efficace occorre che l'intesa i due perfetta.

Inghilterra

Il peso del gioco grava ancora tutto Bobby

Ancora Alf Ramsey sulla panchina dei campioni del mondo, Bobby Charlton a fare da uomo-guida a centro campo, malgrado gli anni cominciano a pesargli e la sua personalità sia meno forte di un tempo, tanto che i tifosi contano di più su suo fratello Jackie, perno della difesa. Anche in Inghilterra, quindi, c'è una sempre maggiore attenzione per il gioco di copertura, con capitan Moore spostato da terzino a «libero», con compiti di spostarsi più avanti o più indietro a seconda delle circostanze del gioco. Ramsey ha una incertezza per il ruolo di mediano fra il duro Stiles ed il più giovane Mullery, Ball e Peters svolgeranno il solito lavoro di copertura.



Germania

Beckenbauer ed Haller registi centrocampo

Anche la Germania ha il suo «libero» Beckenbauer, il più classico dei calciatori tedeschi del momento, ma non lo utilizza all'italiana: lo lascia lo linea con i difensori, a dar loro man forte, nei momenti di difficoltà, ma con l'obbligo di spostarsi in avanti, di andare a sorreggere l'attacco allo scopo di tentare il gol con il suo tiro potente e preciso. Beckenbauer farà quindi coll'inserirsi a centro campo come spalla di Haller, il quale costituirà la coppia di «registi» della squadra. Dietro c'è qualche incertezza in quanto il ruolo di stopper potrebbe essere affidato anche a Schnellinger; le avanti le punte saranno quasi stabilmente tre, il che denota una mentalità offensiva.

Cavalieri e amazzoni in gara da oggi a Ivrea

, 27 maggio.

(r. g.) La giornata inaugurale prima edizione del Concorso ippico nazionale «Città di Ivrea» vedrà per prima campo Pistoni, domattina alle ore 9, le amazzoni, per la disputa del Premio «Azienda Turismo d'Ivrea», barrage. Sono iscritti una quindicina cavalli, e i nomi più noti delle concorrenti figurano quelli di Lalla Noro e Nelly Pasotti.

Nel pomeriggio, alle 16, si correrà per il Premio «Società vetti», a tempo, e alle 21 per il Premio «Casino de la Vallée» St-Vincent, speciale a punti. A queste due gare, entrambe valevoli per il premio finale Fiat (una «850»), iscritti oltre ta cavalli.

Tra i cavalieri, i più noti sono Graziano Mancinelli, Orlandi, Castellini, il 16n. Angioni, Danno Incerti la presenza del cap. Raimondo D'Inzeo, convalescente, com'è noto

Ciclismo per dilettanti

Parte da Pont-St-Martin la «Sei giorni» valdostana

Pont-St-Martin, maggio.

(l. b.) Prende domani Pont-Saint-Martin, sede della società organizzatrice, il C. S. Lys, la «Sei giorni ciclistica valdostana», riservata ai dilettanti. La frazione, dopo 125 chilometri di corsa, si concluderà al 1500 m. del Cul de Jour. La competizione, quale sono iscritti ottanta corridori provenienti da tutte le regioni d'Italia, terminerà martedì 2 giugno a Gaby.

Queste le prove programma: giovedì maggio, Pont St. Martin-Col Joux (km. 125, partenza 13); venerdì 29, St-Vincent-Aosta (km. a cronometro squadre, partenza 14); sabato 30, riunione tipo-pista ad Aosta, Stadio Puchoz (inizio ore 15); domenica 31, Quart-Pré-St-Didier (km. 133, partenza ore 13); lunedì 1 giugno, riunione tipo-pista a Verrès (inizio gare ore 14,45); martedì 2, Châtillon-Gaby (km. 130, partenza ore 13).

PER L'UOMO DI POLSO
camicia
Camajo
la camicia soft collar
in tessuto KLOPMAN
in Dacron® e cotone pettinato
® Du Pont's registered trademark for its polyester fiber
CAMAJO è un prodotto CAMITALIA, divisione della KLOPMAN INTERNATIONAL S.p.A. - Viale Civiltà del Lavoro Roma. Tel 59.16.700 - 59.11.840 - 58.12.844/3 - 59.18.841/2. T. M. Klopman Int. Roma

Movimentato sopralluogo nella gioielleria del "caso„ di Bogotà

Moore a confronto con gli accusatori

Il giudice colombiano Pedro Dorado infuriato per il ritardo del giocatore e l'assalto dei foto-reporters
La commessa Padilla «sequestrata» dai giornalisti - Bobby si allena in attesa di tornare in Messico

(Nostro servizio particolare)
Bogotà, 27 maggio.

Seguito da un folto gruppo di fotografi e giornalisti, scuro in volto, Bobby Moore, il capitano della nazionale inglese di calcio, si è recato stamane nella gioielleria «Fuego Verde», annessa alla *boutique* del lussuoso hotel Tequendama, dove il giocatore avrebbe commesso un furto, secondo le accuse del proprietario, appropriandosi di un braccialetto incrostato di smeraldini, del valore di circa 900.000 lire italiane.

Moore si è presentato con un forte ritardo alla ricognizione, chiesta dal giudice Pedro Dorado che sta seguendo il caso. Si trattava di ricostruire il più fedelmente possibile quanto avvenuto nella gioielleria, i fatti che hanno portato alla clamorosa accusa di furto contro il famoso giocatore inglese. Lo umore del giudice, che già si era alterato nell'attesa per la gran ressa di fotografi, giornalisti e cineoperatori, non ha tratto sicuramente giovamento dall'arrivo di Moore intorno a mezzogiorno, con forte ritardo rispetto all'ora fissata.

Al giocatore è stato chiesto di «giurare di dire tutta la verità e nient'altro che la verità», mentre giornalisti e fotografi si agitavano per rimediare un posto di osservazione privilegiato. Il giudice Dorado ha fatto misurare agli esperti i vari pezzi di mobilio che arredano la gioielleria, la distanza fra un mobile e l'altro e i vari oggetti e ha chiesto a Moore di uscire per stabilire da solo se fosse possibile dall'esterno vedere bene all'interno, attraverso la vetrina. Un certo Alvaro Suarez guardando dalla strada attraverso la vetrina avrebbe infatti visto Moore infilarsi in tasca il braccialetto: il Suarez, che ha 24 anni, avrebbe confermato il particolare nella deposizione resa ieri al magistrato.

Il dirigente del calcio colombiano Alfonso Senior, cui è stato affidato Moore durante la sua forzata permanenza a Bogotà, ha spiegato che il grave ritardo del giocatore era dovuto al fatto che Moore si stava preparando ad un allenamento con una squadra locale ed è stato avvisato all'ultimo momento dato che non sapeva di dovere essere presente al sopralluogo. Il giudice (che, seccato per la ressa e per i contrattempi, ha dichiarato ai giornalisti di odiare il calcio) ha fatto diverse telefonate al Senior prima di riuscire a trovare Moore.

Durante il sopralluogo Moore ha posato vicino ai *tableau* dei gioielli per i fotografi della polizia, con a fianco due agenti in borghese che dovevano rappresentare Bobby. Charlton e un altro giocatore non identificato inglese che si trovavano nella gioielleria con Moore il giorno dell'episodio che ha provocato il «caso».

Nella grande confusione i giornalisti hanno stretta d'assedio Clara Padilla, la commessa della gioielleria che è il principale testimone a carico. Il «sequestro» della teste da parte dei cronisti è stato un altro fattore che ha contribuito a guastare l'umore del giudice, anche lui chiaramente provato da questo sopralluogo.

Intanto la stampa colombiana continua a dedicare enorme spazio al caso di Bobby Moore. *El Tiempo* scrive: «Caso Moore: uno scandalo mondiale. Terremoto sulla Coppa del Mondo. Tensione diplomatica. Nessuno crede che Bobby sia colpevole». Questi titoli enormi riempiono ben tre pagine del giornale. *El Espectador*, un altro quotidiano del mattino, chiede: «Una pronta ed efficiente amministrazione della giustizia per Moore... E' innocente fino a prova contraria».

L'avvocato di Moore è Vicente Laverde, ex ministro della Giustizia, il quale ha impostato la difesa sul fatto che l'accusa sostiene che il braccialetto si trovava sul *tableau*, cosa ancora da dimostrare. E se non lo fosse l'accusa cadrebbe automaticamente.

j. c.

I granata hanno salutato i tifosi

Il gol del granata Sala ieri sera allo Stadio Comunale di Torino-Cagliari (f. Moisio)

Il Torino (4 a 3 al Cagliari) è in testa alla Coppa Italia

Serio infortunio a Cereser - Negata incredibilmente una rete di Brugnera non vista dall'arbitro

Brillante congedo stagionale del Torino dal proprio pubblico: i granata hanno battuto il Cagliari (4-3) e sono rimasti soli al comando della classifica del girone finale di Coppa Italia mettendo una seria ipoteca sulla conquista del trofeo nazionale. Grazie al punto di vantaggio sul Bologna ed ai due sul Cagliari, il Torino potrà affrontare con una certa tranquillità le prossime due gare conclusive sui campi di Varese e Bologna. La vittoria di ieri sera è stata preziosa quanto sofferta per la squadra di Cadè, che ha faticato più del previsto — anche per le incertezze di Sattolo — a piegare il rimaneggiatissimo Cagliari rivalatosi avversario irriducibile anche se privo di sei nazionali impegnati in Messico e dello squalificato Greatti.

La girandola di reti ha preso inizio dopo appena due minuti di gioco. Pulici, che rientrava come centravanti al posto dell'affaticato Quadri, è scattato sulla sinistra, vanamente inseguito dallo stopper Cheser, vent'anni, esordiente in prima squadra. Giunto sul fondo, Pulici ha effettuato un cross al centro: Ferrini, puntuale all'appuntamento con il pallone, al volo di sinistro ha «fulminato» Reginato.

Passato in vantaggio il Torino ha insistito all'attacco ed ha raddoppiato all'11': un passaggio di Agroppi, Mondonico con abilità si è fatto luce nell'area affollata ed ha battuto Reginato con un preciso rasoterra. Gol da campione.

Pronta la risposta del Cagliari che realizza un «gol fantasma», per modo di dire. Ecco il clamoroso episodio. Palla al centro del campo per la ripresa del gioco. Nastasio tocca lateralmente (e un po' all'indietro) a Brugnera. Questi staffila improvvisamente in porta. Il pallone conclude la sua lunghissima parabola proprio a fil di traversa insaccandosi alle spalle di Sattolo. Molti, compresi arbitro ed i suoi collaboratori, distratti hanno l'impressione che la sfera sia finita sul fondo. Invece, dopo aver strisciato contro la rete, essa torna in campo passando accanto alle gambe del portiere granata. Il pallone era entrato: non c'erano dubbi. Sattolo, dopo qualche attimo di indecisione e non vedendo alcuna reazione da parte dei direttori di gara, ha effettuato la rimessa mentre i sardi hanno incominciato a protestare. Pochi secondi dopo Carmignati, sotto le pressioni dei rossoblù, ha fermato il gioco per consultarsi con il guardalinee. Vane le proteste dei rossoblù e ammonizione per Poli: i danni e le beffe. Nell'intervallo l'arbitro ha riconosciuto il proprio errore e si è scusato con l'arrabbiatissimo Scopigno.

Per nulla scoraggiati dall'ingiustizia patita, i cagliaritani si sono proiettati in avanti e Brugnera, al 18' si è preso una bella rivincita concludendo una brillante azione personale con un tiro irresistibile nel «sette» sulla sinistra di Sattolo, impietrito.

Sul finire del primo tempo Cereser, in uno scontro con Zignoli si è seriamente infortunato al ginocchio destro (distorsione). Nella ripresa il difensore è stato sostituito da Bolchi. Così disposto il Torino è andato in gol al 2' su azione di calcio d'angolo. Dalla bandierina ha battuto Mondonico, Reginato non ha trattenuto il pallone sul quale si sono avventati Pulici e Sala. Dell'ex papoletano il tocco decisivo: è stata la sua seconda rete stagionale dopo quella messa a segno a Vicenza in Coppa Italia nel precampionato.

Al 18' Carmignati ha «inventato» un rigore a favore del Cagliari (l'intervento di Fossati su Brugnera in area era regolare). Nenè ha trasformato rimettendo in discussione il risultato. Gol di Pulici in contropiede al 23' e, quando tutto sembrava finito, Nenè, al 33', da 30 metri ha tirato in porta. Sattolo, sorpreso e tradito da un falso rimbalzo, si è lasciato sfuggire il pallone del 4-3. Ancora qualche brivido per i granata, una traversa su punizione di Ferrini e poi la fine. Una vittoria davvero sudata.

b. b.

Torino: Sattolo; Lombardo, Fossati; Depetrini, Cereser (Bolchi), Agroppi; Sala, Ferrini, Pulici, Moschino, Mondonico.

Cagliari: Reginato; Martiradonna, Mancin; Poli, Chessa, Zignoli; Taddeini (Bonelli), Brugnera, Nastasio, Nenè, Petta.

Arbitro: Carminati.

Il Bologna ha battuto (4-1) il Varese.

Classifica: Torino p. 6; Bologna 5; Cagliari 4; Varese 1.

La Juve oggi a Crema

La Juventus si esibisce oggi (ore 17,15) a Crema contro la compagine locale, seconda classificata nel girone B della serie C alle spalle del Parma. Per i bianconeri è l'ultima partita della stagione ed è probabile che il nuovo *trainer* Armando Picchi assista all'«anchevole» per studiare ancora una volta la squadra prima delle vacanze estive.

L'allenatore *ad interim* Cattozzo dovrà rinunciare a Vieri e Salvadore, infortunati, al militare Marchetti e ad Anzolin, in permesso. Questa la formazione: Tancredi (Piloni); Roveta, Leoncini; Castano, Morini, Cuccureddu; Leonardi, Pacchioni, Zigoni, Del Sol, Favalli. Sono convocati anche il mediano Castelli e l'ala Ferroglio che verranno quasi certamente utilizzati nella ripresa.

A Crema c'è molta attesa per l'arrivo della Juventus. Sono in programma festeggiamenti, premiazioni (medaglie per Morini, Salvadore e per l'amministratore delegato Bomiperti) e si prevede l'esaurito: lo stadio può contenere circa cinquemila spettatori. Il *trainer* Provetta ha annunciato il seguente schieramento: Pontana; Corbetta, Alghisio; Andreini, Olivetti, Bruschi; Cidoni, Brignoli, Del Pietro, Algarotti, Calligari

La Juventus ha ceduto in prestito al Feijenoord, campione d'Europa di Club, l'ala Roger Magnusson che, nella scorsa stagione, ha militato, in prestito, all'Olympique Marsiglia.

La nazionale di pallavolo ha battuto ieri sera a Torino la squadra del Cus per 3 a 0 (15-4; 15-1; 15-10) che ha offerto una valida resistenza agli avversari soprattutto nella terza partita.

Gli inglesi in forma (nonostante il "giallo„)

Un vivace allenamento della squadra di Ramsey - Stiles è perfettamente guarito

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 27 maggio.

Tranquillo allenamento degli inglesi a Città del Messico. Sugli spalti dello stadio nella città universitaria un pubblico molto scarso, composto per lo più da ragazzi. Qualche urlo scandito, «Brasile» «Bra-si-le», bilanciato però dallo scrosciare di rari applausi, specie al principio, quando i giocatori britannici hanno offerto una serie di maglie da gioco ad altrettanti colleghi ai minimi termini, i componenti l'«Estrellita», formazione che di recente ha vinto un torneo giovanile a Città del Messico. Un colpo d'occhio abbastanza divertente, questi ragazzini alti un soldo di cacio, tutti di pelle scura, piuttosto imbarazzati nello stringere la mano a Charlton e compagni.

Esaurita alla svelta la piccola e simpatica cerimonia, l'attenzione si è rivolta ai calciatori inglesi che, divisi in due schieramenti di tipo fantasia (con portieri all'attacco e due attaccanti in porta), disputavano una partita. Molto accanimento, una discreta dose di allegria con autoincitamenti gridati a voce altissima. Grappoli di gol, otto a quattro. Tra i più vispi Stiles, il centrocampista che le ultime notizie davano come piuttosto malconcio per un incidente di gara toccatogli a Quito. Stiles si divertiva a smentire la voce, trottava senza un attimo di respiro. L'immagine della perfetta salute, altro che storie.

L'allenamento durava un'ora sotto il sole cocente. Poi Alf Ramsey salutava con un bel sorriso e si dirigeva verso il pullman. Con noi scambiava poche parole, tanto per ribadire un articolo a sua firma apparso su uno di quei quotidiani messicani che gli fanno la guerra. Osservazioni tecniche. Ramsey teme la Cecoslovacchia, fa attenzione a possibili sorprese da parte della Romania. Il Brasile? Forte in difesa e all'attacco, debole a centrocampo. Un avversario di classe, ma non irresistibile.

Per gli altri giroui, la squadra che gli piace di più, nel complesso, è la Germania. «Ha vinto il titolo nel '54, è giunta alle semifinali nel '58, è stata finalista nel '66. Una compagine dura, che nell'atmosfera sfibrante d'un campionato del mondo esprime il meglio di se stessa».

Nell'esame dei singoli giocatori, Ramsey ha confermato il giudizio su Riva. Il «Chronetto» aveva scritto: «Non si può immaginare un calciatore più pericoloso, spara di sinistro con la forza d'un cannone, è veloce e forte, adopera la testa per dirigere il suo slancio e per segnare del gol». *Un giudizio davvero eloquente, questo Riva ormai fa concorrenza a Pelé. Gl'inglesi verso l'una del pomeriggio hanno partecipato a un ricevimento presso l'ambasciata, poi, dopo un breve riposo, sono saliti sull'aereo diretti a Guadalajara dove si disputa il loro girone eliminatorio.*

Gigi Boccacini

Due giocatori israeliani in stato di ubriachezza

Città del Messico, 27 maggio.

L'infermeria israeliana è affollata di calciatori: l'altro giorno, infatti, il medico al seguito della squadra aveva prescritto assoluto riposo a Zwi Rosen e a Feiwel Bar colpiti da raffreddore: i due avevano alcune linee di febbre.

Ora è stata la volta di altri due giocatori, Jeshayaku Schawager e Moshe Romano, i quali sono stati trovati in stato di ubriachezza. I dirigenti che accompagnano la squadra, peraltro, non hanno voluto confermare né smentire la notizia.

Al parco Ruffini

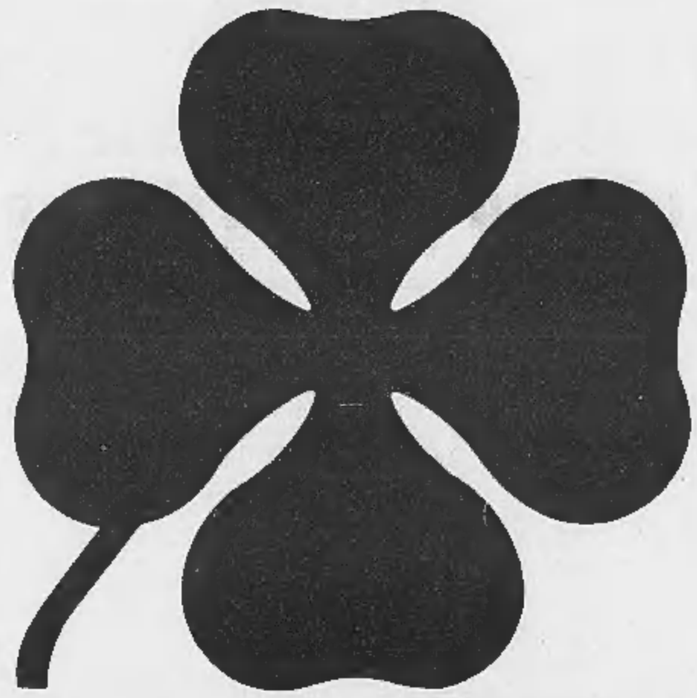
Torino e Juve allievi oggi nel torneo Brigo

Oggi al Parco Ruffini si disputerà il I Torneo Internazionale per allievi «Bruno Brigo». Vi prenderanno parte il Torino, la Juventus, campione piemontese della categoria, la Sampdoria, campione ligure, e il Lugano, campione svizzero.

Il programma: ore 9,45: Juventus-Lugano; ore 11: Torino-Sampdoria; ore 15,45: finale 3° posto; ore 17: finalissima.

Si iniziano a Torino i tornei del S. Giorgio

Si iniziano oggi al campo Agnelli (via F. Sarpi 106) i due tornei giovanili dell'Unione Sportiva S. Giorgio. Per il Trofeo Michele Savio, categoria giovanissimi, si disputano gli incontri Sociale-Agnelli (ore 9,15) e S. Giorgio-Bacigalupo (16); nel quadro della Coppa Stefanuto per juniores sono in programma le gare Vanchiglia-Agnelli (10,30) e S. Giorgio-Settimo (17,15). I tornei proseguiranno il 2, 4 e 9 giugno.



L'ALFA ROMEO VINCE

Ogni vittoria Alfa Romeo è la conferma del primato tecnico della 1750 Berlina, GT e Spider, delle Giulia, delle Junior: le versioni per famiglia che hanno tenuta di strada, robustezza e potenza di frenata identiche a quelle delle macchine che vincono le corse.

CAMPIONATO EUROPEO TURISMO	
3ª Prova GRAN PREMIO DI BUDAPEST (Ungheria) 10 maggio	1ª ASSOLUTA 1750 GT Am (Hezemans)
4ª Prova GRAN PREMIO DI BRNO (Cecoslovacchia) 24 maggio	1ª ASSOLUTA 1750 GT Am (Hezemans)
CIRCUITO DI ZANDVOORT (Olanda) 28-30 marzo	1ª ASSOLUTA 1750 GT Am (Hezemans)
CURITIBA (Brasile) 29 marzo	1ª ASSOLUTA GTA 1600 (Zambello)
300 KM DEL NÜRBURGRING (Germania) 18-19 aprile	1ª ASSOLUTA GTA 1300 JUNIOR (Stenzel)
CIRCUITO DI LAGUNA SECA (U.S.A.) 19 aprile	1ª ASSOLUTA GTA 1600 (Midgley)
CORSA DI WEER (Austria) 19 aprile	1ª ASSOLUTA ALFA ROMEO 33 (Reisch)
TROFEO DI S. PAOLO (Brasile) 2 maggio	1ª ASSOLUTA GTA 1600 (Catapani-Gancia)
CORSA DI ALPL (Austria) 3 maggio	1ª ASSOLUTA ALFA ROMEO 33 (Reisch)

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

Ieri per i corridori giornata di completo riposo

Tutti alleati contro Zilioli

(ora che Merckx è padrone del Giro)

Eddy non ha più rivali per il primato e si cerca di impedire al suo compagno di squadra la conquista del secondo posto - Oggi la Terracina-Rivisondoli con scalata alla Maielletta

(Dal nostro inviato speciale)
Terracina, 27 maggio.

L'ultimo volo «charter» della Itavia ha deposto poche ore fa all'aeroporto militare di Latina il suo prezioso carico: la maglia rosa Eddy Merckx, il suo luogotenente Zilioli, i gregari del gruppo sportivo Faemino ed un ristretto gruppo di privilegiati cronisti. Il breve volo sul *jet* Fokker 28 era stato tranquillo e senza emozioni salvo che in un particolare momento: il *leader* del Giro d'Italia aveva preso i doppi comandi, beninteso sotto il controllo del comandante dell'aereo ed aveva compiuto una virata piuttosto brusca. Eddy Merckx, non c'è dubbio, va molto meglio in bicicletta. Ora il fuoriclasse belga, i suoi compagni ed i suoi avversari si stanno godendo un pomeriggio di riposo nella suggestiva conca di Terracina in attesa di riprendere domani il Giro che si concluderà a Bolzano domenica 7 giugno.

Quanto ha fatto Merckx nella cronoscalata di Treviso ha praticamente cancellato ogni incertezza sul nome del vincitore del Giro. Il solo Eddy per prudenza o per semplice scaramanzia è restio a dare per scontata la sua vittoria finale: «*Non si può mai essere sicuri* — dice Merckx — *quando il programma della corsa riserva ancora la scalata alla Maielletta, venerdì, ed il tremendo finale sulle Dolomiti. Non dico di aver paura dei miei avversari, specialmente su una strada insidiosa come quella della Maielletta un incidente può capitare a chiunque*».

Secondo il direttore sportivo del G.S. Faemino gli obiettivi della squadra non sono cambiati dopo il verdetto a cronometro: «*Eddy non solo si batterà per difendere il primato, ma cercherà anche di favorire l'avanzata di Zilioli al secondo posto. Il terreno che Italo ha perduto nei confronti di Merckx nella prova contro il tempo ha valore relativo; quello che conta è che Zilioli con la sua volontà e con tutte le salite che ci sono ancora può recuperare*». Lo stesso Zilioli, sia pure con la misurata prudenza di sempre, non nega la sua intenzione di battersi a fondo per il secondo posto che varrebbe perlomeno il doppio di quelli in precedenza conquistati.

Italo Zilioli

Ed ecco che in considerazione di queste ambizioni massime del tandem Merckx-Zilioli, l'imperativo categorico per gli altri assi italiani in gara cambia indirizzo: non più tutti contro Merckx ma tutti contro Zilioli per impedire che l'eventuale accoppiata Eddy-Italo trasformi il Giro d'Italia in una grottesca umiliazione per tutto il resto del ciclismo. E si incomincia a parlare di alleanze, di patti di collaborazione volti ad evitare che Merckx e Zilioli siano al comando del Giro. Adorni, dicono, sarebbe disposto a fare corsa parallela con quelli della Molteni mentre Gimondi — sono sempre voci che riferiamo a puro titolo di cronaca — non troverebbe amici al di fuori della sua squadra soltanto per il fatto che non ha le idee molto chiare sul modo di ricambiare i favori che egoisticamente chiede. Si sussurra inoltre che Ritter, capofila della Germanvox, sarebbe disposto a barattare la sua collaborazione o quanto meno la sua neutralità nei confronti della Maglia rossa in cambio di determinate garanzie sulla conferma del suo attuale secondo posto. Sono soltanto chiacchiere che probabilmente nascono nell'ozio di Terracina e che sono destinate a sfaldarsi rapidamente come sono nate: sulle montagne dell'Abruzzo si vedrà bene chi non avrà fatto il passo più lungo della gamba ma la capacità individuale a determinare la classifica del Giro.

Si guarda alla Maielletta come al punto più importante dei tappi di domani che può offrire interessanti chiarimenti nelle posizioni alle spalle della Maglia rossa. Con partenza alle 11 da Terracina si va a Rivisondoli nel cuore delle montagne di Abruzzo valicando i 1535 metri della Forca d'Acero dopo 113 km e concludendo la giornata con la scalata verso Roccaraso (m 1236) che precede di 5 km l'arrivo a quota 1317, dopo un totale di 255 km di tracciato. Se i vari Gimondi, Adorni, Dancelli, ecc. riusciranno ad opporsi allo strapotere di Merckx e Zilioli, questa è la prima occasione per dimostrarlo.

Gianni Pignata

Sessantasei cavalli a Vinovo

Nell'odierna riunione di corse al galoppo - Inizio alle 16

(o. r.) Interessante programma oggi a Vinovo. Nelle sette gare della riunione di galoppo saranno in pista infatti, 66 cavalli, una cifra notevole per un ippodromo italiano. Due corse vedono iscritti 13 cavalli, un'altra 11 partecipanti; tre ne avranno otto. Cinque purosangue nel Premio Banca di Sicilia (L. 2.300.000, m 1450): Bonpri (54 Umberto Rais), Notturno (54 Ovidio Pessi), Mahona (50½ Gianfranco Dettori), Oliveto (63 Vincenzo Lodigiani), Friuli (55½ Vittorio Panici). Sarà interessante vedere all'opera Oliveto, sulla distanza che preferisce ma con un peso piuttosto elevato alle prese con svelti e tenaci avversari, fra i quali l'incognita Bonpri, alla prima corsa in Italia.

Gli amanti delle grosse quote non avranno oggi che da dedicare l'attenzione alla scommessa duplice accoppiata; indovinare le accoppiate di due terne di tredici cavalli non è cosa semplice, è prevedibile per chi vi riuscirà un premio cospicuo, forse maggiore persino di quello che si intasca di solito indovinando la Tris.

La riunione avrà inizio alle 16. Questi i favoriti: Dinara-Muscolino (Premio Le Vallette), Fundador-Sonvico (Premio Borgo Ale), Oliveto-Friuli (Premio Banca di Sicilia), Patiala-Gigia (Premio Santena), Mondprina-Arpino (Premio Tanaro), Fuscino-Alexander II (Premio Monte Corno), Appalsounar (Premio Gran Sasso).

Onesti «contestato» da dipendenti del Coni

Roma, 27 maggio

Il presidente del Coni, Giulio Onesti, che avrebbe dovuto tenere oggi la consueta conferenza stampa per illustrare le delibere prese ieri dalla giunta esecutiva del Coni, è stato vivacemente contestato dai dipendenti dell'ente stesso, che protestavano contro alcune decisioni prese dal Consiglio amministrativo, vertenti su problemi di carattere retributivo e normativo.

Onesti è stato costretto a rinunciare alla conferenza stampa.

Queste le gare odierne per i giocatori dell'Uisi: Bra, nazionale e quadrette, valida quale 9ª prova di qualificazione al girone finale del «Martini»; Casale: regionale a coppie «R-Ri»; Novara: regionale a coppie «R»; Torino: provinciale individuale «Propaganda», organizzato dalla S. S. Lingotto. - Per i bocciofili dell'Emilia-Liguria, si disputa a Cirié il Trofeo C. Bertino, a coppie.

Per mancanza di spazio la rubrica «Saper giocare» è rinviata alla prossima settimana

La decisione dei probiviri del partito

Ad Aosta espulsi dalla dc gli esponenti della sinistra

Fra loro vi sono l'ex «leader» di «Forze Nuove», avv. Malagutti, il presidente della Giunta regionale e 4 assessori

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 27 maggio.

Il collegio regionale dei probiviri della dc ha espulso dal partito l'avv. Dante Malagutti, ex *leader* della corrente di sinistra di «Forze Nuove». Con l'avv. Malagutti sono stati pure espulsi dal partito i 7 consiglieri regionali *«postisi al di fuori della linea del partito»* e che nell'assemblea regionale si sono costituiti in gruppo autonomo, dando vita con il psi, il Movimento autonomista valdostano e con l'appoggio esterno dell'Union Valdôtaine, ad un governo regionale definito dalla dc *«milazziano e in collusione con i comunisti»*.

Il provvedimento non ha colto di sorpresa gli interessati. Fra i sette espulsi vi sono il presidente della Giunta, dott. Cesare Dujany, gli assessori all'Agricoltura, geometra Giuseppe Maquignaz, alla Sanità ed Assistenza, ingegner Carlo Benzo, alla Pubblica Istruzione, Ferruccio Lustrissy, ai Lavori Pubblici, geom. Roberto Rollandoz, la vicepresidente del Consiglio, Arlina Personettaz, e l'ex capogruppo consiliare della dc, Angelo Policini.

Il provvedimento disciplinare era stato avviato da un ordine del giorno votato per acclamazione dal Comitato regionale della dc valdostana, riunitosi il 14 maggio scorso, e preso, come si legge in un comunicato emesso dalla segreteria della dc valdostana, *«in relazione all'attività frazionistica svolta dall'avvocato Malagutti, in contrasto con le direttive del partito e costituente grave atto di indisciplina»*.

Inoltre si accusa l'avv. Malagutti di essere stato il promotore di una lista di dissidenti presentata per le elezioni amministrative del 7 giugno al Comune di Aosta nonché l'ispiratore della costituzione del gruppo autonomo di consiglieri regionali già iscritti al partito.

«Con rammarico — ha dichiarato il segretario della dc valdostana, avv. Tubère — *prendiamo atto del provvedimento preso dal collegio dei probiviri con suo libero giudizio e con sua libera valutazione dei fatti»*.

Il presidente della Giunta dott. Dujany ha dichiarato: *«La posizione presa da me e dai miei amici ha evitato la premessa di scioglimento del Consiglio regionale da tempo perseguita dal segretario della dc valdostana ed ha permesso di far finalmente approvare un bilancio senza il quale la Regione andava incontro ad una paralisi amministrativa ed economica, i cui effetti negativi si sarebbero fatti sentire per molto tempo. Se questo ci costa l'espulsione dal partito, ha proseguito Dujany, pazienza. Comunque non posso non rilevare che l'autorità morale e politica degli attuali dirigenti della dc è scarsa e lo dimostra il fatto che il loro unico argomento elettorale è un nostro presunto connubio con i comunisti quando tutti sanno, ed io stesso l'ho esplicitamente e ripetutamente dichiarato sia in Consiglio sia alla stampa, che la maggioranza da me presieduta non gode dell'appoggio dei comunisti, che d'altronde sarebbe superfluo»*.

i. v.

Una lettera di Riva alla figlia Raffaella

Beirut, 27 maggio.

L'industriale Felice Riva ha inviato alla figlia maggiore, Raffaella, che compie 10 anni, un lungo telegramma seguito da una lettera di 26 pagine. Egli scrive tra l'altro che sarebbe pronto a perdonare la moglie Luisella e a sospendere i procedimenti legali intrapresi contro di essa per adulterio, abbandono del tetto coniugale e ratto di minorenni a condizione che torni nel Libano con i tre figli.

Felice Riva incarica la figlia Raffaella, *«perché è la più ragionevole»*, di convincere la madre e di ricondurla alla ragione, dicendole che gli avvocati possono ingannarsi, ma egli ha perdonato tutto e non vi è più alcuna ragione per cui Luisella Riva non torni a Beirut. Riva scrive che non appena la moglie e i figli saranno tornati a Beirut ritirerà le denunce.

(Ansa)

Imminente l'esclusione di Dubcek dal partito?

L'annuncio previsto per giugno - La stessa sorte riservata all'ex "premier" Cernik

Praga, 27 maggio.

L'espulsione dal partito comunista cecoslovacco di Alexander Dubcek e dell'ex Primo ministro federale Oldrich Cernik è da considerarsi imminente. Presumibilmente l'annuncio verrà dato in occasione di una riunione del Comitato centrale del pc cecoslovacco, prevista in giugno.

Per Dubcek ciò significherà quasi certamente anche il richiamo dall'incarico di ambasciatore ad Ankara. Dopo la recente destituzione d'ufficio dal seggio di deputato al Consiglio nazionale slovacco, l'unica carica politica che rimarrebbe a Dubcek sarebbe quella di deputato al Parlamento federale; ma la sua espulsione dal partito comporterà certamente anche la perdita dell'incarico parlamentare, e cioè il completo allontanamento dalla scena politica.

(Ansa)

Insegnante russa chiede asilo politico a Milano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 maggio.

(g. m.) Una giovane professoressa sovietica ha chiesto asilo politico alle nostre autorità. Si tratta di Emilia Fenticheva di 32 anni, insegnante di belle lettere in un istituto di Mosca dove risiedeva.

Due mesi fa la donna era venuta in Europa occidentale per studiare: era stata prima in Inghilterra, poi a Parigi e quindi in Italia. Stamane sarebbe dovuta ripartire per Mosca.

Momenti di panico in via Tuscolana a Roma

Esplode un alloggio: una donna muore e le macerie sfondano auto e pullman

L'abitazione si era saturata di gas nella notte - Stamane la vittima ha acceso lo scaldabagno: una scintilla dell'interruttore ha provocato la deflagrazione - Forse la donna aveva dimenticato il fornello aperto dopo essersi fatto scaldare un caffè

Roma. Le auto ed il pullman danneggiati dalle macerie per l'esplosione in via Tuscolana (Telefoto Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 maggio.

Un alloggio del quartiere Tuscolano a Roma si è saturato di gas illuminante nella notte e stamane è esploso: una donna è morta, l'abitazione è andata completamente distrutta e due appartamenti adiacenti sono stati danneggiati. Le macerie hanno poi investito alcune auto in sosta nella via, schiantandole. La ringhiera del balcone è stata divelta ed è finita in strada proprio mentre transitava un autobus della linea «T 4». La pesante ringhiera ha colpito in pieno il veicolo, danneggiandolo gravemente, alcuni passeggeri sono rimasti contusi.

La deflagrazione ed il successivo crollo hanno provocato momenti di panico nell'edificio. Quasi tutti gli inquilini sono scesi in strada, ma qui la scena era impressionante: auto sfondate, gente che urlava sull'autobus mentre tutt'attorno vi erano calcinacci e macerie. Si è sparsa la voce di un attentato. Ma i primi accertamenti l'hanno subito smentita.

I vigili del fuoco salivano al quinto piano dello stabile, entravano nell'alloggio sventrato dallo scoppio e nel bagno, tra i tramezzi e le suppellettili completamente distrutti, trovavano la donna morta. La vittima si chiamava Albina Tomarelli, 45 anni; viveva con la sorella Adele, di 62. Le due donne, ex guardarobiere di un albergo del centro, lavoravano come tuttofare in casa di una famiglia in via Lazio, dove normalmente dormivano. Ieri sera però Albina aveva bisogno di tornare a casa in via Tuscolana 763, dovendo innaffiare le piante da fiori che coltivava sul terrazzo. Aveva così deciso di passarvi la notte.

Probabilmente Albina Tomarelli prima di coricarsi deve essersi fatta scaldare il caffè sulla cucina a gas e deve aver dimenticato aperto il fornello. Nella notte l'ambiente si è saturato di ossido di carbonio, formando con l'aria la «miscela detonante». Stamane la donna si è svegliata, si è recata nel bagno e deve aver acceso lo scaldabagno. Una scintilla dell'interruttore ha così provocato la esplosione. La cucina è «scoppiata» mentre i muri delle altre stanze si crepano.

La Tomarelli è stata uccisa dalla violenza dello spostamento d'aria, l'alloggio si è trasformato in una camera di compressione, poi la violenza della deflagrazione ha divelto la parete che dava sulla via Tuscolana. Mentre calcinacci e macerie cadevano in strada, si sollevava un polverone che rendeva più drammatica la scena. Lo scoppio si è sentito a notevole distanza. Gli inquilini dell'edificio, in preda al panico, sono scesi in strada trovandosi dinanzi alle auto devastate.

r. s.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Calabrese processato in Corte d'Assise

Da Torino giunse a Taranto e accoltellò la figlia e il genero

La coppia era fuggita per non subire i suoi maltrattamenti - L'imputato nega le accuse

(Dal nostro corrispondente)
Taranto, 27 maggio.

(f. d. g.) Si è iniziato oggi davanti alla Corte d'Assise di Taranto il processo ad un emigrato calabrese che tre anni fa giunse dal Piemonte per accoltellare la figlia e il genero, fuggiti a Cristiano (un paese in provincia di Taranto) per sottrarsi ai suoi maltrattamenti.

Il 3 settembre 1967, Francesco Costa, di 39 anni, nato a Silo (Reggio Calabria) e residente a Grugliasco (Torino), raggiunse la figlia Carmela di 22 anni e il genero Osvaldo De Rosa di 26 e li colpì con un coltello che aveva acquistato prima della partenza, ferendoli entrambi.

La figlia era al terzo mese di gravidanza, solo per caso non perse il figlio (fu colpita con quattro coltellate all'addome). Subito dopo l'imputato tentò di uccidersi, ingerendo centinaia di medicinali. In precedenza, secondo quanto accertarono le indagini dei carabinieri e l'istruttoria, Francesco Costa, riconosciuto da una perizia psichiatrica seminfermo di mente e socialmente pericoloso, aveva maltrattato la moglie Maria Carè, la figlia ed il genero.

Il giorno delle nozze della ragazza, il 14 maggio del '67, l'imputato diede in escandescenze. Dopo il matrimonio, gli sposi, per sottrarsi alle angherie del Costa, decisero di fissare la loro dimora ad Alessandria, dove trovarono entrambi lavoro. Ma il Costa non li lasciò tranquilli: si recava a trovarli spesso, chiedendo denaro e facendo scenate. Dopo tre mesi, riuscì a convincere i giovani sposi a trasferirsi a Grugliasco, presso la sua abitazione; ma i maltrattamenti e le umiliazioni continuarono al punto che l'imputato impedì agli sposi di dormire nello stesso letto.

Una sera di agosto, durante una delle frequenti liti, Francesco Costa tentò di accoltellare la figlia. Stanchi di quella vita, Carmela Costa e il marito fuggirono a Cristiano. L'imputato li cercò da ogni parte. Costrinse poi la figlia Rosa a scrivere a nome di Carmela una lettera in cui denunciava di essere stata sequestrata dal marito, quindi portò la lettera ai carabinieri di Collegno e disse che il genero aveva avviato la moglie Carmela alla prostituzione. In seguito tentò il suicidio e fu ricoverato alle Molinette. Dimesso dopo qualche giorno, partì per Cristiano.

Stamane, davanti alla Corte, l'imputato ha negato ogni addebito, affermando di avere accoltellato figlia e genero perché aggredito.

Stato Civile di Torino

26 MAGGIO 1970

NATI — **Fanzica Elena**; **Zunino Patrizia**; **Balleria Simona**; **Fassola Federica**; **Reale Saverino**; **Tabasso Alberto**; **Maggio Roberto**; **Verzino Luciana**; **Consoglio Mauro**; **Nelli Stefania**; **Burel Valentino**; **Bragotti Simona**; **La Regina Michela**; **Demasetri Monica**; **Trevisan Ivan**; **Orobello Maria Luana**; **Piana Raimondo**; **Duretto Claudia**; **Puzza Giacomo**; **Parisato Monica**; **Guarna Maria**; **Lorusso Silvano**; **Loiumolo Donato**; **Flauto Girolamo**; **Vella Torino**; **Ricco Simona**; **Balzo Fabrizio**; **Crinò Piero**; **Gai Marco**; **Meraviglia Maria**; **Iannarelli Mauro**; **Crosetto Cesare**; **Corda Cristina**; **Martinotti Paolo**; **Tortorella Carmelina**; **Alraldi Sonia**; **Pinto Roberto**; **Pasero Gianluca**; **Pongolino Massimiliano**; **Fumagalli Laura**; **Valle Giorgio**; **Romeo Sabrina**; **Bertone Marcella**; **Cancellara Antonella**; **Montarull Augusta**; **Grivet-Chin Franco**; **Salcone Concetta**; **Palumbo Lucia**; **Giannatempo Gianluca**; **Croce Virna**; **Dosè Barbara**; **Valle Giuliana**; **Zarra Ivan**; **D'Avino Antonio**; **Sanvincenti Stefano**; **Scavone Laura**; **Donato Ruggiero**; **Befrancesco Elena**; **Gandioso Loredana**; **Napolitano Lorenzo**; **Merabito Claudia**; **Sanna Rossella**; **Alferi Carmelo**; **Iussi Roberta**; **Canetto Stefania**; **Lacerenza Carmine**; **Sciarrilli Luigi**; **Dal Flor Barbara**; **Fabbio Enrico**; **Frasnaro Stefano**; **Venico Antonella**; **Castillo Gianfranco**; **Savino Donatella**; **Guzzoa Monica**; **Perazzone Davide**; **Novarino Silvana**; **Paulon Antonella**; **Tomei Ivan**; **Tancredi Angelica**; **Gianoli Enrica**; **Marangon Gianluca**; **Vigorita Massimo**; **Montanarella Antonella**; **Costa Rossella**; **Costa Dora**; **Leone Antonella**; **Barduca Diego**; **Zappia Maurizio**; **Lorenzon Patrizia**; **Brancadoro Norman**; **Simone Donato**; **Grella Giacomo**; **Ferrone Vito**; **Capitolo Emanuele**; **Musso Davide**; **Barbero Filippo**; **Basile Maurizio**; **Marchese Ragona Salvatore**; **Scilipoti Barbara**; **Colosimo Nadia**; **Capano Paolo**; **Lavezzi Tiziana**; **Fuscedda Maria**; **Bartoli Gianluca**; **Abate Ornella**; **Masina Ivan**; **Anomal Andrea**; **Teia Giuseppe**; **Coppola Paola**; **Nunziante Evelyn**; **Trecca Monica**; **Bella Alessandra**; **Procino Giovanni**; **Buono Daniela**; **Lombardo Daniele**; **Vergellita Monica**; **Bandanese Antonella**; **Scalise Nadia**; **Gropposi Stefania**; **Isernia Miriam**; **Del Vento Antonio**; **Adurnetta Giuseppe**; **Tassone Maria**; **Biglia Marco**; **Gentiluomo Cinzia**; **Brusasca Alessandra**; **Carrias Paola**.

MORTI — **Filippa Caterina**, di anni 86, nata a Torino, pens., abitante in c. Regina Margherita 220; **Arnanda Carlo**, a. 58, Torino, pens., c. Palermo 102; **Murra Edoardo**, a. 79, Gallipoli, pens., v. Beaumont 72; **Magna Rosa** ved. Florito, a. 71, Genola, pens., v. Carlo Bossi 20; **Rappa Lucia**, a. 70, Umberto I° (Argentina), pens., v. Pietrino Belli 45; **Cavallito Francesca**, a. 88, Marco rengo, religiosa, p. Gozzano 4; **Dessì Pietrina** ved. Zucca, a. 78, Laconi, pens., c. Orbassano 348; **Pisa Bianca** in Belli, a. 58, Parma, casal., v. Finalmarina 29; **Cerrato Tommaso**, a. 67, Vezza d'Alba, pens., v. Benevento 7; **Schellino Santino**, a. 70, Chiesco, pens., st. Vallette 309; **Ferroggio Livio**, a. 74, Torino, pens., c. Cadore 31; **Graglia Margherita** ved. Di Nardo, a. 71, Entracque, pens., c. Siracusa 40; **Bollalini Elisabetta** in Rosso, a. 80, La Spezia, pens., v. Marco Polo 7; **Tosi Maria**, a. 94, Oleggio, pens., v. Cordero di Pamparato 21; **Sales Mario**, a. 62, Torino, pens., v. Ceresole 17; **Armosino Anna** ved. Vettori, a. 83, Castagnole Lanze, pens., v. Pianfei 6; **Guercl Irma** in Re, a. 64, Casal Noceto, metal., v. Barletta 133; **Sartori Norma** ved. Truffo, a. 75, Monsilicci, pens., v. Caraglio 127; **Saracco Paolo**, mesi 2, Torino, v. Onorato Vigliani 4 bis; **Moretto Pietro**, a. 77, Braidwood, pens., v. Mercadante 57; **Gatta Maria** ved. Pavesi, a. 87, Torino, pens., v. Crevacuore 4; **Morando Carolina** ved. Tomasino, a. 65, Trino, pens., v. Mondissone 24; **Falco Elena**, a. 60, Foggia, casal., c. Lecce 32; **Mottura Emilio**, a. 61, Torino, dirigente industriale, v. Cernaia 36; **Tumiati Giovanni**, a. 59, Contarina, pens., p. Regina Margherita 140.

Decduti in ospedale: **Bruno Fabio**, giorni 8, Torino; **Sodoira Teresa** ved. **Giudice** e ved. **Tandredi**, a. 83, Torino, pens.; **Bertorello Maria** in Re, a. 77, Torino, pens.; **Iulio Cesarina**, a. 81, Alessandria, pens.; **Viano Giorgio**, a. 74, Caraglio, pens.; **Ducato Valentino**, a. 71, Torino, pens.; **Bellantuono Ennio**, a. 17, Torremaggiore, studente; **Canina Antonio**, a. 64, Trapani, manovale; **Marcon Antonio**, a. 16, Torino, studente; **Ottina Domenica** in Lanucara, a. 62, Bagnara Calabra, pens.; **Gimelli Maria**, a. 84, Revello; **Scasso Vincenzo**, a. 68, Garrino, pens.; **Sesia Giuseppe**, a. 73, Moncalieri, pens.; **Faria Maria**, mesi 1, Torino; **Ferraris Rosmilda**, a. 40, Robbio Lomellina, impiegata; **Bechere Melinda**, giorni 19, Torino; **Bevione Enrico**, a. 71, Neive, pens.; **Bianchetta Antonio**, a. 81, Torino, pens.; **Maria Francesco**, a. 65, Mezzano Primiero, fattorino municipale; **Bario Maria**, a. 20, Ivrea, impiegata; **Eydalika Mario**, a. 47, Sauze d'Oulx, autista; **Sidari Francesco**, a. 61, Gallico Marina, pens.; **Bellore Giovanni**, a. 2, Torino; **Spanu Luigi**, a. 51, Alghero, pens.; **Ivaldi Pietro**, a. 57, Alessandria, commerciante; **Di Blasio Sarino**, a. 78, Canosa, pens.; **Daniello Angela** ved. Frandino, a. 67, Torino, pens.; **Bruna Giovanni**, a. 85, Pietraporzio, pens.; **Capello Erminio**, a. 57, Grana Monf.to, impiegato; **Inchingolo Silvano**, giorni 15, Rivarolo; **Sassa Fabrizia**, a. 5, Sassari; **Cagiola Petrocilla**, a. 21, Costansana, pens.; **Padovan Maria**, a. 90, Veglia, casal.; **Carapella Domenica**, ved. Spinelli, a. 85, Gessopalena, pens.; **Lane Eugenio**, a. 75, Torino, pens.; **De Simone Marco**, a. 13, Torino.

Nati 327 - Matrimoni 56 - Morti 81

1969 1970

Bice Pinzelli Monticelli

vive indimenticabile nel cuore desolato della figlia. Messa sabato 30 maggio ore 18,30 chiesa Santa Teresa.
— Torino, 28 maggio 1970.

Dopo lunga malattia è spirato

Teresio Montaldo

Dipendente Enel

Ne dànno l'annuncio la moglie Gina Milano, il figlio Sandro, la mamma Luigina Dellara, i fratelli: Arnaldo con la moglie Pasquina Gnocchi col i figli Armida e Giuseppe, Armindo con la moglie Lea Gastiglio e la figlia Graziella, la sorella Ida col marito Federico Guerrini e la figlia Stefania. Funerali, venerdì, ore 9,30, da via Torino 123. L'partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 28 maggio 1970.

La famiglia Assorio ricorda con profondo rimpianto il caro TERESIO.

Secondo Baldin
Umberto Belmore
Sergio Bedo
Carlo Bongiovanni
Luigi Dellilppi
Franco Girivano
Mario Grazu
Mirco Gotterdi
Carlo Lavia
Mario Lisa
Giovanni Morello
Lino Polati
Maurilio Rosetti
famiglia Tapra
Raimondo Tubaldo
e tutti gli Amici della Sezione D. C. di S. Mauro prendono vivo parte al dolore dell'amico Federico.

Manita dei Conforti Religiosi è mancata ai Suoi cari

Maria Viglione ved. Fornari

Ne dànno dolorosa partecipazione il figlio Sergio con la consorte Valentina Valentini e figli Luciana, Silvia e Dario; la cognata Teresa Viglione; nipoti e parenti tutti. Funerali, venerdì 29 corr., alle ore 10,15, dalla Parrocchia di Santa Teresina. Un particolare ringraziamento al Dott. Felice Avenati Bassi per le assidue cure prestate.
— Torino, corso Rosselli 99/9
28 maggio 1970.

Gli affezionati nipoti Ezio e Vally Viglione Borghese e Suor Maddalena piangono la scomparsa dell'amatissima Zia MARIA.

La Famiglia Chiosetti affettuosamente partecipa al dolore della Famiglia Fornari.

Le famiglie Mignone e Fajno prendono viva parte al lutto.

Serenamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Bracco

Con angoscia ne dànno il dolorose annuncio la moglie Alessandra, i figli Paola, Alessandro con la moglie Mariagiulia, Teresa, Caterina con il fidanzato Franco. I funerali avranno luogo giovedì 28 c. m. alle ore 16,30 in San Benigno Canavese.
— S. Benigno, 27 maggio 1970.

E' serenamente mancato ai suoi cari

Giulio Doddoli

Lo piangono: figlio, fratello, parenti tutti. Funerali venerdì 29 ore 16 da via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1970.

Riposa nel cimitero di Vinovo

Lucia Bonazzi ved. Grella

I nipoti Maria, Nevina, Guido Grella danno il triste Annuncio.
— Castagnole Piemonte, 28 maggio 1970.

Cristianamente è mancato

Ernesto Ardito

Lo annunciano le figlie, la nuora, il fratello e i nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 28 alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale.
— Cardosa, 27 maggio 1970.

29-5-1969 29-5-1970

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa della

Dott. Anna Maria Vellani

verrà celebrata una Messa nella chiesa di S. Cristina venerdì alle ore 11,30.
— Torino, 26 maggio 1970.

Giuseppe Petiti

Premio fedeltà FIAT

vive nel cuore dei suoi cari. La Messa anniversaria in Lombrisco 30 maggio 1970 ore 8,30; Parrocchia Lingotto il mercoledì ore 11.
— Torino, 28 maggio 1970.

1950 1970

Nel ventesimo anniversario di partito di

Pietro Gay

Orologiaio

figlia, fratello e parenti tutti ricordano con tanto affetto.
— Torino, 28 maggio 1970.

Nel 1 anniversario della scomparsa di

Mario Bourlot

la moglie e figlia Lo ricordano con immutato affetto. S. Messa venerdì 29 c.m., ore 18, Parrocchia Ss. Crocifisso.
— Torino, 28 maggio 1970.

1960 1970

Geom. Giuseppe Trivero

Con immutato, profondo dolore la famiglia lo ricorda. S. Messa il 30 maggio ore 8 nella Parrocchia di San Giacomo - Regione Borgo - Torino.
— Torino, 28 maggio 1970.

1965 1970

Cav. Pietro Morino

Nel 2° triste anniversario la moglie e familiari lo ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 28 maggio 1970.

Nel primo anniversario di

Angelo Pastorino

con immenso dolore lo moglie in ricorda a tutti. S. Messa 30 c. m. ore 7,30 chiesa S. Filippo Neri.
— Torino, 28 maggio 1970.

Celestino Capello

La mamma e tutti i suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 27 maggio 1970.

La famiglia Capello sentitamente ringrazia per la commossa dimostrazione di affetto e stima tributata al Caro congiunto

Erminio Capello

— Torino, 28 maggio 1970.

La famiglia Geombenotte ringrazia coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del piccolo

Marco De Simone

— Torino, 27 maggio 1970.

Stamane è mancato il

DR. COMM.

Giovanni Cerruti

Ne dànno l'annuncio i familiari, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo in Cossano Belbo (Cuneo) sabato 30 corr., alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'Estinto. Per espressa volontà del Defunto si dispensa dalle visite. Il presente annuncio serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Cossano Belbo, 27 maggio 1970.

Gli Amministratori del Comune di Cossano Belbo si associano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del caro e stimato

PROF. DR. COMM.

Giovanni Cerruti

che per molti anni resse le sorti di questo Comune.
— Cossano Belbo, 27 maggio 1970.

Il Consiglio Direttivo, gli Iscritti e i Simpatizzanti del Movimento Rurale partecipano al dolore della famiglia Cerruti per l'immatura perdita del Segretario generale del Movimento Rurale

DOTT. PROF. COMM.

Giovanni Cerruti

— Asti, 27 maggio 1970.

Amministratori e Soci della Cantina Sociale di Cossano Belbo si stringono attorno ai familiari per la dolorosa scomparsa del Fondatore e Presidente

Comm. Giovanni Cerruti

— Cossano Belbo, 27 maggio 1970.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. COMM.

Giovanni Cerruti

gli amici di Cossano:
Giuseppe Giordano
Augusto Ruggio
Giancarlo Scagliese
Andrea Degiovanni
Giovanni Filippa
Giovanni Bussi
Alfredo Bosca
Amedeo Macario
Emilio Ponzi
Guglielmo Filanda
Adriano Balbo
Amilcare Giordano
Elio Giordano
dott. Matteo Delpiano
Fratelli Magliano
Luigi Chiarle
Fratelli Marsiai
Vittorino Bussi
Paolo Bussi
Famiglia Demorio
Piero Collisano
Vittorio Negro
e gli amici cancellieri
rag. Armando Cavalcanti
dott. Luigi Barra.
— Cossano Belbo, 27 maggio 1970.

Il Presidente della Provincia di Cuneo, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario generale ed il Personale dipendente partecipano con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM. DOTT. PROF.

Giovanni Cerruti

Consigliere Provinciale

di cui ricordano l'opera appassionata a favore dell'Ente e le doti di solerte amministratore. I funerali avranno luogo alle ore 10 di sabato 30 corrente mese, partendo dall'abitazione dell'Estinto, in Cassina Belbo.
— Cuneo, 27 maggio 1970.

Luciana e Firmino Soria
Giovanna ed Ercole Gonzales
Arturo Villa
Cesare Cavetto
partecipano commossi al dolore dei famigliari per la perdita del

Prof. Giovanni Cerruti

— Torino, 28 maggio 1970.

Dopo atti di sofferenza sopportate con cristiana rassegnazione è mancata, il giorno 26 c.m., all'affetto dei suoi cari

Bice Nobili Malaguzzi

Lo annunciano, e funerali avranno, per volontà dell'Estinta, il marito Giuseppe, i figli Luciana, Raffaele con la moglie Piera Andreoletti e figli Francesco e Chiara; la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.
— Torino, 28 maggio 1970.

Nella Andreoletti Testa con la figlia Franca e il marito Germano Manzoli sono con lacio affetto vicini a Raffaele, Piera, Giuseppe e Luciana nel grande dolore che li ha colpiti per la scomparsa dell'indimenticabile e carissima

Bice Nobili Malaguzzi

— Torino, 28 maggio 1970.

I Condomini, gli Inquilini, l'Amministratore dello stabile di via Cassini 89/91 prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Bice Malaguzzi Nobili

— Torino, 27 maggio 1970.

Dominus dedit, Dominus abstulit, ita Domino placuit, sit nomen Domini benedictum.

Assistito dei conforti religiosi è serenamente mancata ai vivi

Giulia Colombo in Levati

Ne dànno il triste annuncio il marito Paolo, la figlia Maria col genero Spartaco Gobbi, il figlio Mario con la nuora Emilia Musso ed il nipote Gianfranco, la nipote Franca col marito Giuseppe Lucio ed i pronipoti Cristiana ed Alberto ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 maggio ore 16,30 in Vinovo.
— Vinovo, 27 maggio 1970.

Lo Studio del notaio Levati si associa al dolore che lo ha colpito per la perdita della cara MAMMA.

Luigi Quaglino e famiglia partecipano al dolore del dott. Mario Levati per la scomparsa della MAMMA.

La famiglie Enrico e Giuseppe Chiarella esprimono il loro cordoglio al notaio Mario Levati per la perdita della MAMMA.

Iddio Misericordioso ha posto termine alle lunghe sofferenze di

Pia Roberti ved. Casartelli

Fidenti nella Sua infinita bontà e nei SS. Sacramenti, con dolore ne danno annuncio: i fratelli Quintino, Maria ved. Ferraris con i figli Antonello, Bettina e Mariarosa in Santagostino colle rispettive famiglie, Leo con la moglie Sandra ed i figli Roberto, Paolo, Gianmarco e Alberto; Maria, con le rispettive famiglie. La famiglia ringrazia il Dottor Luigi Demichelis, che curò le sue sofferenze per tanti anni con affetto filiale; la Suora ed il personale che le furono vicini negli ultimi mesi, le amiche e conoscenti che le vennero spesso compagnia. La Santa Messa sarà celebrata alle ore 10,15 del 29 corrente nella Parrocchia della Madonna di Pompei, indi sepolta nella tomba di famiglia. Eventuali offerte floreali siano devolute in favore della Parrocchia.
Torino, via Gioberti 72.
— 27 maggio 1970.

Cristianamente è mancata

Luigina Baruffaldi ved. Cav. Melano

Lo annunciano fratelli cognato con famiglie, cognati e cognate Melano con famiglie. I Funerali a Villanova d'Asti, oggi, ore 17.
— Villanova d'Asti, 28 maggio 1970.

Il Presidente, il Vice Presidente, i Consiglieri di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Direttore Generale, il Condirettore Generale, i Capi Servizio ed il Personale tutto della Cassa per il Mezzogiorno annunciano con profondo, commosso sentimento la perdita del Consigliere di Amministrazione

DOTT. ING.

Berardino Polcaro

Ricordano il tenace, costante e appassionato contributo di capacità e di esperienza da Lui dato all'Istituto fin dalla sua costituzione ed alla Basilicata, sua regione d'origine.
— Roma, 27 maggio 1970.

Gli amici di «Torino-Sicilia» rimpiangono il loro fraterno cordoglio e Diorio in occasione delle tragedia del decesso della signora

Elvira Morelli Fea

Sua cara Mamma!
Guido Agliata
Franco Agostini
Fedele Avandero
Armando Baltarini
Franco Bocca
Alberto Borello
Giacomo Bosso
Riccardo Cerruti
Mario Falletti
Pier Andrea Fea
Renzo Gandini
Remo Giordanetti
Gino Pavia
Giuseppe Preve
Vincenzo Preve
Franco Rivetti
Pietro Riveti
Sandro Rivetti
Camillo Rosa
Ugo Simone
Giovanni Maria Vitelli
Torino, 28 maggio 1970

E' tornata a Dio

Vittoria Maria Naddeo

di mesi undici

lasciando la sua mamma e il suo papà.
— Torino, 26 maggio 1970.

Nonna Mario Naddeo e nonna Vittoria Bolgiani piangono il loro angioletto.

Le zie Emma Naddeo ved. Riezo e Lalla Prisco Naddeo con le rispettive famiglie piangono la loro VITTORIA MARIA e sono vicine a Maria Pia e ad Enzo.
— Torino, 26 maggio 1970.

Gli zii Franco e Gigliola Bolgiani, Laura e Gianfranco Bongiovanni, i cugini Maria, Guido, Paola, Giuseppe, Sergio piangono con papà e mamma la piccola VITTORIA.
— Torino, 26 maggio 1970.

La zia Beatrice Cambiano piange la carissima VITTORIA.
— Torino, 26 maggio 1970.

Pina, Vincenzo e Claretta Florio si uniscono al comune dolore per la perdita di VITTORIA MARIA.
— Torino, 26 maggio 1970.

Isabella e Giuseppe Bongiovanni partecipano al grande dolore di Maria Pia e di Enzo per la morte della bimba VITTORIA.
— Torino, 26 maggio 1970.

Maurizia Sessi ved. Ateoli si unisce al dolore della famiglia per la perdita di VITTORIA.
— Torino, 26 maggio 1970.

Marcello e Gemma Gallo sono affettuosamente vicini a Maria Pia e Vincenzo Naddeo.

Maria Antonietta Ajassa
Rita e Maria Ariom
Mara Grassi
Pina Lendaro Rodolfo
piangono la cara piccola VITTORIA.

L'Amministratore ed i Condomini dello stabile di via Monti n. 2 bis - 4 prendono viva parte al dolore della Famiglia Naddeo Bolgiani per la perdita della cara piccola VITTORIA.

Alfredo Lucca
Umberto Widmer
Ubaldo Marengo
Ilcaro Lazza
M. Teresa Ceramello
Renzo Morbidelli
Ottavia Sorsia
Gino Giraito
Carlo Castagneris
Aldo Sorella
piangono insieme all'amica M. Pia Naddeo Bolgiani la scomparsa della piccola VITTORIA.

Luciano e Magda Varetto partecipano affettuosamente al dolore di Enzo e Mariapia.

Marco ed Elisabetta, Paola e Lalla Sinigaglia partecipano con affettuosa amicizia al grande dolore di Mariapia ed Enzo per la scomparsa della loro piccola VITTORIA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Fornello

Cav. Vitrocio Veneto
di anni 79

Addolorati lo annunciano i famigliari tutti. Funerali la Settima Torinese giovedì 28 maggio alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'Estinto, via A. Vespucci 12.
— Settima Torinese, 27 maggio 1970.

La famiglia Corsaro e Armando Fusco si uniscono al lutto della Famiglia Fornello per la perdita del loro caro GIORGIO.
— Settimo Torinese, 27 maggio 1970.

Ermanno Cucco è vicino al suo maestro, unitamente agli amici Aldo Fusco.

La famiglia Castiglia Speranza e Cuna sentitamente prendono viva parte al dolore che ha colpito le famiglie Fornello per la dipartita del caro GIORGIO.
— Settimo Torinese, 27 maggio 1970.

Maddalena e Pietro Cuna con i figli Domenico, Guglielmina, Annamaria, Peppino e famiglia si uniscono al dolore per la perdita del cognato e zio

Giorgio Fornello

— Settimo Torinese, 27 maggio 1970.

Eligio Fortini, Claudio e Rosita partecipano al lutto delle famiglie Fornello per la scomparsa del loro caro GIORGIO.
— Settimo Torinese, 27 maggio 1970.

I Colleghi della Ragioneria Provveditorato Studi partecipano ad dolore dell'amico scomparso per la scomparsa del caro PADRE.

E' mancato serenamente con il conforto della fede

Maria Bioletto nata Laurenti

Moglie e Madre Esemplare

Addolorati lo annunciano il marito Carlo, le figlie Erina, il genero Ernesto Fontini che tanto amava, parenti tutti. Un ringraziamento particolare per le assidue cure alla Dott.ssa Giuseppina Combe Costa, a Suor Gioia, a tutte le persone buone che l'hanno amorevolmente assistita. Benedizione venerdì 29 ore 15,30 da via Spano 14/16 indi funerali in San Giorgio Canavese ore 17 da via Carlo Botta 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 maggio 1970.

Rovigo e Maria Fantini con figli, nuora e nipoti partecipano al dolore.

La Scuola «Duca degli Abruzzi» partecipa al dolore della Segretaria di Direzione, Signora Caterina Fantini, per la perdita della MADRE.

Le Famiglie Gallina Folmi Tagliaferro partecipano vivamente al dolore della amica Erina per la scomparsa della MAMMA.

I Condomini Cooperativa «Armonia» affettuosamente partecipano al dolore degli amici Bioletto Fantini per la perdita della Signora

Maria Bioletto Laurenti

— Torino, 27 maggio 1970.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sil

Sistema Edil-case vuol dire un'organizzazione completa. E seria.

Per vedere tutta la collina. ←

INDIRIZZO
via Albenga angolo corso Giambone
Palazzo Castello

ZONA: SEMICENTRALE / RESIDENZIALE
STABILE: IN COSTRUZIONE

APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO
Saloncino, 2 camere, cucinetta, servizi. Da L. 11.700.000.
Salone, 2 camere, cucina abitabile, servizi. Da L. 14.200.000.
Saloncino, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 15.400.000.
40% contanti + 40% mutuo + dilazioni. Prezzo medio 0 mq: L. 125.000.

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Appartamenti progettati sulla base dei risultati di un'ampia indagine di mercato • vista su fantasiere collina • giardino condominiale • esposizione levante-ponente.

SISTEMA EDIL-CASE SCHEDA N. 0001

INDIRIZZO
via Guido Reni 113 angolo via Filadelfia 267 214/6/9
(corso Sebastopoli - corso Siracusa)

ZONA: NUOVA / RESIDENZIALE
STABILE: IN FINIZIONE

APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO
2 camere, tinello, cucinetta, servizi. Da L. 10.500.000.
1 camera, tinello, cucinetta, servizi. Da L. 7.300.000.
5 camere, tinello, cucinetta, servizi. Da L. 12.900.000.
Mutuo 40% + dilazioni fino a 5 anni.

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Zona comoda, con mezzi pubblici, negozi, scuole, servizi completi • facciate in pregiato • servizio portineria • appartamenti abitabili subito.

SISTEMA EDIL-CASE SCHEDA N. 0003

INDIRIZZO
via Muratori angolo via Tiziano • via Petitti

ZONA: CENTRALE / RESIDENZIALE
STABILE: IN COSTRUZIONE

APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO
Saloncino, 2 camere, cucina abitabile, servizi. Da L. 13.700.000.
Salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 18.400.000.
Salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 25.300.000.
Mutuo + dilazioni pagamento.

Frazionamento: a cento metri da piazza Adriano ←

SISTEMA EDIL-CASE SCHEDA N. 0005

INDIRIZZO
via Lombriasco 9
angolo via Valdieri 20
Piazza Adriano (Baringhieri)

ZONA: CENTRALE / RESIDENZIALE
STABILE: RECENTE

APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO
2 camere, cucinino, servizi. Da L. 4.200.000 a L. 5.500.000.
3 camere, cucinino, servizi. Da L. 7.350.000 a L. 7.700.000.

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Stabile fornito di ascensore e riscaldamento centralizzato • zona tranquilla nelle immediate vicinanze del nuovo centro direzionale.

INDIRIZZO
via Cercenasco 19
Piazza Guala
fronte Fiat Mirafiori

ZONA: MIRAFIORI / RESIDENZIALE
STABILE: NUOVO

APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO
2 camere, tinello, cucinetta, servizi. L. 10.100.000 compreso mutuo L. 5.425.000.
3 camere, tinello, cucinetta, servizi. L. 13.800.000 compreso mutuo L. 4.525.000.

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Esposizione levante-ponente • fronte su ampia piazza con giardini • centro commerciale • scuole: materna, elementare, media.

SISTEMA EDIL-CASE SCHEDA N. 0004

INDIRIZZO
via Onorato Vigliani 23/3

ZONA: MIRAFIORI / RESIDENZIALE
STABILE: MODERNO

APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO
1 camera, tinello, cucinetta, servizi. L. 7.400.000 • 2 camere, tinello, cucinetta, servizi. Da L. 9.750.000 • Saloncino, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 13.000.000.
35% contanti + 35% mutuo fondiario + rateazioni a 8 anni.

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Appartamenti razionali • pavimenti in rovere di Slavonia e rivestimenti a tutta altezza • costruzione circondata da giardini condominiali con giochi bimbi • zona dotata di tutti i servizi.

SISTEMA EDIL-CASE SCHEDA N. 0006

INDIRIZZO
Beinasco
via Mirafiori
angolo strada Torino-Orbassano

ZONA: CINTURA / RESIDENZIALE
STABILE: IN COSTRUZIONE

APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO
1 camera, tinello, cucinetta, servizi. Da L. 8.200.000 a L. 8.900.000.
2 camere, tinello, cucinetta, servizi. Da L. 8.054.000 a L. 8.140.000.
30% mutuo + 40% contanti + 30% dilazioni a 5 anni.

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
A km 1,5 dalla Fiat Mirafiori • giardino condominiale prospiciente interno fabbricato • vista su corso • possibilità reddito fino al 6,50 %.

Per avere un grande giardino davanti a casa. ←

EDIL-CASE
CORSO VINZAGLIO 29 ANGOLO CORSO MATTEOTTI
PER INFORMAZIONI TEL. 54 75 02 - 55 34 83

ANNUNCI ECONOMICI

⑫ Domande impiego

(Continua da pag. 16)

NEO diplomata, insegnante elementare offresi 1 impiego. Tel. 257-055.
OFFRESI per impiego giovane volenteroso conoscenza inglese spagnolo. Telefonare 471-443.
OFFRESI stenodattilografa diciannovenne pratica contabilità. Tel. 370-959 ore 13-14, 21-22.
OPERATORI IBM 360/20 offresi primo impiego. Scrivere: Minervini, corso Casenza 66, Torino.
PERITO elettrotecnico per disegni impianti mezza giornata offresi presso ditta. Telefonare 287-603.
PERITO elettrotecnico 26enne, esperienza elettronica, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2325 — 10100 Torino ».
PERITO elettrotecnico 36enne lunga esperienza tecnico commerciale offresi conduzione centro assistenza clienti. Scrivere: Pubblimen Casella 233 - 15100 Alessandria.
PERITO meccanico, lunga pratica costruzione macchine utensili, perfetta conoscenza lingue tedesca-francese offresi. Telefono 544-651.
PRATICISSIMO Export lavori ottimo inglese francese parlato e scritto, ragioniere trentenne offresi posizione adeguata. Telef. 217-306.
RAGIONIERA pratica contabilità paghe lavoro ufficio, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5644 — 10100 Torino ».
RAGIONIERA 23enne, esperienza triennale ufficio, impiegherebbesi. Telefonare 871-410.
RAGIONIERA 38enne, pratica contabilità, organizzazione amministrativa, impiegherebbesi, lavoro interessante, di responsabilità. Telefonare 797-886.
RAGIONIERE militesenotto, libero subito, breve esperienza di impiego offresi. Telefonare 518-098.
RAGIONIERE trentenne, referenziato, lunga esperienza settore industria, assunzione personale, paghe, contributi, conoscenza lavori meccanografici, scopo miglioramento, esaminerebbe offerte impiego, settore consulenza vendita. Libero fine agosto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5645 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE, 24enne, militesente, libero subito offresi. Telef. n. 296-748.
SEGRETARIA contabile e dattilografa offresi serio ditta. Telefonare 353-990.
SEGRETARIA diplom., pratica programmazione, contabilità, impiegherebbesi zona c.so Francia, Rivoli, Grugliasco. Telefonare 650-196.
SEGRETARIA ventidueenne esperienza biennale esaminerebbe proposta impiego Torino centro, percorso pullman S7. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5641 — 10100 Torino ».
SIGNORA pratica lavori ufficio, libera mezza giornata, impiegherebbesi. Telefonare 282-055, ore pasti.
SIGNORA 40enne, magistrale superiore, cerca lavori ufficio o studio medico, anche mezza giornata, possibilmente zona Madonna di Campagna. Tel. 214-360.
SIGNORINA ventenne, corrispondente inglese, francese, occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 386-342.
TECNICO meccanico 30enne esperienza tecnico-pratica ufficio produzione cicli preventivi offresi a grande azienda Torino. Tel. 771-248.
TECNICO radio, traduttore pubblicazioni radio-tv elettronica, inglese, francese, cerca lavoro autonomo, occuperebbesi. Telefonare 273-446.
VENTICINQUENNE diplomata liceo linguistico cultura umanistica, tre anni università di lingue, dattilografia lungo soggiorno Inghilterra, perfetta conoscenza inglese e francese, offresi interprete, segretaria, corrispondente, traduttrice. Telefonare 395-861, ore pasti.

VENTICINQUENNE referenziato offresi a ufficio personale, media o grande industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2161 — 10100 Torino ».
VENTIDUENNE impiegato amministrativo, con esperienza triennale, offresi seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1692 — 10100 Torino ».
27ENNE, esperienza triennale, dotato ferrea volontà spirito sacrificio cerca impiego serio serietà. Telef. 897-934.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. AZIENDA ingrosso tessuti per signore assumerebbe commesso pratico. Manoscrivere referenze, età, posti occupati, stato civile, titolo studio a: « Etas-Kompass Pubblicità 2433 — 10100 Torino ».

A.A.A. OFFRESI 4 persone maggiorenni, buona preparazione culturale, dotate senso responsabilità e attitudine al comando, la possibilità, partecipando ad un corso selettivo, di inserirsi a tutti i livelli nella organizzazione commerciale di una delle società più prestigiose nel proprio settore, sia in campo nazionale che internazionale. Ottima possibilità di rapido aumento della retribuzione che inizialmente non sarà inferiore ai minimi fissati dal contratto nazionale di lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 11 — 10100 Torino ».
A.A.A. OFFRIAMO ottima retribuzione e previdenze legge a signore signorine libere mezza giornata per ricerche di mercato in Torino città. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 147 — 10100 Torino ».
A.A.A. PER ampliamento settori agenziali primaria Società Assicurazioni ricerca 3 elementi pratici trattativa clientela. Presentarsi: Alleanza Assicurazioni, Largo Tordi 49, Tel. 923-551.
A.A. AGENZIA Reale Mutua Assicurazioni cerca rappresentante per zona Torino città. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 147 — 10100 Torino ».
A.A. AZIENDA elettronica cerca impiegata pratica lavori ufficio fatturazioni possibilmente conoscenza francese. Presentarsi C. S. Italia, via Saorgio 45.
A. ASSUMO abile commessa giovane referenziata pratica obbligatoriamente a apprendista commessa. Buon trattamento economico. Migliarini, via Garibaldi 6, Tel. 543-574, 877-658.
A. CERCO signorina dattilografa 16-18enne, Riva, corso Re Umberto 42.
A. PERSONE dinamiche anche part-time alla ricerca di una attività di prestigio molto ben retribuita investimenti richiesti offre brillante carriera adatto 25 anni 300-600.000 mensili. Telefonare 511-379.
A affascinanti, brillanti professioni possono accedervi rapidamente ambosessi media cultura, titolo dott. logiche. Retribuzione 2-6.000.000 annui. Breve addestramento accessibile a tutti introduce subito prestigiose posizioni responsabili. Diplomi specifici o obblighi civili esclusi, modernissimo tecnico istruzione consentono qualificarci prosecuendo propria attività. Così modici. Test psicoattitudinale gratuito garantisce idoneità. Prenotate subito test telefonando Comunex: n. 533-498/501, Torino, via Arsenale 28; n. 21-142, Novara, Bal. Lazzaro 19; n. 85-262, Alessandria, via del Martiri 8; Milano, Roma, Bari, Bologna, Firenze, Genova, Mestre, Napoli, Padova, Parma, Trieste, Udine, Varese, Verona, Vicenza.
A distinta intervistatrici, esclusiva vendita, possibilità 200.000 mensili più rimborsi spese. Presentarsi Torino, via Baltimora 47/7, I piano, mattinata ore 10 ore 11.
A pensionato importante azienda offre possibilità di utilizzazione ore libere, ottima possibilità guadagno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 192 — 10100 Torino ».
AGENTI di zona residenti Orbassano, Giaveno, Beinasco, Cumiana e Bricco, società commerciale assume anche in dopolavoristi. Tel. Orbassano 903-104, ore 9-11 15,30-18,30.

ANALISTA tempi e metodi cerca industria metalmeccanica con stabilimento in zona industriale Grugliasco. La persona prescelta sarà un giovane perito elettromeccanico o meccanico che avrà maturato un'esperienza professionale almeno biennale presso il servizio tempi metodi di aziende meccaniche o elettromeccaniche. Età non superiore ai 30 anni. L'azienda applica la settimana corta e l'orario continuato. E' previsto un interessante inquadramento e un piano retributivo da concordare all'atto dell'assunzione. Le risposte dovranno contenere un esauriente curriculum ed essere indirizzate a: Servizio Personale Casella Postale 520, Torino.

ASSICURAZIONI, corso Re Umberto 12, assume signorine primo impiego, dattiloarsta.

ADVEX cerca impiegati cultura media, studenti, geometri, periti, ragionieri, aziendali, da preparare per brillanti, sicure carriere con stipendi da 150.000 ed oltre 300.000 mensili, seguendo facile, conveniente corso completo di specializzazione su elaboratori Ibm/360. Per eseguire test psico-attitudinale gratuito visitare, scrivere, telefonare subito: Centro Advex, via Santa Teresa 12, Torino, 537-807, 539-273, aperto anche sabato; Milano, via Burdoni 30, 666-345, 666-514.
ASSICURAZIONI importantissima Compagnia ricerca per Agenzia Generale di Torino e provincia collaboratori e subagenti. Garantito ottimo fisso mensile più provvigioni. L'organizzazione garantisce inoltre il massimo appoggio nei confronti del mercato. Gli eventuali dipendenti e collaboratori sono stati pregati avvertiti del presente annuncio, scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 248 — 10100 Torino ».
ASSUME importante società impiegata libera subito pratica lavori ufficio stenodattilo. Specificare età, posti occupati, referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità 166 — 10100 Torino ».
ASSUMO giovane commessa pratica calzature. Presentarsi Strada, via Santa Teresa 19.
ATAUTO S.p.a. ricerca per propria filiali di vendita, giovani impiegato pratiche macchine elettriche, spigliate, belle presenza, facilità contatto con il pubblico. Telef. ufficio personale 356-613.
AZIENDA meccanica dattilografa giovane impiegato militesente dattilografo o impiegata per fatturazione e lavori ufficio. Presentarsi Bracco, via Sottogna 20, Torino.

AZIENDA macchine utensili borgata Lesna cerca unica sabato libero cerca ragazza 16-17anni aiuto contabile meccanico. Tel. 537-927.

AZIENDA nazionale trasporti assume giovani laureati ingegneria militesenti disposti trasferirsi, possibilità carriera specificare pratiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5221 — 10100 Torino ».

AZIENDA offre lavoro una azienda moderna non offre però solo lavoro ma prestigio, guadagno, soddisfazione morale. Un lavoro giovane, ben retribuito, con possibilità di inserimento nell'organico direttivo per pochi mesi a secondo capacità. Siamo una azienda moderna e dovrete ampliare i quadri organizzativi, selezioniamo ambosessi adatti ai nostri fini: cultura superiore, mentalità, maggiorenni, pratici di miglioramento ed al raggiungimento di traguardi ambiziosi. Telefonare per colloquio venerdì ore ufficio ai numeri 510-123.

BANCARIO pensionato assume industria metallurgica assolta fiducia, casa, contabilità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2421 — 10100 Torino ».

CAPO ufficio personale ricerca importante stabilimento zona Chivasso. Si richiede esperienza rapporti sindacali. Dettagliare curriculum inviando a: « Etas-Kompass Pubblicità 2408 — 10100 Torino ».

CERCANSI ragazze 15-16 anni e personale pratico per magazzino specialità medicinali. Telefonare 599-096.
CERCASI per metà giugno a metà settembre in campagna biellese persone per custodia bambini e piccoli lavori. Eventuale breve soggiorno mare. Scrivere Casella 157/Z Pubblimen 13051 Biella.
COMMESSA calzature praticissima cerca negozio centralissimo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3449 — 10100 Torino ».
COMMESSE, aiuto commesse massimo 21enni, bella presenza, cultura, esperienza vendita, libero subito, cerca importante azienda commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 190 — 10100 Torino ».

COMMESSO referenziato cercasi magazzini tessuti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2379 — 10100 Torino ».
CONIUGI residenti Cuneo o provincia importante società estera selezionerebbe la vendita e propaganda approvvigionare per uno industriale a domicilio alle possibilità di guadagno. Manoscrivere referenziando a: « Etas-Kompass Pubblicità 179 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE prospettivisti in grado di elaborare esplosioni di particolari illustrazioni catalogati e depliant, con conoscenza disegno tecnico, ricerca importante azienda zona industriale Grugliasco età non superiore ai 28 anni preferibilmente adeguata alle mansioni descritte. La risposta dovranno dettagliare esaurientemente il proprio curriculum e specificare età, titolo di studio mansioni svolte e retribuzione attuale. Scrivere Servizio Personale Casella Postale 520, Torino.

DITTA impianti termosanitari, cerca signorina dattilografa, primo o secondo impiego, buona retribuzione. Telefonare 489-678 o presentarsi: via Capua 24 bis, ieri certific.
ELETTRICISTA esperienza biennale Società automazione industriale ricerca ingegnere impiegatizio. Telefonare 753-850.
ESPERTI elementi per ufficio metodi, con pratica linee montaggio ed attrezzature, cerca società Elsi, via Da Amicis 78, Collegno. Telefonare 782-317.
FARMACIA Orbassano, cerca laureato per servizio, ore 20,30-21,30, settimane alterne. Telefonare 902-257.
FARMACIA Orbassano, cerca laureato giovane, esperto, referenziato, ottimo trattamento. Telefonare 902-257.
GIOVANE dinamica organizzazione fornisce ai comuni investimento ricerca 2 elementi qualificati cui affidare responsabilità selezione addestramento collaboratori esterni. Offre ottimi emolumenti, reali possibilità carriera. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8 — 10100 Torino ».
GIOVANE massimo 35enne libero subito cerca importante organizzazione per settore assistenza clienti propaganda diretta Alpi e provincia. Per ottima preparazione fissa provvigioni inquadramento previdenziale assistenziale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 180 — 10100 Torino ».
GRANDE azienda internazionale cerca perfetto corrispondente italiano, stenodattilo, nozioni contabilità. Esperienza almeno triennale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2429 — 10100 Torino ».
GRANDE Casa commestici cerca personale femminile residenza Torino da avviare alla carriera di visitatrici-venditrici. Si esige bella presenza, buona cultura, serietà, comunicativa. Inviare curriculum manoscritto e fotografia non restituibile a: « Etas-Kompass Pubblicità 32 — 20100 Milano ».

IMPIEGATA max 18enne cercasi. Telefonare 372-050.
IMPIEGATA pratica contabilità fatturazioni dinamica patente automunita urbanistica. Tel. 778-025.
IMPIEGATA stenodattilo conoscenza inglese cercasi da industria dolciaria importanza nazionale. Sede di lavoro Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2186 — 10100 Torino ».
IMPIEGATE giovani ufficio esteri conoscenza lingua dattilo cercansi da moderna industria Collegno. Ambiente di lavoro gradevole. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 193 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE azienda assume addetti stenodattilografe. Manoscrivere curriculum specificando anche eventuali posti occupati. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 9657 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE azienda cerca subito impiegata stenodattilo 17-18enne, cognizioni contabilità. Presentarsi 29-5, ore 9-12, 15-17: via Nizza 57, 1° piano, scala destra.

IMPORTANTE azienda cerca abile segretaria corrispondente autonoma zona Mirafiori. Tel. 616-387, 614-357.

IMPORTANTE industria con sede in Ivrea cerca segretaria per dirigente, conoscenza inglese francese. Scrivere Vesco & Nicola, Pubblicità avvisa (29), 10015 Ivrea.

INDUSTRIA cerca giovane stenodattilo ed centralinista. Telefonare 260-973.
INDUSTRIA ubicata B. S. Pietro cerca impiegata fatturista mercator. Telefonare 660-254.
INDUSTRIA ubicata B. S. Pietro cerca impiegata ufficio commerciale corrispondente veloce stenodattilo. Telefonare 660-254.

MAGLIFICIO Tamigi assume persona altamente qualificata per conduzione reparto taglio ed studio modelli. Inquadramento e trattamento adeguati. Scrivere oppure telefonare 641-106, Strada Genova 314, Moncalieri.

OPERATORE con buona esperienza elettronica 360/20 capace di rendersi autonomo nella gestione delle procedure, cerca importante società con sede in Torino. Il personale inserito è avviato dalla presente ricerca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2440 — 10100 Torino ».

PERFORATRICE minimo diplomata con esperienza su macchine Ibm cerca importante società con sede in Torino. Il personale ignorato avvertito del presente annuncio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5640 — 10100 Torino ».

PERITO elettronico, esperto progettazione campo semiconduttori, cerca importante industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 82 — 10100 Torino ».
PERSONALE pratico lavori ufficio cerca seria ditta. Tel. 278-043.

PRIMARIA Società internazionale in espansione, cerca venditori qualificati con auto propria, preferibilmente introdotti nel settore Commerc. Ai candidati prescelti, assicurazione assegni provvigionali e vendita di Milano, sono offerti ottimo stipendio, completo rimborso spese, interessanti provvigioni e tutti i benefici di legge. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 103 — 20100 Milano ».

RAGAZZA: ragazzo I impiego cerca per bagnini Tirreniche C, Sebastopoli 226, Tel. 321-129.
RAGIONIERE pratico contabilità paghe contributi utilissimo referenziato assume subito industria. Ottima retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2421 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE veramente esperto liquidazione paghe assume importante azienda industriale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9615 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE/A giovane et veramente esperto contabilità generale, contabilità clienti, banche, rimesse estero, cerca importante gruppo finanziario. Si garantisce trattamento adeguato effettive capacità et possibilità carriera. Dettagliare curriculum et esperienza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 176 — 10100 Torino ».
SALDATURA Società internazionale Materiali Speciali per Manutenzione e Riparazione ricerca venditore tecnico o capo-officina con attitudine alla vendita per la zona di Verona, Como, Alessandria e relativo provincie, tel residente o disposto a trasferirsi. Auto propria. Età 25-35 anni. Fisso, concorso spese, commissione con minimo lordo garantito 200.000. Inquadramento sindacale, qualifica impiegato tecnico. Inviare foto con restituibile, curriculum vitae: « Etas-Kompass Pubblicità 137 — 10100 Torino ».

SEGRETARIA, corrispondente inglese e francese, diploma interprete, oppure ottima preparazione e livello scuola media superiore, veloce stenodattilo, minimo un anno esperienza ufficio, personalità, iniziativa, presenza, cercasi. Curriculum manoscritto a: D.E.A., corso Torino 70, 10024 Moncalieri.

SERIA ditta cerca signorina 15-17anne dinamica per aiuto ufficio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2585 — 10100 Torino ».
SOCIETA' Funivie Cervino, cerca per sede Torino, ragioniera, buona conoscenza lingue, pratica lavori ufficio. Assunzione immediata. Scrivere specificando curriculum vitae: « Etas-Kompass Pubblicità 191 — 10100 Torino ».
STABILIMENTO Pianezza cerca aiuto contabile a contratto periodo un anno. Presentarsi Capannaio, via Torino 14, Pianezza.
STENODATTILOGRAFA, francese, inglese, tedesco, possibilmente esperta esportazione, cerca importante industria cavalcarda corso Francia, ottima retribuzione. Telefonare 738-585.

⑭ Domande lavoro

A.A. AMBOSESSI guadagno immediato propaganda Estatspray Sant'Anselmo 26 P. Tel. 657-394.
ASSUMIAMO barista aiuto cameriere. Telefonare 540-854.
AUTISTA C pienoniesa solide garanzie lunga esperienza libero mezza giornata occuperebbesi eventualmente macchina propria mansioni varie Oduclu, Tel. 831-936.
AUTISTA con camioncino offresi. Telefonare 703-296 pomeriggio.
AUTISTA patente C offresi mezza giornata con o senza macchina. Telefonare 214-189.
BARISTA esperta offresi orario serale esclusa festivi massima serietà. Telefonare 253-248.
CAMERIERE 19enne pratico sala offresi per stagione estiva. Tel. 388-089.
CAPO squadra carpentieri offresi ad impresa per lavori edili. Tel. 979-282.
CERCASI operaio, via Vivaldi 10, telefonare 851-761.
CERCASI urgente apprendista barista. Telefonare 642-076.
COMMESSA parrucchiera referenziata offresi, zona Campidoglio. Telef. 756-158.
COMMESSA quarantenne offresi per panificio o pasticcio solo mattino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 196 — 10100 Torino ».
CONIUGI cercano tuttofare fissa, lavori domestici, alto mensile. Tel. 799-915.
CUOCO quarantenne, referenziato, offresi. Telefonare 532-896.
CUOCO 30enne e aiuto cucina offresi solo per mense collegi istituti ospedali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2417 — 10100 Torino ».
ELETTRICISTA cottimista offresi a ditta edile. Telefonare 740-777.
ELETTRICISTA furnista auto propria offresi per lavori manutenzione o negozio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5566 — 10100 Torino ».
ELETTROTECNICO 23enne ex pratico impianti industriali con patente B offresi. Tel. 722-126.
EX portinaia cerca portineria stabile. Telefonare 637-356.
LAMIERISTA lattoniere con nozioni di disegno ex proprietario officina stampaggio lamiere occuperebbesi riorganizzamento anche eventuale collaborazione conduzione piccola media azienda. Telefonare 387-752 ore pasti.
MAESTRA elementare occuperebbesi custodia bambini. Tel. 599-354.
MACELLAIO professionista si impegnerebbe lavoro per stagione estiva Riviera Ligure. Tel. 97-262 Carmagnola.
OFFRESI a ditta autista con mezzo proprio. Tel. 734-991.
OFFRESI autista per vettura o fuoristrada turista. Telefonare 232-307.
OFFRESI coniugi mezz'età pulizia scala o portineria referenziati. Tel. 768-397.
OFFRESI fattorino patentato, 20enne, milleseicento. Telefonare 691-295.
OFFRESI pulizia scale o uffici cambio sistemazione abitabile. Telef. 379-372, ore pasti.
OFFRESI subito tubista saldatore elettrico industriale prima categoria. Telefonare 565-788.
OFFRESI 2° barman per locale notturno. Volendo per stagione estiva. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2398 — 10100 Torino ».
OPERATORE posti automatici Fantina mobile offresi. Telefonare 728-388.
PENSIONATO cinquantaduenne solo offresi come giardiniere o magazziniere. Telef. in mattinata 721-161.
PENSIONATO 53 anni cog macchina cerca lavoro fiducia. Telef. 662-125.
PIEMONTESE 52enne bella presenza referenziato ex agente pubblicità validità offresi lavori fiducia. Tel. 737-285.
FRATICISSIMA commessa panetteria offresi zona Vanchiglia. Tel. 891-722 pomeriggio.
PULLMINO offresi ditta trasporto dipendenti consegne scuole convitto. Telefonare 216-241.
PULLMINO Ford nuovissimo posti 12, autista offresi ditta, scuola, trasporto dipendenti, consegne. Telef. 765-289.
SEDICENNE offresi lavoro fattorino. Tel. 650-490.
SIGNORA referenziata offresi per assistenza ad anziani. Telefonare 946-645.
SIGNORINA offresi custodia bimbo, periodo giugno-luglio marc. Telefonare 882-819.
SIGNORINA quarantenne offresi per assistenza anziani. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2436 — 10100 Torino ».
TIPOCOMPOSITORI abilitati leve assolti occuperebbesi presso stampatrice. Telefonare 673-629.
VENDITRICE di commesso conoscenza modellismo offresi, Telefon. 797-862.
VERAMENTE capace offresi per pulizia uffici. Telefonare 852-567.

VERNICIATORE 2ª categoria ricerca importante industria elettromeccanica torinese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3439 — 10100 Torino ».

VERNICIATORI cerca industria mobili metallici. Presentarsi: Pragma, via Alta Stura 81, Torino.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO commesse 170.000 mensili. Presentarsi Europeselle via Antonio Cecchi 56.
A.A.A. AZIENDA metalmeccanica cerca meccanici aggiustatori montatori 1ª e 2ª categoria conoscenti disegno, ricostruzione adoguata a capacità. Telefonare 271-678.
A.A.A.A. **ASSUMIAMO** ragazze facile propaganda 200.000 mensili Mondial Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis.
A.A.A. BARISTA o apprendista cercasi bar Mirafiorea, piazza Castello 9, telefono 547-980.
A.A.A. 6000 giornaliere garantite assumiamo personale femminile facile lavoro, via Camerana 4/C (Portanuova).
A.A.A. ASSUMIAMO operai con nozioni di tornitore e generici. Presentarsi ore ufficio o scrivere: Società MG, via Cavagnolo 56, Venaria. Telefono 491-890.
A.A. SIGNORE maggiorenni 240 giovani ragazzi offriamo facile lavoro distribuzione ns. prodotti guadagno oltre 40.000 settimanali, Pubblicost, via Giaveno 10.
A. ABILE operai riparazione utensili elettrici portabili, tornitori, aggiustatori elettromeccanici, bobinatori, montatori motori corrente continua, anche pensionati. Presentarsi: Felt, via Mongiovetto 226.
A. ADDETTE presso stampaggio lamiere assumonsi zona Paradiso. Telefonare 793-548.
A pensionati amanti campagna orto affittasi zona Reaglie comodità Madonna quattro cancelli sovvisti gentilmente dieci giornate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 247) — 10100 Torino ».
ADILE ristoratore lisso referenziato assume signora stipendio ottimo. Telefonare 581-041.

ADDETTE montaggio disponte 1ª e 2ª turno oppure coniugi, età 18-35 anni, buona retribuzione, autobus compodimmo, assume importante azienda accessori auto Mirafiori. Tel. 341-079.

ADDETTI macchina e montaggio assumo industria meccanica zona San Paolo. Presentarsi: via Ivanoe 34.

ADDETTI presse per lavorazioni a passo verranno esperti, buona retribuzione, cercansi. Purlan, via Fréjus 14, Reinasco. Telefono 340-527.
AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato contrallegando discutibili domiciliio. Lolita, Santacuattro 65, Roma.
AGGIUSTATORI stampisti 1ª categoria presici stampi lamiera o stampi materie plastiche assume importante azienda metalmeccanica Mirafiori. Ottime condizioni autobus comodissimo. Telefonare 341-075.

AGGIUSTATORI-tornitori I-II categoria cerca industria meccanica. Ottima retribuzione. Presentarsi: v. Pesarolo 65, telefono 700-338.
ALBERGO in Torino cerca portiere notturno e cassiere commissionieri. Telefonare 530-153.
ALESAURISTA orizzontale veramente pratico lavorazioni particolari per attrezzature e macchine speciali, assume società in Torino. Telefonare 372-309.
APPRENDISTA pellicciaia 15-16 anni assumesi. Telefonare 353-649.
ASSUMEREBBE importante società speciale elettromeccanico pratico elettrodomestici libero subito militesente. Scrivere referenziando precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 164 — 10100 Torino ».
ASSUMIAMO cassiera anche mezza giornata. Telefonare 298-401.

(Continua a pag. 22)

c'è uno ZUCCA che mi aspetta

...giù al bar con la mia ragazza e tanti salatini

System-Griswold '70

ZUCCA
aperitivolissimevolmente

Avete già provato i nostri pantaloni? NO!
Se provate la nostra vestibilità sarete a cavallo...
La bottega del pantalone
VIA BARLETTA 55
troverete l'assortimento della fabbrica e la cordialità del piccolo commerciante.

personalizzate la vostra casa

La AETAS s.p.a. con la collezione di carte da parati che raccoglie oltre 1750 disegni realizzati dai più autorevoli artisti del mondo, ha contribuito a dare una possibilità di scelta pari a città come Parigi, Londra, New York e Tokio.

carte da parati
carte vellutate
carte e tessuti coordinati
tessuti per pareti
rivestimenti vinilici
rivestimenti particolari
jute e canape
erbe e paglie giapponesi
pannelli stampati a mano
moquettes

aetas
carte da parati

ALL'
AUTOMODERNO
..... le migliori occasioni ai prezzi piu' convenienti
CORSO POTENZA 105 TORINO
(ang. c.so Toscana) T. 73.77.70
NUOVE E OCCASIONI: FIAT LANCIA Alfa Romeo
APERTO FESTIVI
MINIMI ANTICIPI PERMUTE GARANZIA 6 MESI

ANNUNCI ECONOMICI

(15) Offerte lavoro

(Continua da pag. 21)

ASSUMIAMO tornitori, frezatori, rettificatori, apprendisti. Telef. 790-189, 726-713.

ASSUMONSI operai generici per lavorazioni a turni, buona retribuzione. Indirizzare a: «Etas Kompass Pubblicità 640 — 10100 Torino».

ASSUMESI manodopera maschile, femminile ed apprendisti. Presentarsi: Conti, via G. Cena 32, tel. 264-597.
AUTISTA patente C, pratico consegne in città, cercasi. Telefonare 257-659.

AZIENDA metalmeccanica importante cerca aggiustatori e tornitori. Telefonare ore ufficio: 360-855.

AZIENDA Michelino assume operai specializzati e non. Telefonare 820-018.
CARPENTIERI meccanici 1ª assume e paga missione Unic, via Veli 11.
CARPENTIERI metallici e saldatori previsti pesa industria trasformazione autoscafi, ottimo trattamento. Presentarsi Ormitalia e C. corso Savona 50 bis, Moncalieri.
CARRELLISTA cerca importante industria metalmeccanica. Telefon. 293-431.
CARROZZERIA Moretti assume operai montaggio carrozzeria, verniciatori, cabinisti, registratori, apprendisti. Presentarsi via Mongioverno 288.
CERCANSI: sigisti commessa. Telefonare ore ufficio 545-810.

CERCANSI pulitori metalli urgentissimo. Presentarsi: via Aosta 2, Beinasco.

CERCANSI pulitori carpentieri pratici manutenzione stabilimento. Telefonare 240-001.
CERCASI abile operatore torni automatici Bechler. Telefonare 721-875.
CERCASI apprendista idraulico elettricista. Telefonare ore pasti 671-188.
CERCASI bambinaia e tuttofare fino referenziate disposta trasferirsi periodo estivo. Ottimo stipendio. Tel. 502-672.
CERCASI cameriere per ristorante, aiuto per bar posto fisso, vitto alloggio. Telefonare 0161/97-232.
CERCASI coppia referenziata domestici tuttofare in villa precollinare. Telefonare 869-478.
CERCASI confezionista e macchinista rettilineo e rimagliatrici. Presentarsi via Mantini 32, Nichelino.
CERCASI esperti collaudatori meccanici pratici usi. 730 orario. Presentarsi Brondo via Jaco, Caselle Vica.
CERCASI frenatori 3ª categoria. Rivolgersi: Co.Mec.Ni., via Foà 1, Torino.
CERCASI giovani pratici e meccanici Autovitesse Galileo Ferraris 124.
CERCASI lamieristi, meccanici generici II pat. Tel. 380-832.
CERCASI operaio con patente pratico negozio mobili 29 km Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 148 — 10100 Torino».
CERCASI tuttofare e giornata o fissa. Telefonare 874-703.
CERCASI tutto fare quarantenne referenziata per signora sola. Telef. 740-886.
CERCASI tuttofare fissa buonissimo stipendio. Telefonare 683-326.
CERCO pizzaiolo, forno legna. Scrivere: «Pic-nic», via Capoeira, Andorno.
C.G.T. cerca rettificatori 1ª-3ª categoria e fresatori 2ª categoria per produzione, collaudatori ingranaggi, apprendisti alesatori, addetti macchine generici. Presentarsi via Cumiana 14, Caselle Vica.
C.G.T. cerca rettificatori I-II categoria e fresatori II categoria per produzione, collaudatori ingranaggi, alesatori, addetti macchine generici. Presentarsi: via Cumiana 14, Caselle Vica.
CLINICA S. Luca, cerca inservienti, infermiere, cameriera, telefonista. Telefonare 857-933.

COLLAUDATORI STATISTICI 2ª categoria, addetti macchina (uomini, donne), manovali di reparto, assume Finterspa. La nostra azienda applica la settimana corta e l'orario continuato e si trovano in casa tutti servizi logistici di un ambiente moderno (mensa, bar, servizi sanitari ecc.). Presentarsi presso Servizio Personale, Grugliasco, corso Canonico Allamano 11, lunedì 1° e giovedì 4 giugno, dalle 10 alle 12 e dalle 14-16.

COMMESSA o apprendista cercasi per pasticceria. Presentarsi: p.za San Carlo 204, ore 10-12.
CONFEZIONI femminili, assume abilissime macchiniste, sarte finite, stiratrici e a mano. Presentarsi: Barilà, via Mantova 19. Telefono 257-123.
CONFEZIONI maschili assume abili macchiniste, apprendiste, utilizzerà ex personale esperto produzione. Via Invorio 27, telefono 797-021.
CONIUGI soli cercano coppia referenziatissima austista domestico, moglie governante. Telefonare 588-293.
CUSTODE giardiniere patentato cercasi per villa abitata presso Pinerolo. Scrivere: Patente 407.987 fermo posta Pinerolo.
DITTA Bonino cerca saldatore elettrico per lubrazioni industriali. Telefonare 285-955.
DITTA escavazioni assume operatori pala meccaniche. Tel. 525-126 dopo le 21.
DITTA Marchiolo e C. cerca addetti dentistici, aggiustatori, montatori, tornitori, rettifili. Telefonare 728-385.
DITTA Merchisio e C. cerca magazzinieri tornitori montatori aggiustatori e addetti dentistici I e II. Telefonare 726-183.
DOMESTICO, preferibilmente patentato auto, militesente, disposto apprendere nozioni infermieristiche, volontà, onestà, buoni sentimenti, disposto lunga permanenza, cercasi fisso. Specificare: età, capacità, referenze. Sol. Cassetta 14/N. 17100 Savona.
ELETTRICISTA industriale pratico automatismi mezza giornata cerco. Telefonare 786-075.
ELETTRICISTA pratico impianti industriali cercasi da azienda meccanica Rosa in Settimo-Brandizzo. Preferibilmente residente in zona. Scrivere casella postale 275, 10100 Torino.
ELETTRICISTA II-III categoria montaggi. Presentarsi: via Passo Buole 180, mercoledì, venerdì, ore 17-19.
ELETTRICISTI, cablatori, aiutanti cercasi. Ires, c.so Monte Grappa 70, telefono 788-795.
ELETRICISTI assumonsi. Tel. 533-899 ore pasti.
ELETTRICISTI montatori cablaggio modulo frigorifero per lavoro in trasferta assumonsi. Telefonare 533-761.
FALEGNAMI banchi cercasi. Paghe massime. Tel. 390-607.
FALEGNAMI cerca industria mobili Arco, paghe massime. Visite Buridani 11, Venaria, telef. 490-030.
FALEGNAMI esperti e manovali, assume ditta bisacco. Paghe massime. Ore ufficio, presentarsi via Loano 2, telefono 346-125.
FALEGNAMI 22-30 anni cercasi per aiuto lavorazione modelli. Offrasi ottima paga e buone possibilità miglioramenti. Tel. 701-768.
FAMIGLIA torinese cerca giovane coppia senza figli per servizio stabile presso residenze estive invernale, offresi alloggio ed stipendio, esigonsi curriculum vitae ed referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2400 — 10100 Torino».
FONDERIA bronzo assume operai. Presentarsi: strada dell'Atrivero 41 (Barriera Milano).

FRESATORE I-II cat. assume impianti edili carpenteria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5586 — 10100 Torino».

FRESATORI qualificati cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso la compagnia italiana tubi metallici flessibili corso Vercelli 501 strada fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.
FRESATORI 2ª apprendisti, cerca officina stampi zona Moncalieri. Telefonare 644-022.
GIOVANE fattorino millitesente cercasi presso ditta patente Ape. Oddone, via Barletta 140.
GRUISTA esperto Edilmac cercasi. Telefonare 200-453, Cantiere Carraffe, via Cravero angolo via Gottardo, Torino.
IDRAULICI termoidraulici, tubisti cercasi. Presentarsi: Tit, c.so Re Umberto 102.
IDRAULICO pubisa, assume azienda 7000 dipendenti per manutenzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 133 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume operai presso-fondisti e addetti macchine pressofusione. Buone prospettive di paga. Presentarsi a: Fonderia Rullini S.p.a., c.so Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume fresatore e tornitore 2ª categoria, aggiustatori 1ª e 2ª cat., operaio qualificato manutenzione apparecchiature pneumatiche. Presentarsi a: Fonderia Rullini S.p.a., c.so Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE società cerca fattorino per pulizia uffici commissioni città munito patente auto. Scrivere precisando età: «Etas-Kompass Pubblicità 105 — 10100 Torino».

IMPORTANTE stabilimento ricerca tubisti meccanici disposti fuori zona. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 181 — 10100 Torino».

IMPRESA cerca decoratori finiti Rsel. Telefono 724-901.
IMPRESA cerca carpintmisi carpentieri per struttura Giaveno. Telef. 386-257.
INDUSTRIA cerca aiutai falegnami vari. Telefonare 399-676.

INSTALLATORE cablatore centrali telefoniche cercasi per lavori continuativi in trasferta. Retribuzione elevata per elementi di provata capacità. Telefono 961-347

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 49 — 10100 Torino».

INDUSTRIA saloni cerca tagliatrici, operaie generiche, apprendiste, tappezzieri. Telefonare 480-292.

LABORATORIO plastiche cerca signora-ragazza giornata o signorina massimo 17enne per lavoro facile leggero, zona S. Donato. Telef. ore ufficio 480-987, ore pasti 773-121.
LAVORATORI serte a domicilio cerca industria confezioni pret-à-porter. Telefonare 807-188.
MAGAZZINIERE subito giovane assume primaria ditta. Telefonare 351-987.

MAGAZZINIERE pratico carico scarico, iniziative, preferibilmente conoscenza settore assume azienda confezioni. Telefonare 761-954.
MANUTENTORE pratico presse bilanciери assume importante azienda. Scrivere precisando posizione e richieste a: «Etas-Kompass Pubblicità 2418 — 10100 Torino».
MECCANICI o apprendisti meccanici, disposti specializzarsi, scrivere produzione libri, cercasi per serio ditta. Telefonare 542-783.
MECCANICO o apprendista cerca Concessionaria Auto. Presentarsi corso Agnelli 22 fronte Stadio.
MOBILIFICIO cerca elemento per consegne, si richiede onestà, pratica e volontà di lavoro, diversamente è inutile presentarsi. Telefonare 325-710.
MOLTE signore, oggi desiderano dedicarsi ad un'attività libera ed indipendente per trovare ma e saggio dopo le abituali occupazioni ed una fonte di guadagni supplementari per la famiglia. Tutte, oggi, possono trovare nella grande organizzazione Corneliani, Corneliani, l'occasione di realizzare tale desiderio. Un'attività affascinante, un lavoro redditizio. Scrivete o telefonate oggi stesso, signore, per informazioni e senza impegno alla: dott.ssa Agabiti, Avon Cosmetics S.p.A., via XXV Aprile, 22/07 Oigiate Comasco (Co). Telefono 940-802.
OPERAI giovani pratici meccanica cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa Compagnia Italiana Tubi metallici flessibili corso Vercelli 501 strada fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.
OPERAI giovani, pratici meccanica cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa Compagnia Italiana Tubi metallici flessibili corso Vercelli 501 strada fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. **TUTTOFARE** ore 8-15 abile stiro guizza cerca piccola famiglia. Tel. 630-232.
TUTTOFARE referenziata cercasi 8-13. Telefonare 681-424.
VERNICIATORI lisci et mezza gloss. ta. assumiamo. Cverva, via Stampini 18. 1.000.000 a cameriera libera capace cucina cerca famiglia tre persone altra a giornata. Telefonare 655-656.
165.000 mensili turnisti 9 ore giornaliere, zona Grugliasco. Telef. 785-757.

(16) Piazzisti - Rappres.

ACCIAIERIA primaria ricerca in tutte le provincie piemontesi eccellenti venditori tondo c.s., introduzionisimi presso rivenditori e imprese. Sono richieste referenze. Trattamento adeguato alle reali capacità. Inutile scrivere se non qualificati. Casella Postale 525, Torino.

INDUSTRIA milanese ricerca agenti forniti automezzo, 25-50 anni, in esclusiva, residenti nelle seguenti zone: Asti, Alessandria, Cuneo, Biella, Novara, Vercelli. Presentarsi: Signor Bianco, dalle 17,00 alle 18,00, Hotel Salera, Asti.
CERCASI rappresentante introduttore accessori auto per Piemonte-Lombardia. Scrivere: Ditta Pusignani, via Capo di Lucca 25/2, Bologna.

INTRODOTTI alto livello settore edile conoscenza approfondita problemi tecnici assumiamo rappresentanze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5591 — 10100 Torino».
O.S.V. corso Duca degli Abruzzi 2, cerca abili venditori arredamenti uffici, edilizie, negozi, offresi 1.000.000 mensili più elevate provvigioni. Siamo inoltre interessati entrare in contatto con segnalatori. Scrivere o presentarsi ore ufficio.
PAREIN produttrice famoso Tuc rinnovamento quadri vendita assume agenti introduttori zona: alimentari per zone Torino Chivasso Valli Lanzo Valle Aosta. Assicurasi buon trattamento economico, richiedesi auto propria, millesimo. Si richiede scuola media, carriera assicurata ad elementi validi. Presentarsi 29 maggio dalle 14 alle 19, Albergo Patria, via Cernaia 42, Torino.
PRIMARIA industria casalinghi assume rappresentante per visita clientela zona Biella max 35enne: offresi stipendio provvigione rimborso spese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2443 — 10100 Torino».
RAPPRESENTANTE introduttie clientela cercasi zona Piemonte abbigliamento femminile fine-luso ottima provvigione. Inviare curriculum. Scrivere: Mi-Vi, salita inferiore S. Rocchino 4 R, 16122 Genova.

(18) Smarrimenti

MANCIA lasta per cane smarrito bianco nero, pelo corto, con macchiolina marrone sopra entrambi gli occhi. Telefonare 900-138.

SMARRITO A.A. 600.000 riportando barboncino nero taglia piccola smarrito Genova. Telefonare 595-668, 670-355, Genova.

(19) Informazioni

A.A. DETECTIVE IRUFER svolge riservatissimi controlli infedeltà, indagini commerciali, finanziarie, industriali, civili, Italia Estero. Telefonare 503-700, 903-870, corso Filippo Turati 19 bis.
A.A. MAURIZIO Emma controllo infedeltà discretissimo. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 882-110, 652-876, via Goito 2.
A. AURIT-Max-Nico controlla infedeltà, indagini prematrimoniali Italia-Estero. Corso Re Umberto 54, telef. 569-310, 599-034.
A. BRUNELLO detective indagini prematrimoniali, controlli infedeltà documentati, riservatissimi, ristretti, inchieste speciali, Consulenza gratuita. Via 5. Ottavio 47, telefono 81-528.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, via Andrea Doria 9, telef. 541-100/558-482 (automatico), indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
DIEGO Rochichi, Eseguisce documentando riservatissimi casi delicati, compiessi. Piazza Rebaudengo 31 bis. Telefono 780-507.
FERMI, corso Francia 48, tel. 753-076, 753-077, indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.
INFORMITALIA - Informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-662.
POLINVES, indagini infedeltà documentate, difesamazioni, illeciti, ricatti. Inghilterra 23, tel. 789-573.
ROMMONDIAL investigativa: infedeltà, sequestri, testimonianze, informazioni. San Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

(20) Igiene e terapia

A.A.A.A.A.A. MASSOTERAPIA sauna. Telefonare 512-344.
A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE, parrucchiere, abbronzatura yanthermal. Telefonare 541-021.
NOLEGGIO, vendita cyclette, vaporiseri, vibratori, attrezzi vari. Covolo, telefono 851-735.

(21) Automobili

A.A.A.A.A.A. AUTOMIRAFIORI Fiat, ceduto selezione automobili, consegna immediatissima, utilitarie, berline, sportive, revisionatissime. Rateazioni, garanzia 12 mesi, tagliandi officine assistenza Aci, iscrizione gratis. Automirafiori, corso Cosenza 22 (ingresso festivi).
A.A.A.A.A. COMUNICATO. Veramente vendiamo senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi tutti tipi di automobili nostre pronta consegna. Visitateci. Monfalcone 141, angolo Siracusa: sempre aperto.
A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA, c. Francia 341, piccolissimi anticipi, lunghissime rateazioni vendiamo, permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Simca. Garanzia 6 mesi (aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Pagamento anche senza anticipo. Visitateci.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME grandi privilegi familiari giardinette panoramiche camioncini furgoni garantite vendiamo. Monfalcone 141, sempre aperto.
A.A. COMPERIAMO qualunque automobile, camioncini, furgoni contanti, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, angolo Siracusa.
A. AFFARONE vendo Fulvia 1500 S Zagato 4 mesi, Giulia 1750 spider. Telefonare 655-120.
A. ARCIOCCASIONISSIME Mini lm 3, Renault, Ford, Opel, senza anticipo vendiamo. Monfalcone 141.
A. SOVVERTIAMO mercato non con inconsistenti promesse, ma miglioramento qualità e prezzi sopra autoccasioni. Sale Opel, corso Giulio Cesare 202.
ABBIAMO Dino spider, junior Zagato da immatricolare, Fulvie Zagato, Giulia 1750, super, junior recentissime, 128, Mercedes 200 Sc. Tel. 546-681.
ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodesiderati, corso Grosseto 55 (vicino c. Vercelli).
AUTO per tutti consegna immediata niente anticipo assistenza tecnica. Autosanò, corso Raffaello 3.
AUTOBIANCHI BIANCHINA PANORAMICA nuova, consegna immediatissima prezzo L. 609.000, rateazioni Save, Concessionaria Franscar, c. Vittorio Emanuele 208.
AUTOSARRI usati: Fiat 682 N 2, due trazioni rivalutabili, 690 cassonato, altre ribaltabile trilaterale, 643 ribaltabile, Esadelta quattrassi cassonato 619, in ordine, vende concessionaria Lancia Save, corso Turati 16, 546-182.
AUTOMOBILI di razza da Bordeaux: Porsche Targa 911 T nuova consegna immediata, Ferrari 365 GT 2+2, Mercedes 280 SL automatica, Maserati Mistral 3700 e 4000, Ferrari 330 GTC, Porsche 911 T coupé, Mercedes Pagoda 250 SL 5 marce, Fiat 124 Sport 1600 coupé, Fiat 850 Sport 4. Fiat 125 S tre mesi accessoriato. Concessionaria Maserati, piazza Adriano 11, tel. 274-490.
AUTONOLEGGIO autovetture da L. 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985
AUTONOLEGGIO Autoglocons e L. 750 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.
AUTOSALONE Po, via Acc. Albertina 15, tel. 882-716. Fiat 500, 850, 128, 124 coupé. Alfa 1750, GT junior. Mini mouper 57-58. Miura S. Altre occasioni BMW alla Cua, concessionaria di vendita e Nanto d'oro per riparazione. Via Finelli 14, telefono 488-277.
BMW 2000 Cs e 2000 Ca automatic, perfette, garantite, Italcar concessionaria, corso Turati 65. Telefono 500-355.
BMW. Scegliete la vostra Bmw all'Italcar, corso Turati 65. Telefono 500-355.
CARAVANS Laverda aprile 580.000, assortimento, occasioni rimorchi, auto, moto, autocaravan rateazioni, Matera, xiani Toro, c.so Giulio Cesare 261, telef. 266-141.
BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove, occasione garanzie facilitazioni. Via Madonna Cristina 86, telefono 699-819.
CAVALLERI Concessionaria Fiat Save consegne sollecite vantaggiose pertinte, assortimento usato e rate. Corso Turati 37/49.
COMPERA vetture dipendenti pagando massimo autoagenzia corso Traiano 50.
COMPERA qualunque autovettura pagando massimo autoagenzia corso Traiano 50.
COMPERIAMO autovetture. Volete rateizzare il massimo? Rivolgetevi corso Francia 68. Oddone 68, anche giornata festive.
COMPERA semestrali 500 L, 900.000; 850 1100, 1.250.000; 124 1 milione 50.000; 125, 1.300.000. Ferrero, corso Grosseto 225.
COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calva, Filippo Turati 74.
COMPERIAMO contanti autovetture usate qualsiasi vettura, c. Siracusa 158.
COMPERIAMO urgentissime contanti autovetture recenti pagando massimo. Corso Dante 133.
COMPERO vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.
COMPRO auto recenti semestrali dipendenti prezzi massimi. Via Campania 53.
DAF. Esposizione corso Belgio 146. Telefonare 892-804, ufficio corso Cassale 466, Tel. 890-079.
DAF 1967, vendo privato. Telefonare ore ufficio 652-530.
FLAVIA 2000 coupé, berlina, pieve, dimostrazione, consegne sollecite, valutazioni massime permute, rateazioni. Concessionaria Lancia Save, corso Turati 12, telefono 593-182.
FULVIE coupé, berline, Flavie, rateazioni, permute, garanzie, materiali, preparazioni. Lancia Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10.
FULVIA coupé rally 5 vendo cambio in parziale. Corso Fr. Oddone 68.
GAS auto, Bedini impianti iniezione servizio assistenza: Pinerolo, corso Torino 420, telefono 71-523; Torino, via Tampellini 70, telefono 724-844.
GIULIA 1750, in perfettissime condizioni vende. Servizio Alfaromeo, via Cavour 42.
JAGUAR 3,8 S garanzia motore, Porsche 912 revisionata vendo. Tel. 580-800
MANCINI, seminuove Mercedes pagodo 280 SL, Jaguar 4200, Camaro rally sport, Bmw 2500-2000 tiliux. Gt 1750, Alfetta, Lancia 1800, Nsu Ro-80. Altre occasionissime: corso Bianconi 9, telefono 683-295.
MERCEDES Benz vende 250 SL, 250, 220 record, 220 SE, 190 SL. Tel. 31-50, Cuneo.
MERCEDES Pagoda 230 SL vendo cambio. Rivolgersi corso Fr. Oddone 68.
MERCEDES 200 S otto mesi perfettissima km 12000 reali privato vende. Corso Siracusa 138.
MERCEDES 250 SE automatica perfetta biennale, 300 SEL unico proprietario cuno nuovo. Corso Siracusa 158.
MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Porsche 911 S, coupé, 1968, 124 coupé, 1300, 124, Benz 200D, Flavia coupé 1.0, Audi super 90, 1500 familiare, Volkswagen furgone.
MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, rateazione massimo tempo vetture usate nazionali ed estere: Alfa, Fiat, Lancia, Ferrari, Lamborghini, Opel, Ford, Peugeot, Citroen, Triumph, Mercedes. Via Gaspari 38, Caboto 35, telefono 595-869.
NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 77, telefono 535-612; corso Racconigi 196, telefono 375-905.
OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Apple, Giulietta, 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Monfalcone 141 (sempre aperto).
OM succursale corso Francia 21 telefono 753-989 vendo 190 ribaltabile, iveco 35 cassone ribaltabile, 662 ribaltabile, Lupetti, Iveneini, 1100 T limitatore gas, 645 ribaltabile con gru, nou.
OPEL, corso Traiano 14, tel. 616-822, vendita rateale, 40 mesi senza anticipo, cambiali senza ipoteca, pronta consegna.
OPEL GT coupé pochi mesi vendo cambio. Per informazioni corso Grosseto 53.
PORSCHE km 21.000 vendo cambio in garanzia. Per informazioni Corso Fr. Oddone 68
PRIVATO vende Giulia 1300 TI anno 69 perfetta. Telefonare 655-842.
PRIVATO vende IM 3 anno 63 fine, perfetta. Telefonare 780-221.
PRIVATO vende 124 semestrale antifurto ribaltabile, collaggio manutenzione. Telefonare 7-802.
PRIVATO vende 850 S bellissima 335 mila all'anno. Telefonare 721-063.
RENAULT Commissionaria 8, Principe Oddone 30, telef. 480-294. Gamma 1970, presentazioni, rateazioni, noleggio, ricambi, permute. Assortimento usato.
RENAULT usato, revisionato, con garanzia, giardinette R 4, R 16 Ti perfetta, nuova gamma 1970, pronta consegna. Renault, corso Siracusa 75; Corso Turati 74.
ROULOTTE maggio Welcome, maggio millitesistenze agli acquirenti. Via Nizza 40, interno 11.
ROULOTTES nuove, usate. Una efficiente organizzazione al vostro servizio. Centro Piemontese Roulotte, Moncalieri, Telefoni 644-076, 644-940.
SACAUTO CONCESSIONARIA FIAT-SAVA, veicoli nuovi consegna sollecita, tutti i tipi di vetture usate veicoli industriali leggeri. Corso Racconigi 141, telefono 332-727.
SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita Scoffi, Duca Abruzzi 6 bis.
SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, lunghe rateazioni, tasso minimo, vendiamo qualsiasi vettura garantita. Corso Dante 131, corso Siracusa 158, aperto festivi.
SENZA anticipo, senza cambiale, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa nuova usata garantite. Monfalcone 141, sempre aperto.
SICA concessionaria Fiat-Save, via Nizza 50, tel. 652-662, esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza.
SIMICA Autoconcessionaria Rubeo, facilitazioni, pagamento vetture nuove ed usate. Telefonare 324-947.
SIMCA Italia Concessionaria Rubeo ultimissimi modelli valutazione eccezionali cambi corsi rateazioni. Unione Sovietica 187.
SIMCA provate gli ultimi modelli tutta la gamma Simca esposta alla Concessionaria Lincaraudo, corso Principe Oddone 68.
124 familiare unico proprietario causa cessato vendo. Corso Fr. Oddone 68.
VOLKSWAGEN Audi Porsche nuovi modelli contratti speciali con abbinamento bottelli pneumatici Mezzaler da pesca e sportivi. Passerino, Sebastopoli 223.
1100, 850, 600, 750 Vignale, 500, 500 giardiniera. Bianchina panoramica. 1300, 124 Primula coupé, Appia 3ª, Sfoda 1000, NSU Prinz, Opel Kadett, Opel Kadett coupé, Opel Rekord, Opel Rekord coupé, Opel Admiral. Via Cigna 3.
400 L, 850 nuove consegnano subito. Concessionario corso Siracusa 158.
500 spider 160.000 bella perfetta privatamente vendo occasione. Tel. 316-229.

(22) Cicli - Moto - Sport

A. API Piaggio conne nuove affezione trasporto persone ideale isole spiagge montagne campagne. Altre Api, cassette cestino garantite vendiamo pagamento vostro piacere. Via Monfalcone n. 141, telefono 393-127.
A nuova stagione nuovi modelli Piaggio Gilera. Gastaldetti, corso Peschiera 173.
BOXER supermotoleggiato nuova produzione Piaggio, Commissionaria Moroni, corso Unione Sovietica 189.
CANOTTI pneumatici con doppia omologazione. Estendiamo permanente. Vendiamo rateali. Garma via Aosta 3.
COVOLO, Commissionaria Piaggio Gilera nuovi modelli rateazioni. Corso G. Cesare 157.

(24) Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa c Schulte, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), telefono 761-471.
A.A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine acquisto rottami. Telef. 471-552.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefonare 600-671.
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Tel. 257-264, 471-037.
A.A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistiamo oggetti vari antichi. Tel. 481-674.
A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistiamo rottami oggetti vari. Telefono 46-640.
A. ANTICHITÀ acquisto contanti oggetti quadri bibliotache anche arredamenti completi. Telefono 659-998.
A. BOX prefabbricato pomezia semolo, mobilio, cucina, lire 3m. Benazzo, telefoni 340-065, 511-598.
A. LETTI, lampadari, cancelletti, grate ferro battuto, officina. Telef. 287-828.
ACQUISTO contanti, recomi ovunque, pianoforti, fisarmoniche, Magni, Polifoni, Fontanesi, Delfonti, Bossoli, Tavernier, Pruzzia, Reycend, Sias, Calderini, Irolli, Cavaliero, ecc. Nicolo Piras, Telefono 58-874, via Partigiani 31/2, Santa Margherita Ligure.
BOX metallici prefabbricati per auto, depositi, boongalow, vollere, superfici fino a 200 mq. Telefonare 495-204 Venaria.
MACCHINE scrivere calcolatrici nuove, occasioni noleggi, via Cavour 6, telefono 540-878.
PIANOFORTE nuovi, occasioni vendo, compro, Consiglio via Po 20, telefonare 882-798.
PIANOFORTI nuovi, scontissimi, ottime marche. Condizioni. Zaccagnini, via Sicilia 23.
PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 483-440.

(26) MOBILI produzione e vendita

A.A.A. AUTOBOX e ambienti vari metallici prefabbricati, box a capannone, capienze utili fino 250 metri, minicostruzioni rivestite per villeggiatura, industrie, Esposizione S. Bernardino di Trana. Telefonare 933-185.

Fratelli
CREPALDI
Fabbricanti specializzati
ARMADIONI GUARDAROBA
Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni
Pronti tutte dimensioni
Via Passalacqua 5, tel. 931.918

A. VENARIA triania la colossale svendita forzata per nuova gestione: camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane sconti sino al 50 per cento. Consegne e montaggio gratis, dazio pagato tutto Piemonte. Salotti in stile, mezzo prezzo. Mobilificio Monicelli, via Montello 9, Venaria davanti caserma.

Cercasi operaio con patente per consegne mobili domicilio

ALL'ENTE Aste liquidazioni, via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di semi-antiquariato, oggetti d'arte, lampadari.
AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobilerie stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricordati, corso Re Umberto 14/E.

pensandoci bene io bevo
CYNAR
L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO
perchè:
• Il carciofo è salute
• Cynar è limitatamente alcoolico
• Bastano 40 grammi
40 grammi di Cynar, una fetta di arancia o di limone, una spruzzata di seltz ben ghiacciato: questa è la formula sicura per offrire bene e gustare in pieno il nostro Cynar.
CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA
1,275

ARREDATEVI
con poca spesa
In Vostra casa
al mare e ai monti
Sconti eccezionali
Vendiamo anche mobili usati
Es., camere letto L. 50.000
tinelli da L. 15.000
Corso Trapani 71

A.A. PRIVATO vende mobili ufficio, sofà, poltrone. Telefonare 501-389.

Palazzo del Mobile
propone un
VASTO ASSORTIMENTO DI: MOBILI, SALOTTI, TINELLI, CUCINE, CAMERE LETTO ecc.
con permuta autovetture
Corso Trapani 71

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Rosino 4 Torino.

LUMXART
ferri battuti di classe
officina d'arte in Torino
via Rosolo Cumi 15, telef. 32.52.14

ATTENZIONE al superbo mobili grande assortimento camere, tinelli, soggiorni, salotti, cucine, prezzi di assoluta concorrenza, rateazioni, sconti eccezionali per pagamento contanti. Ritiro mobili usati. Villaggi. Via Lanino 9, Torino, piazza Bottin.

Sposi a Venaria
Sconti reali fino al 50%
MOBILI TUTTI I TIPI
MONTELLO
via Montello 9 - Venaria
davanti caserma

ATTENZIONE materassiali 58.000 via Lagrange 29 cortile, via Principe Amedeo 11.
CUCINE, fornelli a gas, vendiamo, prezzi eccezionali. Wery, via Botticelli 29, tel. 249-271, Torino.

Letti in ferro battuto
A. Murri
Officina: v. Lodi 17 a, t. 247.512, Torino

DIRETTAMENTE risparmierete acquistando mobili per casa villeggiatura. Diana, via della Rocca 19.

OSV
C.so Duca Abruzzi 2 tel. 538.945
Progettiamo e costruiamo BOUTIQUES FARMACIE NEGOZI SELF-SERVICE

MOBILIFICIO Cagna, vasto assortimento camere sale, salotti, tinelli, imbottiti. Ritiro mobili usati. Via San Donato 74. Telefonare 480-810.

Poltrone Regina
(La poltrona sul tetto)
SALOTTI - SOGGIORNI
CUCINE - CAMERE
ARREDAMENTI
Cavalcavia corso Francia
Reg. Margherita - Tel. 794.975

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 causa chiusura svendite vasto assortimento mobili.

SUPERMATERASSI
i grandi magazzini specializzati nelle più grandi marche
• I materassi più belli
• I prezzi più scontati
• L'assortimento più completo
Corso G. Cesare, 27 bis
Via Cibrario, 73

RISPARMIERETE acquistando mobili direttamente da fabbricanti Artanza. Telefonare 490-574.

LAMPADARI
Elettrodomestici in genere
liquidazione totale per cambiamento proprietario
UNIVERSALMEC
Corso Moncalieri 204

VENDO studio nuova rinascimento, camera elegantissima, Raisi, Caselle Fontaie 7, Pianezza.
500.000 arredano vostro alloggio con mobili nuovi camera 6 pezzi tinello cucina ingresso salotto. Tel. 237-149.

VINO VITO
VISITATE LA PIU' GRANDE MOSTRA PERMANENTE DEL
MOBILE
TROVERETE
qualità - quantità - convenienza
St. Torino-Chieri al km 12,400
PINO TORINESE, tel. 841.855

AUTOmarket
"L'AUTOAFFARE" a quattro passi da casa